



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

*Torino, 15 novembre 2000*

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165  
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /  
4674 / 3559 - Fax 0114324363  
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si  
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la  
sala consultazione situata al piano terreno nella sede  
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello  
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,  
sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### *Sommario Parte I - II*

#### Atti della Regione

- 36 Leggi e regolamenti
- 18 Decreti del Presidente della  
Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del  
Consiglio Regionale
- 18 Deliberazioni della Giunta  
Regionale

- Deliberazioni del Consiglio  
Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di  
Presidenza del Consiglio Regionale
- 176 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 201 Comunicati

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet	
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1	L. 90.000 € 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29 IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1	L. 45.000 € 23,24	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica e quindi			l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. È revocata la possibilità per i lettori di usufruire di sconti tariffari in caso di abbonamenti a pagamento		plurimi, prevista dalla D.G.R. 30 novembre 1998 n. 36-26202. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.	

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali relativi all'alluvione del novembre 1994		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11
	Edicola di Lingua Zanardi, C.so De Gasperi 59/C

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 10 novembre 2000, n. 54.

**Modifica all'articolo 23 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".**  
pag. 36

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 6 novembre 2000, n. 109 pag. 36

D.P.G.R. 6 novembre 2000, n. 110 pag. 36

D.P.G.R. 7 novembre 2000, n. 111 pag. 37

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 25 settembre 2000, n. 60 - 947 pag. 37

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 1 - 1114 pag. 37

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 5 - 1118 pag. 40

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 6 - 1119 pag. 40

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 7 - 1120 pag. 40

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 8 - 1121 pag. 40

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 9 - 1122 pag. 41

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 10 - 1123 pag. 41

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 12 - 1125 pag. 75

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 13 - 1126 pag. 75

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 14 - 1127 pag. 75

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 15 - 1128 pag. 75

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 16 - 1129 pag. 75

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 17 - 1130 pag. 76

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 19 - 1132 pag. 76

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 20 - 1133 pag. 76

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 21 - 1134 pag. 76

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 22 - 1135 pag. 77

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 23 - 1136 pag. 78

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 24 - 1137 pag. 78

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 25 - 1138 pag. 78

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 26 - 1139 pag. 79

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 27 - 1140 pag. 79

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 28 - 1141 pag. 79

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 29 - 1142 pag. 81

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 33 - 1145 pag. 81

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 34 - 1146 pag. 81

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 35 - 1147 pag. 81

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 36 - 1148 pag. 82

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 37 - 1149 pag. 82

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 38 - 1150 pag. 82

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 40 - 1152 pag. 82

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 41 - 1153 pag. 82

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 42 - 1154 pag. 83

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 43 - 1155 pag. 84

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 44 - 1156 pag. 84

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 45 - 1157 pag. 84

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 46 - 1158 pag. 84

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 47 - 1159 pag. 85

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 49 - 1161 pag. 99

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 50 - 1162 pag. 100

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 51 - 1163 pag. 100

D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 52 - 1164 pag. 100

D.G.R. 6 novembre 2000, n. 5 - 1225 pag. 100

D.G.R. 6 novembre 2000, n. 6 - 1226 pag. 102

D.G.R. 6 novembre 2000, n. 7 - 1227	pag. 103
D.G.R. 6 novembre 2000, n. 8 - 1228	pag. 104
D.G.R. 6 novembre 2000, n. 46 - 1265	pag. 105

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 234 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.9 D.D. 6 ottobre 2000, n. 104	pag. 105
Codice 14.3 D.D. 11 settembre 2000, n. 789	pag. 105
Codice 14.4 D.D. 12 settembre 2000, n. 806	pag. 106
Codice 14.4 D.D. 12 settembre 2000, n. 807	pag. 106
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 808	pag. 106
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 809	pag. 106
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 810	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 811	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 812	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 813	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 814	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 815	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 816	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 817	pag. 107
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 818	pag. 108

Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 819	pag. 108
Codice 14 D.D. 13 settembre 2000, n. 820	pag. 108
Codice 14.3 D.D. 13 settembre 2000, n. 821	pag. 108
Codice 14.3 D.D. 14 settembre 2000, n. 823	pag. 108
Codice 14.2 D.D. 14 settembre 2000, n. 824	pag. 108
Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2000, n. 828	pag. 108
Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2000, n. 829	pag. 109
Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2000, n. 830	pag. 110
Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2000, n. 831	pag. 111
Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2000, n. 832	pag. 111
Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2000, n. 833	pag. 111
Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2000, n. 834	pag. 111
Codice 14.4 D.D. 18 settembre 2000, n. 835	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 18 settembre 2000, n. 836	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 839	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 840	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 841	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 842	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 843	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 844	pag. 113
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 845	pag. 113
Codice 14.3 D.D. 21 settembre 2000, n. 852	pag. 113

Codice 14.4 D.D. 21 settembre 2000, n. 855	pag. 113	Codice 15.10 D.D. 25 luglio 2000, n. 663	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 27 settembre 2000, n. 873	pag. 114	Codice 15.10 D.D. 25 luglio 2000, n. 664	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 27 settembre 2000, n. 874	pag. 114	Codice 15.10 D.D. 26 luglio 2000, n. 669	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 27 settembre 2000, n. 875	pag. 114	Codice 15.10 D.D. 26 luglio 2000, n. 672	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 27 settembre 2000, n. 876	pag. 115	Codice 15 D.D. 28 luglio 2000, n. 676	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 27 settembre 2000, n. 877	pag. 115	Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2000, n. 677	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 27 settembre 2000, n. 878	pag. 115	Codice 15 D.D. 2 agosto 2000, n. 705	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 27 settembre 2000, n. 880	pag. 116	Codice 15.10 D.D. 4 agosto 2000, n. 712	pag. 118
Codice 15 D.D. 27 giugno 2000, n. 567	pag. 116	Codice 15.10 D.D. 29 agosto 2000, n. 717	pag. 119
Codice 15 D.D. 29 giugno 2000, n. 571	pag. 116	Codice 15.10 D.D. 30 agosto 2000, n. 718	pag. 119
Codice 15 D.D. 30 giugno 2000, n. 580	pag. 116	Codice 15.10 D.D. 31 agosto 2000, n. 727	pag. 119
Codice 15.10 D.D. 12 luglio 2000, n. 607	pag. 116	Codice 15.10 D.D. 1 settembre 2000, n. 734	pag. 119
Codice 15 D.D. 13 luglio 2000, n. 613	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 1 settembre 2000, n. 741	pag. 119
Codice 15 D.D. 17 luglio 2000, n. 622	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 5 settembre 2000, n. 742	pag. 119
Codice 15 D.D. 17 luglio 2000, n. 623	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 7 settembre 2000, n. 744	pag. 119
Codice 15.10 D.D. 18 luglio 2000, n. 638	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 7 settembre 2000, n. 745	pag. 119
Codice 15 D.D. 19 luglio 2000, n. 641	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 7 settembre 2000, n. 747	pag. 119
Codice 15 D.D. 19 luglio 2000, n. 642	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 7 settembre 2000, n. 748	pag. 120
Codice 15.2 D.D. 19 luglio 2000, n. 644	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 8 settembre 2000, n. 749	pag. 120
Codice 15.2 D.D. 24 luglio 2000, n. 658	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 8 settembre 2000, n. 750	pag. 120
Codice 15 D.D. 24 luglio 2000, n. 659	pag. 117	Codice 15.10 D.D. 8 settembre 2000, n. 751	pag. 120
Codice 15.10 D.D. 25 luglio 2000, n. 661	pag. 118	Codice 15.10 D.D. 8 settembre 2000, n. 752	pag. 120

Codice 15.10 D.D. 11 settembre 2000, n. 756	pag. 120	Codice 15.10 D.D. 25 settembre 2000, n. 782	pag. 123
Codice 15.10 D.D. 11 settembre 2000, n. 757	pag. 120	Codice 15.9 D.D. 27 settembre 2000, n. 788	pag. 123
Codice 15.10 D.D. 12 settembre 2000, n. 759	pag. 121	Codice 15.10 D.D. 28 settembre 2000, n. 791	pag. 123
Codice 15.10 D.D. 12 settembre 2000, n. 760	pag. 121	Codice 15.10 D.D. 28 settembre 2000, n. 797	pag. 123
Codice 15.10 D.D. 12 settembre 2000, n. 761	pag. 121	Codice 15.10 D.D. 28 settembre 2000, n. 798	pag. 123
Codice 15.10 D.D. 12 settembre 2000, n. 762	pag. 121	Codice 15.9 D.D. 2 ottobre 2000, n. 807	pag. 124
Codice 15.10 D.D. 12 settembre 2000, n. 763	pag. 121	Codice 15.2 D.D. 31 ottobre 2000, n. 916	pag. 124
Codice 15.10 D.D. 15 settembre 2000, n. 765	pag. 121	Codice 16.3 D.D. 13 settembre 2000, n. 152	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2000, n. 767	pag. 121	Codice 16.4 D.D. 14 settembre 2000, n. 153	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2000, n. 768	pag. 121	Codice 16.3 D.D. 15 settembre 2000, n. 154	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2000, n. 769	pag. 121	Codice 16.4 D.D. 18 settembre 2000, n. 155	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2000, n. 770	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 18 settembre 2000, n. 156	pag. 126
Codice 15 D.D. 19 settembre 2000, n. 772	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 18 settembre 2000, n. 159	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2000, n. 773	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 160	pag. 127
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2000, n. 774	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 161	pag. 127
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2000, n. 775	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 162	pag. 127
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2000, n. 776	pag. 122	Codice 16.3 D.D. 22 settembre 2000, n. 165	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2000, n. 777	pag. 122	Codice 16.3 D.D. 9 novembre 2000, n. 198	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2000, n. 778	pag. 122	Codice 17.1 D.D. 1 settembre 2000, 218	pag. 141
Codice 15.11 D.D. 20 settembre 2000, n. 779	pag. 123	Codice 17.1 D.D. 1 settembre 2000, n. 219	pag. 141
Codice 15.10 D.D. 25 settembre 2000, n. 780	pag. 123	Codice 17.1 D.D. 1 settembre 2000, n. 220	pag. 141
Codice 15.10 D.D. 25 settembre 2000, n. 781	pag. 123	Codice 17.2 D.D. 19 settembre 2000, n. 233	pag. 141



Codice 17.4 D.D. 28 settembre 2000, n. 243	pag. 145	Codice 21.7 D.D. 5 luglio 2000, n. 275	pag. 160
Codice 17.3 D.D. 4 ottobre 2000, n. 250	pag. 145	Codice 21.7 D.D. 6 luglio 2000, n. 277	pag. 161
Codice 17.3 D.D. 4 ottobre 2000, n. 251	pag. 145	Codice 21.6 D.D. 10 luglio 2000, n. 293	pag. 161
Codice 17.3 D.D. 8 novembre 2000, n. 300	pag. 145	Codice 21.6 D.D. 10 luglio 2000, n. 294	pag. 161
Codice 18.3 D.D. 4 settembre 2000, n. 158	pag. 148	Codice 21.3 D.D. 11 luglio 2000, n. 301	pag. 161
Codice 18.2 D.D. 12 settembre 2000, n. 163	pag. 148	Codice 21.4 D.D. 19 luglio 2000, n. 308	pag. 162
Codice 18.2 D.D. 12 settembre 2000, n. 164	pag. 148	Codice 21.6 D.D. 20 luglio 2000, n. 311	pag. 162
Codice 18.3 D.D. 12 settembre 2000, n. 165	pag. 148	Codice 21.7 D.D. 1 agosto 2000, n. 340	pag. 162
Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2000, n. 166	pag. 148	Codice 21.3 D.D. 1 agosto 2000, n. 341	pag. 162
Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2000, n. 167	pag. 148	Codice 21.3 D.D. 2 agosto 2000, n. 352	pag. 162
Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2000, n. 168	pag. 148	Codice 21.3 D.D. 4 agosto 2000, n. 356	pag. 162
Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2000, n. 169	pag. 148	Codice 21.4 D.D. 12 settembre 2000, n. 375	pag. 162
Codice 18.3 D.D. 20 settembre 2000, n. 170	pag. 148	Codice 21.4 D.D. 12 settembre 2000, n. 376	pag. 163
Codice 18.3 D.D. 28 settembre 2000, n. 172	pag. 149	Codice 21.5 D.D. 20 settembre 2000, n. 393	pag. 163
Codice 18.2 D.D. 29 settembre 2000, n. 174	pag. 149	Codice 21.5 D.D. 20 settembre 2000, n. 394	pag. 163
Codice 19.20 D.D. 28 agosto 2000, n. 105	pag. 149	Codice 21.5 D.D. 20 settembre 2000, n. 395	pag. 163
Codice 19.20 D.D. 28 agosto 2000, n. 106	pag. 150	Codice 21.5 D.D. 20 settembre 2000, n. 396	pag. 163
Codice 19.20 D.D. 12 settembre 2000, n. 107	pag. 154	Codice 21.5 D.D. 20 settembre 2000, n. 397	pag. 163
Codice 19.20 D.D. 25 settembre 2000, n. 111	pag. 157	Codice 21.5 D.D. 25 settembre 2000, n. 403	pag. 163
Codice 20.1 D.D. 14 settembre 2000, n. 120	pag. 159	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 407	pag. 163
Codice 20.1 D.D. 14 settembre 2000, n. 121	pag. 159	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 408	pag. 163
Codice 21.7 D.D. 20 giugno 2000, n. 222	pag. 159	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 409	pag. 164

Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 410	pag. 164	Codice 22.4 D.D. 12 settembre 2000, n. 497	pag. 166
Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 411	pag. 164	Codice 22.4 D.D. 12 settembre 2000, n. 498	pag. 166
Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 412	pag. 164	Codice 22.4 D.D. 14 settembre 2000, n. 499	pag. 167
Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 413	pag. 164	Codice 22.7 D.D. 14 settembre 2000, n. 500	pag. 167
Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 414	pag. 164	Codice 22.7 D.D. 14 settembre 2000, n. 501	pag. 167
Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2000, n. 416	pag. 164	Codice 22.7 D.D. 14 settembre 2000, n. 502	pag. 167
Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2000, n. 434	pag. 164	Codice 22.7 D.D. 14 settembre 2000, n. 503	pag. 167
Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2000, n. 435	pag. 164	Codice 22.7 D.D. 14 settembre 2000, n. 504	pag. 167
Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2000, n. 436	pag. 164	Codice 22.7 D.D. 14 settembre 2000, n. 505	pag. 167
Codice 22.1 D.D. 21 aprile 2000, n. 189	pag. 165	Codice 22.7 D.D. 14 settembre 2000, n. 506	pag. 167
Codice 22.1 D.D. 5 maggio 2000, n. 208	pag. 165	Codice 22 D.D. 14 settembre 2000, n. 507	pag. 167
Codice 22.8 D.D. 12 luglio 2000, n. 369	pag. 165	Codice 22.4 D.D. 18 settembre 2000, n. 508	pag. 167
Codice 22.7 D.D. 2 agosto 2000, n. 420	pag. 165	Codice 22.7 D.D. 19 settembre 2000, n. 511	pag. 168
Codice 22.8 D.D. 8 agosto 2000, n. 430	pag. 165	Codice 22.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 513	pag. 168
Codice 22.8 D.D. 8 agosto 2000, n. 431	pag. 165	Codice 22.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 519	pag. 168
Codice 22.8 D.D. 10 agosto 2000, n. 437	pag. 165	Codice 22.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 520	pag. 168
Codice 22.5 D.D. 31 agosto 2000, n. 457	pag. 165	Codice 22.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 521	pag. 168
Codice 22.4 D.D. 4 settembre 2000, n. 473	pag. 165	Codice 22.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 522	pag. 168
Codice 22.4 D.D. 7 settembre 2000, n. 485	pag. 166	Codice 22.4 D.D. 19 settembre 2000, n. 523	pag. 168
Codice 22.7 D.D. 8 settembre 2000, n. 492	pag. 166	Codice 22.5 D.D. 21 settembre 2000, n. 530	pag. 168
Codice 22.7 D.D. 8 settembre 2000, n. 493	pag. 166	Codice 22.5 D.D. 21 settembre 2000, n. 531	pag. 168
Codice 22.1 D.D. 12 settembre 2000, n. 496	pag. 166	Codice 22.7 D.D. 21 settembre 2000, n. 533	pag. 169



Codice 22.7 D.D. 21 settembre 2000, n. 534	pag. 169	Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 498	pag. 172
Codice 22.4 D.D. 25 settembre 2000, n. 539	pag. 169	Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 499	pag. 172
Codice 22.7 D.D. 27 settembre 2000, n. 543	pag. 169	Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 500	pag. 172
Codice 22.4 D.D. 29 settembre 2000, n. 549	pag. 169	Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 501	pag. 173
Codice 22.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 551	pag. 169	Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 502	pag. 173
Codice 22.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 552	pag. 170	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 503	pag. 173
Codice 22.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 553	pag. 170	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 504	pag. 173
Codice 22.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 554	pag. 170	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 505	pag. 173
Codice 22.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 555	pag. 170	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 506	pag. 173
Codice 22.4 D.D. 4 ottobre 2000, n. 562	pag. 170	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 507	pag. 173
Codice 22.4 D.D. 4 ottobre 2000, n. 563	pag. 170	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 508	pag. 173
Codice 23.1 D.D. 28 agosto 2000, n. 206	pag. 171	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 509	pag. 173
Codice 23.1 D.D. 14 settembre 2000, n. 208	pag. 171	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 510	pag. 173
Codice 23.1 D.D. 14 settembre 2000, n. 209	pag. 171	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 511	pag. 174
Codice 23.1 D.D. 22 settembre 2000, n. 212	pag. 171	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 512	pag. 174
Codice 23.1 D.D. 25 settembre 2000, n. 213	pag. 171	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 513	pag. 174
Codice 24 D.D. 5 settembre 2000, n. 492	pag. 172	Codice 24.3 D.D. 6 settembre 2000, n. 514	pag. 174
Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 493	pag. 172	Codice 24 D.D. 8 settembre 2000, n. 515	pag. 174
Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 494	pag. 172	Codice 24.3 D.D. 8 settembre 2000, n. 516	pag. 174
Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 495	pag. 172	Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 517	pag. 174
Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 496	pag. 172	Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 518	pag. 174
Codice 24.3 D.D. 5 settembre 2000, n. 497	pag. 172	Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 519	pag. 174

Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 520	pag. 175	Codice 24.3 D.D. 20 settembre 2000, n. 542	pag. 177
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 521	pag. 175	Codice 24.1 D.D. 20 settembre 2000, n. 543	pag. 177
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 522	pag. 175	Codice 24.3 D.D. 21 settembre 2000, n. 544	pag. 177
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 523	pag. 175	Codice 24.2 D.D. 25 settembre 2000, n. 546	pag. 177
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 524	pag. 175	Codice 24.3 D.D. 26 settembre 2000, n. 548	pag. 177
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 525	pag. 175	Codice 24 D.D. 26 settembre 2000, n. 549	pag. 177
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 526	pag. 175	Codice 24 D.D. 26 settembre 2000, n. 550	pag. 178
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 527	pag. 175	Codice 24 D.D. 26 settembre 2000, n. 551	pag. 179
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 528	pag. 175	Codice 24.3 D.D. 27 settembre 2000, n. 553	pag. 180
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 529	pag. 175	Codice 24.3 D.D. 27 settembre 2000, n. 554	pag. 180
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 530	pag. 176	Codice 24.3 D.D. 27 settembre 2000, n. 555	pag. 180
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 531	pag. 176	Codice 24.3 D.D. 27 settembre 2000, n. 556	pag. 180
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 532	pag. 176	Codice 26.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 546	pag. 181
Codice 24.3 D.D. 18 settembre 2000, n. 533	pag. 176	Codice 29.3 D.D. 9 ottobre 2000, n. 335	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 534	pag. 176	Codice S1.5 D.D. 10 agosto 2000, n. 832	pag. 183
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 535	pag. 176	<hr/> <h2 style="text-align: center;">COMUNICATI</h2> <div> <div>Comunicato del Presidente della Giunta Regionale</div> <div>pag. 188</div> </div> <div> <div>Comunicato dell' Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca. Direzione Sviluppo dell'agricoltura</div> <div>pag. 189</div> </div> <div> <div>Comunicato dell'Assessorato alla Tutela ambientale - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti</div> <div>pag. 191</div> </div> <div> <div>Comunicato dell'Assessorato alla Sanità</div> <div>pag. 191</div> </div> <hr/>	
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 536	pag. 176		
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 537	pag. 176		
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 538	pag. 176		
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 539	pag. 177		
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 540	pag. 177		
Codice 24.3 D.D. 19 settembre 2000, n. 541	pag. 177		

## INDICE SISTEMATICO

### ACQUE MINERALI E TERMALI

#### Codice 21.7

##### D.D. 20 giugno 2000, n. 222

L.R. n. 25/94. Rinnovo della concessione per acque minerali "Fons Salutis", in Comune di Agliano Terme (AT) pag. 159

#### Codice 21.7

##### D.D. 5 luglio 2000, n. 275

L.R. n. 25/94. Concessione ex novo per acque minerali "San Rocco", in Comune di Agliano Terme (AT) pag. 160

#### Codice 21.7

##### D.D. 6 luglio 2000, n. 277

L.R. n. 25/94. Rinnovo della Concessione per acque minerali "Fontanino dell'Acqua Marcia" in territorio dei Comuni di Acqui Terme e Visone (AL) pag. 161

#### Codice 21.7

##### D.D. 1 agosto 2000, n. 340

L.r. 12.07.1994 n. 25. Incarico per lo studio relativo al miglior utilizzo terapeutico dell'acqua delle sorgenti piemontesi. Provvedimenti pag. 162

### ACQUE PUBBLICHE

#### Codice 24.1

##### D.D. 20 settembre 2000, n. 543

L.R. 13.04.1994, n. 5 - Concorso nelle spese delle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative sub-delegate in materia di utilizzazione delle acque pubbliche. Rettifica determinazione dirigenziale in data 17.04.2000 n. 228 pag. 177

### AGRICOLTURA

#### D.P.G.R. 6 novembre 2000, n. 109

L.R. 25 giugno 1999, n. 13, art. 9 - Istituzione della Consulta regionale per l'agricoltura biologica pag. 36

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 46 - 1158

Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2000 alle Direzioni competenti dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca (art. 17, I comma, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) - 8<sup>a</sup> assegnazione per L. 3.292.108.000 pag. 84

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 47 - 1159

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misure A e B. Modifica ed integrazione delle Istruzioni per l'applicazione. Misura P. Adozione delle Istruzioni per l'applicazione pag. 85

#### Comunicato dell' Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca. Direzione Sviluppo dell'agricoltura

Denominazione di origine controllata del vino "Cisterna d'Asti" pag. 189

### ARTIGIANATO

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 44 - 1156

L.R. 21/97 . Contributi al fondo rischi dei Confidi. Criteri di ripartizione delle risorse pag. 84

### ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 12 - 1125

Fondazione della Comunita' del Novarese Onlus - Novara. Riconoscimento personalita' giuridica privata pag. 75

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 13 - 1126

Associazione Marcovaldo Caraglio. Riconoscimento personalita' giuridica privata pag. 75

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 14 - 1127

Fondazione per lo Studio delle Malattie Endocrine-Metaboliche S.M.E.M. - Torino. Approvazione modifiche statutarie pag. 75

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 15 - 1128

Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea. Approvazione modifiche statutarie pag. 75

### BENI AMBIENTALI

#### Codice 19.20

##### D.D. 28 agosto 2000, n. 105

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 149

**Codice 19.20****D.D. 28 agosto 2000, n. 106**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 150

**Codice 19.20****D.D. 12 settembre 2000, n. 107**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 154

**Codice 19.20****D.D. 25 settembre 2000, n. 111**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 157

**BENI CULTURALI****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 24 - 1137**

D.G.R. n. 79-29885 del 10.4.2000. Modifica destinazione accantonamento pag. 78

**BILANCIO****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 22 - 1135**

Riduzione di accantonamento al cap. 10250/2000 pag. 77

**BOLLETTINO UFFICIALE****Codice 5.9****D.D. 6 ottobre 2000, n. 104**

Spese per la stampa e la spedizione del bollettino ufficiale della Regione Piemonte e dei relativi supplementi ordinari fino al 31.12.2000. Impegno di spesa di Lire 82.480.000 (Cap. 10360/2000) pag. 105

**CAVE E TORBIERE****Codice 16.4****D.D. 14 settembre 2000, n. 153**

Cava di inerti in località "Molinetto" nel territorio del Comune di Romentino (NO). Istanza della Ditta Riccardo Vincenzino di deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/1959 pag. 125

**Codice 16.4****D.D. 18 settembre 2000, n. 155**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. per l'apertura e il recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia sita in località Capitto del Comune di Govone (CN) pag. 126

**Codice 16.4****D.D. 18 settembre 2000, n. 156**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta S.A.E.G.A. S.p.A. per l'apertura e il recupero di una cava di sabbia e ghiaia sita in località Vaccheria del Comune di Alba (CN) pag. 126

**Codice 16.4****D.D. 18 settembre 2000, n. 159**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Fabrizio Salusso per l'apertura di una cava di gneiss in località Pret Basso del Comune di Bagnolo Piemonte (CN) pag. 126

**Codice 16.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 160**

Cava di inerti in località "Vallona" nel territorio del Comune di Romentino (NO). Istanza della Ditta Riccardo Vincenzino di deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/1959 pag. 127

**Codice 16.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 161**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Silver S.r.l. per la coltivazione e recupero ambientale della cava Cima della Brera del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN) pag. 127

**Codice 16.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 162**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto relativo all'istanza della Ditta Italcementi S.p.A. per la prosecuzione della cava di scisto in località Terra Rossa in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN) pag. 127

**Codice 22.7****D.D. 19 settembre 2000, n. 511**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 49.940.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Cava Italgessi in Comune di Moncucco Torinese pag. 168

**COMMERCIO****Codice 17.3****D.D. 8 novembre 2000, n. 300**

Graduatoria delle istanze ai fini dell'emissione di nulla osta regionale per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 112/91. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. 263 del 10.10.2000

pag. 145

**Codice 17.1****D.D. 1 settembre 2000, n. 218**

Affidamento incarico per la realizzazione grafica di due numeri di una news letter del Settore Promozione e Credito al Commercio a cura dell'Osservatorio Regionale del Commercio per un importo complessivo di Lire 5.527.200 - sul capitolo 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.2.2000

pag. 141

**Codice 17.1****D.D. 1 settembre 2000, n. 219**

Affidamento incarico per la stampa, la confezione e la spedizione di due edizioni di una news letter informativa in materia di promozione commerciale a cura dell'Osservatorio Regionale del Commercio alla Ditta Stamperia Artistica Nazionale - Torino - Impegno di spesa di Lire 37.190.400 - sul capitolo 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.2.2000)

pag. 141

**Codice 17.1****D.D. 1 settembre 2000, n. 220**

Affidamento incarico per la consulenza ai fini della realizzazione di due numeri di una news letter informativa in materia di promozione commerciale a cura dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Impegno di spesa di Lire 5.100.000 sul capitolo 14805/2000. (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.2.2000)

pag. 141

**Codice 17.2****D.D. 19 settembre 2000, n. 233**

Deliberazione CIPE 5/8/98, N. 100 - D.D.G.R. 26/3/99, N. 25-26947 e 27/9/99, N. 39-28253 - Approvazione graduatoria delle istanze ammissibili al contributo regionale

pag. 141

**Codice 17.3****D.D. 4 ottobre 2000, n. 250**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento, dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Rete S.p.A. sito in Leini (Torino), via Torino, S.P. 267 km 11+505 (cod. 11300004), mediante rinuncia al punto vendita sito in Salbertrand (Torino), località Ponte Ventoso (cod. 12320001)

pag. 145

**Codice 17.3****D.D. 4 ottobre 2000, n. 251**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione dell'ACI Novara sito in Arona (Novara), viale Baracca 40/A (cod. 30080008), mediante rinuncia al punto vendita sito in Novara, frazione Lumellogno, (cod. 31060004)

pag. 145

**CONTENZIOSO****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 34 - 1146**

Integrazione D.G.R. 7-508 del 24.7.2000 Conferimento procura speciale per adempimenti ex art. 420 c.p.c. Incarico notaio Dott. Enrico Patrizio Mambretti. Impegno di Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2000)

pag. 81

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 35 - 1147**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da un privato per ottenere il risarcimento danni a seguito di collisione con cinghiale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

pag. 81

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 36 - 1148**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Novara, Sez. distaccata di Borgomanero proposto da una Società per ottenere il risarcimento danni a seguito di collisione con cinghiale. patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. Impegno di spesa L. 100.000 (cap. 10560/2000)

pag. 82

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 37 - 1149**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società avverso delibera 29.6.2000 n. 01053 del Direttore Generale A.S.L. n. 5 concernente revoca dell'autorizzazione del presidio socio assistenziale Villa Rosa in Giaveno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

pag. 82

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 38 - 1150**

Autorizzazione a proporre istanza ex art. 101, Legge Fallimentare, avanti il Tribunale di Parma nel fallimento di una Società (sentenza n. 52/98) per l'ammissione al passivo di crediti della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nelle eventuale successiva fase contenziosa e nell'esecuzione dell'avv. Maria Lacognata

pag. 82

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 5 - 1118**

Autorizzazione a proporre opposizione avanti il Tribunale di Tortona avverso decreto ingiuntivo notificato da un privato per mancato pagamento di canoni di locazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

pag. 40



**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 6 - 1119**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento in data 14 luglio 2000 della Regione Piemonte, Assessorato Sanità prot. 11385/27.001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 40

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 7 - 1120**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti della soppressa U.S.L. TO VIII. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2000) pag. 40

**CONTROLLO****D.P.G.R. 7 novembre 2000, n. 111**

Sezione di quadrante del Comitato regionale di controllo di Cuneo. Ricostituzione pag. 37

**CONVEGNI****Codice 21.4****D.D. 19 luglio 2000, n. 308**

Coorganizzazione del convegno nazionale "Il recupero del patrimonio edilizio dell'impiantistica sportiva esistente" - Torino 30.9.2000. Impegno e liquidazione di Lire 50.000.000 sul cap. 14620/2000 ed affidamento incarico alla Ditta M.G.V. di Simona Verdun & C. S.n.c. pag. 162

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 29 - 1142**

Interventi in materia di tartuficoltura. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (L. 200.000.000 cap. 13890/2000; L. 28.000.000 cap. 14890/2000) pag. 81

**Codice 14.3****D.D. 11 settembre 2000, n. 789**

Legge 16 dicembre 1985 n. 752 e legge regionale 29 agosto 1986 n. 37 art. 4, modificata dalla legge regionale 9 agosto 1989 n. 46. Rinnovo delle Commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi pag. 105

**Codice 14.4****D.D. 12 settembre 2000, n. 806**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Camerana (CN) per modificazione suolo necessaria al consolidamento di n. 2 corpi franosì, in Comune di Camerana (CN) - località Costa Sottana e Bricotop pag. 106

**Codice 14.4****D.D. 12 settembre 2000, n. 807**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione al Collegio San Tommaso - Padri Gesuiti - con sede in Cuneo, per taglio piante d'alto fusto, radicate in Comune di Entracque (CN) - località San Giacomo pag. 106

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 808**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Geom. Vincenzo Scannella - funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste di Torino, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 10400, 10410, 10430, 10450, 10490, 10520, 13766, 13768, 13810, 13860, 23100, 23396, 27190 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 2.440.000.931 pag. 106

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 809**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Deflorian Silvano funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Alessandria, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823, 23210 del bilancio 1999 per l'importo complessivo di lire 244.859.165 pag. 106

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 810**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Deflorian Silvano funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Alessandria, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 21.719.520 pag. 107

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 811**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. De Stefani Stelvio - funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Verbania, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 93.237.925 pag. 107

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 812**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. De Stefani Stelvio - funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Verbania, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823, 23210 del bilancio 1999 per l'importo complessivo di lire 242.838.185 pag. 107



**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 813**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il C.F.S. di Novara, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 23100, 23110, 23120, 23122, 23324, 2336, 23332, 23333, 23334, 23335, 23342, 23343, 23344, 23345, 23396, 23433, 23600, 26050, 26051 del bilancio 1996 per l'importo complessivo di lire 2.806.562.135 pag. 107

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 814**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 13766, 13768, 23100, 23324, 23332, 23333, 23342, 23343, 23433, 24785 del bilancio 1997 per l'importo complessivo di lire 1.053.952.295 pag. 107

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 815**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 10320, 10410, 10430, 10450, 10490, 10520, 13766, 13768 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 877.273.560 pag. 107

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 816**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 23100, 23324, 23326, 23332, 23334, 23342, 23344, 23433, 24785 del bilancio 1997 per l'importo complessivo di lire 2.855.338.250 pag. 107

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 817**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 10250, 13766, 13768, 23100, 23324, 23326, 23332, 23333, 23334, 23342, 23343, 23344, 23430, 23433, 23435 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 1.792.537.690 pag. 107

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 818**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 10250, 10410, 10430, 10450, 10490, 10520, 13766, 13768, 23120, 23333, 23335, 23343, 23345, 23430 del bilancio 1999 per l'importo complessivo di lire 1.550.448.495 pag. 108

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 819**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Scannella - funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste di Torino, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 13766, 23105, 23120, 23122, 23395, 23433 del bilancio 1996 per l'importo complessivo di lire 357.022.019 pag. 108

**Codice 14****D.D. 13 settembre 2000, n. 820**

Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Geom. Vincenzo Scannella - funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste di Torino, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 13766, 13768, 13810, 23100 del bilancio 1997 per l'importo complessivo di lire 1.051.976.879 pag. 108

**Codice 14.3****D.D. 13 settembre 2000, n. 821**

Regio Decreto n. 3267/23 e Legge Regionale n. 45/89. Ditta: Associazione Assomont. Comune: Bardonecchia. Località: Pian Sisto - Pian Del Colle. Lavori: Sistemazione Pista Da Fondo pag. 108

**Codice 14.3****D.D. 14 settembre 2000, n. 823**

Legge regionale n. 63/78, art. n. 25, punto 4. Contributo regionale sulle spese di funzionamento per l'anno 2000 del Consorzio Forestale Alta Valle Susa. Impegno della somma di L. 400.000.000.-/- Cap. 13810/2000 - e apertura di credito pag. 108

**Codice 14.2****D.D. 14 settembre 2000, n. 824**

Reimpegno e liquidazione della somma di L. 20.000.000 sul capitolo 15940/00 a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per il progetto di ricerca nel settore forestale dal titolo "I popolamenti piemontesi di specie arboree ed arbustive autoctone: valutazione dell'idoneità alla produzione di sementi da destinare alla vivaistica forestale" pag. 108

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2000, n. 828**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Bisio Monica - Comune: Gavi (AL) - Tipo di intervento: costruzione di un fabbricato di civile abitazione sul lotto n. 9 del PEC n. 5 "La Maddalena" pag. 108

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2000, n. 829**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Alessandria - Comune: Castello di Annone (AT) - Tipo di intervento: costruzione linea elettrica a 20.000/400 Volt pag. 109

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2000, n. 830**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Prato Nevoso SKI S.r.l. - Comune: Frabosa Sottana (CN) - Località: Prato Nevoso - Tipo di intervento: realizzazione seggiovia quadriposto ad attacchi fissi denominata "Blu" pag. 110

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2000, n. 831**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Consorzio Acquedotto Rurale "Santa Croce" - Comune: Cassinelle (AL) - Tipo di intervento: ristrutturazione e potenziamento acquedotto rurale pag. 111

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2000, n. 832**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 Ditta: Ferrarotti Alessio - Comune: Cantalupo Ligure (AL) - Località: Piani di San Lorenzo - Tipo di intervento: autorizzazione per taglio piante di alto fusto pag. 111

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2000, n. 833**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Corana Roberto - Amm.re della Soc. "Corana Costruzioni S.r.l." - Comune: Stazzano (AL) - Tipo di intervento: rettifica D.D. n. 708 del 27.7.2000 pag. 111

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2000, n. 834**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Soc. Prages S.p.A. - Comune: Pragelato (TO) - Tipo di intervento: costruzione sciovia a fune alta denominata "Baby Pragelato" pag. 111

**Codice 14.4****D.D. 18 settembre 2000, n. 835**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al "Consorzio di Miglioramento Fondiario Agro di Brocchetto" (Presidente sig. Bertaina Ivo) con sede in Cissone (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un impianto di irrigazione, in Comune di Cissone (CN) - località Brocchetto - Piani - Nasi - Cagnassi pag. 112

**Codice 14.4****D.D. 18 settembre 2000, n. 836**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Ditta Giachino Alfredo da La Morra (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di livellamento terreno per reimpianto vigneto in Comune di La Morra (CN) - località Bricco del Dente pag. 112

**Codice 14.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 839**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Società Semplice "Acquedotto Rurale Comini" (Presidente sig. Vivalda Alfredo) con sede in Monastero Vasco (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un'opera di presa acquedotto - Comune di Monastero Vasco (CN) - località Piuschin pag. 112

**Codice 14.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 840**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Damiano Aldo da Caraglio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Monterosso Grana (CN) - località Combale lane pag. 112

**Codice 14.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 841**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ellena Anna da Marmora (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Marmora (CN) - località Reinero pag. 112

**Codice 14.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 842**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ghiglia Giuseppe da Garesio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio (CN) - località Rive pag. 112

**Codice 14.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 843**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Ferdinando da Garesio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio (CN) - località Rocca Crovaira pag. 112

**Codice 14.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 844**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Stecco Sergio da Garesio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio (CN) - località Garelli pag. 113

**Codice 14.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 845**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Vaglio Marco da Battifollo (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Bagnasco (CN) - loc. La Veja pag. 113

**Codice 14.3****D.D. 21 settembre 2000, n. 852**

Regio Decreto n. 3267/23 e Legge Regionale n. 45/89.  
Ditta: Azienda Esercizio Gas. Comune: Lugnacco - Loranze. Località: Nonani. Lavori: Condotta per il trasporto del gas metano pag. 113

**Codice 14.4****D.D. 21 settembre 2000, n. 855**

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.1. Protezione, valorizzazione e conservazione del patrimonio forestale - Approvazione verbale di liquidazione saldo di lire 103.840.927 - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Ceva (CN) pag. 113

**Codice 14.4****D.D. 27 settembre 2000, n. 873**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Narzole (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di lavori per la sistemazione di una piazza del centro urbano - Comune di Narzole (CN) - località Piazza G. Alessandria pag. 114

**Codice 14.4****D.D. 27 settembre 2000, n. 874**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rosso Mario da Brossasco (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Brossasco (CN) - località Borgata Chiot pag. 114

**Codice 14.4****D.D. 27 settembre 2000, n. 875**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Giobergia Giovenale da Pralormo (TO), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Ceresole D'Alba (CN) - località Cantarelli pag. 114

**Codice 14.4****D.D. 27 settembre 2000, n. 876**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Guido da Priola (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio (CN) - località Piangranone pag. 115

**Codice 14.4****D.D. 27 settembre 2000, n. 877**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Valenza Calogero da Garessio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio (CN) - località Cascina Anfossi pag. 115

**Codice 14.4****D.D. 27 settembre 2000, n. 878**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Romano Bernardo da Venasca (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Melle (CN) - località Mais - La Riffa pag. 115

**Codice 14.4****D.D. 27 settembre 2000, n. 880**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bussone Romano da Gaiola (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valloriate (CN) - località Baita Aiule pag. 116

**EDILIZIA RESIDENZIALE****Codice 18.3****D.D. 4 settembre 2000, n. 158**

Impegno a carico del capitolo 15060 del bilancio regionale 2000 della somma di Lire 6.000.000.000 pag. 148

**Codice 18.2****D.D. 12 settembre 2000, n. 163**

L. 5/8/78, n. 457 art. 36 e L. 11/3/88, art. 22 - 7<sup>a</sup> Programma. Determinazione di concessione di un contributo per realizzazione di programma di edilizia residenziale agevolata convenzionata di L. 525.000.000 (pari a Euro 271.139,87) - Operatore Coop. Sonia a r.l. - Intervento nel Comune di Vercelli pag. 148

**Codice 18.2****D.D. 12 settembre 2000, n. 164**

L. 5/8/78, n. 457 art. 36 e L. 11/3/88, art. 22 - 7<sup>a</sup> Programma. Determinazione di concessione di un contributo per realizzazione di programma di edilizia residenziale agevolata convenzionata di L. 450.000.000 (pari a Euro 232.405,60) - Operatore Cons. CO.P.E.L. a r.l. - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) pag. 148

**Codice 18.3****D.D. 12 settembre 2000, n. 165**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di n. 3 alloggi di proprietà dell'A.T.C. di Biella pag. 148

**Codice 18.2****D.D. 13 settembre 2000, n. 166**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Manzi Pietro. Intervento nel Comune di Cantalupa (TO) pag. 148

**Codice 18.2****D.D. 13 settembre 2000, n. 167**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Comba Mirella. Intervento nel Comune di Barge (CN) pag. 148

**Codice 18.2****D.D. 13 settembre 2000, n. 168**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Bruno Franco. Intervento nel Comune di Cavour (TO) pag. 148

**Codice 18.2****D.D. 13 settembre 2000, n. 169**

L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Feltrin Antonella. Intervento nel Comune di Torino pag. 148

**Codice 18.3****D.D. 20 settembre 2000, n. 170**

Legge n. 431/98, art. 11. Contributi per il sostegno alla locazione. Autorizzazione all'erogazione del saldo dei Comuni aventi titolo pag. 148

**Codice 18.3****D.D. 28 settembre 2000, n. 172**

Autorizzazione all'erogazione a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino del saldo relativo al fondo sociale 1999 (cap. 15060/99; imp. 360068 e 367811) pag. 149

**Codice 18.2****D.D. 29 settembre 2000, n. 174**

Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato dalla Coop. indivisa Di Vittorio - Via Stefano Tempia, 3 - 3/a in Torino, ai sensi della L. 179/92 pag. 149

**ENERGIA****Codice 22.8****D.D. 12 luglio 2000, n. 369**

Art. 11 legge 10/1991. Economia di spesa di lire 10.257.238 sul capitolo 26770/98 (I. 328314) ed economia di spesa di lire 11.761.488 sul capitolo 26769/99 (I. 352692) pag. 165

**Codice 22.8****D.D. 8 agosto 2000, n. 430**

Economia di spesa di lire 4.200.000 sul cap. 26780/99 (I. 363566). Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore industria del banco regionale 1994 pag. 165

**Codice 22.8****D.D. 8 agosto 2000, n. 431**

Legge 10/1991. Economia di spesa di lire 2.505.000 sul cap. 26770/99 (I. 358763). Interventi di risparmio energetico nel settore "Edilizia" - prima tranche - nell'ambito della riapertura, nel 1998, dei termini del bando regionale 1996 pag. 165

**Codice 22.8****D.D. 10 agosto 2000, n. 437**

Legge 10/1991. Economia di spesa di lire 1.340.800 sul cap. 26770/99 (I. 363565). Interventi di risparmio energetico nel settore "Industria" - seconda tranche - nell'ambito della riapertura, nel 1998, dei termini del bando regionale 1996 pag. 165

**ENTI LOCALI****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 33 - 1145**

Riparto tra Regione ed Enti locali delle risorse finanziarie ed umane relative all'esercizio delle funzioni conferite dal D. Lgs. 112/98 pag. 81

**D.G.R. 6 novembre 2000, n. 46 - 1265**

Modifica dell'allegato A della D.G.R. n. 33-1145 del 23.10.2000 a seguito di attualizzazione dati ricevuti durante la riunione presso la Presidenza del Consiglio del 2.11.2000 e per errore materiale pag. 105

**ENTI STRUMENTALI****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 10 - 1123**

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 dell'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte pag. 41

**FIERE E MERCATI****Codice 17.4****D.D. 28 settembre 2000, n. 243**

L.R. 47/87 - Modifica dalla data di svolgimento della Fiera regionale del tartufo di Mondovì 2000 pag. 145

**FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO****Codice 15.2****D.D. 31 ottobre 2000, n. 916**

L.R. n. 63/95 art. 22 - Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale in attuazione delle deliberazioni n. 32-26991 dell'1/4/99 e n. 24-1025 del 9/10/00 pag. 124

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 25 - 1138**

Indirizzi per l'emanazione delle Direttive Regionali, di cui all'art. 18 della L.R. n. 63/95 in materia di formazione finalizzata all'assunzione di persone disoccupate, in coerenza con la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato destinati alla occupazione pag. 78



**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 26 - 1139**

Direttiva disoccupati Mercato del Lavoro A.F. 2000/01 D.G.R. 72- 29878 del 10.04.2000: Corsi di F.P. riferiti all'ob. 3 F.S.E. 2000/06. Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione F.P.L. mediante accantonamento di L. 500.000.000= sul cap. 11400/2000 pag. 79

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 27 - 1140**

Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di L. 2.380.720.730. Capitolo 11367 "Spese per il finanziamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro". Bilancio 2000 pag. 79

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 45 - 1157**

L.R. n. 41/98. Accantonamento fondi sul Cap. 10590/2000 per L. 9.000.000 per riconoscimento compensi ai membri della Commissione Regionale per l'Impiego, da assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro pag. 84

**Codice 15.10****D.D. 12 luglio 2000, n. 607**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Cassandra Tour di Pastucci Maria Costantina" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 7.875.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 7.875.000. Contributi: avvio L. 10.450.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 750.000 (cap. 11173/2000) pag. 116

**Codice 15.10****D.D. 18 luglio 2000, n. 638**

L.R. n. 67/94. Contributi a Cooperative di cui all'art. 4, comma 2. Impegno delle somme relative alle spese di avviamento: L. 52.420.000 (cap. 20130/00) pag. 117

**Codice 15.2****D.D. 19 luglio 2000, n. 644**

D.G.R. n. 121-18523 del 21/04/97 parzialmente rettificata con deliberazione n. 40-384 del 4/07/2000 - Erogazione quota di saldo all'Ente FO.R.UM. s.c.r.l. - Spesa L. 14.545.500.= - Cap. 11566/2000 pag. 117

**Codice 15.2****D.D. 24 luglio 2000, n. 658**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 681 dell'1/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 231.209.380.= - Cap. 11400/2000 pag. 117

**Codice 15.10****D.D. 25 luglio 2000, n. 661**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Birba di Tamara Trevisan" di San Damiano d'Asti (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 12.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 12.500.000. Contributi: avvio L. 2.868.438 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 25 luglio 2000, n. 663**

L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della S.C. a R.L. "Prometheo" di Alessandria. Revoca impegni di spesa: L. 7.850.000 sul cap. 20130/1999 e L. 922.500 sul cap. 11150/1999 pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 25 luglio 2000, n. 664**

L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della P.S.C. a R.L. "Aurora" di Torino. Revoca impegno di spesa: L. 21.250.000 sul cap. 20130/1999 pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 26 luglio 2000, n. 669**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Millennium di Bionda Alessandro & C." di Bannio Anzino (VB). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 6.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 6.500.000. Contributi: avvio L. 5.265.863 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 26 luglio 2000, n. 672**

L.R. 67/94, art. 4, comma 2. S.C. a R.L. "Green Service" di Oulx (TO). Contributo avviamento concesso con Determinazione n. 666 del 25.07.2000. Impegno ed erogazione di L. 8.152.304 (cap. 20130/2000) pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 28 luglio 2000, n. 677**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "PE.GA.SE." di Montechiaro D'Acqui (AL). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 768 del 29.10.1999. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata della somma di L. 1.028.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegni di spesa di L. 5.000.000 sul cap. 11150/1998 e di L. 4.800.000 sul cap. 11150/1999 pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 4 agosto 2000, n. 712**

L.R. 67/94, art. 4, comma 2. S.C. a R.L. "S.T.A." di Priola (CN). Contributo avviamento concesso con Determinazione n. 707 del 04.08.2000. Impegno ed erogazione di L. 23.354.886 sul cap. 20130/2000 pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 29 agosto 2000, n. 717**

L.R. 67/94. Rettifica della Determinazione n. 706 del 04.08.2000 di ammissione della S.C. a R.L. "O.S.I." di Asti ai benefici di legge pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 30 agosto 2000, n. 718**

L.R. n. 67/94. Art. 9, commi 2 e 4. S.C. a R.L. "La Servizi" di Torino. Finanziamento con Determinazione n. 986 del 02.12.1999. Autorizzazione alla modifica del Progetto di Sviluppo ed autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 34.400.000 pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 31 agosto 2000, n. 727**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Crispi di Tollardo Massimo" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.000.000. Contributi: avvio L. 3.019.617 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.823.583 (cap. 11173/2000) pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 1 settembre 2000, n. 734**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. Sociale a R.L. "Tenda Servizi" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 209.750.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 209.750.000. Contributo formazione L. 8.850.000 pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 1 settembre 2000, n. 741**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C. a R.L. "San Nicola" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 43.725.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 43.725.000. Contributo avviamento L. 7.115.000 (cap. 20130/1999), erogazione pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 5 settembre 2000, n. 742**

L.R. 67/94. Art. 9, comma 1. S.C. a R.L. Canavese Servizi di Pont Canavese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1041 del 15.12.1999. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 79.000.000 pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 7 settembre 2000, n. 744**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Young Rider Store" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 20.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 20.000.000. Contributi: avvio L. 2.434.511 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.500.000 (cap. 11173/2000) pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 7 settembre 2000, n. 745**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Caffè Giolitti" di Cuneo. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 16.425.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 16.425.000. Contributi: avvio L. 16.500.765 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.220.000 (cap. 11173/2000) pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 7 settembre 2000, n. 747**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Acme Elettronica di Ricci Silvio" di Mongrando (BI). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 22.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 22.500.000. Contributi: avvio L. 170.300 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 855.000 (cap. 11173/2000) pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 7 settembre 2000, n. 748**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. Gestservice di Biella. Finanziamento concesso con Determinazione n. 581 del 20.08.1999. Modalità per la presentazione della documentazione comprovante l'attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 8 settembre 2000, n. 749**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Forniture Alimentari Canavesane di Fiorano Sara" di Tonengo di Mazzè (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 424.972 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 505.000 (cap. 11173/2000) pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 8 settembre 2000, n. 750**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Donna Tre" di Orbassano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avvio L. 25.000.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 8 settembre 2000, n. 751**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Calzavara Paola" di Prato Sesia (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.000.000. Contributi: avvio L. 2.432.795 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.800.000 (cap. 11173/2000) pag. 120



**Codice 15.10****D.D. 8 settembre 2000, n. 752**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Macelleria Costamagna di Costamagna Diego" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 30.000.000. Contributi: avvio L. 3.500.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.375.000 (cap. 11173/99), erogazione pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 11 settembre 2000, n. 756**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a R.L. "Il Gabbiano" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 168.250.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 131.750.000. Contributo formazione L. 33.650.000 di cui L. 14.920.000 sul cap. 11150/1998 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 11 settembre 2000, n. 757**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "Il Ballatoio" di Gavi (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 64.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 37.000.000. Contributi: avviamento L. 1.775.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 12.900.000 di cui L. 4.100.000 sul cap. 11150/1999 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 12 settembre 2000, n. 759**

L.R. 67/94. Rettifica della Determinazione n. 703 del 02.08.2000 di ammissione della S.C. a R.L. "CO.MO.D." ai benefici di legge pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 12 settembre 2000, n. 760**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Società in accomandita semplice "MAR.ISA" di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 32.200.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 32.200.000. Contributo: avvio L. 1.761.250 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.041.930 (cap. 11173/2000) pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 12 settembre 2000, n. 761**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Impresa individuale "Acconciature Sabri di Pezzolato Sabrina" di Grignasco (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.000.000. Contributo: avvio L. 3.345.815 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.187.880 (cap. 11173/2000) pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 12 settembre 2000, n. 762**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Impresa individuale "Carpentieri Beatrice" di Lauriano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 2.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 2.500.000. Contributo: avvio L. 1.792.741 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.800.000 (cap. 11173/2000) pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 12 settembre 2000, n. 763**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Impresa individuale "Linzi Magda" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 33.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 33.500.000. Contributo: avvio L. 18.970.250 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.250.000 (cap. 11173/2000) pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 15 settembre 2000, n. 765**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Eurocostruzioni" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 20.000.000. Contributi: avviamento L. 9.746.581 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 6.000.000 di cui L. 1.500.000 sul cap. 11150/1999 pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 18 settembre 2000, n. 767**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "San Giuseppe Lavoratore" di Casale Monferrato (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 228.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 160.500.000. Contributi: avviamento L. 33.232.618 di cui L. 25.700.000 sul cap. 20130/1999, erogazione; formazione L. 37.500.000 di cui L. 7.500.000 sul cap. 11150/1999 pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 18 settembre 2000, n. 768**

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Prometeo" di Vignone (VB). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 237 del 06.05.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 18 settembre 2000, n. 769**

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Impegno" di Castellamonte (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1034 del 15.12.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 121

**Codice 15.10****D.D. 19 settembre 2000, n. 770**

L.R. n. 67/94. Art. 7, comma 7. Comitato Tecnico. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti ex art. 8, comma 3, lett. e). Liquidazione somma di L. 11.689.200 (cap. 10870/98) pag. 122

**Codice 15****D.D. 19 settembre 2000, n. 772**

Reg. CEE 2081/93, Ob. 2 - Misura 6.3 - DOCUP Regione Piemonte 1997-99. Autorizzazione a Finpiemonte ex art. 13 della Convenzione Rep. n. 1509 del 3.5.99, dell'importo relativo alle spese di gestione per risorse per l'anno 1999

pag. 122

**Codice 15.10****D.D. 19 settembre 2000, n. 773**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Società in nome collettivo "Sirio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 24.725.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 24.725.000. Contributo: avvio L. 16.079.146 (cap. 11172/2000)

pag. 122

**Codice 15.10****D.D. 19 settembre 2000, n. 774**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Tecnofer" di Montegrosso (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 28.890.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 28.890.000. Contributo: avvio L. 4.330.400 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.200.000 (cap. 11173/2000)

pag. 122

**Codice 15.10****D.D. 19 settembre 2000, n. 775**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Optigallery di Capezzuto Antonio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 60.417.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 60.417.000. Contributi: avvio L. 14.423.975 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.470.000 (cap. 11173/2000)

pag. 122

**Codice 15.10****D.D. 19 settembre 2000, n. 776**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Nueva Vida" di Lesa (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 55.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 55.000.000. Contributi: avvio L. 24.768.256 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.800.000 (cap. 11173/2000)

pag. 122

**Codice 15.10****D.D. 19 settembre 2000, n. 777**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Flash" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.000.000. Contributi: avvio L. 2.159.320 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.600.000 (cap. 11173/2000)

pag. 122

**Codice 15.10****D.D. 19 settembre 2000, n. 778**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Fiesta Brava Tour" di Moncalvo (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 6.005.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 6.005.000. Contributi: avvio L. 4.288.600 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.950.000 (cap. 11173/2000)

pag. 122

**Codice 15.11****D.D. 20 settembre 2000, n. 779**

Rettifica determinazione n. 438 del 30/05/2000

pag. 123

**Codice 15.10****D.D. 25 settembre 2000, n. 780**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "R.E. Consult" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 330 del 07.06.1999. Erogazione contributo formazione anno 1999: L. 15.000.000 (cap. 11150/1999). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

pag. 123

**Codice 15.10****D.D. 25 settembre 2000, n. 781**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. Globetrotter di Cavaglià Daniele & C. di Torino

pag. 123

**Codice 15.10****D.D. 25 settembre 2000, n. 782**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. Arca di Carmagnola (TO)

pag. 123

**Codice 15.9****D.D. 27 settembre 2000, n. 788**

L.R. 28/93 e successive modificazioni ed integrazioni. Titolo III: Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro. Non ammissibilità dell'istanza di contributo presentata dall'Associazione San Giuseppe di Torre Pellice (TO)

pag. 123

**Codice 15.10****D.D. 28 settembre 2000, n. 791**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società a responsabilità limitata "Clavian" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 18.132.681 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.000.000 (cap. 11173/2000)

pag. 123

**Codice 15.10****D.D. 28 settembre 2000, n. 797**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Vivere" di Carmagnola (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 48.150.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 48.150.000. Contributi: avvio L. 9.850.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 123

**Codice 15.10****D.D. 28 settembre 2000, n. 798**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "La Serenissima" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 35.866.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 35.866.000. Contributi: avvio L. 7.827.125 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.805.000 (cap. 11173/2000) pag. 123

**Codice 15.9****D.D. 2 ottobre 2000, n. 807**

L.R. 28/93 e successive modificazioni ed integrazioni. Titolo III: Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro. Non ammissibilità dell'istanza di contributo presentata dalla impresa Cooperativa Sociale La Fenice a r.l. di Ivrea (TO) pag. 124

**INDUSTRIA****Codice 16.3****D.D. 9 novembre 2000, n. 198**

L. 28/5/1997, n. 140. Approvazione del modulo e delle modalità di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione pag. 128

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 16 - 1129**

Parere regionale ex art 4 DPR 420/94, relativo al rinnovo di concessione per il "Deposito di oli minerali localizzato in comune di Volpегlino (AL)", presentato da Soc. Mito Trasporti S.p.A. pag. 75

**Codice 16.3****D.D. 13 settembre 2000, n. 152**

Programma di iniziativa comunitaria (PIC) KONVER 1995/1999 "Recupero e riconversione degli edifici militari dismessi". Concessione proroga Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" pag. 125

**Codice 16.3****D.D. 15 settembre 2000, n. 154**

Programma di iniziativa comunitaria (PIC) Resider II 1996/1999 "Recupero a finalità prevalentemente pubbliche di siti siderurgici dismessi". Concessione proroga Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia pag. 126

**Codice 16.3****D.D. 22 settembre 2000, n. 165**

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per le consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Concessione del contributo alle imprese ammesse ma non finanziate a seguito di economie di spesa pag. 128

**NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI****Codice 26.4****D.D. 2 ottobre 2000, n. 546**

L.R. 1 marzo 1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 2 comma 9. Adeguamento importo canoni e tasse per l'anno 2001 pag. 181

**OPERE PUBBLICHE****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 42 - 1154**

L.R. n.18/84 - Designazione di funzionari dell'Amministrazione Regionale a membri effettivi del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche. - Sezione Infrastrutture pag. 83

**PARCHI E RISERVE NATURALI****Codice 21.6****D.D. 10 luglio 2000, n. 293**

Assegnazione di fondi di Gestione al Parco del Po tratto VC/AL per la realizzazione di un video promozionale della serie "Il nonno del Parco". Impegno e liquidazione della somma di L. 40.740.000.= (cap. 15315/00) pag. 161

**Codice 21.6****D.D. 10 luglio 2000, n. 294**

Assegnazione agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali per le spese di tabellazione, conservazione, valorizzazione, acquisizione e affitto di aree protette regionali. Impegno e liquidazione della somma di L. 134.368.000.= (cap. 15190/00) pag. 161

**Codice 21.6****D.D. 20 luglio 2000, n. 311**

Impegno e liquidazione della somma complessiva di L. 260.000.000.= (cap. 26860/00) agli Enti di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi e Parco Naturale della Valle del Ticino pag. 162

**Codice 21.5****D.D. 20 settembre 2000, n. 393**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Capogreco Rosa per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), Via Nino Costa, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 163

**Codice 21.5****D.D. 20 settembre 2000, n. 394**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione all'arch. Paolo Caligaris, in qualità di Capo Ufficio Tecnico-Settore LL.PP. del Comune di Avigliana "ad eseguire lavori di somma urgenza relativi alla sistemazione di una scarpata stradale", nel Comune di Avigliana all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 163

**Codice 21.5****D.D. 20 settembre 2000, n. 395**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Cognetti Antonio, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Domus Food" S.r.l., alla costruzione di un nuovo locale tecnico per la centrale termica dell'immobile sito in Via Giaveno n. 4, nel Comune di Avigliana, all'interno del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana pag. 163

**Codice 21.5****D.D. 20 settembre 2000, n. 396**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Bigio Laura, Chiara Gaspere, Corio Maria Silvana, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO) Via Grange n. 133 all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 163

**Codice 21.5****D.D. 20 settembre 2000, n. 397**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione all'arch. Paolo Caligaris, in qualità di Capo Ufficio Tecnico-Settore LL.PP. del Comune di Avigliana, al "Progetto preliminare per la realizzazione di un percorso turistico pedonale", nel Comune di Avigliana all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 163

**Codice 21.5****D.D. 25 settembre 2000, n. 403**

Programma operativo Interreg II Medocc - Progetto "PAN - Itinerari dei parchi naturali e culturali". Liquidazione spese missioni. L. 995.211. Capitolo 15072/99. Modificazioni pag. 163

**PARI OPPORTUNITA'****Codice 15****D.D. 27 giugno 2000, n. 567**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione di un opuscolo di presentazione. Spesa di L. 4.980.000 (cap. 10750/2000) pag. 116

**Codice 15****D.D. 29 giugno 2000, n. 571**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione/stampa di un opuscolo informativo sulle M.G.F.. Spesa di L. 4.986.000 (cap. 10750/2000) pag. 116

**Codice 15****D.D. 30 giugno 2000, n. 580**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Convegno Europeo su "Lavoro Femminile e mainstreaming nello sviluppo locale". Spesa di L. 75.311.280 (cap. 10750/2000) pag. 116

**Codice 15****D.D. 13 luglio 2000, n. 613**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Compartecipazione alla realizzazione del Progetto Linda II presentato alla Commissione Europea DGV nell'ambito del IV Programma d'Azione delle Pari Opportunità tra le Donne e gli Uomini (1996-2000). Spesa di L. 9.681.350 pari a 5000 Euro (cap. 10750/2000) pag. 117

**Codice 15****D.D. 17 luglio 2000, n. 622**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione di un Progetto di ricerca su "Identità di genere - Educazione relazionale" con il coinvolgimento attivo di studenti di entrambi i sessi. Spesa di L. 26.730.000 (cap. 10750/2000) pag. 117

**Codice 15****D.D. 17 luglio 2000, n. 623**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Affidamento incarico per la realizzazione del volume "Il Teatro Cantato da Raffaella De Vita a Torino". Spesa di L. 18.885.000 (cap. 10750/2000) pag. 117

**Codice 15****D.D. 19 luglio 2000, n. 641**

Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. D.D. n. 250 del 30.3.2000. Rettifica mero errore materiale. Integrazione di spesa di L. 5.408.000 (cap. 10750/2000) pag. 117

**Codice 15****D.D. 19 luglio 2000, n. 642**

Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione di un Convegno sugli "Archivi delle Donne" promosso con l'Associazione Piera Zumaglini - Archivio Storico del Movimento Femminista di Torino. Spesa di L. 6.500.000 (cap. 10750/2000) pag. 117

**Codice 15****D.D. 24 luglio 2000, n. 659**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. D.D. n. 571 del 29.6.2000. Integrazione di spesa di L. 894.000 (cap. 10750/2000) pag. 117



**Codice 15****D.D. 28 luglio 2000, n. 676**

Liquidazione competenze alle Componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per riunioni e missioni. L. 10.628.001 (A. 100470). Periodo dal 1.1.2000 al 30.6.2000 pag. 118

**Codice 15****D.D. 2 agosto 2000, n. 705**

Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. Realizzazione atti convegno "Istituzioni di Parità e nuovi provvedimenti normativi per il lavoro delle donne e degli uomini" - Spesa L. 1.700.000 cap. 10750/2000 pag. 118

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 8 - 1121**

Dirigente regionale dr. Ivano Scapin: affidamento della responsabilità del settore Fitosanitario regionale della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura". Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 40

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 9 - 1122**

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Provincia di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 41

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 49 - 1161**

Decisione C (96) 716 del 3/04/1996 - Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia- Francia (Alpi) 1994-99. Programma di assistenza tecnica anno 2000. Accantonamento a favore della Direzione regionale Comunicazione Istituzionale della Giunta di L. 25.000.000 (L. 12.500.000 sul cap. 13893/00 e L. 12.500.000 sul cap. 13895/00) pag. 99

**PROTEZIONE CIVILE****D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 28 - 1141**

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate e dei nubifragi avvenuti nei giorni compresi tra l'8 luglio e il 5 agosto 2000 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino pag. 79

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 40 - 1152**

Accantonamento di Lit. 800.000.000 sul cap. 10740/2000 riguardante la prevenzione, previsione, soccorso ed informazione di Protezione Civile a favore della Struttura Speciale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale pag. 82

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 50 - 1162**

Secondo programma di interventi di ricostruzione nelle province di Cuneo e Torino a seguito dell'evento alluvionale dei giorni 10-14 giugno 2000. Accantonamento della somma di L. 1.500.000.000 sul capitolo 24785/00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste pag. 100

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 52 - 1164**

Alluvione 2000. Ripresa aerea del territorio regionale. Spesa L. 1.900.000.000 pag. 100

**Codice S1.5****D.D. 10 agosto 2000, n. 832**

Assegnazione di contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali. Impegno L. 653.667.814 (O.F.I.) sul Capitolo 10920/2000 pag. 183

**SANITA'****Codice 29.3****D.D. 9 ottobre 2000, n. 335**

Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 276 del 6.9.2000 pag. 183

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 19 - 1132**

Autorizzazione alla stipula di convenzione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino. Accantonamento sul Cap. 12180/2000 della somma di Lire 110.000.000= (I.V.A. e o.f.c.) pag. 76

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 20 - 1133**

Banca dell'osso - Individuazione Centro Riferimento Regionale pag. 76

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 21 - 1134**

Budget Case di cura private provvisoriamente accreditate - integrazione DD.GG.RR. n. 2-448 del 13.07.2000 e n. 47-866 del 18.09.2000 pag. 76

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 43 - 1155**

Accantonamento della somma di Lire 50.000.000 sul cap. 12180 del bilancio regionale 2000 da assegnare alla Direzione Sanità Pubblica per consulenze esterne relative a progetti speciali in materia veterinaria approvati con Legge Regionale 61/97 pag. 84

**Comunicato dell'Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza medico generica pag. 191

## SPORT

### Codice 21.4

#### D.D. 12 settembre 2000, n. 375

Partecipazione alla coorganizzazione dei concorsi ippici internazionale del 15-17 e nazionale del 22-24 settembre 2000 previsti a Pinerolo. Affidamento incarico all'associazione sportiva Federico Caprilli. Impegno e liquidazione di Lire 197.856.000 cap. 14620/2000= pag. 162

### Codice 21.4

#### D.D. 12 settembre 2000, n. 376

Organizzazione di corsi di formazione sul management sportivo. Impegno e liquidazione di Lire 144.560.000 sul cap. 14620/2000 ed affidamento incarico all'ISEF di Torino pag. 163

## TRASPORTI

#### D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 1 - 1114

Approvazione delle tariffe relative al servizio pubblico degli impianti funiviari a va e vieni denominati "Alagna Zaroltu - Bocchetta delle Pisse" e "Bocchetta delle Pisse - Punta Indren" siti nei Comuni di Alagna Valsesia e Gressoney, da applicare nella stagione invernale pag. 37

## TURISMO

### Codice 21.3

#### D.D. 11 luglio 2000, n. 301

L.R. n. 35/92 - Assegnazione di un contributo di L. 200.000.000= al Collegio Regionale delle Guide Alpine del Piemonte per programma di attività 2000 pag. 161

### Codice 21.3

#### D.D. 1 agosto 2000, n. 341

L.R. n. 75/96 art. 14 - Determinazione del riparto del contributo ordinario per l'anno 2000 alle Agenzie di accoglienza e promozione locale e assegnazione del saldo del contributo stesso. Impegno di L. 4.222.916.656= (cap. 14705/2000) pag. 162

### Codice 21.3

#### D.D. 2 agosto 2000, n. 352

Assegnazione saldo del contributo per l'anno 2000 alle Province per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di turismo. Impegno e liquidazione di L. 375.000.000= (cap. 14640/2000) pag. 162

### Codice 21.3

#### D.D. 4 agosto 2000, n. 356

Intervento finanziario per l'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte. Realizzazione del programma di attività 2000. Impegno di spesa di L. 2.000.000.000 (cap. 14706/2000) pag. 162

### Codice 21.2

#### D.D. 26 settembre 2000, n. 407

Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Revoca della precedente Determinazione dir. n. 218 del 16.6.2000 - Istanza CN 118/96 Associazione Dominus Tecum pag. 163

### Codice 21.2

#### D.D. 26 settembre 2000, n. 408

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza VB 23/98 Comune di Cannobio pag. 163

### Codice 21.2

#### D.D. 26 settembre 2000, n. 409

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza VB 5/98 Comune di Verbania pag. 164

### Codice 21.2

#### D.D. 26 settembre 2000, n. 410

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza L.NI 1/98 Comune di S. Maurizio C.se pag. 164

### Codice 21.2

#### D.D. 26 settembre 2000, n. 411

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza VB 2/98 Comune di Verbania pag. 164

### Codice 21.2

#### D.D. 26 settembre 2000, n. 412

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di n. 2 perizie suppletive e di variante - Istanza VOS 7/98 Comune di Locana pag. 164

### Codice 21.2

#### D.D. 26 settembre 2000, n. 413

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Istanza BVS 1/98 Comune di Mompantero pag. 164



**Codice 21.2****D.D. 26 settembre 2000, n. 414**

Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Concessione di proroga dei termini per l'attuazione dei lavori - Istanza CN 88/96 Comune di Limone Piemonte pag. 164

**Codice 21.2****D.D. 26 settembre 2000, n. 416**

Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.1 - Concessione di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori - S.r.l. Mondolè di Maestri L. pag. 164

**Codice 21.2****D.D. 4 ottobre 2000, n. 434**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2. - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza BVS 3/98 Comune di Borgone di Susa pag. 164

**Codice 21.2****D.D. 4 ottobre 2000, n. 435**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza MOTT 10/98 Comune di Baveno pag. 164

**Codice 21.2****D.D. 4 ottobre 2000, n. 436**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - DUP 97-99 - Modificazione della D.G.R. n. 60-27187 del 26.4.1999 e delle Determinazioni dirigenziali n. 564 del 24.11.1999 e n. 662 del 22.12.1999 - Sostituzione di beneficiario - Istanza CANT 9/98 Cibrario e Righero pag. 164

**TUTELA DELL'AMBIENTE****Legge regionale 10 novembre 2000, n. 54.**

Modifica all'articolo 23 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione". pag. 36

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 17 - 1130**

Campagna informativa sull'inquinamento da ozono nell'ambito del Progetto "Comunicazione tematiche ambientali"; accantonamento di lire 250.000.000 sul cap. 15201/2000 e assegnazione alla Direzione "Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale" pag. 76

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 23 - 1136**

Parere ex art. 6 della Legge 349/1986 relativo al progetto di esecuzione del Pozzo esplorativo "Arborio 1" localizzato in Comune di Arborio (VC), presentato dalla Società ENI S.p.A. - Divisione AGIP, avente sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei 1 pag. 78

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 41 - 1153**

Seamarconi Technologies, S.a.s. di Collegno (TO), Via Crimea n. 4 (sede legale in Torino, Via Principe d'Acaja n. 11) . D.Lgs n. 22/1997 e s.m.i., art. 28, comma 7. Autorizzazione all'esercizio di 5 (cinque) impianti mobili per la decontaminazione di apparecchi e la dealogenazione di pcb, pct, pcbt nei liquidi isolanti pag. 82

**Codice 22.1****D.D. 21 aprile 2000, n. 189**

D.G.R. n. 54-12283 del 23.09.1996 (cap. 15640/96). Contributi per il sostegno di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 1996. Comune di Collegno, progetto "Dove la città incontra il parco"; erogazione di lire 11.200.000, quale saldo dei residui perenti agli effetti amministrativi pag. 165

**Codice 22.1****D.D. 5 maggio 2000, n. 208**

D.G.R. n. 54-12283 del 23.09.1996 (cap. 15640/96). Contributi per il sostegno di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 1996. Associazione Lou Cialoun "Frutteto didattico ecocompatibile"; erogazione di lire 4.332.480, quale saldo dei residui perenti agli effetti amministrativi pag. 165

**Codice 22.7****D.D. 2 agosto 2000, n. 420**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000; finanziamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati: impegno di lire 12.000.000.000 sul cap. 16958/2000 pag. 165

**Codice 22.5****D.D. 31 agosto 2000, n. 457**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.) di Asti. Impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolte differenziata di Asti - loc. Valterza. Impegno e liquidazione prima quota contributo regionale concesso. Lire 953.753.025 (cap. 27190/00) pag. 165

**Codice 22.4****D.D. 4 settembre 2000, n. 473**

Volturazione alla Autocarrozzeria Redina di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Autocarrozzeria Parola pag. 165

**Codice 22.4****D.D. 7 settembre 2000, n. 485**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Biella Fancy Yarns di Tabarelli Mara e C. SAS - Biella (BI). Scheda n. 454/1 pag. 166

**Codice 22.7****D.D. 8 settembre 2000, n. 492**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 225.840.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Cartiera in Comune di Albano Vercellese pag. 166

**Codice 22.7****D.D. 8 settembre 2000, n. 493**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 189.024.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito strada del Casone/Torrente Terdoppio in Comune di Novara pag. 166

**Codice 22.1****D.D. 12 settembre 2000, n. 496**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'ASL n. 9 - Ivrea pag. 166

**Codice 22.4****D.D. 12 settembre 2000, n. 497**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Giachino SAS - Torino. Scheda n. 456/1 pag. 166

**Codice 22.4****D.D. 12 settembre 2000, n. 498**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Farfui SAS - Torino. Scheda n. 455/1 pag. 166

**Codice 22.4****D.D. 14 settembre 2000, n. 499**

D.P.R. 24 Maggio 1988, n. 203, art. 10, comma 1, lettera a). Diffida pag. 167

**Codice 22.7****D.D. 14 settembre 2000, n. 500**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 260.000.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Rig in Comune di Grugliasco pag. 167

**Codice 22.7****D.D. 14 settembre 2000, n. 501**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 3.565.512 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Loc. Borche Imm. Alessandra in Comune di Ciriè pag. 167

**Codice 22.7****D.D. 14 settembre 2000, n. 502**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 67.009.616 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Intechim in Comune di Ciriè pag. 167

**Codice 22.7****D.D. 14 settembre 2000, n. 503**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 77.135.000 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Cascina Beatrice in Comune di Borgomanero pag. 167

**Codice 22.7****D.D. 14 settembre 2000, n. 504**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 50.000.000 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Cascinetta in Comune di Casale Monferrato pag. 167

**Codice 22.7****D.D. 14 settembre 2000, n. 505**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 54.953.400 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Pedaggera in Comune di Capriata d'Orba pag. 167

**Codice 22.7****D.D. 14 settembre 2000, n. 506**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 536.964.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Interchim in Comune di Ciriè pag. 167

**Codice 22****D.D. 14 settembre 2000, n. 507**

Impegno di L. 1.650.000.000 sul cap. 26932/2000 e di L. 1.612.500.000 sul cap. 26933/2000 in favore del Comune di Trecate per la realizzazione dell'intervento "Infrastrutture stradali-S. Martino-Rete ferroviaria" nell'ambito del Piano di Area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Novara-Trecate pag. 167

**Codice 22.4****D.D. 18 settembre 2000, n. 508**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Becchis Osiride S.r.l. - Torino - Scheda n. 451/1 pag. 167

**Codice 22.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 513**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Gallino Plasturgia S.r.l. - Rivalta di Torino. Scheda n. 457/1 pag. 168

**Codice 22.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 519**

Volturazione alla Miroglio S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Miroglio Tessile S.p.A. pag. 168

**Codice 22.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 520**

Volturazione alla Fiat Auto S.p.A. Produzione Prototipi e Verifiche di Prodotto/Processo, di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Fiat Auto S.p.A., DPCT Costruzioni Pre-Serie Officina Pilo-ta pag. 168

**Codice 22.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 521**

Volturazione alla Euroball S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla SKF Industrie S.p.A. pag. 168

**Codice 22.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 522**

Volturazione alla Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Invex S.p.A. pag. 168

**Codice 22.4****D.D. 19 settembre 2000, n. 523**

Volturazione alla Cortiplast MP.K S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 allo Stabilimento di Brandizzo S.r.l. pag. 168

**Codice 22.5****D.D. 21 settembre 2000, n. 530**

D.D. 293 del 1.7.1999 - Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Realizzazione di centri di conferimento comunali. Approvazione progetto definitivo per i Comuni di Bellinzago Novarese, Biandrate e Casalvolone. Lire 412.323.000. Contributo concesso Lire 185.251.563 pag. 168

**Codice 22.5****D.D. 21 settembre 2000, n. 531**

DD 58 del 12.12.1997 e DD 81 del 3.4.1998. A.S.P. di Asti. Spese di trasporto per conferimento frazione verde. Spese di trasporto per conferimento fanghi. Approvazione rendicontazione finale. Liquidazione contributo spettante Lire 28.317.750. Accertamento economia di spesa Lire 5.102.250 pag. 168

**Codice 22.7****D.D. 21 settembre 2000, n. 533**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 137.589.120 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito argine Morano in Comune di Casale Monferrato pag. 169

**Codice 22.7****D.D. 21 settembre 2000, n. 534**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, approvazione della spesa di L. 128.231.598 per l'ulteriore caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito località Cassagna in Comune di Pianezza pag. 169

**Codice 22.4****D.D. 25 settembre 2000, n. 539**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta AGV S.p.A. - Alessandria (AL). Scheda n. 458/1 pag. 169

**Codice 22.7****D.D. 27 settembre 2000, n. 543**

D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 698.240.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito "Discarica ex Barco" in Comune di Castellazzo Bormida pag. 169

**Codice 22.4****D.D. 29 settembre 2000, n. 549**

L.R. n. 43 del 07/04/2000, art. 8 "Sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria" - Verifica di coerenza del progetto esecutivo pag. 169

**Codice 22.4****D.D. 2 ottobre 2000, n. 551**

Volturazione alla Filatura Fontanella S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Finish Biella S.r.l. pag. 169

**Codice 22.4****D.D. 2 ottobre 2000, n. 552**

Volturazione alla New Box S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla S.C.A. S.r.l. pag. 170

**Codice 22.4****D.D. 2 ottobre 2000, n. 553**

Volturazione alla Nocchie Marchisio S.r.l. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla La Marchisio SAS pag. 170

**Codice 22.4**

**D.D. 2 ottobre 2000, n. 554**

Volturazione alla Osella Serramenti SNC di Osella Lorenzo e Franco & C. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Fratelli Osella SNC di Stefano e Mario pag. 170

**Codice 22.4**

**D.D. 2 ottobre 2000, n. 555**

Volturazione alla Carrozzeria Vipacco di Gualtieri Vittorio di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Autocarrozzeria Acquaviva pag. 170

**Codice 22.4**

**D.D. 4 ottobre 2000, n. 562**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Verniciatura Industriale Arcudi S.r.l. - Bruino (TO) Scheda n. 459/1 pag. 170

**Codice 22.4**

**D.D. 4 ottobre 2000, n. 563**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Molino Alba S.p.A. - Felizzano (AL). Scheda n. 467/1 pag. 170

**Comunicato dell'Assessorato alla Tutela ambientale - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti**

Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/VIA/5385 del 11.10.2000 relativo alla realizzazione del "Metanodotto Masera-Mortara e l'adeguamento della centrale di Masera" presentata dalla SNAM S.p.A. pag. 191

**TUTELA DEL SUOLO**

**D.G.R. 25 settembre 2000, n. 60 - 947**

Legge 26/5/95, art. 4, comma 1 - Lavori di ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua. Legge regionale 54/75 - Interventi di sistemazione idrogeologica, idraulica-forestale e di sistemazione dei corsi d'acqua. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. L. 1.380.000.000 (cap. 23766/2000), L. 2.000.000.000 (cap. 23640/2000) pag. 37

**D.G.R. 23 ottobre 2000, n. 51 - 1163**

Legge 26/5/95, art. 4, comma 1 - Lavori di ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di L. 1.380.000.000 (cap. 23766/2000). Revoca della D.G.R. n. 60-947 del 25.09.2000 pag. 100

**Codice 20.1**

**D.D. 14 settembre 2000, n. 120**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori trasformazione locale uso cantina in locale autorimessa. Proprietà: Traversa Wilma. Comune di: Santo Stefano Belbo F. 14 Mapp. n. 9 pag. 159

**Codice 20.1**

**D.D. 14 settembre 2000, n. 121**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di variante al progetto approvato con Det. n. 69/99. Proprietà: Bianco Beatrice, Vogliotti Valentino, Vogliotti Elisabetta, Vogliotti Alberto, Vogliotti Raffaella. Comune di: Cossano Belbo (CN) F. 10 Mapp. n. 214 pag. 159

**Codice 23.1**

**D.D. 28 agosto 2000, n. 206**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di contabilità finale - Lavori di sistemazione scarpata a monte abitato in Località Sotto il Monte in comune di Sarezzano. Erogazione saldo L. 24.713.763.=. Amministrazione Comunale di Sarezzano. Cap. 27190/2000 pag. 171

**Codice 23.1**

**D.D. 14 settembre 2000, n. 208**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione e consolidamento statico Bastione Via Cairoli in Comune di Calliano - Contributo L. 250.000.000.= (Euro 129.114,23.=) pag. 171

**Codice 23.1**

**D.D. 14 settembre 2000, n. 209**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di monitoraggio frana Bric Rodin del Cucco in Comune di Cravanzana - Contributo Lire 50.000.000.= (Euro 25.822,84.=) pag. 171

**Codice 23.1**

**D.D. 22 settembre 2000, n. 212**

Revoca Determinazione Dirigenziale n. 185 del 10.07.2000 pag. 171

**Codice 23.1**

**D.D. 25 settembre 2000, n. 213**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento consolidamento versante sottostante Borgata Malzat in Comune di Prali. Contributo L. 270.000.000.= (Euro 139.443,36.=) pag. 171

**URBANISTICA**

**D.P.G.R. 6 novembre 2000, n. 110**

Costituzione della Commissione Tecnica Urbanistica (C.T.U.) - 3a Legislatura pag. 36



**D.G.R. 6 novembre 2000, n. 5 - 1225**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Variante n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Canischio, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivara e San Colombano Belmonte, interessante il solo Comune di Pertusio (TO). Approvazione pag. 100

**D.G.R. 6 novembre 2000, n. 6 - 1226**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Bellinzago Novarese (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione pag. 102

**D.G.R. 6 novembre 2000, n. 7 - 1227**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Mondovì (CN). Variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 103

**D.G.R. 6 novembre 2000, n. 8 - 1228**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Baldissero D'Alba (CN). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 104

**Comunicato del Presidente della Giunta Regionale**

L.R. 14.12.1998 n. 40 - Applicazione dell'articolo 20 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 al processo formativo degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica pag. 188

**URBANIZZAZIONE****Codice 24****D.D. 5 settembre 2000, n. 492**

Comune di Arona (NO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione dell'area di salvaguardia dei pozzi idropotabili denominati PC1 e PC2 dell'acquedotto comunale di Arona, ubicati nel Comune di Paruzzaro e distanti tra loro circa 80 m pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 493**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Murazzano - Lavori di ripristino dell'acquedotto e della fognatura. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 494**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Viganella - Lavori di rifacimento tratto acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 495**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Mongiardino Ligure - Autorizzazione ed esecuzione lavori per rifornimento idropotabile alle località Fabiano, Pravaglione e Mulino in zona sottoposta al vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 496**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Roccasparvera (CN) - Lavori di costruzione di un tratto di fognatura in località Tetti. Progetto di variante di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 497**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Carrù (CN) - Lavori di ampliamento della rete fognaria in località San Giovanni. 2 perizia di variante di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 498**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Monterosso Grana. Autorizzazione ed esecuzione lavori di captazione sorgente Sarso ed allacciamento acquedotto frazione Saretto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 499**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Sale Delle Langhe. Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della fognatura nella frazione Priletto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 500**

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997. Comune di Exilles - Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) pag. 172

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 501**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Borgolavezzaro - Lavori di ampliamento e rifacimento della fognatura comunale. Concessione contributo di L. 130.000.000 (Euro 67.139,40) pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 5 settembre 2000, n. 502**

P.T.T.A. 1994-96 - Legge 19.5.1997, n. 137. Area critica Valle Bormida - Interventi strutturali. Comune di Terzo (AL). Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento del sistema depurativo delle acque reflue in zona sottoposta a vincolo idrogeologico pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 503**

L.R. 45/89 - Consorzio Acque Cusio con sede in Omegna - Lavori di costruzione della 2 linea dell'impianto di depurazione di Omegna e completamento opere consorziali (5 stralcio) - Importo complessivo di 12.000.000.000 (Euro 6.197.482,79). Autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi della L.R. n. 45/89 pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 504**

Comune di Cassine - Sistemazione strada e fognatura bianca. Approvazione contabilità finale pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 505**

Determinazione n. 396 in data 27.5.1999 Comune di Cannobio - Lavori di regimazione delle acque nella zona di via Curioni e Lignago - concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 506**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998. Comune di Postua - Utilizzo economia di L. 13.637.137 (Euro 7.042,99) per lavori di completamento fognatura in frazione Fucine pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 507**

Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.9.1997. Comune di Chiusa San Michele - Lavori di canalizzazione acque reflue sul territorio comunale. Perizia di variante e suppletiva di L. 110.000.000 (Euro 56.810,26) pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 508**

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998. Comune di San Carlo Canavese - Lavori di rifacimento della fognatura comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 509**

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997. Comune di Vignolo - Lavori di costruzione della fognatura nella frazione S. Croce. Perizia di variante di L. 252.000.000 (Euro 130.147,14) pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 510**

Legge n. 208/98 - Deliberazioni CIPE del 9.7.1998 e 6.8.1999. Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia (A.C.I.B.S.) - Progetto lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Tortona. Rideterminazione finanziamento pag. 173

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 511**

Regolamento CEE 2081/93 - Obiettivo 2 - Misura IV. 3 - Consorzio Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia di Novi Ligure. Progetto per il risanamento ad usi industriali dell'effluente degli impianti di depurazione di Cassano Spinola e Novi Ligure. Approvazione variante - Importo complessivo invariato di L. 9.600.000.000 (Euro 4.957.986,23) pag. 174

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 512**

Legge 341/95 - Deliberazione CIPE 23 aprile 1997. Piano straordinario per interventi in materia di depurazione delle acque nelle aree depresse. Utilizzo economie. Impegno di L. 9.586.000.000 (Euro 4.950.755,83) sul cap. 27003/2000 (A100758) pag. 174

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 513**

Legge 135/97 - D.M. Ambiente 20 ottobre 1997. Piano straordinario per interventi di depurazione delle acque nelle aree depresse. Utilizzo economie - Impegno di L. 8.133.000.000 (Euro 4.200.343,96) sul cap. 27005/2000 (A 100759) pag. 174

**Codice 24.3****D.D. 6 settembre 2000, n. 514**

Legge 208/98 - Deliberazione CIPE 6 agosto 1999 - Completamento opere infrastrutturali nelle aree depresse - completamento canalizzazioni fognarie e impianto di depurazione di Rivarolo - Impegno della somma di L. 500.000.000 (Euro 258.228,45) sul cap. 24410/2000 (A100760) pag. 174

**Codice 24****D.D. 8 settembre 2000, n. 515**

Comune di Miazzina (VCO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione delle aree di salvaguardia delle sorgenti degli acquedotti comunali di Miazzina e di Verbania, ubicate nel territorio del Comune di Miazzina pag. 174

**Codice 24.3****D.D. 8 settembre 2000, n. 516**

Deliberazione CIPE 12.7.1996 - Comunità Montana Valli di Lanzo - Lavori di disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana - Progetto 2 stralcio del 1 lotto. Importo complessivo di L. 3.465.000.000 (Euro 1.789.523,15) pag. 174



**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 517**

Legge n. 183/89 - Consorzio Depurazione Acque Reflue della Valle Orba - Lavori di completamento collettori Valli Lemme e Riasco - Progetto di L. 1.800.000.000 (Euro 929.622,42) pag. 174

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 518**

Legge n. 183/89 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese - Lavori di riordino, risanamento e riduzione impatto ambientale invaso sul torrente Ingagna - IV lotto - Progetto 2.680.000.000 (Euro 1.384.104,49) pag. 174

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 519**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese. Autorizzazione all'esecuzione lavori di realizzazione interventi acquedottistici nei Comuni di Bosio e Carrosio in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) pag. 174

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 520**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Beinette - Lavori di realizzazione della fognatura nera. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 521**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Dronero (CN) - Revoca Determinazione Dirigenziale n. 820 in data 21.10.1999. Concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) per lavori di costruzione della fognatura in frazione Pratavecchia e relativo impianto di sollevamento pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 522**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Morbello - Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento della rete fognaria ed impianto di depurazione nelle frazioni Costa e Campazzi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 523**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Momperone - Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 95.000.000 (Euro 49.063,41) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 524**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Carrù - Lavori di costruzione fognatura in via Trinità. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 525**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Rimasco (VC) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale nella frazione Oro in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 526**

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997. Comune di Baldissero D'Alba - Lavori di potenziamento della rete fognaria. Perizia di variante di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 527**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Mottalciata - Lavori di completamento fognatura comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 528**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Rocchetta Tanaro - Lavori di potabilizzazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 529**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Pradleva - Lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 140.000.000 (Euro 72.303,96) pag. 175

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 530**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Vigliano - Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 531**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Costa Vescovato - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione condotta idrica in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 532**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Serravalle Scrivia - Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 18 settembre 2000, n. 533**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Grondona - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della rete idrica in frazione Sezzella in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 534**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Castellania - Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento e ristrutturazione acquedotto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 535**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Pareto - Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento della rete fognaria in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 536**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Carezzano - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione condotta idrica in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 537**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Parodi Ligure - Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione tratti acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 538**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Boccioleto - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Lire 120.000.000 (Euro 61.974,83) pag. 176

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 539**

Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Caramagna Piemonte - Lavori di costruzione della fognatura. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 177

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 540**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Franconalto - Lavori di realizzazione di una condotta di adduzione idrica. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 177

**Codice 24.3****D.D. 19 settembre 2000, n. 541**

Azienda Po Sangone - Torino - Costruzione collettore di fognatura bianca lungo la via Anselmetti, tra il Torrente Sangone e la via Roveda - lotto II/A. Approvazione progetto di L. 7.000.000.000 (Euro 3.615.198,29) pag. 177

**Codice 24.3****D.D. 20 settembre 2000, n. 542**

P.T.T.A. 1994-1996 - Comune di Bardonecchia (TO) - Lavori di potenziamento acquedotto (captazione sorgenti e adduzione idrica) - Perizia di variante di L. 490.000.000 (Euro 253.063,88) pag. 177

**Codice 24.3****D.D. 21 settembre 2000, n. 544**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Cannero Riviera - Lavori di manutenzione e potenziamento della rete idrica comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 177

**Codice 24.2****D.D. 25 settembre 2000, n. 546**

Autorizzazione all'ENI S.p.A. Divisione Agip allo scarico in unità geologica profonda di acque derivanti dall'estrazione di idrocarburi dal campo petrolifero di "Villafortuna - Trecate" sito nel comune di Trecate (NO) pag. 177

**Codice 24.3****D.D. 26 settembre 2000, n. 548**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.2000. Comune di Sinio - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ampliamento delle reti di fognatura e acquedotto comunale - 1 lotto, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 130.000.000 (Euro 67.139,40) pag. 177

**Codice 24****D.D. 26 settembre 2000, n. 549**

Comune di Valdengo (BI). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale ubicato in Via Roma pag. 177

**Codice 24****D.D. 26 settembre 2000, n. 550**

Comune di Arona (NO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione delle aree di salvaguardia dei pozzi idropotabili denominati PCA e PCB dell'acquedotto comunale di Arona, ubicati nel Comune di Dormelletto pag. 178

**Codice 24****D.D. 26 settembre 2000, n. 551**

Comune di Favria (NO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione delle aree di salvaguardia di tre pozzi denominati P1, P3, P4 dell'acquedotto comunale pag. 179

**Codice 24.3****D.D. 27 settembre 2000, n. 553**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Casale Corte Cerro - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione dell'acquedotto, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 180

**Codice 24.3****D.D. 27 settembre 2000, n. 554**

Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Ponzone (AL) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione acquedotto frazione Pianlago, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 180

**Codice 24.3****D.D. 27 settembre 2000, n. 555**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1999. Comune di Oviglio - Lavori di rifacimento tratti dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) pag. 180

**Codice 24.3****D.D. 27 settembre 2000, n. 556**

Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Biandrate - Lavori di realizzazione opere integrative di approvvigionamento acquedotto. Concessione contributo di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71) pag. 180

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 10 novembre 2000, n. 54.

**Modifica all'articolo 23 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".**

Il Consiglio regionale ha approvato.

Il Commissario del Governo ha apposto il visto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1

1. I commi 4 e 5 dell'articolo 23, della legge regionale 14 dicembre 1998, sono abrogati.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 10 novembre 2000

Enzo Ghigo

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 novembre 2000, n. 109

**L.R. 25 giugno 1999, n. 13, art. 9 - Istituzione della Consulta regionale per l'agricoltura biologica**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

E' istituita la Consulta regionale per l'agricoltura biologica di cui all'art. 9 della l.r. 25 giugno 1999, n. 13, con la seguente composizione:

1) Assessore regionale all'agricoltura o suo delegato;

2) un rappresentante designato dall'Unione delle provincie piemontesi: Poggi Fabrizio

3) un esperto designato dall'Università di Torino, Facoltà di Agraria: Gullino Maria Ludovica

4) un rappresentante per ognuna delle tre Organizzazioni professionali agricole aventi i requisiti di cui alla L.R. n. 13/99, art. 9, 1° comma, lettera b);  
Federazione Regionale Coltivatori Diretti

Bagnulo Antonio

Federazione Regionale degli Agricoltori del Piemonte

Domenighini Flavia

Confederazione Italiana Agricoltori

Di Bella Elena

5) tre operatori dell'agricoltura biologica iscritti nell'elenco regionale, designato di comune accordo tra le Associazioni dei produttori riconosciute di cui all'art. 7 della l.r. 13/99;

Fischetti Franco

Viale Aldo

Tavella Gemma

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

p. Enzo Ghigo

Il Vice Presidente

William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 novembre 2000, n. 110

**Costituzione della Commissione Tecnica Urbanistica (C.T.U.) - 3a Legislatura**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Sono nominati ai sensi del 2° comma dell'art. 76 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, quali membri della Commissione Tecnica Urbanistica, a norma del successivo 3° comma, i Signori:

a) membro di diritto con funzione di Presidente:

- Dott. Franco Maria Botta, (omissis), Assessore Regionale all'Urbanistica, alla Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana ed all'Edilizia Residenziale;

b) esperti designati dal Consiglio Regionale:

- Ing. Giovanni Abate, (omissis)  
- Ing. Gianfranco Anselmo, (omissis)  
- Arch. Ugo Bosia, (omissis)  
- Arch. Antonio Camillo, (omissis)  
- Arch. Umberto Fino, (omissis)  
- Ing. Pier Luigi Muschiato, (omissis)  
- Arch. Sandra Rovere, (omissis)  
- Dott. Paolo Maria Terzolo, (omissis)

c) esperti designati da Associazioni di Enti Locali:

- Arch. Marengo Ferrante, (omissis)  
- Arch. Roberto Ripamonti, (omissis) (U.N.C.E.M.)  
- Arch. Maria Augusta Mazzaroli, (omissis) (U.R.P.P.);

d) esperti designati da Unioni, Associazioni ed Istituti Universitari:

- Arch. Fabio Minucci, (omissis) (Ordine Architetti);

- Ing. Pier Giorgio Gamero, (omissis) (Ordine Ingegneri);
- Dott. Geol. Gaetano Romano, (omissis) (Ordine Geologi);
- Prof. Virgilio Anselmo, (omissis) (Università degli Studi);
- Prof. Arch. Francesco Ognibene, (omissis) (Politecnico);
- Prof. Arch. Luigi Falco, (omissis) (I.N.U.);
- Arch. Giancarlo Massarella, (omissis) (A.N.C.S.A.).

Presidente supplente della Commissione Tecnica Urbanistica è designato a norma del 3° comma lettera a) dell'art. 76 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni l'Assessore Regionale alle Politiche per la montagna, Foreste e Beni Ambientali, Roberto Vaglio, (omissis).

La durata in carica della Commissione Tecnica Urbanistica è stabilita a norma del 2° comma dell'art. 76 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

p. Enzo Ghigo  
Il Vice Presidente  
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2000, n. 111

#### **Sezione di quadrante del Comitato regionale di controllo di Cuneo. Ricostituzione**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

La Sezione di quadrante di Cuneo del Comitato regionale di controllo è come di seguito ricostituita:

##### *Membri effettivi*

D.Lgs. n. 267/2000, art. 130, comma 1, lett. a), n. 1  
Collidà Gianfranco, (omissis)

D.Lgs. n. 267/2000, art. 130, comma 1, lett. a), n. 2  
Marini Giulio, (omissis)

D.Lgs. n. 267/2000, art. 130, comma 1, lett. a), n. 3  
Parola Giancarlo, (omissis)

D.Lgs. n. 267/2000, art. 130, comma 1, lett. a), n. 4  
Cappotto Saverio, (omissis)

Mauro Lubatti, Vice Prefetto Vicario  
designato dal sig. Commissario del Governo

##### *Membri Supplenti*

D.Lgs. n. 267/2000, art. 130, comma 1, lett. a), nn. 1 e 2

Lazzari Giuseppe, (omissis)

D.Lgs. n. 267/2000, art. 130, comma 1, lett. a), nn. 3 e 4

Mana Angelo, (omissis)

Maria Antonietta Bambagiotti, Vice Prefetto Aggiunto  
designato dal sig. Commissario del Governo

- di delegare il Segretario del Concesso alla convocazione urgente dei componenti del Comitato per la seduta d'insediamento.

p. Enzo Ghigo  
Il Vice Presidente  
William Casoni

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2000, n. 60 - 947

**Legge 26/5/95, art. 4, comma 1 - Lavori di ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua. Legge regionale 54/75 - Interventi di sistemazione idrogeologica, idraulica-forestale e di sistemazione dei corsi d'acqua. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. L. 1.380.000.000 (cap. 23766/2000), L. 2.000.000.000 (cap. 23640/2000)**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 1 - 1114

**Approvazione delle tariffe relative al servizio pubblico degli impianti funiviari a va e vieni denominati "Alagna Zaroltu - Bocchetta delle Pisse" e "Bocchetta delle Pisse - Punta Indren" siti nei Comuni di Alagna Valsesia e Gressoney, da applicare nella stagione invernale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare le nuove tariffe riferite al periodo della stagione invernale 16/10/2000 - 1/5/2001, sugli impianti funiviari denominati "Alagna Zaroltu - Bocchetta delle Pisse" e "Bocchetta delle Pisse - Punta Indren" siti nei Comuni di Alagna Valsesia e Gressoney, in conformità all'allegato, facente parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Allegato



ALLEGATO

## IMPIANTI FUNIVIARI denominati ALAGNA-ZAR OLTU-BOCCHETTA DELLE PISSE e BOCCHETTA DELLE PISSE-PUNTA INDREN

TARIFE IN VIGORE (nel periodo dal 7/12/2000 al 10/12/2000, dal 24/12/2000 al 6/1/2001 e dal 28/1/2001 al 17/3/2001)

## TARIFE SCIATORI

1) GIORNALIERO MONTEROSA SKI	L. 55.000
2) GIORNALIERO ALAGNA	L. 46.000
3) GIORNALIERO ALAGNA CAI	-
4) GIORNALIERO BAMBINI H<1,20 (ALAGNA)	L. 28.000

5) GIORNALIERO BAMBINI H<1,00 (ALAGNA)	GRATIS
6) POMERIDIANO MONTEROSA SKI dalle ore 13,00	L. 36.000
7) POMERIDIANO ALAGNA dalle ore 13,00	L. 29.000
8) SEI GIORNI NON CONSECUTIVI ALAGNA	L. 250.000

## PLURIGIORNALIERO CONSECUTIVO (validità Comprensorio Monterosa Ski)

1) 3 GIORNI	L. 148.000	7) 9 GIORNI	L. 337.000
2) 4 GIORNI	L. 190.000	8) 10 GIORNI	L. 361.000
3) 5 GIORNI	L. 228.000	9) 11 GIORNI	L. 384.000
4) 6 GIORNI	L. 260.000	10) 12 GIORNI	L. 405.000
5) 7 GIORNI	L. 287.000	11) 13 GIORNI	L. 426.000
6) 8 GIORNI	L. 313.000	12) 14 GIORNI	L. 446.000

## PLURIGIORNALIERO CONSECUTIVO (validità per i soli imp. di AlagnaValsesia)

1) 3 GIORNI	L. 130.000	7) 9 GIORNI	L. 290.000
2) 4 GIORNI	L. 163.000	8) 10 GIORNI	L. 315.000
3) 5 GIORNI	L. 195.000	9) 11 GIORNI	L. 330.000
4) 6 GIORNI	L. 225.000	10) 12 GIORNI	L. 360.000
5) 7 GIORNI	L. 250.000	11) 13 GIORNI	L. 370.000
6) 8 GIORNI	L. 275.000	12) 14 GIORNI	L. 385.000

TARIFE IN VIGORE (nel periodo dal 16/10/2000 al 6/12/2000, dall'11/12/2000, dal 7/1/2001 al 27/1/2001 e dal 18/3/2001 all'1/5/2001)

## TARIFE SCIATORI

1) GIORNALIERO MONTEROSA SKI	L. 55.000
2) GIORNALIERO ALAGNA	L. 46.000
3) GIORNALIERO ALAGNA CAI	L. 43.000
4) GIORNALIERO BAMBINI H<1,20 (ALAGNA)	L. 28.000

5) GIORNALIERO BAMBINI H<1,00 (ALAGNA)	GRATIS
6) POMERIDIANO MONTEROSA SKI dalle ore 13,00	L. 36.000
7) POMERIDIANO ALAGNA dalle ore 13,00	L. 29.000
8) SEI GIORNI NON CONSECUTIVI ALAGNA	L. 250.000

## PLURIGIORNALIERO CONSECUTIVO (validità Comprensorio Monterosa Ski)

1) 3 GIORNI	L. 126.000	7) 9 GIORNI	L. 287.000
2) 4 GIORNI	L. 161.000	8) 10 GIORNI	L. 306.000
3) 5 GIORNI	L. 193.000	9) 11 GIORNI	L. 326.000
4) 6 GIORNI	L. 221.000	10) 12 GIORNI	L. 345.000
5) 7 GIORNI	L. 243.000	11) 13 GIORNI	L. 362.000
6) 8 GIORNI	L. 266.000	12) 14 GIORNI	L. 379.000

## PLURIGIORNALIERO CONSECUTIVO (validità per i soli imp. di AlagnaValsesia)

1) 3 GIORNI	L. 110.000	7) 9 GIORNI	L. 246.000
2) 4 GIORNI	L. 139.000	8) 10 GIORNI	L. 268.000
3) 5 GIORNI	L. 166.000	9) 11 GIORNI	L. 280.000
4) 6 GIORNI	L. 191.000	10) 12 GIORNI	L. 306.000
5) 7 GIORNI	L. 212.000	11) 13 GIORNI	L. 314.000
6) 8 GIORNI	L. 234.000	12) 14 GIORNI	L. 327.000

**TARIFE IN VIGORE DAL 16/10/2000 all'1/5/2001****Validità estesa a tutti gli impianti della Valle d'Aosta**

1) 3 GIORNI	L. 160.000	5) 7 GIORNI	L. 338.000
2) 4 GIORNI	L. 208.000	6) 8 GIORNI	L. 375.000
3) 5 GIORNI	L. 255.000	7) 9 GIORNI	L. 410.000
4) 6 GIORNI	L. 300.000	8) 10 GIORNI	L. 444.000

**PLURIGIORNALIERI NON CONSECUTIVI con validità estesa a tutti gli impianti della Valle d'Aosta**

1) 4 GIORNI	L. 215.000 (con scadenza sei giorni)	2) 8 GIORNI	L. 420.000	3) 12 GIORNI	L. 615.000
-------------	--------------------------------------	-------------	------------	--------------	------------

**TARIFE NON SCIATORI**

1) Biglietto andata/ritorno Alagna-P.ta Indren	L. 43.000	10) Biglietto solo ritorno P.ta Indren-Bocchetta Pisse	L. 15.000
2) Biglietto andata/ritorno Alagna-P.ta Indren sconto CAI	L. 42.000	11) Biglietto andata/ritorno Alagna-Zar Oltu	L. 17.000
3) Biglietto solo andata P.ta Indren	L. 32.000	12) Biglietto solo andata Alagna-Zar Oltu	L. 14.000
4) Biglietto solo ritorno P.ta Indren	L. 26.000	13) Biglietto solo ritorno Zar Oltu-Alagna	L. 12.000
5) Biglietto andata/ritorno Alagna-Bocchetta Pisse	L. 34.000	14) Andata/ritorno Indren bambini H<1,20 mt.	L. 26.000
6) Biglietto solo andata Alagna-Bocchetta Pisse	L. 26.000	15) Andata/ritorno Bocchetta bambini H<1,20 mt.	L. 17.000
7) Biglietto solo ritorno Bocchetta Pisse-Alagna	L. 17.000	16) Andata/ritorno Zar Oltu bambini H<1,20 mt.	L. 9.000
8) Biglietto andata/ritorno Bocchetta Pisse-P.ta Indren	L. 19.000	17) Bambini H<1,00 mt.	gratis
9) Biglietto solo andata Bocchetta Pisse-P.ta Indren	L. 16.000		

**ABBONAMENTI STAGIONALI**

1) STAGIONALE VALLE D'AOSTA con validità estesa a tutti gli impianti della Valle d'Aosta (valido da inizio stagione a fine aprile)	L. 1.085.000 (per gruppi familiari di almeno 2 persone)
PREZZO	L. 1.280.000
SCONTI: Famiglia (2 componenti)	
2) STAGIONALE ALAGNA con validità per i soli impianti di Alagna Valsesia (valido dal 3/12/2000 compatibilmente con le condizioni di innevamento al 25/4/2001)	L. 850.000 (per gruppi familiari di almeno 2 persone)
PREZZO	L. 900.000
SCONTI: Famiglia (2 componenti)	

**ORARI DI FUNZIONAMENTO**

Feriali:	8.00 - 11.45	13.00 - 16.30	Festivi e prefestivi:	8.00 - 16.30 continuato
----------	--------------	---------------	-----------------------	-------------------------

**NOTE:**

- Le date effettive di inizio e fine stagione sono subordinate alle condizioni di innevamento
- Corse integrative secondo affluenza

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 5 - 1118

**Autorizzazione a proporre opposizione avanti il Tribunale di Tortona avverso decreto ingiuntivo notificato da un privato per mancato pagamento di canoni di locazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre opposizione a decreto ingiuntivo proposto da un privato avanti il Tribunale di Tortona in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale e successiva esecuzione ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la Provincia di Alessandria, Settore Politiche Agricole, Via Lorenzo Perosi, 44 Tortona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 6 - 1119

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento in data 14 luglio 2000 della Regione Piemonte, Assessorato Sanità' prot. 11385/27.001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta Regionale pro-tempore, nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 7 - 1120

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti della soppressa U.S.L. TO VIII. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2000)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maina Pier Carlo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

di incaricare il dott. Mambretti Enrico Patrizio notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 183 c.p.c.

La spesa presunta in L. 100.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Collegio Notarile. (I. 4758)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 8 - 1121

**Dirigente regionale dr. Ivano Scapin: affidamento della responsabilita' del settore Fitosanitario regionale della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura". Art. 27 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di affidare la responsabilità del settore Fitosanitario regionale, articolazione della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura", al dirigente dr. Ivano Scapin;

- di stabilire che tale incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle attività connesse, se successiva

Al dirigente Scapin sarà corrisposta la retribuzione di posizione dei dirigenti responsabili di settore così come da Protocollo d'accordo del 3.3.2000, recepito con DGR n. 15-29662 del 10.3.2000, essendo compatibili le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96 e successive integrazioni, così come precisato in data 9.10.2000 della competente direzione Bilanci e Finanze - settore Trattamento economico del personale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 9 - 1122

**Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Provincia di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il dr. Armando Bertolino ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Provincia di Torino per il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria indicato in premessa.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 10 - 1123

**Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 dell'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare, in termini di competenza ed in termini di cassa l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 dell'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Allegato

**ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE - TORINO****ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000**  
(Adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 ottobre 2000)**ENTRATE**

N. Capito- lo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	ENTRATA
Bilancio 1999	2000					
	Avanzo d'amministrazione presunto esercizio finanziario 2000	iniziale variazione assestato	4.303.800.000 696.723.944 5.000.523.944			
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2000	iniziale variazione assestato			2.000.000.000 127.659.136 2.127.659.136	
<b>TITOLO II</b>						
<b>ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI</b>						
<i>Categoria 04 - Contributi ordinari della Regione Piemonte e di altri enti</i>						
5	5 Contributo della Regione Piemonte	iniziale variazione assestato	5.600.000.000 0 5.600.000.000	2.800.000.000 2.800.000.000	8.400.000.000 8.400.000.000	
20	20 Contributo delle Amministrazioni Provinciali del Piemonte	iniziale variazione assestato	20.000.000 -20.000.000 0	2.000.000 2.000.000	20.000.000 -18.000.000 2.000.000	
25	25 Contributo di altri enti	iniziale variazione				



## ENTRATA

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999      2000					
		assestato			
		iniziale	5.620.000.000	2.802.000.000	8.420.000.000
		variazione	-20.000.000	0	-18.000.000
		assestato	5.600.000.000	2.802.000.000	8.402.000.000
	<b>Totale Categoria 04</b>				
	<b>Categoria 05 – Contributi straordinari</b>				
	Contributi straordinari per l'attuazione dell'Osservatorio Culturale del	iniziale	275.000.000	60.000.000	300.000.000
	26 Piemonte	variazione	-30.000.000	174.000.000	80.000.000
		assestato	245.000.000	234.000.000	380.000.000
	<b>Totale Categoria 05</b>				
		iniziale	275.000.000	60.000.000	300.000.000
		variazione	-30.000.000	174.000.000	80.000.000
		assestato	245.000.000	234.000.000	380.000.000
	<b>Totale Titolo II</b>				
		iniziale	5.895.000.000	2.862.000.000	8.720.000.000
		variazione	-50.000.000	174.000.000	62.000.000
		assestato	5.845.000.000	3.036.000.000	8.782.000.000

**TITOLO III**  
**ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI,**  
**DA SERVIZI RESI E DA RECUPERI**

*Categoria 06 - Proventi dei beni*

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	ENTRATA		
			Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999	2000				
28	28 Interessi attivi	iniziale	100.000.000		100.000.000
		variazione		48.412.124	
		assestato	100.000.000	48.412.124	100.000.000
		iniziale	100.000.000		100.000.000
		variazione	0	48.412.124	
		assestato	100.000.000	48.412.124	100.000.000
	<b>Totale Categoria 06</b>				
	<b>Categoria 07 - Proventi dei servizi resi-Rilevanti agli effetti IVA</b>				
30	30 Corrispettivi e rimborsi per ricerche, indagini, elaborazioni ed altre attività, per la Regione Piemonte	iniziale	650.000.000	700.000.000	1.200.000.000
		variazione	150.000.000	-231.560.000	
		assestato	800.000.000	468.440.000	1.200.000.000
35	35 Corrispettivi e rimborsi per ricerche, indagini, elaborazioni ed altre attività, per enti pubblici nazionali ed internazionali	iniziale	100.000.000	100.000.000	150.000.000
		variazione		175.498.000	
		assestato	100.000.000	275.498.000	150.000.000
40	40 Corrispettivi e rimborsi per servizi resi a privati	iniziale	20.000.000	24.000.000	30.000.000
		variazione			
		assestato	20.000.000	24.000.000	30.000.000
	<b>Totale Categoria 07</b>				
		iniziale	770.000.000	824.000.000	1.380.000.000
		variazione	150.000.000	-56.062.000	0
		assestato	920.000.000	767.938.000	1.380.000.000

## ENTRATA

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999	2000				
<b>Categoria 09 - Recupero ed altre entrate</b>					
50	50 Recupero del costo di personale comandato presso altri enti	iniziale variazione assestato	p.m.		
65	65 Entrate varie ed eventuali	iniziale variazione assestato	100.000.000 100.000.000		100.000.000 100.000.000
<b>Totale Categoria 09</b>					
		iniziale variazione assestato	100.000.000 0 100.000.000		100.000.000 100.000.000
<b>Totale Titolo III</b>					
		iniziale variazione assestato	970.000.000 150.000.000 1.120.000.000	824.000.000 -7.649.876 816.350.124	1.580.000.000 1.580.000.000 1.580.000.000

**TITOLO IV**  
**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI**  
**PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE**  
**E DA RIMBORSI DI CREDITI**

**Categoria 10 - Alienazione di beni**  
 70 Proventi da alienazione di beni mobili

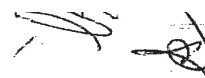
iniziale	p.m.	5.000.000
variazione	5.000.000	5.000.000
assestato	5.000.000	5.000.000

## ENTRATA

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999	2000				
75	75 Proventi da alienazione di libri, riviste e pubblicazioni	iniziale variazione assestato	p.m. 2.000.000 2.000.000		2.000.000 2.000.000
<b>Totale Categoria 10</b>					
77	Categoria 12 - Trasferimenti di capitale, donazioni, eredità 77 Trasferimenti di fondi per scioglimento di associazioni (ASVAPP)	iniziale variazione assestato	p.m. 7.000.000 7.000.000		7.000.000 7.000.000
<b>Totale Categoria 12</b>					
<b>Totale Titolo IV</b>					
<b>Titolo V</b>					
<b>ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, DA PRESTITI O DA ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>					
80	Categoria 15 - Anticipazioni 80 Anticipazioni di cassa	iniziale variazione assestato	p.m. 7.000.000 7.000.000		p.m. 7.000.000 7.000.000

## ENTRATA

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999	2000				
<b>Totale Categoria 15</b>					
p.m.					
<b>Totale Titolo V</b>					
p.m.					
<b>Titolo VI</b>					
<b>ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>					
<i>Categoria 18 - Partite che si compensano con la spesa</i>					
85	85 Ritenute erariali sulle retribuzioni ed altre competenze	iniziale variazione assestato	950.000.000 50.000.000 1.000.000.000		950.000.000 50.000.000 1.000.000.000
90	90 Ritenute previdenziali sulle retribuzioni ed altre competenze	iniziale variazione assestato	500.000.000 20.000.000 520.000.000		500.000.000 20.000.000 520.000.000
100	100 Depositi cauzionali	iniziale variazione assestato	20.000.000 -10.000.000 10.000.000		20.000.000 -10.000.000 10.000.000
110	110 Recupero di fondi per spese economiche	iniziale variazione assestato	10.000.000		10.000.000
115	115 Recupero di anticipazioni diverse	iniziale variazione	10.000.000		10.000.000





N. Capitolo	Denominazione	ENTRATA			
		Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999      2000		asestato			
120	120 Altre partite che si compensano con la spesa	iniziale variazione asestato	100.000.000		100.000.000
			100.000.000		100.000.000
		iniziale	1.580.000.000		1.580.000.000
		variazione	60.000.000		60.000.000
	<b>Totale Categoria 18</b>	asestato	1.640.000.000		1.640.000.000
		iniziale	1.580.000.000		1.580.000.000
		variazione	60.000.000		60.000.000
	<b>Totale Titolo VI</b>	asestato	1.640.000.000		1.640.000.000
	<b>Totale generale delle entrate</b>	iniziale	12.748.800.000	3.686.000.000	13.880.000.000
		variazione	863.723.944	166.350.124	256.659.136
		asestato	13.612.523.944	3.852.350.124	14.136.659.136

## RIASSUNTO DELL'ENTRATA PER CATEGORIE E TITOLI

Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Avanzo finanziario	iniziale variazione assestato	4.303.800.000 696.723.944 5.000.523.944		
Fondo iniziale di cassa	iniziale variazione assestato			2.000.000.000 127.659.136 2.127.659.136

Titolo II  
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI



Categoria 04 - Contributi ordinari della Regione Piemonte e di altri enti	iniziale variazione assestato	5.620.000.000 5.620.000.000	2.802.000.000 2.802.000.000	8.420.000.000 -18.000.000 8.402.000.000
Categoria 05 - Contributi straordinari	iniziale variazione assestato	275.000.000 -30.000.000 245.000.000	60.000.000 174.000.000 234.000.000	300.000.000 80.000.000 380.000.000
Totale del Titolo II	iniziale variazione	5.895.000.000 -50.000.000	2.862.000.000 174.000.000	8.720.000.000 62.000.000

Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
<b>Titolo III</b>				
<b>ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI, DA SERVIZI RESI E DA RECUPERI</b>				
Categoria 06 - Proventi dei beni	iniziale variazione assestato	100.000.000  100.000.000	 48.412.124 48.412.124	100.000.000  100.000.000
Categoria 07 - Proventi dei servizi resi - Rilevanti agli effetti IVA	iniziale variazione assestato	770.000.000 150.000.000 920.000.000	824.000.000 -56.062.000 767.938.000	1.380.000.000  1.380.000.000
Categoria 09 - Recupero ed altre entrate	iniziale variazione assestato	100.000.000  100.000.000	  0	100.000.000  100.000.000
<b>Totale del Titolo III</b>	iniziale variazione assestato	970.000.000 150.000.000 1.120.000.000	824.000.000 -7.649.876 816.350.124	1.580.000.000  1.580.000.000
<b>Titolo IV</b>				
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RIMBORSI DI CREDITI</b>				
Categoria 10 - Alienazione di beni	iniziale	p.m.		7.000.000



0

Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Categoria 12 – Trasferimenti di capitali, donazioni, eredità	variazione asestato	7.000.000 7.000.000		7.000.000
	iniziale variazione asestato	p.m.		
	Totale del Titolo IV	iniziale variazione asestato	p.m. 7.000.000 7.000.000	7.000.000 7.000.000
Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, DA PRESTITI O DA ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE				
Categoria 15 - Anticipazioni		p.m.	p.m.	
	Totale del Titolo V	p.m.	p.m.	
Titolo VI ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI				
Categoria 18 - Partite che si compensano con la spesa	iniziale	1.580.000.000		1.580.000.000
	variazione	60.000.000		60.000.000
	asestato	1.640.000.000	0	1.640.000.000





## RIASSUNTO DELL'ENTRATA PER TITOLI

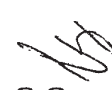

Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare del residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Avanzo finanziario	iniziale variazione assestato	4.303.800.000 696.723.944 5.000.523.944		
Fondo iniziale di cassa	iniziale variazione assestato			2.000.000.000 127.659.136 2.127.659.136
Titolo II -- Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni	iniziale variazione assestato	5.895.000.000 -50.000.000 5.845.000.000	2.862.000.000 174.000.000 3.036.000.000	8.720.000.000 62.000.000 8.782.000.000
Titolo III -- Entrate derivanti da rendite patrimoniali, da servizi resi e da recuperi	iniziale variazione assestato	970.000.000 150.000.000 1.120.000.000	824.000.000 -7.649.876 816.350.124	1.580.000.000 0 1.580.000.000
Titolo IV -- Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e da rimborsi di crediti	iniziale variazione assestato	p.m. 7.000.000 7.000.000		7.000.000 7.000.000
Titolo V -- Entrate derivanti da mutui, da prestiti o da altre operazioni creditizie	iniziale variazione assestato	p.m.		

Titolo VI --- Entrate per contabilità speciali					
		iniziale	1.580.000.000	1.580.000.000	
		variazione	60.000.000	60.000.000	
		asestato	1.640.000.000	1.640.000.000	
<b>Totale generale delle entrate</b>					
		iniziale	12.748.800.000	13.880.000.000	
		variazione	863.723.944	166.350.124	256.659.136
		asestato	13.612.523.944	3.852.350.124	14.136.659.136

## SPESA

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
Bilancio 1999 2000						
Titolo I						
SPESA CORRENTI						
Categoria 01 - Organi statutarî						
5	5 Indennità e gettoni di presenza ai componenti degli organi dell'Istituto	iniziale variazione assestato	80.000.000 80.000.000	10.700.000 -2.001.400 8.698.600	90.000.000 -10.000.000 80.000.000	
10	10 Spese e rimborsi per i componenti degli organi dell'Istituto	iniziale variazione assestato	20.000.000 20.000.000		20.000.000 20.000.000	
25	25 Spese di rappresentanza	iniziale variazione assestato	5.000.000 10.000.000 15.000.000		5.000.000 10.000.000 15.000.000	
Totale Categoria 01						
		iniziale variazione assestato	105.000.000 10.000.000 115.000.000	10.700.000 -2.001.400 8.698.600	115.000.000 115.000.000	
Categoria 02 - Personale						
0	29 Trattamento economico del direttore compresi oneri riflessi	iniziale variazione	270.000.000 20.000.000		270.000.000 20.000.000	

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
		assestato	290.000.000		290.000.000	
30	30 Retribuzioni ed altre competenze al personale dipendente	iniziale variazione assestato	2.900.000.000 150.000.000 3.050.000.000	60.000.000	2.960.000.000 150.000.000 3.110.000.000	
35	35 Oneri riflessi a carico dell'Istituto, per il personale dipendente	iniziale variazione assestato	850.000.000 40.000.000 890.000.000	50.000.000 50.000.000	900.000.000 40.000.000 940.000.000	
36	36 Fondo per il finanziamento dei trattamenti accessori per il personale	iniziale variazione assestato		94.000.000 -5.790.363 88.209.637	94.000.000 -6.000.000 88.000.000	
37	37 Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per il personale	iniziale variazione assestato	60.000.000	85.000.000	85.000.000	
38	38 Altre spese per il personale dipendente	iniziale variazione assestato	60.000.000	85.000.000	5.000.000 90.000.000	
39	39 Indennità premio di fine servizio	iniziale variazione assestato	20.000.000 20.000.000 36.000.000	8.000.000 -8.000.000	28.000.000 -8.000.000 20.000.000	
40	40 Spese di assicurazione del personale dipendente	iniziale variazione	16.000.000 20.000.000 36.000.000	24.000.000 -24.000.000 0	40.000.000 -4.000.000 36.000.000	
		iniziale variazione	13.000.000 5.000.000	2.000.000 -659.005	15.000.000 4.000.000	

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
		assestato	18.000.000	1.340.995	19.000.000	
41	Ributizione risultato comparto	iniziale variazione assestato	20.000.000		20.000.000	
			20.000.000		20.000.000	
		iniziale variazione assestato	4.149.000.000 235.000.000 4.384.000.000	323.000.000 -38.449.368 284.550.632	4.412.000.000 201.000.000 4.613.000.000	
	<b>Totale Categoria 02</b>					
	<b>Categoria 04 - Beni e Servizi</b>					
44	44 Spese per la mensa del personale dipendente	iniziale variazione assestato	110.000.000		110.000.000	
			110.000.000		110.000.000	
50	50 Spese per viaggi e riunioni di lavoro del personale dipendente	iniziale variazione assestato	70.000.000 40.000.000 110.000.000	5.000.000 -5.000.000	75.000.000 25.000.000 100.000.000	
55	55 Spese per la formazione e la qualificazione del personale dipendente	iniziale variazione assestato	50.000.000 5.000.000 55.000.000	10.000.000 -4.039.600 5.960.400	60.000.000 -5.000.000 55.000.000	
61	61 Rimborso alla Regione Piemonte o ad altri enti del costo del personale	iniziale variazione assestato	p.m.			



N. Capito- lo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
71	71 Compenso al Direttore	iniziale variazione asestato				
72	72 Spese e rimborsi relativi alla carica di Direttore	iniziale variazione asestato				
80	80 Compensi e rimborso spese per consulenze e collaborazioni relative a ricerche, elaborazioni ed altre attività, finanziate con contributi ordinari	iniziale variazione asestato	300.000.000 300.000.000	280.000.000 -9.257.206 270.742.794	580.000.000 -10.000.000 570.000.000	
95	95 Compensi e rimborso spese per consulenze e collaborazioni relative a ricerche, elaborazioni ed altre attività, con finanziamento specifico della Regione	iniziale variazione asestato	600.000.000 50.000.000 650.000.000	100.000.000 -29.666.000 70.334.000	700.000.000 -30.000.000 670.000.000	
110	110 Compensi e rimborso spese per consulenze e collaborazioni relative a ricerche, elaborazioni ed altre attività, con finanziamento specifico di altri enti pubblici nazionali ed internazionali	iniziale variazione asestato	100.000.000 100.000.000	60.000.000 -32.500.000 27.500.000	160.000.000 -32.500.000 127.500.000	
125	125 Compensi e rimborso spese per consulenze e collaborazioni per servizi prestati a privati	iniziale variazione	10.000.000		10.000.000	




N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
		assestato	10.000.000		10.000.000	
136	136 Spese per la partecipazione a progetti di ricerca congiunti con altri Enti	iniziale variazione assestato	50.000.000 90.000.000 140.000.000		50.000.000 30.000.000 80.000.000	
140	140 Spese per l'espletamento di indagini, interviste e rilevazioni di dati	iniziale variazione assestato	120.000.000 120.000.000	60.000.000 -23.500.000 36.500.000	150.000.000 150.000.000	
150	150 Spese per traduzioni	iniziale variazione assestato	20.000.000 9.000.000 29.000.000	2.000.000 -426.800 1.573.200	20.000.000 5.000.000 25.000.000	
155	155 Spese per consulenze non inerenti l'attività di ricerca	iniziale variazione assestato	70.000.000 20.000.000 90.000.000	45.000.000 -13.112.000 31.888.000	110.000.000 110.000.000	
160	160 Spese per l'acquisizione di dati	iniziale variazione assestato	50.000.000 10.000.000 60.000.000	10.000.000 -1.960.000 8.040.000	60.000.000 -2.000.000 58.000.000	
165	Compensi a componenti di commissioni ed altre spese per l'espletamento di concorsi per l'assunzione o per la promozione di personale e per l'assegnazione di borse di formazione e addestramento alla ricerca	iniziale	20.000.000	5.000.000	20.000.000	
		variazione assestato	100.000.000 120.000.000	-5.000.000	80.000.000 100.000.000	

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	SPESA	
					Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	
167	167 Spese per il nucleo di valutazione dei dirigenti	iniziale variazione assestato	65.000.000  65.000.000	65.000.000 15.000.000 80.000.000	100.000.000 -20.000.000 80.000.000	
175	175 Spese di stampa e realizzazione informatica di studi dell'Istituto	iniziale variazione assestato	270.000.000 20.000.000 290.000.000	4.000.000 -4.000.000	270.000.000 20.000.000 290.000.000	
180	180 Spese per incontri e convegni	iniziale variazione assestato	100.000.000 70.000.000 170.000.000		100.000.000 60.000.000 160.000.000	
182	182 Spese per servizi vari (facchinaggio, spedizioni, ecc.)	iniziale variazione assestato	60.000.000 30.000.000 90.000.000	3.000.000 -3.000.000	60.000.000 15.000.000 75.000.000	
185	185 Affitto di locali	iniziale variazione assestato	530.000.000		530.000.000	
186	186 Oneri accessori alla locazione dei locali e riscaldamento	iniziale variazione assestato	80.000.000		80.000.000	
190	190 Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e dei relativi impianti compresa eventuale assistenza negli allestimenti	iniziale variazione	100.000.000 30.000.000	10.000.000 -10.000.000	110.000.000 20.000.000	

13

k

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
		assestato	130.000.000		130.000.000	
194	194 Spese per la sorveglianza dei locali	iniziale variazione assestato	3.000.000	500.000 -500.000	3.000.000	3.000.000
195	195 Spese di pulizia	iniziale variazione assestato	110.000.000 110.000.000	10.000.000 -10.000.000	120.000.000 -10.000.000 110.000.000	120.000.000 -10.000.000 110.000.000
200	200 Spese per illuminazione e forza motrice	iniziale variazione assestato	33.800.000 6.723.944 40.523.944	3.000.000 -3.000.000	30.000.000 5.000.000 35.000.000	30.000.000 5.000.000 35.000.000
210	210 Riparazione e manutenzione di arredi e macchine d'ufficio	iniziale variazione assestato	10.000.000 10.000.000		8.000.000	8.000.000
212	212 Spese per il trasloco della sede dell'Istituto	iniziale variazione assestato				
215	215 Spese per stampati, cancelleria, fotocopie e altre spese d'Ufficio Spese per stampati relativi all'espletamento di indagini, interviste e rilevazione di dati	iniziale variazione assestato	120.000.000 120.000.000		120.000.000 120.000.000	120.000.000 120.000.000
227	227 Spese generali diverse	iniziale	100.000.000	10.000.000	100.000.000	100.000.000

N. Capitolo		Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
Bilancio 1999	2000						
			variazione assestato	100.000.000	-7.500.000 2.500.000	100.000.000	
	228	Spese per la pubblicazione di periodici dell'Istituto e presentazione all'esterno	iniziale	60.000.000	30.000.000	90.000.000	
			variazione assestato	60.000.000 120.000.000	-30.000.000	20.000.000 110.000.000	
	230	230 Spese postali	iniziale	30.000.000		30.000.000	
			variazione assestato	30.000.000		30.000.000	
	235	235 Spese telefoniche	iniziale	130.000.000		130.000.000	
			variazione assestato	130.000.000		130.000.000	
	240	240 Spese per noleggio, riparazione e manutenzione apparecchiature per l'uso di sistemi di calcolo e materiale di consumo	iniziale	120.000.000	47.000.000	120.000.000	
			variazione assestato	6.000.000 126.000.000	-2.004.320 44.995.680	10.000.000 130.000.000	
	250	250 Spese per l'uso di sistemi di calcolo esterni	iniziale	50.000.000	7.000.000	50.000.000	
			variazione assestato	50.000.000	-7.000.000	50.000.000	
	255	255 Spese per collegamenti telefonici con sistemi di calcolo esterni	iniziale	20.000.000		20.000.000	
			variazione	16.000.000		10.000.000	



N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
		assestato	36.000.000		30.000.000	
257	257 Spese per l'acquisizione di software e relativi manuali	iniziale variazione assestato	60.000.000 20.000.000 80.000.000	2.000.000 -2.000.000	60.000.000 15.000.000 75.000.000	
258	258 Canoni e spese per la manutenzione e l'assistenza all'uso di procedure informatiche	iniziale variazione assestato	25.000.000 25.000.000	2.000.000 -2.000.000	25.000.000 25.000.000	
260	260 Spese per lavori di registrazione dati, programmazione, elaborazioni	iniziale variazione assestato	80.000.000 80.000.000	70.000.000 -23.723.200 46.276.800	150.000.000 -30.000.000 120.000.000	
262	262 Spese per l'attuazione dell'Osservatorio Culturale del Piemonte	iniziale variazione assestato	275.000.000 -30.000.000 245.000.000		245.000.000 245.000.000	
265	265 Spese per assicurazioni furto, incendio e responsabilità verso terzi	iniziale variazione assestato	10.000.000 10.000.000		10.000.000 10.000.000	
280	280 Spese per la partecipazione a convegni e ad iniziative nel campo delle ricerche economico-sociali	iniziale variazione assestato	30.000.000		30.000.000	
			30.000.000		30.000.000	

## SPESA

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999 2000		iniziale variazione assestato	4.041.800.000 552.723.944 4.594.523.944	840.500.000 -211.389.126 629.110.874	4.696.000.000 145.500.000 4.841.500.000
<b>Totale Categoria 04</b>					
<b>Categoria 05 - Trasferimenti</b>					
308	308 Oneri per borse di formazione e addestramento alla ricerca	iniziale variazione assestato	100.000.000 100.000.000	10.000.000 -1.000.000 9.000.000	110.000.000 -1.000.000 109.000.000
312	312 Spese per adesioni ad enti ed associazioni nel campo delle ricerche	iniziale variazione assestato	10.000.000 10.000.000	10.000.000 10.000.000	10.000.000 10.000.000
<b>Totale Categoria 05</b>					
		iniziale variazione assestato	110.000.000 110.000.000	10.000.000 -1.000.000 9.000.000	120.000.000 -1.000.000 119.000.000
<b>Categoria 07 - Interessi</b>					
314	314 Interessi passivi	iniziale variazione assestato	p.m. p.m.	p.m. 0 p.m.	p.m. p.m.
<b>Totale Categoria 07</b>					

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
Categoria 08 - Oneri tributari						
285	285 Imposta sul reddito delle persone giuridiche - IRPEG	iniziale variazione assestato	15.000.000  15.000.000	125.000.000 -125.000.000	140.000.000 -125.000.000 15.000.000	
293	293 Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP	iniziale variazione assestato	300.000.000 50.000.000 350.000.000		300.000.000 50.000.000 350.000.000	
295	295 Imposta sul valore aggiunto - IVA	iniziale variazione assestato	100.000.000  100.000.000	20.000.000 -20.000.000	120.000.000 -20.000.000 100.000.000	
300	300 Tassa raccolta rifiuti	iniziale variazione assestato	15.000.000  15.000.000	18.000.000 -15.003.000 2.997.000	30.000.000 -15.000.000 15.000.000	
303	303 Ritenuta d'acconto su contributo annuo della Regione	iniziale variazione assestato	224.000.000 -224.000.000 0		224.000.000 -224.000.000	
	Totale categoria 08	iniziale variazione assestato	654.000.000 -174.000.000 480.000.000	163.000.000 -160.003.000 2.997.000	814.000.000 -334.000.000 480.000.000	

## SPESA

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
<i>Categoria 09 - Somme non attribuibili</i>					
316	316 Fondo di riserva per spese obbligatorie	iniziale variazione asestato	1.050.000.000		1.050.000.000
			1.050.000.000		1.050.000.000
317	317 Fondo di riserva per spese impreviste	iniziale variazione asestato	359.000.000		359.000.000
			359.000.000		359.000.000
320	320 Fondo di riserva di cassa	iniziale variazione asestato			14.000.000
					85.159.136
					99.159.136
<i>Totale Categoria 09</i>					
		iniziale	1.409.000.000		1.423.000.000
		variazione			85.159.136
		asestato	1.409.000.000		1.508.159.136
<i>Totale Titolo I</i>					
		iniziale	10.468.800.000	1.347.200.000	11.580.000.000
		variazione	623.723.944	-412.842.894	96.659.136
		asestato	11.092.523.944	934.357.106	11.676.659.136

## Titolo II

## SPESE DI INVESTIMENTO

Categoria 02 - Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature  
332 332 Spese per l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca

iniziale

200.000.000

5.000.000

200.000.000

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
		variazione asestato	10.000.000 210.000.000	-5.000.000	200.000.000	
334	334 Spese per l'arredamento di uffici	iniziale variazione asestato	300.000.000 80.000.000 380.000.000	14.000.000 14.000.000	300.000.000 30.000.000 330.000.000	
336	336 Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature tecnologiche ed audiovisive	iniziale variazione asestato	120.000.000 80.000.000 200.000.000	40.000.000 -8.871.790 31.128.210	140.000.000 60.000.000 200.000.000	
	<b>Totale Categoria 02</b>	iniziale variazione asestato	620.000.000 170.000.000 790.000.000	45.000.000 128.210 45.128.210	640.000.000 90.000.000 730.000.000	
	<b>Categoria 05 – Partecipazioni azionarie e conferimenti</b>					
337	337 Conferimenti in Enti e Associazioni	iniziale variazione asestato	80.000.000 80.000.000	80.000.000	80.000.000	
	<b>Totale Categoria 05</b>	iniziale variazione asestato	80.000.000 80.000.000	80.000.000	80.000.000	





## SPESA

N. Capitolo	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Bilancio 1999 2000					
		iniziale	700.000.000	45.000.000	720.000.000
		variazione	170.000.000	128.210	90.000.000
		assestato	870.000.000	45.128.210	810.000.000
	<b>Totale Titolo II</b>				

## Titolo III

## SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI

*Categoria 03 - Anticipazioni ed altre operazioni di credito a breve termine*

338 338 Rimborsamento di anticipazioni passive

iniziale  
variazione  
assestato

p.m.

Totale Categoria 03

**Totale Titolo III**

## Titolo IV

## SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI

*Categoria 01 - Partite che si compensano con l'entrata*

340 340 Versamento delle ritenute erariali sulle retribuzioni ed altre competenze

iniziale  
variazione  
assestato

950.000.000  
50.000.000  
1.000.000.000

345 345 Versamento delle ritenute previdenziali sulle retribuzioni ed altre

iniziale

500.000.000

*ky*

*Q*

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	SPESA			
		Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
		variazione asstateo	20.000.000 520.000.000		20.000.000 520.000.000
350	350 Spese per depositi contrattuali	iniziale variazione asstateo	p.m.		
355	355 Restituzione di depositi cauzionali	iniziale variazione asstateo	20.000.000 20.000.000		20.000.000 20.000.000
365	365 Fondi per spese economiche	iniziale variazione asstateo	10.000.000 10.000.000		10.000.000 10.000.000
370	370 Anticipazioni diverse	iniziale variazione asstateo			
375	375 Altre partite che si compensano con l'entrata	iniziale variazione asstateo	100.000.000 100.000.000		100.000.000 100.000.000
		iniziale variazione asstateo	1.580.000.000 70.000.000 1.650.000.000		1.580.000.000 70.000.000 1.650.000.000
	Totale Categoria 01				

N. Capitolo Bilancio 1999 2000	Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000	SPESA
		iniziale	1.580.000.000		1.580.000.000	
		variazione	70.000.000		70.000.000	
		assestato	1.650.000.000		1.650.000.000	
	<b>Totale Titolo IV</b>					
		iniziale	12.748.800.000	1.392.200.000	13.880.000.000	
		variazione	863.723.944	-412.714.684	256.659.136	
		assestato	13.612.523.944	979.485.316	14.136.659.136	
	<b>Totale delle spese</b>					

## RIASSUNTO DELLA SPESA PER TITOLI E CATEGORIE

Denominazione	Importo o Ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
<b>Titolo I</b>				
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Categoria 01 - Organi statutari	iniziale variazione assestato	105.000.000 10.000.000 115.000.000	10.700.000 -2.001.400 8.698.600	115.000.000  115.000.000
Categoria 02 - Personale	iniziale variazione assestato	4.149.000.000 235.000.000 4.384.000.000	323.000.000 -38.449.368 284.550.632	4.412.000.000 201.000.000 4.613.000.000
Categoria 04 - Beni e servizi	iniziale variazione assestato	4.041.800.000 552.723.944 4.594.523.944	840.500.000 -211.389.126 629.110.874	4.696.000.000 145.500.000 4.841.500.000
Categoria 05 - Trasferimenti	iniziale variazione assestato	110.000.000  110.000.000	10.000.000 -1.000.000 9.000.000	120.000.000 -1.000.000 119.000.000
Categoria 07 - Interessi	iniziale variazione assestato	p.m.		
Categoria 08 - Oneri tributari	iniziale variazione assestato	654.000.000 -174.000.000 480.000.000	163.000.000 -160.003.000 2.997.000	814.000.000 -334.000.000 480.000.000

Denominazione	Importo o Ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
Categoria 09 -- Somme non attribuibili				
	iniziale	1.409.000.000		1.423.000.000
	variazione			85.159.136
	assestato	1.409.000.000	0	1.508.159.136
Totale del Titolo I	iniziale	10.468.800.000	1.347.200.000	11.580.000.000
	variazione	623.723.944	-412.842.894	96.659.136
	assestato	11.092.523.944	934.357.106	11.676.659.136

## TITOLO II SPESE DI INVESTIMENTO

Categoria 02 -- Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature	iniziale	620.000.000	45.000.000	640.000.000
	variazione	170.000.000	128.210	90.000.000
	assestato	790.000.000	45.128.210	730.000.000
Categoria 05 -- Partecipazioni azionarie e conferimenti	iniziale	80.000.000		80.000.000
	variazione			
	assestato	80.000.000		80.000.000
Totale del Titolo II	iniziale	700.000.000	45.000.000	720.000.000
	variazione	170.000.000	128.210	90.000.000
	assestato	870.000.000	45.128.210	810.000.000



Denominazione	Importo o Ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
<b>Titolo III</b>				
<b>SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI</b>				
Categoria 03 -- Anticipazioni ed altre operazioni di credito a breve termine	iniziale variazione assestato	p.m.		
<b>Titolo IV</b>				
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>				
Categoria 01 -- Partite che si compensano con l'entrata	iniziale variazione assestato	1.580.000.000 70.000.000 1.650.000.000		1.580.000.000 70.000.000 1.650.000.000
Totale del Titolo IV	iniziale variazione assestato	1.580.000.000 70.000.000 1.650.000.000		1.580.000.000 70.000.000 1.650.000.000
<b>Totale delle spese</b>	iniziale variazione assestato	12.748.800.000 863.723.944 13.612.523.944	1.392.200.000 -412.714.884 979.485.316	13.880.000.000 256.659.136 14.136.659.136

## RIASSUNTO DELLA SPESA PER TITOLI

Denominazione	Importo o ammontare	Previsioni in termini di competenza per l'anno 2000	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1999	Previsioni in termini di cassa per l'anno 2000
<b>Titolo I - Spese correnti</b>				
iniziale	10.468.800.000		1.347.200.000	11.580.000.000
variazione	623.723.944		-412.842.894	96.659.136
assestato	11.092.523.944		934.357.106	11.676.659.136
<b>Titolo II - Spese di investimento</b>				
iniziale	700.000.000		45.000.000	720.000.000
variazione	170.000.000		128.210	90.000.000
assestato	870.000.000		45.128.210	810.000.000
<b>Titolo III - Spese per rimborso di mutui e prestiti</b>				
iniziale	p.m.			
variazione				
assestato				
<b>Titolo IV - Spese per contabilità speciali</b>				
iniziale	1.580.000.000			1.580.000.000
variazione	70.000.000			70.000.000
assestato	1.650.000.000			1.650.000.000
<b>Totale delle spese</b>				
iniziale	12.748.800.000		1.392.200.000	13.880.000.000
variazione	863.723.944		-412.714.684	256.659.136
assestato	13.612.523.944		979.485.316	14.136.659.136

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 12 - 1125

**Fondazione della Comunità del Novarese Onlus - Novara. Riconoscimento personalita' giuridica privata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

è riconosciuta la "Fondazione della Comunità del Novarese Onlus" con sede in Novara quale persona giuridica privata.

E' approvato l'allegato statuto, composto di n. 18 articoli, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 13 - 1126

**Associazione Marcovaldo Caraglio. Riconoscimento personalita' giuridica privata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'Associazione Marcovaldo, con sede a Caraglio è riconosciuta quale persona giuridica privata.

E' approvato lo statuto, composto di n. 34 articoli, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 14 - 1127

**Fondazione per lo Studio delle Malattie Endocrine-Metaboliche S.M.E.M. - Torino. Approvazione modifiche statutarie**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare le modifiche statutarie della Fondazione per lo Studio delle Malattie Endocrine-Metaboliche S.M.E.M., come in premessa indicato.

Lo statuto composto di n. 15 articoli, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 15 - 1128

**Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea. Approvazione modifiche statutarie**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare le modifiche statutarie dell'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, come in premessa indicato.

Lo statuto, composto di n. 40 articoli, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 16 - 1129

**Parere regionale ex art 4 DPR 420/94, relativo al rinnovo di concessione per il "Deposito di oli minerali localizzato in comune di Volpigliano (AL)", presentato da Soc. Mito Trasporti S.p.A.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di esprimere a seguito delle motivazioni formulate in premessa, parere favorevole in merito agli aspetti ambientali e territoriali ai sensi dell'art. 4 del DPR 420/94 per la richiesta di rinnovo di concessione relativa al "Deposito di oli minerali localizzato in comune di Volpigliano (AL)", presentata dalla Soc. Mito Trasporti S.p.A., richiedendo ai fini della nuova concessione che, qualora lo stoccaggio all'aperto di alcuni dei prodotti, risulti una scelta irrinunciabile, siano attuate quali condizioni necessarie le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere adottate idonee soluzioni impiantistiche e procedurali atte a trattare in sicurezza gli sversamenti accidentali impedendone l'immissione diretta nella rete fognaria;

- dovrà, in particolare, essere razionalizzata l'intera zona di stoccaggio all'aperto, individuando un'area ben precisa e delimitata da adibire allo scopo. Tale area dovrà essere impermeabilizzata e dotata di accorgimenti idonei a raccogliere in sicurezza gli eventuali sversamenti: dovranno essere realizzati pozzetti di raccolta a tenuta stagna, dando all'area un'adeguata pendenza per favorire lo smaltimento dei liquidi, oppure un grigliato con canalina che convogli i liquidi all'esistente vasca interrata, prevedendo l'installazione di impianti di tipo statico funzionanti per gravità, per la separazione degli oli minerali non emulsionati dall'acqua, sfruttando la differenza di peso specifico degli idrocarburi rispetto a quello dell'acqua.

- di inviare la presente deliberazione al Ministero all'Industria, al Commercio e all'Artigianato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 17 - 1130

**Campagna informativa sull'inquinamento da ozono nell'ambito del Progetto "Comunicazione tematiche ambientali"; accantonamento di lire 250.000.000 sul cap. 15201/2000 e assegnazione alla Direzione "Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di prevedere la diffusione e la conoscenza delle problematiche relative all'inquinamento da ozono nell'ambito del Progetto "Comunicazione tematiche ambientali" di cui alle DD.G.R. 47-28813 del 29 novembre 1999 e 24-973 del 2 ottobre 2000;

\* di stabilire che tale attività sia realizzata secondo i principi stabiliti nella D.G.R. 27-614 del 31 luglio 2000 avente ad oggetto "Raccomandazioni per la popolazione esposta ad episodi acuti di inquinamento da ozono";

\* di ridurre da lire 700.000.000 a lire 450.000.000 l'accantonamento operato sul cap. 15201/2000 (100746A) con la D.G.R. 21-365 del 4 luglio 2000 e di procedere, contestualmente, all'accantonamento la somma resasi disponibile - pari a lire 250.000.000 - per il sostegno delle attività di cui sopra; (101017/A)

\* di assegnare la somma come sopra accantonata alla Direzione "Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale" per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 19 - 1132

**Autorizzazione alla stipula di convenzione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino. Accantonamento sul Cap. 12180/2000 della somma di Lire 110.000.000= (I.V.A. e o.f.c.)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di individuare nel Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino la funzione di riferimento scientifico per le attività vaccinali con particolare riguardo alla raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni relative alla efficacia e sicurezza dei vaccini e la formulazione di indirizzi e criteri di valutazione dell'efficacia e delle attività di formazione, in accordo con l'Istituto Superiore di Sanità;

\* di autorizzare il Direttore Regionale della Direzione Sanità Pubblica, ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 51/97, a stipulare con successiva determinazione la convenzione con l'Università degli Studi di Torino sulla base ed in coerenza con gli obiettivi, i

criteri e gli indirizzi fissati con il P.S.R. di cui alla L.R. 61/97;

\* di accantonare la somma di lire 110.000.000= (I.V.A. e o.f.c.), a favore della Direzione Sanità Pubblica sul Cap. 12180 del bilancio finanziario 2000. (101018/A)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 20 - 1133

**Banca dell'osso - Individuazione Centro Riferimento Regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di individuare, per le motivazioni in premessa svolte, l'Azienda Ospedaliera CTO, CRF, M. Adelaide di Torino quale sede di Riferimento Regionale per la Banca dell'Osso;

§ di dare mandato alle Aziende Ospedaliere CTO/CRF/M. Adelaide e OIRM/S. Anna di adeguare i rapporti convenzionali in atto alla luce della nuova funzione;

§ di dare atto che la Banca opererà in diretta collaborazione con il Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e di tessuti che ai sensi della D.G.R. n. 22 - 29192 del 24.1.2000 sovrintende le banche di tessuti;

§ di approvare la relativa organizzazione aziendale del Centro a condizione che lo sviluppo dello stesso non determini nel periodo 2000/2003 costi superiori a quelli definiti compatibili dalla Giunta Regionale con i provvedimenti n. 1- 28352 del 14.10.99, n. 55- 28551 del 11.11.99, n. 2- 29273 del 1.2.2000, sino ad eventuali nuove disposizioni di programmazione finanziaria.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 21 - 1134

**Budget Case di cura private provvisoriamente accreditate - integrazione DD.GG.RR. n. 2-448 del 13.07.2000 e n. 47-866 del 18.09.2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare il budget per ogni singola Casa di cura privata provvisoriamente accreditata per il periodo 2000-2003, così come risulta nella tabella allegata A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il budget così definito è comprensivo degli adeguamenti tariffari pari al 2,5% annuo, tramite il recupero di una riduzione annuale della produzione sino alla concorrenza del 10% nel

quadriennio 2000-2003, limitatamente alla produzione per i residenti in Piemonte, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 35-29101 del 30.12.1999;

- di stabilire che il budget per le prestazioni rese a cittadini residenti in Piemonte, a cittadini residenti all'estero e a stranieri temporaneamente presenti è vincolante e le Case di cura non potranno superare tale limite massimo di produzione oltre il quale le prestazioni resteranno a carico della Casa di cura stessa;

- di stabilire che per le prestazioni effettuate a cittadini residenti in altre Regioni è stato individuato un budget indicativo, prendendo a riferimento i valori delle prestazioni effettuate nel corso del 1999 per i cittadini residenti fuori Regione, al fine di individuare la quota mensile provvisoria di cassa e consentire alle Aziende Sanitarie locali piemontesi di procedere alle necessarie erogazioni mensili. Tali importi, qualora superati, saranno liquidati alla chiusura della gestione dopo il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza e dopo le verifiche sulla complessiva congruità delle prestazioni erogate, nell'ambito dei 15.084.000.000 di lire individuati dalla D.G.R. n. 2-448 del 13 luglio 2000.

- di prevedere per la Casa di cura San Gaudenzio di Novara, provvisoriamente accreditata con D.G.R. n. 77-28038 del 2 agosto 1999, un budget indicativo per le prestazioni rese a cittadini residenti fuori Regione, da individuare nell'ambito dell'importo sopraindicato di Lire 15.084.000.000 previsto per l'incremento di prestazioni di ricovero in favore di cittadini residenti in altre Regioni italiane, al fine di prevedere la quota mensile provvisoria di cassa e consentire all'Azienda Sanitaria locale sul cui territorio insiste la Casa di cura di procedere alle necessarie erogazioni mensili. Tale budget indicativo è fissato in Lire 6.000.000.000 in ragione annua, erogabili in quote mensili fino alla concorrenza del 90% dell'importo indicato.

- di stabilire che le due voci componenti il budget (per residenti in Regione, stranieri, STP e per residenti fuori Regione) non sono compensabili tra di loro;

- di approvare il budget per l'anno 2000 delle Case di cura Villa Maria Pia di Torino, San Gaudenzio di Novara e Città di Alessandria di Alessandria per le attività di cardiocirurgia e di emodinamica, così come risulta nella tabella allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che, per l'attività di cardiocirurgia, occorre fare riferimento alle regole previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti in data 26 luglio 2000 per la definizione dei volumi di attività di cardiocirurgia in modo integrato con le strutture pubbliche che erogano le stesse prestazioni, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 47-866 del 18 settembre 2000;

- di stabilire che per la fatturazione delle prestazioni erogate dalle Case di cura private provvisoriamente accreditate occorre fare riferimento a quanto indicato nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 31-26419 del 30.12.1998 e n. 35-29101 del 30.12.1999. Viene assicurata l'erogazione del 90% del budget definito ed assegnato ad ogni singola struttura in quote mensili. Il saldo del 10%, relativo alle prestazioni erogate e fino alla concorrenza del budget assegnato, avverrà dopo il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza dopo le

verifiche sulla complessiva congruità delle prestazioni erogate. Eventuali superamenti del budget indicativo per prestazioni erogate a cittadini residenti fuori Regione verranno regolarizzate, sempre dopo il 28 febbraio dell'anno successivo, nell'ambito dei 15.084.000.000 di lire individuati dalla D.G.R. n. 2-448 del 13 luglio 2000;

- di stabilire che si provvederà ad eventuali ridefinizioni dell'acconto da erogarsi in ragione mensile qualora, a seguito delle attività di controllo delle Aziende Sanitarie Locali di competenza e della Regione, fossero riscontrati valori delle prestazioni effettivamente erogate inferiori alla quota assegnata;

- di dare atto che la piena attuazione di quanto previsto al punto 3 della D.G.R. n. 35-29101 del 30.12.1999 potrà trovare soluzione in successivi provvedimenti da adottarsi in relazione alle risorse disponibili per l'assistenza sanitaria, tenuto conto che con la presente deliberazione si è comunque ottemperato alle indicazioni del citato punto 3, che potevano rientrare nell'ambito delle attuali risorse.

- di stabilire, al fine di evitare l'invio di addebiti impropri ad altre Regioni, che gli enti erogatori delle prestazioni devono porre la massima attenzione al momento della rilevazione della residenza dell'assistito, che dovrà riguardare sia il Comune di residenza che la Provincia di residenza, tenuto conto dell'omonimia tra Comuni di diverse Regioni, nonché la congruenza delle prestazioni erogate secondo le indicazioni regionali, rilevando altresì che, nel caso di contestazioni insolite nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale, si dovrà procedere al recupero delle relative somme anticipate dalla Regione.

- di dare atto che per la trasmissione dei dati al CSI Piemonte da parte delle Case di Cura private provvisoriamente accreditate occorre fare riferimento a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 31-26419 del 30.12.1998 e sue circolari esplicative;

- di approvare l'integrazione dell'allegato C, pagina 2, al provvedimento n. 2-448 del 13 luglio 2000, per la parte relativa al Presidio Gradenigo sugli importi del valore della produzione per gli anni 1997-1999 che devono intendersi così modificati ed integrati: lire 41.500 milioni per l'anno 1996; lire 46.000 milioni per l'anno 1997; lire 53.000 milioni per l'anno 1998 e lire 53.500 milioni per l'anno 1999.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 22 - 1135

#### **Riduzione di accantonamento al cap. 10250/2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di ridurre l'accantonamento di L. 361.803.000 al cap.10250 (n. acc.100017)

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 23 - 1136

**Parere ex art. 6 della Legge 349/1986 relativo al progetto di esecuzione del Pozzo esplorativo "Arborio 1" localizzato in Comune di Arborio (VC), presentato dalla Società ENI S.p.A. - Divisione AGIP, avente sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei 1**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di esprimere, per i motivi indicati in premessa, parere favorevole ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 6 della legge 349/1986, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente sul progetto di esecuzione del Pozzo esplorativo "Arborio 1" localizzato in Comune di Arborio (VC), presentato dalla Società ENI S.p.A. - Divisione AGIP, avente sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei 1, con il rispetto delle condizioni indicate in premessa, concernenti la fase di approvazione, realizzazione ed esercizio del progetto, riguardanti principalmente ed in sintesi:

- \* la necessità di uno studio idrogeologico dell'area interessata e la redazione di una carta di dettaglio della vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento, corredata da carte a margine interpretative;

- \* la definizione del piano complessivo di monitoraggio ambientale da concordarsi con l'ARPA, con particolare attenzione al sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee, da concordarsi anche con l'amministrazione provinciale;

- \* la tenuta idraulica nel tempo della cementazione dei tubi di rivestimento alle pareti del foro e la possibilità di interconnessione di acquiferi distinti;

- \* la necessità di approfondire le indagini sull'area vasta, con particolare riferimento alla Garzaia del rio Druma;

- \* la definizione degli effetti di un esito positivo della ricerca e i potenziali impatti derivanti dall'eventuale entrata in esercizio del pozzo o del campo pozzi previsto;

- \* la verifica con i Comuni interessati dei potenziali impatti derivanti dal transito dei mezzi nelle varie fasi dell'attività e la definizione dei necessari provvedimenti a salvaguardia degli ambienti antropico e rurale;

- \* il raccordo, prima dell'inizio dei lavori e d'intesa con l'Amministrazione comunale di Arborio, del Piano di emergenza del proponente con il Piano Comunale di Protezione Civile;

- \* le caratteristiche della fiaccola da utilizzarsi per la distruzione del gas derivante dal pozzo durante le prove di produzione;

- \* l'approfondimento in merito alla presenza di reperti di interesse storico - culturali anche mediante sondaggi esplorativi.

Di inviare il presente parere al Ministero dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 349/1986, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale sulla richiesta avanzata dalla Società ENI S.p.A. - Divisione AGIP.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 24 - 1137

**D.G.R. n. 79-29885 del 10.4.2000. Modifica destinazione accantonamento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare, per le motivazioni illustrate in premessa, la destinazione dell'accantonamento, di cui alla D.G.R. n. 79-29885 del 10.4.2000, pari a L. 700.000.000 (acc. 507) sul cap. 11615/2000, a favore della Direzione Beni Culturali, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, come segue:

- L. 350.000.000 - presenza della Regione a saloni culturali e per iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale piemontese;

- L. 150.000.000 - spese per la produzione di materiale documentario;

- L. 165.000.000 - spese di gestione, di manutenzione e sviluppo delle banche dati beni culturali e del sito internet;

- L. 25.000.000 - spese per l'acquisto materiale e attrezzature per il laboratorio fotografico e grafico, materiale d'uso e consumo, pubblicazioni e riviste;

- L. 10.000.000 - spese per ricognizione stato di conservazione patrimonio librario regionale ed interventi di valorizzazione e promozione del medesimo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 25 - 1138

**Indirizzi per l'emanazione delle Direttive Regionali, di cui all'art. 18 della L.R. n. 63/95 in materia di formazione finalizzata all'assunzione di persone disoccupate, in coerenza con la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato destinati alla occupazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare le modalità di attuazione e di finanziamento, descritte nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione programmatica, delle azioni di formazione professionale finalizzate all'occupazione rivolte a persone disoccupate da inserire presso le imprese localizzate sul territorio regionale, così come previste in particolare nell'ambito degli assi A, B, C ed E del Programma Operativo per l'obiettivo 3 - periodo 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. 2068 del 21/9/2000;

- di notificare la presente deliberazione programmatica, ai sensi dell'articolo 88 paragrafo 3 del Trattato che istituisce la Comunità Europea e dell'art.2 del Regolamento CE n.659/1999, alla Commissione Europea, onde ottenerne l'approvazione prima che venga resa esecutiva la procedura di attuazione delle azioni oggetto della direttiva;



- di provvedere, successivamente all'approvazione da parte della Commissione Europea, all'adeguamento degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione programmatica alle indicazioni eventualmente contenute nell'atto di approvazione medesimo;

- di adottare le Direttive ed i provvedimenti destinati a disciplinare la realizzazione delle azioni di formazione professionale finalizzate all'occupazione di persone disoccupate da inserire presso le imprese localizzate sul territorio regionale così come previste in particolare nell'ambito degli assi A, B, C ed E del Programma Operativo Regionale per l'obiettivo 3 - periodo 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. 2068 del 21/9/2000;

- di provvedere all'adeguamento degli indirizzi, di cui alla presente Deliberazione programmatica, alle nuove disposizioni che la Commissione Europea pubblicherà in materia di aiuti all'occupazione, in considerazione del fatto che, in base a quanto previsto al punto 30) degli "Orientamenti in materia di aiuti all'occupazione", pubblicati sulla GUCE serie C n. 334, pag. 4 del 12/12/1995, le disposizioni degli stessi orientamenti, formeranno oggetto di una relazione sulla loro applicazione e, se del caso, di una revisione allo scadere di 5 anni a decorrere dalla loro entrata in vigore. La disciplina contenuta nelle Direttive annuali per la formazione professionale finalizzata all'occupazione sarà, altresì, rivista alla luce del regolamento relativo agli aiuti all'occupazione che la Commissione redigerà in virtù della delega prevista dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 994 del 1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 26 - 1139

**Direttiva disoccupati Mercato del Lavoro A.F. 2000/01 D.G.R. 72- 29878 del 10.04.2000: Corsi di F.P. riferiti all'ob. 3 F.S.E. 2000/06. Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione F.P.L. mediante accantonamento di L. 500.000.000= sul cap. 11400/2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accantonare sul cap.11400/2000 la somma di L.500.000.000. da utilizzare per lo scorrimento delle graduatorie nelle misure dove si è registrata maggior criticità, con riferimento al punto 7g) della Direttiva "Mercato del lavoro" 2000/01; (101019/Acc.)

- di attribuire, ai sensi della L.R.n.51/97, tale somma alla Direzione Regionale formazione Professionale - Lavoro, da destinare alle azioni riferite alla direttiva "Mercato del lavoro"2000/01 approvata con la precitata deliberazione.

Alla spesa di L.500.000.000.= si fa fronte con le disponibilità del cap. 11400/2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 27 - 1140

**Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di L. 2.380.720.730. Capitolo 11367 "Spese per il finanziamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro". Bilancio 2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare e di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di L. 2.380.720.730, sul capitolo 11367 "Spese per il finanziamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro" del bilancio regionale 2000, relativamente alle spese di funzionamento, fitto locali e per il personale dell'Agenzia Piemonte Lavoro. (Acc. 101014)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 28 - 1141

**D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate e dei nubifragi avvenuti nei giorni compresi tra l'8 luglio e il 5 agosto 2000 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di richiedere al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n°616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.3 della legge n.185/92 la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate del periodo tra l'8 luglio e il 5 agosto 2000 che hanno colpito le province di Alessandria, Asti, Cuneo Novara, e Torino;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dalla legge n.185/92 come segue:

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

- Grandinate del periodo 8 luglio - 5 agosto 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1 ACQUI TERME Loc. Monterosso e Maggiora;

2 ALESSANDRIA Zona A = cascine Tedesco, Taverna, Giordano, Cassano, Milanese, Scalandria, Dapino, Ponzano, Castello, Favela, Ramella, Paolin, Morra, Piana, Rambusio, Porta, Marianna Beldi, Rosa, Capitunia, Cascinone, Massolo.

Zona B = Loc. Filippona, Cascine Borasio, Grand, Roncali, Resia, Rossi, Vertua, Ronianini, Borra, Faima, Cascinale, Oslor, Fasola;

3 ALICE BEL COLLE Loc. Ritti, Negrini, Causolo (fg.10), Venturina (fg.7), Noceto e Valle Pozzo (fgg. 8 e 9);

4 CASSINE Loc. S.Andrea e Carenzano (fgg. 29 parte, 33 parte, 34, 35, 36, 37, 38 parte), zona compresa fra la str.comunale Cassine-Ricaldone e Alice-Ricaldone (fgg. 28 parte, 24 parte), Loc. Gavonata (fg. 4 parte);

5 CASTELNUOVO SCRIVIA Zona A = Str. Guazzora, Marcamorra, Brizia, Panatera, Ceroggia.

Zona B = str. Casei, S.Damiano, str. per Pontecurone, str.Cerro e Bertone, str. Picca Gallone.

6 ISOLA SANT'ANTONIO Loc. Celestina, Ronchi, Malveduto, Sticozza, Monte Lucardi;

7 PONTECURONE Intero territorio comunale;

8 PREDOSA c. Boidina, Pelizza, S.Antonio, Zerbone, Mantovana, Ceretta e Spletta.

9 RICALDONE Zone comprese dai fogli di mappa nn.9, 10, 11 e parzialmente il n.8 lungo la str.Alice Bel Colle - Ricaldone;

10 ROCCAGRIMALDA intera zona viticola del Comune;

11 SALE Loc. S.Stefano, Bovera, Gerbidi, Molineri, Urbana;

12 SAN CRISTOFORO Zona compresa tra il torrente Albedosa, alla strada Rondanina, fino al confine con il Comune di Castelletto d'Orba e all'abitato di S.Cristoforo;

13 STREVI MONF. Zona compresa nei fogli n. 1, 2, 3 parte, 6, 7 parte, 8 parte, 12;

14 TORTONA Str. provinciale per Sale, fraz.Passalacqua, Cavallosa, tutto il territorio confinante con Sale, confine con Castelnuovo Scrivia fino alla Cascina Rocchino a chiudere con la prov.le per Sale, altezza fraz.Passalacqua.

#### PROVINCIA DI ASTI

- Grandinate del periodo compreso fra l'11 luglio e il 2 agosto 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett. b),c),d), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1 BUBBIO Loc. Santo Spirito, S.Antonio, Grassi, Battaglini, Tatorba e zone limitrofe;

2 MONASTERO B.DA Loc. Santa Libera, S.Rocco, S.Desiderio, Sessania e zone limitrofe;

3 MONTAFIA Loc. Val del Ferro, Ravizza, Vignole, Mioglio, Palazzobello;

4 ROBELLA Loc. Cavallo grigio, str.Rocca, Montaldo, Vernasso, Cascine Masino, Cortiglione;

5 ROCCHETTA TANARO Loc. S.Bernardo, Anzino, Almona, S.Emiliano;

6 S.PAOLO SOLBRITO Loc. Moncero, Ravizza;

7 VESIME Loc. Potovio, Casarossa, Pezzaro, Castello, Pianslacco e zone limitrofe.

8 VILLANOVA D'ASTI Loc. Madonna del Casale, Valle delle fraz.Savi, Cascina Fuorita;

#### PROVINCIA DI CUNEO

- Grandinate con forti piogge del 2 e 4 agosto 2000  
Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1 ALBA Loc. Rivoli, S.Rosalia, Como (parte);

2 BARGE Loc. Via Cursaglie - Salussina - Monciarda;

3 DIANO D'ALBA Loc. Pittatori, Romiano, Servetti (parte), Groppone (parte), Lamparo (parte), Montagrillo (parte), Tesoreria (parte), Pradvenza;

4 TORRE B.DA Loc. Grella e Nasio, Cacciacode, str.per Cravanzana;

5 VILLANOVA M.VI' Loc Giardini, Pradomio;

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n.185/92 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1 ALBA Loc. Rivoli, S.Rosalia, Como (parte);

2 DIANO D'ALBA Loc. Pittatori, Romiano, Servetti (parte), Groppone (parte), Lamparo (parte), Montagrillo (parte), Tesoreria (parte), Pradvenza;

3 TORRE B.DA Loc. Grella e Nasio, Cacciacode, str.per Cravanzana;

#### PROVINCIA DI NOVARA

- Grandinate del 28 luglio 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1 BARENGO Loc. Cascina Rinalda;

2 BELLINZAGO NOV. Loc. Cavagliano e Cascine Bertinelle;

3 CALTIGNAGA zona est del territorio comunale;

4 CAMERI zona compresa tra le località caschine Argine, S.Biagio, Scagliano e Picchetta;

5 CAVAGLIETTO zona est del territorio comunale;

6 CAVAGLIO D'AGOGNA zona nord-est del territorio comunale;

7 CRESSA estrema zona ovest del territorio comunale;

8 FONTANETO D'AGOGNA zona est del territorio comunale;

9 GALLIATE zona ovest del territorio comunale;

10 MOMO Loc. Cascina Crosa;

11 VAPRIO D'AGOGNA zona ovest del territorio comunale;

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n.185/92 per danni alle strutture aziendali nel territorio del seguente comune:

1 CAMERI Loc. S.Lorenzo;

#### PROVINCIA DI TORINO

- Grandinate del periodo compreso fra il 28 luglio e il 5 agosto 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1 BIBIANA Zona A: fg. 10 (parte), 11 (parte), 12 (parte), 13 (parte), 17, 18, 19, 20, 21, 24 - Zona B: Fg. 14, 15, 16, 22, 23, 25, 27, 28;

2 BRICHERASIO Zona A: fg. 11, 12, 13, 14, 16, 23, 26, 27 - Zona B: fg. 19, 20, 21, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 36;

3 CARMAGNOLA Loc. Cavalleri, Oselle, Fumeri, Tininetti, S.Giovanni (parte), Casanova (Via Villastellone), Vallongo;

4 NOLE Fraz. Camporelle, str. Di Mattie, str. S.Friolo-str.Ghiacciaia, str.S.Friolo-confine con S.Carlo Canavese, str. dei Martinetti-Campasso, str. S.Vito (Bor-go), loc. Stabilimento Amianto, Zona Cimitero;

5 OSASCO Loc. Battitori, Simondetti (fg. I, 2 parte, 8)

6 PINEROLO Fg. 24, 25 (parte), 44, 45, 47, 48, 56 (parte), 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 75, 76, 77;

7 S.CARLO CAN.SE Loc. Pié, Fontena, Cimitero, Borgata Sospetto, Baima, Orsa, Fornero - (Fg. 8, 9, 10, 11, 14, 16);

8 SECONDO DI PINEROLO Fg. 12, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 22, 23, 24;

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere perentoriamente presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 29 - 1142

**Interventi in materia di tartuficoltura. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (L. 200.000.000 cap. 13890/2000; L. 28.000.000 cap. 14890/2000)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di disporre, tenuto conto di quanto in premessa considerato, al fine di consentire l'attuazione dei programmi in materia di sviluppo della tartuficoltura, l'accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste delle somme di seguito riportate:

L. 200.000.000 Cap. 13890/2000, (101015/Acc.)

L. 28.000.000 Cap. 14890/2000; (101016/Acc.)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 33 - 1145

**Riparto tra Regione ed Enti locali delle risorse finanziarie ed umane relative all'esercizio delle funzioni conferite dal D. Lgs. 112/98**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di formulare al Governo, al fine dell'emanazione dei DD.P.C.M. di trasferimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni conferite dal D. Lgs. 112/98 la seguente proposta di riparto tra la Regione Piemonte e gli Enti locali delle risorse individuate dagli schemi di DD.P.C.M. approvati dalla Conferenza Unificata, di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione per farne parte integrante;

\* di prendere atto della proposta di classificazione delle strade provinciali e regionali, che sarà oggetto di specifico provvedimento deliberativo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 34 - 1146

**Integrazione D.G.R. 7-508 del 24.7.2000 Conferimento procura speciale per adempimenti ex art. 420 c.p.c. Incarico notaio Dott. Enrico Patrizio Mambretti. Impegno di Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2000)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di integrare la D.G.R. n. 7-508 del 24.7.2000 incaricando il Dott. Enrico Patrizio Mambretti notaio in Torino, con studio in Corso Vinzaglio n. 3 per gli adempimenti relativi al conferimento della procura speciale, a norma dell'art. 420 c.p.c..

La spesa presunta di L. 100.000 è accantonata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento, previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Collegio Notarile. (I. 4759)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 35 - 1147

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da un privato per ottenere il risarcimento danni a seguito di collisione con cinghiale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 36 - 1148

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Novara, Sez. distaccata di Borgomanero proposto da una Società per ottenere il risarcimento danni a seguito di collisione con cinghiale. patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. Impegno di spesa L. 100.000 (cap. 10560/2000)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara-Sezione distaccata di Borgomanero in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165;

- di incaricare il Dr. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3 per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art.183 c.p.c.; la spesa presunta di L.100.000 è accantonata sul cap. 10560 e sarà liquidata con successivo provvedimento alla presentazione della relativa parcella vistata dal competente Collegio Notarile. (I. 4755)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 37 - 1149

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società avverso delibera 29.6.2000 n. 01053 del Direttore Generale A.S.L. n. 5 concernente revoca dell'autorizzazione del presidio socio assistenziale Villa Rosa in Giaveno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 38 - 1150

**Autorizzazione a proporre istanza ex art. 101, Legge Fallimentare, avanti il Tribunale di Parma nel fallimento di una Società (sentenza n. 52/98) per l'ammissione al passivo di crediti della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa e nell'esecuzione dell'avv. Maria Lacognata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta Regionale pro-tempore a proporre avanti il Tribunale di Parma istanza ex art. 101 L.F. nel fallimento di una Società", dichiarato con sentenza n. 52/98, per l'ammissione al passivo dei crediti della Regione Piemonte in premessa descritti e all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel predetto giudizio e nella eventuale, in ipotesi di contestazione, successiva fase contenziosa di cui al terzo comma del citato articolo, e nell'esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maria Lacognata ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 40 - 1152

**Accantonamento di Lit. 800.000.000 sul cap. 10740/2000 riguardante la prevenzione, previsione, soccorso ed informazione di Protezione Civile a favore della Struttura Speciale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'accantonamento di lire 800.000.000 a favore della Struttura Speciale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale assunto sul capitolo 10740/00 (Acc. 101026) mediante e prelievo dal fondo di riserva, spese obbligatorie (capitolo 15950/00) deliberato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 44/335 del 29 Giugno 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 41 - 1153

**Seamarconi Technologies, S.a.s. di Collegno (TO), Via Crimea n. 4 (sede legale in Torino, Via Principe d'Acaja n. 11) . D.Lgs n. 22/1997 e s.m.i., art. 28, comma 7. Autorizzazione all'esercizio di 5 (cinque) impianti mobili per la decontaminazione di apparec-**



**chi e la dealogenazione di pcb, pct, pcbt nei liquidi isolanti**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 28, comma 7, del D.Lgs n. 22/1997 e s.m.i., e con riferimento anche al D.Lgs n. 209/1999, l'esercizio di 5 (cinque) impianti mobili per la decontaminazione di apparecchi e la dealogenazione di pcb, pct, pcbt nei liquidi isolanti della ditta SEAMARCONI TECHNOLOGIES, S.a.s. di Collegno (TO), Via Crimea n. 4 (sede legale in Torino, Via Principe d'Acaja n. 11);

- di stabilire che:

\* la presente autorizzazione ha durata di anni cinque e potrà essere rinnovata previa presentazione alla Regione Piemonte di apposita domanda, entro centottanta giorni dalla scadenza, ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altre Regioni in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti;

\* la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 7 dell'art. 28 del D. Lgs. 22/1997;

- di stabilire che in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività:

\* devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 7 dell'art. 28 del D. Lgs. 22/1997 e s.m.i., nonché nel D.Lgs n. 209/1999, e rispettate le prescrizioni contenute nell'Allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, nonché, per quanto attiene le campagne di attività svolte nella regione Piemonte, quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15 giugno 1998;

\* è fatto salvo quanto disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le singole campagne di attività;

\* sono in particolare fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al corretto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, dell'A.R.P.A., dell'A.S.L. e del Comune nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività stesse, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti preposti al controllo delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti, anche in ordine allo svolgimento di monitoraggi ambientali connessi alle attività di cui trattasi;

\* la comunicazione relativa allo svolgimento delle singole campagne di attività deve essere inviata, almeno per quanto attiene la regione Piemonte, anche al Comune nel cui territorio si prevede di effettuare la campagna di attività suddetta, oltre che, come previsto al punto 9) della D.G.R. n. 25-24837 del 15 giugno 1998, alla Provincia, all'A.S.L. e al dipartimento dell'A.R.P.A., competenti per territorio;

\* la ditta deve essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti, alla luce di quanto prescritto all'articolo 30, comma 4, del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., fatti salvi gli orientamenti applicativi della normativa vigente nelle more della definizione completa delle procedure relative alla suddetta iscrizione;

\* è fatta salva l'applicazione della procedura di valutazione di impatto ambientale nei casi previsti dalla normativa vigente;

\* è fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente in ordine agli aspetti, oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza sul lavoro;

- di accettare la definizione di "decontaminazione" attribuita dalla ditta all'operazione per la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'esercizio ex articolo 28, comma 7, del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., e di prendere atto del fatto che finora l'ANPA non ha risposto alle note regionali con cui è stata inviata alla suddetta Agenzia la documentazione tecnica relativa all'istanza di cui trattasi alla luce del contenuto dell'articolo 7, comma 7, del D.Lgs. n. 209/1999, nonché alle conclusioni alle quali è pervenuta la conferenza istruttoria per l'esame della domanda in questione che ha ritenuto di continuare e concludere la propria attività secondo le scadenze previste dal procedimento avviato e di trasmettere comunque all'ANPA la suddetta documentazione, chiedendo a quest'ultima, nel caso in cui intendesse esprimersi in merito alla domanda presentata dalla ditta SEAMARCONI, di comunicarlo tempestivamente alla Regione.

Il presente provvedimento, come specificato anche nella D.G.R. n. 25-24837 del 15 giugno 1998, si configura, per espressa disposizione di legge e cioè il comma 7 dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., come un'autorizzazione all'esercizio e pertanto non deve essere considerato né come un'approvazione progettuale, né come un'omologa dell'impianto mobile.

Come indicato anche al punto 10 della D.G.R. n. 25-24837 del 15 giugno 1998 e come previsto dalla lett. h) del primo comma dell'art. 28 del D.Lgs. 22/1997 e s.m.i., nei casi nei quali ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile lo richieda, per il tipo di rifiuti oggetto dell'attività stessa, devono essere prestate garanzie finanziarie nel rispetto dei criteri applicabili al caso specifico ed in particolare, per quanto attiene la regione Piemonte, a favore della Provincia nel cui territorio si svolge la campagna di attività stessa, nel rispetto dei criteri definiti al riguardo dalla Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 59/1995.

Il presente provvedimento sarà inviato alle altre Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano ed al Ministero dell'Ambiente, come anche indicato al punto 4) della D.G.R. n. 25-24837 del 15 giugno 1998.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Piemonte da parte di coloro che ne avessero interesse nel termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero nel termine di centoventi giorni - in alternativa - con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 42 - 1154

**L.R. n.18/84 - Designazione di funzionari dell'Amministrazione Regionale a membri effettivi del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche. - Sezione Infrastrutture**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di designare quali membri effettivi con diritto di voto della Sezione Infrastrutture del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche i sottoelencati funzionari dell'Amministrazione Regionale:

- Piero Telesca
- Beniamino Napoli
- Nino Berger
- Fiero Bianchi
- Giovanna Scollo
- Il Responsabile del Settore Regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico competente per Territorio in ordine all'argomento in trattazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 43 - 1155

**Accantonamento della somma di Lire 50.000.000 sul cap. 12180 del bilancio regionale 2000 da assegnare alla Direzione Sanità Pubblica per consulenze esterne relative a progetti speciali in materia veterinaria approvati con Legge Regionale 61/97**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare la prosecuzione delle attività inerenti i progetti del Settore Sanità animale ed Igiene degli allevamenti in premessa elencati, accantonando, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di L. 50.000.000 sul cap. 12180 del bilancio regionale 2000. (101020/A)

Il Direttore competente, con successive determinazioni provvederà ad impegnare la somma accantonata, ad individuare, per ogni singolo progetto, i collaboratori esterni, quantizzandone il compenso nonché la durata delle collaborazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 44 - 1156

**L.R. 21/97 . Contributi al fondo rischi dei Confidi. Criteri di ripartizione delle risorse**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

le risorse stanziare sul bilancio regionale 2000 per la concessione dei contributi ai fondi rischi dei CONFIDI, pari a L. 2.000.000.000 sono ripartite come segue:

il contributo è assegnato ai Confidi per l'80% sulla base delle nuove garanzie prestate nel 1999 e per il 20% sulla base dell'indicatore di capacità fi-

nanziaria (coefficiente Z) definito dal Prof. Luigi Puddu nell'ambito dell'analisi dei bilanci dei Confidi effettuata su incarico della Regione;

il contributo ai Confidi non può comunque superare il 4% delle nuove garanzie prestate nel corso del 1999.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 45 - 1157

**L.R. n. 41/98. Accantonamento fondi sul Cap. 10590/2000 per L. 9.000.000 per riconoscimento compensi ai membri della Commissione Regionale per l'Impiego, da assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accantonare, per le motivazioni in premessa indicate, la somma di Lire 9.000.000 sul Cap. 10590/2000 (A.101027);

- di assegnare la predetta somma alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97;

- di disporre che, per l'impegno e l'erogazione della differenza tra il compenso stabilito dalla L.R. 33/76 ed il compenso previsto per i membri della Commissione dal Decreto Interministeriale del 28.07.1987, registrato alla Corte dei Conti il 14.09.1987, reg. 9, foglio 315, si provvederà successivamente con apposito atto mediante l'utilizzo dei fondi che lo Stato trasferirà alle Regioni con il D.P.C.M. di cui in premessa

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 46 - 1158

**Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2000 alle Direzioni competenti dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca (art. 17, I comma, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) - 8ª assegnazione per L. 3.292.108.000**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di assegnare, in applicazione dell'articolo 17 della L.R. 51/97, alle Direzioni regionali dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, competenti per materia le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 47 - 1159

**Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misure A e B. Modifica ed integrazione delle Istruzioni per l'applicazione. Misura P. Adozione delle Istruzioni per l'applicazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) L'allegato "a" alla D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000, modificata con D.G.R. n. 91-29896 del 10.04.2000, contenente le Istruzioni per l'applicazione delle Misure:

\* A "Investimenti nelle aziende agricole" e  
\* B "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori":  
è sostituito dall'allegato alla presente Deliberazione, recante Istruzioni per l'applicazione delle Misure:

\* A "Investimenti nelle aziende agricole",  
\* B "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori"

e  
\* P "Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito".

2) Gli interventi relativi alla attività di agriturismo, inseriti nella Misura A ai sensi delle sopracitate D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000 e D.G.R. n. 91-29896 del 10.04.2000, sono scorporati da tale Misura ed inseriti nella Misura P.

Le domande di sostegno per interventi relativi alla attività di agriturismo già presentate ai sensi della Misura A sono valide e transitano sulla Misura P. La presentazione delle domande continua sulla misura P.

3) E' prorogata al 30 novembre 2000 la data ultima per la presentazione delle domande di sostegno e di aiuto ai sensi delle citate tre Misure, già in corso dal 17.03.2000, data di pubblicazione della D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000.

Le domande presentate dovranno essere integrate entro il 30 marzo 2001 per essere adeguate secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui al precedente punto 1).

(omissis)

Allegato

**REGOLAMENTO C.E. 1257/99 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DEL PIEMONTE**

MISURE:

"A - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" ;

"B - AIUTO ALL'INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI "

"P - DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E DELLE ATTIVITÀ AFFINI ALLO SCOPO DI SVILUPPARE ATTIVITÀ PLURIME O FONTI ALTERNATIVE DI REDDITO".

ATTUAZIONE ANTICIPATA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 14-29233 DEL 31.01.2000 E DELLA D.G.R. N. 41 - 29414 DEL 21.02.2000.

## ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE

### PARTE PRIMA

#### DISPOSIZIONI COMUNI ALLE TRE MISURE

##### 1 - PREMESSA

###### A - Riferimenti normativi

Le presenti disposizioni applicative definiscono quegli aspetti che il Regolamento delle Comunità Europee n 1257 del 17 maggio 1999 del Consiglio (di seguito "Regolamento") sul sostegno allo sviluppo rurale demanda alle decisioni e scelte degli Stati membri e che non sono stati definiti nel Piano di Sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 (di seguito "Piano").

Per il resto vengono applicate le disposizioni del Regolamento e del Piano.

Le presenti disposizioni applicative sono valide solamente per la prima fase di attuazione anticipata del Piano attuata ai sensi della D.G.R. n. 14-29233 del 31.01.2000 e della D.G.R. n. 41 - 29414 del 21.02.2000.

###### B - Procedure generali per l'operatività - competenze

Il Regolamento prevede che il pagamento ai beneficiari dei sostegni / aiuti spettanti non venga effettuato direttamente dalla Regione ma da un apposito Organismo Pagatore, attualmente individuato nell'AGEA ex AIMA.

Secondo il disposto della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" gli interventi di sostegno e aiuto di cui alle misure "A - sostegno agli investimenti nelle aziende agricole", "B - aiuto all'insediamento di giovani agricoltori" e "P - Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito" sono gestiti dalle Province. La Regione esercita le funzioni di programmazione, vigilanza, indirizzo, coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. 34/98.

La Regione riceve dalle Province gli elenchi provinciali di pratiche da liquidare e cura, dopo gli eventuali controlli, l'invio totale o parziale degli stessi all' Organismo Pagatore.

Il Comitato di cui all'art. 8 della L.R. 17/99, "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" ( di seguito "Comitato") assicura la concertazione, la cooperazione ed il coordinamento tra Regione e Province, necessari ad assicurare l'applicazione del Piano di Sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006.

Le domande di sostegno / aiuto sono presentate alle Province.

Le Province individuano nell'ambito del loro ordinamento gli Uffici competenti al ricevimento, all'esame ed alla definizione delle domande.

Il coordinamento dell'applicazione degli interventi di sostegno e aiuto di cui alle misure "A - sostegno agli investimenti nelle aziende agricole", "B - aiuto all'insediamento di giovani agricoltori" e "P - Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito" è competenza della Direzione Regionale XII " Sviluppo dell' agricoltura". La citata Direzione potrà adottare atti di indirizzo, interpretazione e disposizione tecnica e

procedurale nell'ambito di quanto previsto dalle presenti disposizioni.

#### *C - Realizzazione degli interventi*

Eventuali investimenti / insediamenti effettuati o impegni assunti dai richiedenti prima della approvazione da parte della Provincia competente della domanda di sostegno / aiuto presentata, avvengono a rischio dei richiedenti stessi.

Le domande dovranno essere predisposte utilizzando la procedura informatizzata di compilazione adottata dalla Regione (agli Uffici provinciali dovranno essere presentate sia la copia cartacea che quella informatizzata).

Le domande presentate dovranno essere integrate e modificate a cura dei richiedenti entro la data indicata nella Deliberazione di approvazione delle presenti istruzioni, per adeguarle alle innovazioni introdotte dalle normative (presentazione dei quadri integrativi di nuova introduzione, ripresentazione dei quadri modificati relativi alla redditività aziendale, ecc.).

## 2 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per essere ammissibili al finanziamento gli interventi non devono essere in contrasto con le linee della programmazione settoriale e territoriale regionale.

## 3 - PROCEDURE

#### *A - Fase provinciale e regionale*

Come precedentemente indicato le domande di sostegno / aiuto vengono presentate alla Provincia competente, in forma cartacea ed informatizzata, utilizzando il software e la modulistica predisposti dalla Regione.

Nella stessa domanda potranno essere inserite più iniziative e potranno essere richiesti interventi su più Misure.

La domanda di sostegno / aiuto sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda di sostegno / aiuto, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione del sostegno / aiuto, fatta comunque salva la facoltà per gli Uffici istruttori di effettuare i controlli ritenuti opportuni, anche su un numero di pratiche superiore a quello minimo previsto dalle procedure per i controlli a campione.

Gli interventi richiesti saranno sottoposti a valutazione di merito tesa ad accertare l'idoneità tecnica, la necessità e la congruità per l'azienda richiedente e la rispondenza agli obiettivi del Regolamento CE 1257/99, del Piano ed a quelli di sviluppo aziendale.

Le procedure per l'istruttoria delle domande adottate dalle Province dovranno pertanto generalmente prevedere l'effettuazione, salvo motivate eccezioni, di accertamenti diretti in azienda.

La spesa ammessa sarà stabilita (dimensionandola alle effettive necessità aziendali) dagli Uffici competenti all'istruttoria ed alla definizione delle domande.

Le domande potranno essere presentate senza allegare ulteriore documentazione; l'istruttoria delle domande inizierà comunque da quelle che perver-

ranno complete di tutta la documentazione necessaria alla valutazione della domanda stessa (planimetria aziendale con identificazione delle particelle, progetti esecutivi, preventivi, computi metrici, autocertificazioni, ecc.).

Comunque tutta la documentazione tecnica esecutiva sopra citata, nel caso non sia stata presentata con la domanda di sostegno / aiuto dovrà essere presentata, pena l'esclusione, a seguito delle richieste dell'ufficio istruttore, nei tempi che da esso saranno assegnati (massimo 60 giorni), durante la fase istruttoria della domanda stessa.

L'istruttoria degli Uffici dovrà concludersi entro 120 giorni dalla data di chiusura della presentazione delle domande, comunicandone l'esito ai richiedenti. Detti termini potranno essere prorogati da ciascuna Provincia in funzione del numero di domande pervenute.

In caso di esito positivo, la Provincia adotta il provvedimento di approvazione della domanda di sostegno / aiuto, con il quale viene altresì determinata la spesa ammessa ed il contributo massimo spettante.

Dopo l'effettuazione degli investimenti e / o degli acquisti ammessi e la verifica degli stessi a collaudo (oppure dopo la verifica dell'avanzamento lavori come previsto al successivo punto "Forma ed ammontare degli aiuti"), la Provincia determina il contributo definitivo spettante ed avvia la pratica al pagamento, con l'inserimento nell'elenco provinciale delle pratiche da liquidare.

Per gli aiuti all'insediamento la pratica viene avviata al pagamento dopo la verifica dell'avvenuto insediamento e del possesso dei requisiti necessari.

L'elenco di liquidazione dovrà essere redatto inserendovi le pratiche da liquidare secondo le priorità che le Province potranno stabilire.

#### *B - Liquidazione da parte dell' Organismo Pagatore (attualmente AGEA ex AIMA)*

Il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 viene finanziato dalla sezione Garanzia del FEAOG.

La sezione Garanzia del FEAOG ha un bilancio esclusivamente annuale ed esclusivamente di cassa, che non consente in alcun modo l'assunzione di impegni contabili a favore dei beneficiari.

L'anno contabile della sezione Garanzia del FEAOG va dal 16 ottobre di ogni anno al 15 ottobre dell'anno successivo.

Per cui le risorse disponibili per ciascun anno (fatta eccezione per il solo anno 2000) devono essere pagate entro il 15 ottobre, pena la perdita delle stesse e la eventuale ulteriore penalizzazione per le annate successive in considerazione della *performance* non favorevole.

Per "pagamento entro il 15 ottobre" si intende l'emanazione del decreto di pagamento effettuato dall'Organismo Pagatore.

Le scadenze per l'invio degli elenchi di liquidazione da parte delle Province alla Regione verranno comunicate non appena saranno pervenute indicazioni in tale senso da parte dell'Organismo Pagatore.

## 4. CLASSIFICAZIONE TERRITORIO

Per la suddivisione del territorio tra montagna, collina e pianura valgono gli elenchi generali adottati per l'attuazione del Piano.

Per esigenze di univoca identificazione e localizzazione delle aziende, conformemente alle indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica n.

503 del 1.12.1999, istitutivo dell'anagrafe nazionale delle aziende agricole, nel caso di aziende agricole che ricadono in più di una Provincia, le domande di sostegno / aiuto devono essere presentate, indipendentemente dalla sede legale dell'azienda stessa, esclusivamente alla Provincia in cui ricade il centro aziendale (sede operativa principale) dell'azienda che richiede il sostegno agli investimenti (indipendentemente da dove questi vengono realizzati) o che è oggetto dell'insediamento.

Nel caso di sedime d'opera localizzato in Provincia diversa da quella del centro aziendale, la Provincia competente a ricevere e definire la domanda potrà avvalersi per l'istruttoria tecnica e per il sopralluogo in azienda della collaborazione della Provincia in cui ricade il sedime d'opera.

Non è possibile il finanziamento di interventi effettuati fuori regione.

Nel caso di aziende agricole che ricadono in più di una zona altimetrica, per l'individuazione della zona a cui riferire l'azienda, può essere fatto riferimento, in alternativa, secondo ciò che l'Ufficio Istruttore valuterà essere la soluzione più congrua, alla localizzazione del centro aziendale, alla localizzazione dell'intervento proposto (sedime d'opera) o alla zona dove ricade la maggior parte della SAU con esclusione degli alpeggi; l'Ufficio Istruttore potrà altresì decidere di applicare percentuali di contributo diverse a diversi interventi richiesti con la stessa domanda, a seconda della zona in cui vengono realizzati.

#### 5. COLLOCAZIONE TEMPORALE DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI PER L'AMMISSIONE ALL'AUTO

Salvo diversa esplicita indicazione nelle disposizioni specifiche che seguono i requisiti necessari per l'ammissione al sostegno / aiuto devono essere già posseduti all'atto della presentazione della domanda e devono essere verificati durante l'istruttoria.

Ciò vale anche per le condizioni particolari applicate ai giovani insediati da meno di tre o da meno di cinque anni; pertanto per il calcolo di detti periodi di tre o di cinque anni fa fede la data di presentazione della domanda.

#### 6. RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Secondo il disposto della Legge 241 /90 le Province nei provvedimenti di definizione delle pratiche indicano l'Autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso.

Tenendo conto del disposto della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", contro i provvedimenti adottati dalle Province non è possibile la presentazione alla Regione di ricorso gerarchico o di istanze di riesame.

#### 7. DATI PERSONALI E SENSIBILI

La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole o di aiuto all'insediamento giovani costituisce, per la Regione e per la Provincia interessata, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti.

#### 8. MONITORAGGIO E CONTROLLO

I Regolamenti 1257/99 e 1750/99 impongono l'adozione di una approfondita procedura di monitoraggio e controllo sulla gestione delle Misure.

La Regione si riserva di fornire alle Province le necessarie indicazioni.

#### 9. INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE

Per la gestione delle domande di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e di aiuto all'insediamento giovani, nonché per assolvere agli obblighi di monitoraggio sopra citati la Regione costituisce un apposito sistema informativo.

Le caratteristiche tecniche di tale sistema informativo saranno definite con separati provvedimenti.

#### 10. DIVIETO DI CUMULABILITA'

Le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici.

### PARTE SECONDA

#### DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA "A - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE"

##### 1. APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI 1257/99 , 1750/99 , 2075/2000 E DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE

Si ricorda che, oltre alle disposizioni contenute nelle presenti Istruzioni, dovranno essere integralmente rispettate le disposizioni contenute nei Regolamenti 1257/99 , 1750/99, 2075/2000 e nel Piano di Sviluppo Rurale, i cui aspetti principali sono richiamati sinteticamente di seguito:

1) Il contributo pubblico può essere concesso esclusivamente ad investimenti che consentono di raggiungere uno o più degli obiettivi indicati dall'art. 4 del Regolamento 1257/99, e precisamente:

- riduzione dei costi di produzione;
- miglioramento e riconversione della produzione;
- miglioramento della qualità;
- tutela e miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene e di benessere degli animali;
- promozione della diversificazione delle attività nell'azienda.

Nella domanda il richiedente deve indicare quale o quali di questi obiettivi si prefigge di raggiungere con l'intervento richiesto.

Nel corso dell'istruttoria delle domande presentate, per poter procedere alla concessione del contributo, l'Ente istruttore deve accertare che gli investimenti richiesti consentono di raggiungere almeno uno di tali obiettivi.

2) Non sono in ogni caso ammissibili gli interventi di semplice adeguamento a norme già in vigore; sono invece ammissibili gli interventi di adeguamento anticipato a norme non ancora giunte a scadenza o gli interventi che tendono a superare gli adempimenti minimi di legge.

3) Non sono ammissibili gli interventi di ripristino, sostituzione o di manutenzione ordinaria o straordinaria.

4) Non sono ammissibili gli interventi iniziati o gli acquisiti effettuati prima della presentazione della domanda di contributo. Sono ammissibili domande relative al completamento, relativamente alle

parti ancora da realizzare, di investimenti già iniziati.

5) La possibilità per le aziende agricole di accedere ai contributi è soggetta a numerose limitazioni settoriali per comparto produttivo che, per comodità di consultazione, di seguito si riassumono in modo schematico.

Per una trattazione più approfondita e rigorosa degli elementi indicati al presente punto 5) si rimanda al Piano di Sviluppo Rurale.

#### *5.a Aspetti generali*

Sono ammissibili al contributo esclusivamente le aziende rientranti in uno dei comparti produttivi sotto riportati.

Le aziende che non rientrano in uno dei comparti produttivi sotto riportati non possono accedere ai contributi, neppure per investimenti ed acquisti di carattere generico (meccanizzazione, sistemazione terreni, irrigazione, ricoveri macchine e scorte, ... ).

Per numerosi comparti produttivi non sono ammissibili interventi che comportino anche indirettamente un aumento della produzione.

In generale, per i comparti produttivi soggetti al vincolo di non aumento della produzione, all'azienda beneficiaria non è consentita la realizzazione, anche a proprie totali spese, di investimenti di dimensioni maggiori di quelli ammessi al contributo.

La trasformazione aziendale deve riguardare esclusivamente i prodotti agricoli ottenuti nell'azienda e gli investimenti devono essere dimensionati per la produzione agricola dell'azienda.

Per i comparti produttivi soggetti al vincolo di non aumento della produzione, la realizzazione di interventi relativi alla trasformazione è ammissibile a condizione che tali interventi non comportino anche indirettamente un aumento della produzione agricola.

#### *5. b - Interventi generalmente ammissibili*

Sono generalmente ammissibili, per le aziende rientranti in uno dei comparti sotto riportati:

- gli investimenti ed acquisti di carattere generico non specificamente legati al comparto produttivo (meccanizzazione, sistemazione terreni, irrigazione, ricoveri macchine e scorte, ... ) a condizione, per i comparti produttivi soggetti al vincolo di non aumento della produzione, che tali investimenti ed acquisti non comportino anche indirettamente un aumento della produzione stessa;

- gli interventi che non comportano un aumento della produzione, finalizzati al contenimento dei costi di produzione, al risparmio energetico, alla conversione verso produzioni biologiche, alla commercializzazione diretta dei prodotti da parte dell'azienda e, tenendo conto della precisazione di cui al precedente punto 2) ( relativa alla non ammissibilità di investimenti che tendono solo ad adeguare le aziende a norme vigenti a cui l'azienda si debba adeguare obbligatoriamente), al miglioramento della qualità dei prodotti, alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene e di benessere degli animali ;

#### *5. c - Avvertenze particolari per il comparto ortofrutticolo*

La situazione è particolarmente complessa per quanto riguarda il comparto ortofrutticolo, in quanto ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento 1257/99 è necessario assicurare la compatibilità con le misure previste nell'ambito delle Organizzazioni Comu-

ni di Mercato e garantire la non sovrapposizione con le stesse.

Pertanto, sia per le aziende aderenti alle Organizzazioni di produttori che per quelle non aderenti, ogni intervento nel settore ortofrutticolo richiesto con le domande presentate (compresi gli interventi di carattere generico e quelli per la difesa dai danni da gelo e brina) potrà essere approvato solo a partire dall'anno 2001 e solo dopo la modifica da parte delle Organizzazioni di produttori riconosciuti dalle OCM dei rispettivi Programmi Operativi, con esclusione di tali interventi dai Programmi Operativi stessi.

Le domande di sostegno possono essere presentate ed istruite nelle presente fase (e dopo la presentazione delle domande, a rischio dei richiedenti, gli investimenti ed acquisiti possono essere realizzati), ma la loro definizione e l'erogazione dei contributi è sospesa fino al verificarsi della situazione sopra esposta.

#### *5. d - Limitazioni settoriali*



cereali e riso	NO	SI	non sono ammessi interventi relativi alla messa a coltura di nuovi terreni ed alla realizzazione di nuove risaie (spianamenti, ...)
vitivinicolo	NO	SI, limitatamente ai VQPRD	sono esclusi l'impianto ed il reimpianto di vigneti
miele	SI	SI	
florovivaismo	SI	nel comparto non è prevista la trasformazione aziendale	ammessi gli interventi per commercializzazione diretta e connessi, in quanto rientrano nella fase di produzione e non in quella di trasformazione
oleoproteaginose	NO	SI	
patata	NO, salvo che per patata da seme	SI	
erbe officinali	SI limitatamente a produzioni biologiche	SI	
produzioni vegetali ed allevamenti minori (funghi, lumache, cavalli e cani)	SI	SI	

## Comparto ortofrutticolo:

pomodoro da mensa	NO	NO	
nocciolo	SI con limitazioni	SI	l'impianto e reimpianto frutteti e l'acquisto di materiale di propagazione è ammesso solo alle aziende aderenti alle OP riconosciute dalla OCM; interventi per la commercializzazione diretta sono ammissibili solo ad aziende singole (no associate) previo assenso delle OP per gli aderenti
orticoli diversi dal pomodoro da mensa	SI	SI	
frutticoli diversi dal nocciolo	SI con limitazioni	SI	sono esclusi l'impianto / reimpianto frutteti e l'acquisto di attrezzature e macchinari per movimentazione e stoccaggio merci e prodotti in magazzino (muletti, cassoni, ...); interventi per la commercializzazione diretta sono ammissibili solo ad aziende singole (no associate) previo assenso delle OP per gli aderenti

cereali e riso	NO	SI	non sono ammessi interventi relativi alla messa a coltura di nuovi terreni ed alla realizzazione di nuove risaie (spianamenti, ...)
vitivinicolo	NO	SI, limitatamente ai VQPRD	sono esclusi l'impianto ed il reimpianto di vigneti
miele	SI	SI	
florovivaismo	SI	nel comparto non è prevista la trasformazione aziendale	ammessi gli interventi per commercializzazione diretta e connessi, in quanto rientrano nella fase di produzione e non in quella di trasformazione
oleoproteaginose	NO	SI	
patata	NO, salvo che per patata da seme	SI	
erbe officinali	SI limitatamente a produzioni biologiche	SI	
produzioni vegetali ed allevamenti minori (funghi, lumache, cavalli e cani)	SI	SI	

## Comparto ortofrutticolo:

pomodoro da mensa	NO	NO	
nocciolo	SI con limitazioni	SI	l'impianto e reimpianto frutteti e l'acquisto di materiale di propagazione è ammesso solo alle aziende aderenti alle OP riconosciute dalla OCM; interventi per la commercializzazione diretta sono ammissibili solo ad aziende singole (no associate) previo assenso delle OP per gli aderenti
orticoli diversi dal pomodoro da mensa	SI	SI	
frutticoli diversi dal nocciolo	SI con limitazioni	SI	sono esclusi l'impianto / reimpianto frutteti e l'acquisto di attrezzature e macchinari per movimentazione e stoccaggio merci e prodotti in magazzino (muletti, cassoni, ...); interventi per la commercializzazione diretta sono ammissibili solo ad aziende singole (no associate) previo assenso delle OP per gli aderenti



5. e - *Precisazioni relative alle limitazioni settoriali nel comparto lattiero caseario bovino*

Come precedentemente indicato, nel comparto lattiero caseario bovino gli interventi per essere ammissibili devono essere dimensionati al quantitativo di riferimento produttivo ( "quota latte" ) di cui dispone l'azienda ; in tale quantitativo devono essere comprese le "quote latte" che l'azienda dichiara di voler acquistare, il cui acquisto dovrà essere dimostrato prima del collaudo finale.

Per il dimensionamento delle stalle per le quali viene richiesto il contributo, il numero di vacche stabulabili in base alla "quota latte" di cui dispone l'azienda viene determinato dividendo la "quota latte" per la produzione media per vacca dell'azienda riferita al triennio precedente, oppure in caso di nuovo allevamento, in modo convenzionale sulla base di tabelle predisposte dalla Direzione Regionale XII, riportanti, per ogni razza, il valore standard di produzione annua per vacca, nelle diverse zone altimetriche e per le diverse tipologie aziendali ( "tabelle produzione-capo" ) .

6) Non sono finanziabili dalla presente Misura :

- interventi relativi ad agriturismo e ad attività artigianali, in quanto rientrano nel campo di applicazione della Misura "P";

- interventi relativi ad acquisto terreni, in quanto rientrano nel campo di applicazione della Misura "K";

7) Non sono finanziabili dal Piano di Sviluppo Rurale gli investimenti nel settore dell'acquacoltura, in quanto tali investimenti rientrano nel campo di applicazione dello SFOP ai sensi del Reg. CE 2792/99 (orientamento della pesca).

## 2. PRESENTAZIONE DOMANDE

La presentazione delle domande di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, aperta dalla D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000, può avvenire fino alla data stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente bando, in riferimento alle seguenti quattro categorie di domande, per i beneficiari e gli interventi per ciascuna di esse indicate:

1) apertura generalizzata per domande di sostegno agli investimenti in aziende agricole condotte da titolari giovani di età compresa tra 18 e 40 anni, nonché da giovani in attesa di insediamento contestualmente ad una domanda di premio di insediamento;

beneficiari:

- aziende agricole singole con titolare persona fisica di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti;

- aziende agricole condotte da società di persone, nonché cooperative agricole, iscritte al registro prefettizio - sezione agricola, in cui almeno la metà dei soci dediti alla attività agricola è costituita da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti.

Non sono ammissibili alla presente apertura domande straordinaria e limitata le società di capitali.

Interventi ammissibili:

Tutti gli interventi ammessi dal Piano di Sviluppo rurale, che di seguito si riportano:

Sono ammissibili,

1. costruzione e riattamento di strutture, impianti ed attrezzature per l'allevamento e relativi annessi;

2. costruzione e riattamento di strutture, impianti ed attrezzature fisse per il deposito, la conservazione, la trasformazione aziendale, il condizionamento e la vendita diretta dei prodotti, anche se realizzate al di fuori del centro aziendale;

3. costruzione e riattamento di strutture per deposito macchine e prodotti agricoli, compreso l'acquisto di eventuali impianti ed attrezzature necessari;

4. miglioramento pascoli nonché adeguamento e ristrutturazione alpeggi con relativi fabbricati, strutture ed attrezzature;

5. esecuzione di sistemazioni terreno, irrigazione, viabilità podereale;

6. esecuzione di allacciamenti idrici ed elettrici ed impianti energia alternativa;

7. costruzione e riattamento di strutture e relative attrezzature fisse per coltivazioni pregiate compreso l'acquisto degli impianti ed attrezzature necessari (serre, reti antigrandine, impianti antibrina, locali deposito, ... );

8. esecuzione di approvvigionamenti idrici;

9. esecuzione di reimpianti o riconversioni di colture pluriennali nei settori florovivaistico e del nocciolo ; gli impianti /reimpianti di nocciolo dovranno essere realizzati conformemente alle prescrizioni del disciplinare della I.G.P. "Tonda Gentile delle Langhe"

10. interventi relativi al miglioramento della qualità dei prodotti ed alla installazione di sistemi di controllo (compresi gli interventi materiali necessari per la conversione di produzioni non biologiche in produzioni biologiche nonché per l'introduzione di sistemi di controllo della qualità e del processo - norme ISO 9000 e ISO 14000);

11. interventi di ristrutturazione e adeguamento igienico sanitario delle abitazioni degli imprenditori agricoli in zona di montagna)

12. acquisti di:

1. macchine nuove;

2. macchinari ed attrezzature nuovi;

3. bestiame da riproduzione selezionato, iscritto al Libro Genealogico (o al Registro Anagrafico se il Libro Genealogico non è stato istituito), anche se effettuati da aziende già dotate di bestiame .

4. apparecchiature informatiche nuove (comprese il relativo software) e strumentazioni nuove.

13. E' inoltre riconosciuto il pagamento delle eventuali spese generali e tecniche (spese di progettazione e simili), con le modalità ed i limiti indicati successivamente nelle presenti Istruzioni.

Sono esclusi :

- l'acquisto di fabbricati e strutture esistenti;

- l'esecuzione di interventi relativi a case di abitazione (salvo che per interventi di ristrutturazione e adeguamento igienico sanitario delle abitazioni degli imprenditori agricoli in zona di montagna) ;

- l'acquisto di macchinari e attrezzature usati ;

- l'esecuzione di interventi di ripristino, sostituzione, nonché di manutenzione ordinaria e / o straordinaria.

Sono quindi compresi anche gli interventi rientranti nei tre programmi mirati sottoriportati.

2) programma mirato di intervento nel comparto frutticolo per la realizzazione di impianti per la difesa dai danni da gelo e brina, in continuazione dell'azione realizzata con il programma adottato con D.G.R. n. 32-26198 del 30.11.1998.

**Beneficiari.**

Aziende agricole (condotte da giovani o non giovani) che alla data di adozione delle presenti disposizioni siano già dedite alla produzione professionale di frutta destinata alla commercializzazione, anche qualora la produzione frutticola non sia l'unica o la principale produzione aziendale.

**Ambito di applicazione.**

L'aiuto riguarda tutto il Piemonte, in zone idonee all'esercizio della frutticoltura, per interventi su: melo, pero, drupacee, actinidia.

L'aiuto è riservato ai frutteti con sesto di impianto razionale, già esistenti oppure da impiantare entro la primavera 2001.

Sono esclusi dall'aiuto i frutteti non professionali, irrazionali, quelli misti, i prati arborati e le alberature sparse.

**Interventi ammissibili.**

Sono finanziabili gli interventi e/o acquisiti diretti alla realizzazione di impianti per la difesa dei frutteti dai danni da gelo e brina. Gli impianti dovranno essere realizzati con la tecnica della irrigazione a pioggia antigelo o con quella del rimescolamento meccanico degli strati dell'atmosfera aventi diverse temperature; la domanda di una azienda potrà prevedere anche l'uso di entrambi i sistemi, in appezzamenti diversi.

Gli impianti a pioggia antigelo potranno essere realizzati con tecnologie atte ad assicurarne l'idoneità all'uso anche come impianto per le irrigazioni ordinarie.

Potrà essere richiesto il finanziamento per:

- gruppi di pompaggio e relativi allacciamenti;
- tubazioni interrate di adduzione dell'acqua agli appezzamenti e di distribuzione dell'acqua all'interno del frutteto e relativi allacciamenti;
- tubazioni aeree e irrigatori soprachioma;
- realizzazione di nuovi pozzi e relativi allacciamenti;
- vasche di accumulo / decantazione dell'acqua e relativi allacciamenti;
- destratificatori / rimescolatori d'aria (detti "ventoloni") e relativi annessi.

Si ricorda che ogni intervento nel settore frutticolo, sia per le aziende aderenti alle Organizzazioni di produttori che per quelle non aderenti, potrà essere approvato solo a partire dall'anno 2001 e solo dopo la modifica da parte delle Organizzazioni di produttori riconosciuti dalle OCM dei rispettivi Programmi Operativi, con esclusione di tali interventi dai Programmi Operativi stessi.

3) programma mirato di riorientamento del settore zootecnico di cui alla D.G.R. n. 51-20404 del 18.10.1999

**beneficiari:**

- aziende agricole di montagna e/o collina (condotte da giovani o non giovani) con allevamento (o che intendono avviare un nuovo allevamento) bovino, ovino, caprino, equino, singole o associate;
- aziende agricole di pianura (condotte da giovani o non giovani) con allevamento (o che intendono avviare un nuovo allevamento) bovino da carne, ovino, caprino, equino, singole o associate;

interventi ammissibili (come disciplinati dalla D.G.R. n. 51-20404 del 18.10.1999):

- a) - interventi necessari alla conversione di allevamenti tradizionali (stanziali) verso il modello pastorale (recinzioni fisse pascoli, ricoveri leggeri localizzati sui pascoli, punti di abbeverata, acquedotti e carri botte per l'approvvigionamento idrico, mun-

gitrici carrellate, punti sale, interventi di adeguamento delle stalle esistenti alle nuove esigenze date dall'allevamento in forma pastorale o costruzione di nuove stalle per il ricovero invernale dei capi, acquisto di macchinari per trasemina, ...)

prescrizioni particolari: dopo la conversione al modello pastorale, l'azienda dovrà avere un carico di bestiame, calcolato dividendo le UBA relativa ai capi allevati per la superficie pascoliva, inferiore alle due UBA per ettaro / anno;

b) - interventi per la realizzazione di spacci aziendali e / o interaziendali per la vendita diretta dei prodotti (costruzione / ristrutturazione dei fabbricati, anche in area non agricola, ed acquisto delle attrezzature necessarie)

4) programma mirato di adeguamento igienico sanitario nei comparti avicunicolo e suinicolo di cui alla D.G.R. n. 4-28312 11.10.1999

beneficiari: la presentazione delle domande è riservata alle aziende agricole (condotte da giovani o non giovani) che avevano già presentato domanda sul Programma adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 4-28312 11.10.1999 ("Compensazioni Settore Monetario") per la concessione di contributi nei comparti avicunicolo e suinicolo e che su tale programma non avevano potuto essere finanziate per carenza di risorse, purché in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento 1257/99.

interventi ammissibili: interventi finalizzati alla protezione dell'ambiente, alla tutela ed al miglioramento dell'igiene e del benessere degli animali; in ogni caso non sono ammissibili interventi di semplice adeguamento a norme già vigenti; gli interventi richiesti devono tendere al superamento dei livelli minimi di legge (ove esistenti) od all'adeguamento anticipato a norme non ancora giunte a scadenza (ove esistenti).

Non sono comunque ammissibili interventi / acquisiti iniziati / effettuati prima della presentazione della domanda ex reg. CE 1257/99.

E' inoltre, per tutte le categorie di domanda, riconosciuto il pagamento delle eventuali spese generali e tecniche (spese di progettazione e simili), con le modalità ed i limiti indicati nel Piano di Sviluppo Rurale e nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale approvato con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999.

**3. REQUISITI**

Come definito nel Piano, gli interventi di sostegno di cui alla presente Misura vengono concessi ad aziende agricole che dimostrano redditività, che rispettano requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali e il cui imprenditore possiede conoscenze e competenze professionali adeguate.

Valgono le seguenti specificazioni:

1) Come indicato nel Piano, si considera redditiva l'azienda che garantisce un reddito netto sufficiente a remunerare adeguatamente almeno una unità di lavoro occupata a tempo pieno (di seguito "reddito-soglia"), indipendentemente dal numero di ULU dell'azienda.

Il reddito-soglia è pari alla retribuzione contrattuale dell'operaio agricolo comune.

Poiché i contratti di lavoro degli operai agricoli sono stipulati su base provinciale, tale valore è variabile da provincia a provincia oltre che suscettibile di variazioni nel tempo in conseguenza dell'andamento della contrattazione; per la presente apertura

domande vale il dato del contratto collettivo provinciale 1999.

Nel caso di aziende condotte da giovani insediati da meno di cinque anni, si considera redditiva l'azienda che garantisce un reddito netto pari almeno al 70% del reddito-soglia.

Nel caso di aziende (condotte da giovani o non giovani) ricadenti in zona svantaggiata ed in zona a parco o similmente vincolata, in considerazione della funzione svolta di presidio e tutela del territorio, si considera redditiva l'azienda che garantisce un reddito netto pari almeno al 50% del reddito-soglia.

Il reddito netto dell'azienda richiedente deve essere dichiarato nella domanda di sostegno agli investimenti, compilando l'apposito prospetto economico semplificato.

In caso di domanda presentata da giovani che intendono insediarsi in agricoltura congiuntamente ad una domanda di aiuto all'insediamento, o da giovani insediati da meno di tre anni, deve essere indicato il reddito aziendale presunto riferito a tre anni dopo l'insediamento.

2) Per quanto riguarda i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali nonché per la definizione delle "conoscenze e competenze professionali adeguate" vale quanto indicato nel Piano.

3) Due o più aziende possono presentare congiuntamente una unica domanda di sostegno agli investimenti; vale a tale proposito quanto indicato nel Piano.

Le domande di interventi di sostegno di cui alla presente Misura possono essere altresì presentate da consorzi di aziende e da cooperative agricole (iscritte al registro prefettizio - sezione agricola).

4) " ... i necessari adempimenti di legge ... " previsti dal Piano come requisito minimo per poter considerare imprenditoriale e professionistica una azienda agricola, consistono nella iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola, nel possesso di Partita IVA per il settore agricolo e nella regolarità della posizione previdenziale, ai sensi delle norme vigenti.

Per le cooperative agricole il requisito si ritiene soddisfatto con l'iscrizione al registro prefettizio - sezione agricola.

L'azienda viene identificata dal C.U.A.A. - codice fiscale aziendale ai sensi del già citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1.12.1999, ed in subordine dalla iscrizione alla C.C.I.A.A.

5) Nel caso di interventi di sostegno richiesti da società di qualsiasi natura, o da cooperative o da associazioni e consorzi di aziende, la durata minima prevista della società, della cooperativa dell'associazione o del consorzio richiedente deve essere almeno pari alla durata del vincolo di destinazione delle opere finanziate.

Inoltre, dal momento della presentazione della domanda di sostegno agli investimenti fino al termine del vincolo di destinazione delle opere finanziate vi dovrà essere una persona designata alla direzione della attività agricola in possesso delle "conoscenze e competenze professionali adeguate", come definite nel Piano.

#### 4. INTERVENTI AMMISSIBILI

La domanda di sostegno può prevedere una o più iniziative fondiarie e / o agrarie.

Sono ammissibili anche domande che prevedono esclusivamente acquisti di macchine e/o di bestiame.

Le tipologie di bestiame ammissibile sono esclusivamente quelle previste dallo specifico prezzario regionale. Il prezzario attualmente vigente per il bestiame è quello approvato con D.G.R. n. 18 - 12425 del 30.09.1996 e D.G.R. n. 10-25056 del 23.07.1998.

Secondo il disposto del Piano, gli acquisti di bestiame bovino sono soggetti ai limiti settoriali indicati al precedente punto 1.5.d " *limitazioni settoriali* ".

L'acquisto di macchine comprende anche quello di mezzi stradali per trasporto merci, specificamente destinati alla attività aziendale, con le seguenti precisazioni:

- l'acquisto dei mezzi deve essere giustificato dall'ordinamento produttivo e dalle attività aziendali ed i mezzi stessi devono avere caratteristiche idonee all'attività che sono destinati a svolgere;

- è escluso l'acquisto di autovetture e di mezzi per trasporto combinato di persone e merci;

- l'acquisto di mezzi a trazione integrale o con caratteristiche di "fuoristrada" è ammissibile solo in relazione ad attività agricole svolte in zone fortemente impervie (ad es. allevamenti con pratica di alpeggio, apicoltura nomade in zone montane o di alta collina, ecc.).

#### 5. FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

a) *importi ammissibili, documentazione e valutazione degli interventi*

Gli aiuti vengono corrisposti sotto forma di contributi in capitale calcolati in percentuale sulla spesa ammessa.

L'importo massimo di spesa che può essere approvato per le domande di sostegno presentate, è pari a 125.000 EURO per azienda, con il limite di 30.000 EURO per gli investimenti agrari.

Per le cooperative agricole iscritte al registro prefettizio - sezione agricola, e per le domande presentate congiuntamente da più aziende, tali limiti sono quadruplicati.

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 15.000 EURO, ridotto a 8.000 EURO per la montagna; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Le percentuali di contributo sulla spesa ammessa sono quelle indicate nella tabella seguente:

Percentuale di contributo sulla spesa ammessa

Fascia altimetrica	Aziende condotte da richiedenti giovani di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti insediati da meno di cinque anni (***)		Altre aziende richiedenti	
	Interventi fondiari	Interventi agrari	Interventi fondiari	Interventi agrari
Montagna	55	40	50	35
Collina	45	35	40	30
Pianura	40	30	35	25

\*\*\* Possono essere considerate "aziende condotte da giovani" per la concessione delle percentuali di contributo maggiorate:

- le aziende singole con titolare persona fisica di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti insediata da meno di cinque anni;

- le aziende agricole condotte da società di persone, nonché cooperative agricole, iscritte al registro prefettizio - sezione agricola, in cui almeno la metà dei soci dediti alla attività agricola sia rappresentata da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti insediati da meno di cinque anni.

La maggiorazione non è applicabile nel caso di società di capitali.

I macchinari e le attrezzature fisse (stabilmente ancorate) rientrano tra gli investimenti fondiari.

I macchinari e le attrezzature non fisse (cioè non stabilmente ancorate) rientrano tra gli investimenti agrari.

Verranno finanziati interventi e acquisti realizzati in data posteriore alla presentazione della domanda, indipendentemente dalla data del sopralluogo istruttorio in azienda effettuato da parte degli Uffici.

Per quanto riguarda gli interventi / acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la data di inizio lavori dovrà essere dimostrata con certificazione rilasciata dal Comune (o copia della comunicazione al Comune di avvenuto inizio lavori) per gli interventi per i quali è necessaria concessione/autorizzazione comunale o comunicazione al Comune; per gli altri interventi vale la data di fatturazione.

Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la cui data di effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

*b) definizione della spesa ammessa, uso del prezzo, fatturazione degli interventi*

*b 1) Fatturazione degli interventi*

Tutti gli interventi ed acquisti effettuati, come pure le spese generali e tecniche, dovranno essere giustificati con fattura.

E' ammesso il pagamento senza fattura (in base al prezzo regionale sotto indicato) solo per gli interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo, per i quali dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali eventualmente acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso.

*b 2) definizione della spesa ammessa*

*interventi non realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo*

L'importo ammissibile degli interventi realizzati sarà ordinariamente determinato sulla base del prezzo regionale vigente (approvato con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999), salvo che l'importo fatturato sia inferiore a quello risultante dal prezzo stesso.

*interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo*

Indipendentemente dalla spesa fatturata per l'acquisto dei materiali, l'importo ammissibile degli interventi realizzati sarà determinato sulla base del prezzo regionale vigente (approvato con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999), a titolo di compenso dell'apporto lavorativo diretto dell'imprenditore agricolo.

*b 3) Uso del prezzo*

Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del citato prezzo (uso del prezzo sintetico, uso di voci di altri prezzi, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...) valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzo regionale medesimo.

*c) Liquidazione ad avanzamento lavori ed a saldo*

Il contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento dopo l'effettuazione e la verifica a collaudo degli investimenti e degli acquisti.

Per le opere e le attrezzature fisse (escluso quindi bestiame e macchine), su richiesta dell'interessato, ad avanzamento lavori pari almeno al 30 %, potrà essere liquidato un acconto fino al 70 % del contributo totale previsto.

A garanzia del regolare completamento degli interventi ammessi, per la concessione dell'anticipo potrà essere richiesta fideiussione, nei termini che la Regione concorderà con l'Organo Pagatore.

*d) Vincolo di destinazione ed uso*

La destinazione e l'uso degli investimenti finanziati non possono essere cambiati per almeno:

- 10 anni nel caso di investimenti immobiliari o fondiari;

- 5 anni nel caso di investimenti agrari,

salvo la possibilità di richiedere varianti come specificato ai successivi punti e salvo eventuali cause di forza maggiore (quali ad esempio morte, invalidità di livello tale da impedire la continuazione dell'attività, esproprio, vendita coatta) che dovranno venire valutate dall'Ufficio Istruttore.



Gli anni devono essere computati a partire dal collaudo finale dell'investimento.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione, preventivamente richiesta agli Uffici ed autorizzata dagli stessi, a favore di altra azienda agricola in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

#### 6. TEMPO PER ESECUZIONE OPERE.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel termine assegnato dall'Ufficio istruttore.

#### 7. VARIAZIONI ATTIVITA', INIZIATIVE ED INVESTIMENTI FINANZIATI

Varianti tecnico-costruttive alle opere.

Dopo la chiusura della presentazione delle domande di sostegno, in fase istruttoria, fino alla definizione delle domande stesse da parte degli Uffici istruttori, non possono essere chieste dalla azienda agricola variazioni agli investimenti indicati in domanda.

Sono fatte salve:

- la possibilità per gli Uffici istruttori di richiedere variazioni agli interventi previsti in domanda, per renderli tecnicamente più idonei e congrui per l'azienda;

- la possibilità per le aziende agricole presentatrici delle domande di richiedere la correzione di meri errori materiali; la richiesta sarà accolta a discrezione dell'Ufficio istruttore.

Gli investimenti relativi ad attività agrituristiche eventualmente richiesti, vengono trasferiti sulla Misura P; la loro valutazione avverrà in base alle disposizioni adottate per detta Misura P.

Dopo l'approvazione della domanda, le aziende agricole possono, in caso di necessità e senza aumento di spesa, chiedere di essere autorizzate ad apportare una variante alla domanda originaria (presentando domanda preventiva corredata dal progetto completo di variante - disegni, relazione, computo metrico estimativo) all'Ufficio che ha istruito la pratica.

L'autorizzazione dell'Ufficio non è necessaria per varianti minime (variazioni di importo in aumento o diminuzione tra le opere già autorizzate, fino al 20% di ognuna di esse; per eventuali interventi relativi ad abitazioni sono ammesse variazioni solo in diminuzione).

L'autorizzazione dell'Ufficio è necessaria anche per varianti successive alla realizzazione degli investimenti, fino alla scadenza del vincolo di destinazione.

#### 8. FRODI E SOFISTICAZIONI

Sono esclusi dai benefici recati dalla presente normativa coloro che hanno subito condanne definitive per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari.

Analogamente in caso di condanna del beneficiario per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari successiva alla concessione di una agevolazione e antecedente al collaudo finale degli interventi, compete all'autorità che aveva concesso l'agevolazione l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca.

#### 9. DIVERSA DESTINAZIONE, DIVERSO USO ED ALIENAZIONE OPERE, ATTREZZATURE, BESTIAME, MACCHINE - RESTITUZIONE E RECUPERO AGEVOLAZIONI

Nei casi di:

- diversa destinazione / uso o alienazione delle opere, macchine, attrezzature e bestiame nel periodo rientrante nel vincolo di destinazione (salva la possibilità di autorizzazioni di varianti e cause di forza maggiore, come sopra indicato);

- mancata realizzazione, anche parziale (o di variazione non richiesta o non accordata) degli interventi entro i tempi stabiliti, salvo proroghe concesse;

- scioglimento anticipato di società o società cooperativa o di consorzi di aziende, prima della scadenza del vincolo di destinazione delle opere finanziate;

- decadimento dalle agevolazioni per reato di frode o sofisticazione;

- comunque di perdita dei requisiti necessari al godimento del sostegno agli investimenti;

all'Ufficio che aveva concesso il contributo compete l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca.

I beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti.

Le modalità della restituzione, dell'eventuale recupero coatto nonché le maggiorazioni per interessi saranno concordate con l'Organo Pagatore.

#### 10. AUTOSUFFICIENZA FORAGGIERA

Non sono ammissibili al sostegno le aziende che non dispongono per gli animali allevati di un livello di autosufficienza foraggiera convenzionale pari almeno al 35 %.

In deroga alla disposizione le aziende ad ordinamento produttivo non esclusivamente zootecnico ma misto potranno avere finanziati investimenti relativi ai comparti produttivi diversi dalla zootecnia anche se non dispongono per gli animali allevati di un livello di autosufficienza foraggiera convenzionale pari almeno al 35 %.

#### PARTE TERZA

#### DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA " B - AIUTO ALL'INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI "

#### 1. APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI 1257/99 , 1750/99, 2075/2000 E DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE

Si ricorda che, oltre alle disposizioni contenute nelle presenti Istruzioni, dovranno essere integralmente rispettate le disposizioni contenute nei Regolamenti 1257/99 , 1750/99, 2075/2000 e nel Piano di Sviluppo Rurale, i cui aspetti principali sono richiamati sinteticamente di seguito, con le necessarie specificazioni:

1) Per disposizione del Reg. CE 2075/2000, a modifica parziale del Reg. CE 1750/99, limitatamente alle domande presentate nell'anno 2000 i giovani richiedenti non devono ancora avere compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda.

I giovani richiedenti al momento della presentazione della domanda devono avere compiuto 18 anni; possono essere ammessi a beneficiare dell'aiuto all'insediamento giovani di età inferiore a 18 anni, previa autorizzazione del giudice tutelare,

qualora per cause di forza maggiore (decesso del genitore titolare dell'azienda agricola, ...) l'insediamento non sia differibile.

2) Non sono ammissibili a godere dell'aiuto all'insediamento i giovani che precedentemente al momento della presentazione della domanda di aiuto all'insediamento risultino essere già stati, in un qualsiasi momento del passato, legalmente titolari di una azienda agricola (in quanto intestatari di Partita IVA per l'agricoltura o iscritti alla C.C.I.A.A. come titolari di impresa agricola) o che risultino essere stati soci di azienda agricola gestita in forma societaria con posizione di preminenza nella azienda stessa nei confronti degli altri soci.

Quanto sopra indicato vale anche qualora:

- l'azienda di cui risultino essere stati titolari o soci in posizione di preminenza sia diversa da quell'oggetto dell'insediamento;

- l'attività imprenditoriale agricola precedentemente svolta non rappresentasse l'attività principale (agricoltori part-time con altra attività svolta in modo prevalente).

3) L'insediamento in agricoltura può avvenire dopo la presentazione della domanda di aiuto all'insediamento.

4) L'insediamento può riguardare uno o, congiuntamente, più giovani che si insediano nella stessa azienda.

Non è ammesso l'insediamento con la costituzione da parte dei giovani di una società di capitali o con l'inserimento degli stessi in una società di capitali esistente.

5) Dopo l'insediamento l'attività agricola aziendale deve rappresentare per il giovane l'attività principale, sia in termini di tempo lavorativo dedicato che di reddito lavorativo ottenuto.

6) E' possibile concedere un solo aiuto all'insediamento per azienda; pertanto in caso di insediamento congiunto di più giovani, l'aiuto concesso verrà diviso in parti uguali tra gli stessi.

7) L'insediamento può avvenire :

- in aziende già attive in sostituzione di uno o più titolari cedenti ;
- in aziende di nuova formazione ;

comunque :

7.1) l'azienda interessata deve avere, o deve conseguire al massimo entro tre anni dall'insediamento, i seguenti requisiti:

a) deve avere carattere imprenditoriale e professionistico e produrre per la commercializzazione; gli elementi minimi necessari per poter considerare imprenditoriale e professionistica una azienda agricola consistono nella iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola, nel possesso di Partita IVA per il settore agricolo e nella regolarità della posizione previdenziale, ai sensi delle norme vigenti.

Per le cooperative agricole il requisito si ritiene soddisfatto con l'iscrizione al registro prefettizio - sezione agricola.

b) deve essere in grado di dare al giovane insediante un reddito netto pari almeno al 70% del reddito-soglia.

Nel caso di aziende ricadenti in zona svantaggiata ed in zona a parco o similmente vincolata, l'azienda deve essere in grado di dare al giovane insediante un reddito netto pari almeno al 50% del reddito-soglia.

Il reddito-soglia è pari alla retribuzione contrattuale dell'operaio agricolo comune.

Poichè i contratti di lavoro degli operai agricoli sono stipulati su base provinciale, tale valore è variabile da provincia a provincia oltre che suscettibile di variazioni nel tempo in conseguenza dell'andamento della contrattazione; per la presente apertura domande vale il dato del contratto collettivo provinciale 1999.

Il reddito netto presunto dell'azienda richiedente, riferito a tre anni dopo l'insediamento, sarà indicato dal richiedente nella domanda di aiuto. Conseguentemente la modulistica predisposta per l'attuazione della Misura prevederà la compilazione di un bilancio aziendale semplificato.

c) deve rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali indicati nel Piano.

Qualora l'azienda non risponda ancora a tali requisiti al momento in cui avviene l'insediamento, dovrà però già dimostrare la potenzialità necessaria a soddisfarli nonchè a costituire una entità produttiva organicamente strutturata.

7.2) il richiedente deve avere, o deve conseguire al massimo entro tre anni dall'insediamento, la capacità professionale adeguata prevista dal Piano.

A tale proposito si precisa che i tre anni di attività svolta in agricoltura, a cui fa riferimento il Piano per poter considerare come presunto il possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate, sono riferiti al periodo precedente l'insediamento; infatti il Piano dispone che *"il possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate è presunto nel caso in cui si verifichi almeno ... tre anni di attività agricola già svolta ... in qualità di coadiuvante di azienda agricola oppure di salariato agricolo ..."*, qualifichi queste di cui il richiedente può essere in possesso soltanto prima dell'insediamento, visto che dopo l'insediamento il giovane assume la qualifica di titolare o equivalente.

Pertanto, nel caso di richiedenti che non abbiano un titolo di studio in campo agricolo e che non abbiano già precedentemente al momento dell'insediamento almeno tre anni di attività documentata in agricoltura, la capacità professionale dovrà essere accertata tramite esame presso la Commissione provinciale capacità professionale.

Qualora le esigenze istruttorie lo facciano ritenere opportuno, gli Uffici Istruttori possono sottoporre i richiedenti a detto esame anche prima del termine dei tre anni successivi alla data dall'insediamento, fermo restando che eventuali esami non superati potranno essere ripetuti prima della citata scadenza dei tre anni.

## 2. APERTURA DOMANDE

La presentazione delle domande di aiuto all'insediamento in agricoltura di giovani di età inferiore a 40 anni, aperta dalla D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000, può avvenire fino alla data stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente bando,

## 3. BENEFICIARI - REQUISITI

Valgono le seguenti ulteriori specificazioni :

1) L'insediamento deve avvenire in una delle forme previste dal Piano, e cioè in uno dei seguenti modi:

- un singolo giovane si insedia come titolare unico di una azienda di nuova creazione o rilevata da un cedente;



- due o più giovani costituiscono una nuova azienda o rilevano per intero da un cedente una azienda agricola esistente di cui non sono ancora soci; all'atto dell'insediamento i giovani costituiscono tra di loro una società di persone o una società cooperativa di cui sono gli unici soci e che gestisce l'azienda; tutti i giovani hanno pari responsabilità nell'azienda;

- un giovane, o più giovani congiuntamente, si insediano in una azienda agricola esistente condotta in forma di società di cui in fase iniziale non sono ancora soci (con esclusione delle società di capitali) divenendone soci e subentrando a uno o più soci cedenti (uno per ogni giovane che si insedia).

- un giovane, o più giovani congiuntamente, che in fase iniziale sono già soci (in posizione non di preminenza) di una azienda agricola esistente condotta in forma di società (con esclusione delle società di capitali) si insediano consolidando la propria posizione a seguito dell'uscita dalla società di uno o più soci cedenti (uno per ogni giovane che si insedia).

Non danno invece diritto all'aiuto all'insediamento:

- in riferimento al caso di giovani che in fase iniziale sono già soci dell'azienda, l'attribuzione al giovane (o ai giovani) di maggiori responsabilità all'interno della società senza mutamento della composizione societaria e senza uscita di altri soci;

- l'ingresso di un giovane (o di giovani) in una società esistente senza uscita dalla società di uno o più soci cedenti.

In caso di insediamento in aziende già attive condotte in forma di società di persone l'insediamento si considera effettuato con il subentro del giovane ad un socio cedente, indipendentemente dalla presenza in azienda di altri soci, purché la parte di azienda rilevata dal giovane consenta di soddisfare il requisito della redditività (dividendo il reddito dell'azienda tra i soci, al giovane che si insedia deve corrispondere una quota di reddito almeno pari al 70 % del reddito soglia, ridotta al 50% nelle zone svantaggiate e nelle zone a parco o similmente vincolate, agli altri soci del 100 % del reddito soglia).

In ogni caso l'insediamento in aziende già attive condotte in forma di società di capitali non può essere effettuato in sostituzione pro-quota di un socio cedente ma esclusivamente con il subentro totale del giovane (o dei giovani in forma congiunta, con costituzione di società di persone o società cooperativa) alla preesistente società.

Comunque, secondo il disposto del Piano, in caso di insediamento in cui il giovane (o i giovani in forma congiunta) non diventi titolare unico dell'azienda agricola ma si insedi come socio di società di persone l'insediamento è ammissibile solo a condizione che, dopo l'insediamento stesso, il giovane (o i giovani) risulti in una posizione di preminenza sugli altri soci non beneficiari dell'aiuto all'insediamento.

2) In ogni caso :

- l'azienda interessata deve essere sempre esattamente identificata in domanda ; l'azienda individuata in domanda non può essere successivamente sostituita con una altra ai fini dell'insediamento, pena la decadenza della domanda di aiuto ;

- in caso di aziende che subiscono una trasformazione in occasione dell'insediamento, nella domanda di ammissione all'aiuto deve essere descritta

la situazione aziendale prevista a trasformazione avvenuta, al fine del raggiungimento dei requisiti richiesti .

3) Non è ammesso l'insediamento :

- in sostituzione del coniuge ;

- in sostituzione di precedente titolare imprenditore agricolo a titolo principale (familiare o non familiare) di età inferiore a 55 anni salvo che se riconosciuto ufficialmente come portatore di una invalidità superiore al 50 %, tale da impedire la proficua conduzione dell'azienda agricola ; se l'insediamento avviene in azienda di nuova formazione o comunque in azienda il cui precedente titolare non è imprenditore agricolo a titolo principale, la presente clausola non si applica;

- in azienda derivante da frazionamento avvenuto dopo il 31.12.1999 ; ai fini dell'applicazione della presente disposizione non si devono intendere come frazionamento:

- lo scorporo dall'azienda di quote minime di superficie, che può essere fatto rientrare nel fisiologico interscambio di terreni tra aziende agricole;

- la conservazione da parte del cedente di un fabbricato e/o di una quota minima di superficie rispondente alle disposizioni adottate per la Misura relativa al prepensionamento;

### 3. FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

#### a) Aspetti generali

L'aiuto consiste nel Premio unico previsto dall'art 8 del Regolamento, concesso per un importo inferiore o uguale al valore massimo previsto dal Regolamento, come specificato al successivo punto b) *calcolo del valore del Premio unico*;

#### b) Calcolo del valore del Premio unico

Il Premio Unico è ordinariamente corrisposto per un importo massimo di EURO 20.000

Il Premio Unico è corrisposto per un importo massimo di EURO 25.000 qualora ricorra anche una sola delle seguenti condizioni:

- contestuale presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti relativa all'azienda oggetto dell'insediamento, approvata per un importo di spesa pari almeno a EURO 30.000, subordinatamente alla effettiva realizzazione degli interventi stessi;

- insediamento in ambito extra-familiare con acquisto dell'azienda da parte di terzi con cui non vi siano rapporti di parentela, purché l'atto di acquisto dell'azienda sia stipulato al più tardi entro i due mesi successivi alla data dell'insediamento e preveda un esborso per l'acquisto dell'azienda pari almeno a EURO 20.000.

- insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda.

#### c) Tempo per l'insediamento

L'insediamento deve avvenire entro il termine assegnato dall'Ufficio istruttore.

### 4. VINCOLO DI PERMANENZA

I giovani che ricevono l'aiuto sono vincolati a mantenere, per almeno sei anni dalla data dell'insediamento, le condizioni che hanno dato diritto al premio ed a rispettare le condizioni in tale senso stabilite dal Piano (svolgimento della attività agricola come attività principale e mantenimento della titolarità o della qualità di socio in posizione prevalente).

In caso di mancato rispetto, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'aiuto ricevuto in modo proporzionale al tempo residuo intercorrente tra il

momento in cui cessa il rispetto delle condizioni e la data di scadenza dell'impegno.

#### 5. RIMANDO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non esplicitamente disciplinato, valgono per analogia, per quanto applicabili, le disposizioni adottate a proposito della Misura "A - sostegno agli investimenti nelle aziende agricole".

#### PARTE QUARTA

#### DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA "P - DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E DELLE ATTIVITÀ AFFINI ALLO SCOPO DI SVILUPPARE ATTIVITÀ PLURIME O FONTI ALTERNATIVE DI REDDITO"

#### 1. APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI 1257/99 E 1750/99 E DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE

Si ricorda che, oltre alle disposizioni contenute nelle presenti Istruzioni, dovranno essere integralmente rispettate le disposizioni contenute nei Regolamenti 1257/99 e 1750/99 e nel Piano di Sviluppo Rurale, i cui aspetti principali sono richiamati sinteticamente di seguito, con le necessarie specificazioni:

1) Gli investimenti ammissibili ai sensi della presente misura e per la presente apertura domande sono quelli riferiti ad attività di agriturismo praticate dalle aziende agricole, e precisamente:

a) ristrutturazione, riattamento ed adeguamento igienico sanitario (esclusa la nuova costruzione) di fabbricati rurali per la realizzazione di locali per ospitalità e / o per somministrazione sul posto di pasti (con annessi servizi igienico sanitari e opere complementari);

b) acquisto di impianti e attrezzature per lo svolgimento delle attività di ospitalità e somministrazione sul posto di pasti (con esclusione di mobili, corredi e materiale minuto);

c) realizzazione delle opere e degli impianti necessari per l'allestimento, nell'ambito del fondo su cui insiste l'azienda, di spazi all'aperto per la sosta di campeggiatori;

d) realizzazione delle opere e degli impianti necessari per attività ricreative, sportive e culturali connesse ed integrate con l'attività e le caratteristiche dell'azienda agricola e con l'ambiente rurale.

Gli interventi per essere ammissibili al contributo dovranno essere rispondenti a disposizioni, limiti e vincoli della L.R. 38/95 sia per natura, sia per dimensionamento, sia per ogni altro aspetto.

Non è ammissibile al contributo ai sensi della presente Misura l'acquisto di fabbricati e terreni.

2) Possono accedere ai contributi previsti dalla presente misura le aziende agricole a carattere imprenditoriale e professionistico che producono per la commercializzazione, condotte da imprenditori a titolo principale e non a titolo principale, aziende agricole singole (con titolare persona fisica di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti) e aziende agricole condotte da società di persone, nonché cooperative agricole, iscritte al registro prefettizio - sezione agricola, (in cui almeno la metà dei soci dediti alla attività agricola è costituita da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti), con esclusione delle società di capitali.

Non è ammissibile sulla presente Misura la presentazione congiunta di una unica domanda di sostegno da parte di due o più aziende associate.

I requisiti minimi per poter considerare imprenditoriale e professionistica una azienda agricola, consistono nella iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola, nel possesso di Partita IVA per il settore agricolo e nella regolarità della posizione previdenziale, ai sensi delle norme vigenti.

Per le cooperative agricole il requisito si ritiene soddisfatto con l'iscrizione al registro prefettizio - sezione agricola.

L'azienda viene identificata dal C.U.A.A. - codice fiscale aziendale ai sensi del già citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1.12.1999, ed in subordine dalla iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le iniziative di tipo agrituristico potranno essere finanziate soltanto ad imprenditori agricoli che siano in possesso dell'autorizzazione allo svolgimento della attività agrituristica prevista dalla legge regionale 38/95 o che intendano conseguirla dopo la realizzazione degli interventi per cui viene richiesto il contributo.

3) L'importo massimo di spesa che può essere approvato per le domande di sostegno presentate ai sensi della Misura P è pari a 125.000 EURO per azienda, con il limite di 60.000 EURO per gli acquisti di impianti e attrezzature; poichè la presente misura rientra nell'inquadramento "de minimis" (Decisione della Commissione 96/C68/06), in caso di successive altre domande di contributo dello stesso richiedente per iniziative agrituristiche il contributo concedibile è pari al massimo a 100.000 EURO per triennio.

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 15.000 EURO, ridotto a 8.000 EURO per la montagna; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Una stessa azienda richiedente può presentare contemporaneamente domanda di sostegno sia sulla Misura A che sulla Misura P. Gli investimenti richiesti ai sensi della presente Misura non fanno cumulo come importo con quelli richiesti ai sensi della Misura A.

Ai fini del rispetto del tetto di contributo massimo di 100.000 EURO per triennio, i contributi richiesti ai sensi della presente Misura fanno cumulo con altri contributi rientranti nell'inquadramento "de minimis" eventualmente ottenuti dall'azienda agricola.

4) La presente misura ha come base giuridica l'art. 33 del Reg. CE 1257/99; pertanto per la concessione dei contributi di cui alla presente Misura non è richiesta la verifica in istruttoria del possesso della redditività minima, della capacità professionale e del rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali previste dall'art. 4 del Regolamento stesso.

5) Gli aiuti vengono corrisposti in forma di contributi in conto capitale calcolati sulla spesa ammessa, comprensiva di eventuali spese generali e tecniche.

Verranno finanziati interventi e acquisti realizzati in data successiva alla presentazione della domanda, indipendentemente dalla data del sopralluogo istruttorio in azienda effettuato da parte degli Uffici.

Sulla spesa ammessa il contributo viene concesso nelle seguenti percentuali:

	Interventi edilizi e fondiari	Acquisti di impianti e attrezzature
Montagna	50	35
Collina	40	30
Pianura	35	25

Per quanto riguarda gli interventi / acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la data di inizio lavori dovrà essere dimostrata con certificazione rilasciata dal Comune (o copia della comunicazione al Comune di avvenuto inizio lavori) per gli interventi per i quali è necessaria concessione/autorizzazione comunale o comunicazione al Comune; per gli altri interventi vale la data di fatturazione.

Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la cui data di effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

6) Tutti gli interventi ed acquisti effettuati, come pure le spese generali e tecniche, dovranno essere giustificati con fattura; valgono in particolare le specificazioni seguenti:

*a) Fatturazione degli interventi*

E' ammesso il pagamento senza fattura (in base al prezzario regionale sotto indicato) solo per gli interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo, per i quali dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali eventualmente acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso.

*b) Definizione della spesa ammessa*

*interventi non realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo*

L'importo ammissibile degli interventi realizzati sarà ordinariamente determinato sulla base del prezzario regionale vigente (approvato con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999), salvo che l'importo fatturato sia inferiore a quello risultante dal prezzario stesso.

*interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo*

Indipendentemente dalla spesa fatturata per l'acquisto dei materiali, l'importo ammissibile degli interventi realizzati sarà determinato sulla base del prezzario regionale vigente (approvato con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999), a titolo di compenso dell'apporto lavorativo diretto dell'imprenditore agricolo.

*c) Uso del prezzario*

Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del citato prezzario (uso del prezzario sintetico, uso di voci di altri prezzari, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...) valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale medesimo.

Il contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento dopo l'effettuazione e la verifica a collaudo degli investimenti e degli acquisti e dopo la verifica dell'avvenuto conseguimento dell'autorizzazione prevista dalla L.R. 38/95, per i richiedenti che in fase iniziale non ne erano ancora in possesso.

Per le opere edilizie e le attrezzature fisse, su richiesta dell'interessato, ad avanzamento lavori pari almeno al 50 %, potrà essere liquidata una parte del contributo corrispondente alla parte dell'intervento realizzata.

A garanzia del regolare completamento degli interventi ammessi, per la concessione dell'anticipo

potrà essere richiesta fideiussione, nei termini che la Regione concorderà con l'Organo Pagatore.

Lo svincolo della fideiussione sarà effettuato solamente dopo il collaudo finale degli investimenti e la verifica dell'avvenuto conseguimento dell'autorizzazione prevista dalla L.R. 38/95, per i richiedenti che non ne erano ancora in possesso al momento della liquidazione ad avanzamento lavori.

La destinazione e l'uso degli investimenti finanziati non possono essere cambiati per almeno:

- 10 anni nel caso di investimenti edilizi;
- 5 anni nel caso di attrezzature e impianti.

Gli anni devono essere computati a partire dal collaudo finale dell'investimento.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione, preventivamente richiesta agli Uffici ed autorizzata dagli stessi, a favore di altra azienda agricola in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

Per la disciplina delle eventuali alienazioni e variazioni d'uso / destinazione per cause di forza maggiore e delle eventuali richieste di variante vale quanto indicato a tale proposito nelle istruzioni relative alla Misura A.

Si tenga comunque conto che poichè, come già sopra indicato, la Misura A e la Misura P hanno come base giuridica due diversi articoli del Regolamento 1257/99, in sostituzione degli interventi originariamente richiesti ai sensi della Misura P, con le richieste di variante della domanda sulla Misura P stessa, non potranno essere inseriti investimenti che rientrano nel campo di applicazione della Misura A.

7) Le domande di cui alla presente Misura possono essere presentate da aziende agricole già attive nonché da giovani contestualmente ad una domanda di aiuto all'insediamento di cui alla Misura B.

Nel caso di domande presentate da giovani contestualmente ad una domanda di aiuto all'insediamento:

- il finanziamento della domanda di cui alla presente Misura è subordinato all'effettiva realizzazione dell'insediamento ;

- il finanziamento della domanda di cui alla presente Misura, sussistendone le condizioni, potrà avvenire anche qualora l'insediamento non venisse finanziato con l'aiuto previsto dall'art.8 del Regolamento 1257/99.

## 2. APERTURA DOMANDE

La presentazione delle domande di sostegno agli investimenti, aperta dalla D.G.R. n. 10-29657 del 10.03.2000, può avvenire fino alla data stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente bando.

## 3. RIMANDO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non esplicitamente disciplinato, valgono per analogia, per quanto applicabili, le disposizioni adottate a proposito della Misura "A - sostegno agli investimenti nelle aziende agricole".

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 49 - 1161

**Decisione C (96) 716 del 3/04/1996 - Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia- Francia (Alpi) 1994-99. Programma di assistenza tecnica anno 2000. Ac-**



**cantonamento a favore della Direzione regionale Comunicazione Istituzionale della Giunta di L. 25.000.000 ( L. 12.500.000 sul cap. 13893/00 e L. 12.500.000 sul cap. 13895/00)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, di L. 25.000.000, di cui L. 12.500.000 sul cap. 13893/00 (101024/Acc.) e L. 12.500.000 sul cap. 13895/00 (101025/Acc.) per la realizzazione delle iniziative di cui in premessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 50 - 1162

**Secondo programma di interventi di ricostruzione nelle province di Cuneo e Torino a seguito dell'evento alluvionale dei giorni 10-14 giugno 2000. Accantonamento della somma di L. 1.500.000.000 sul capitolo 24785/00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste la somma di L. 1.500.000.000, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 24785 del bilancio regionale per l'anno 2000 (101021/Acc), per la realizzazione del secondo programma di interventi di ricostruzione a seguito dell'evento alluvionale dei giorni 10 - 14 giugno 2000, per le province di Cuneo e Torino, redatto dalla Direzione Opere Pubbliche e dalla stessa approvato con D.D. n. 1047 del 5.10.2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 51 - 1163

**Legge 265/95, art. 4, comma 1 - Lavori di ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di L. 1.380.000.000 (cap. 23766/2000). Revoca della D.G.R. n. 60-947 del 25.09.2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

sulla base di quanto indicato in premessa,

- di revocare la D.G.R. n. 60 - 947 del 25.9.2000;  
- di accantonare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste la somma di L. 1.380.000.000 sul Cap. 23766/2000 (A.101029/Acc.);  
- di incaricare la Direzione Economia Montana e Foreste della predisposizione del programma di intervento ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter della legge n. 265/95, nei limiti dello stanziamento assegnato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2000, n. 52 - 1164

**Alluvione 2000. Ripresa aerea del territorio regionale. Spesa L. 1.900.000.000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di realizzare, come fondamentale supporto conoscitivo sullo stato del dissesto causato dall'evento alluvionale del 13-17 ottobre e per la programmazione dei successivi interventi di prevenzione e di ripristino, la ripresa aerea a colori del territorio regionale alla scala 1/15.000 indicata in narrativa;

2. di prendere atto, pertanto, dell'esito della trattativa privata, esperita allo scopo con procedura d'urgenza, stanziando la somma di L. 1.900.000.000, di cui L. 1.384.320.000 per la ripresa aerea e L. 515.680.000 da tenere a disposizione per spese tecniche (elaborati aggiuntivi, anche in formato digitale, collaudo e oneri fiscali), accantonata per l'importo di L. 1.000.000.000 sul cap. 23770/2000 con D.G.R. n. 4-29378 del 21.2.00 (Acc. 100204) e, per il rimanente importo di L. 900.000.000, effettuando una prenotazione sul cap. 23710/2001 (Acc. 100062);

3. di mettere a disposizione della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica i suddetti importi per i successivi adempimenti di competenza, relativi ad aggiudicazione, impegno delle necessarie somme sul capitolo indicato e conduzione tecnico-amministrativa della prestazione di ripresa aerea, che dovrà essere effettuata con tutti gli accorgimenti operativi atti a concluderla nel minor tempo, ricorrendo se necessario all'affidamento a entrambe le ditte invitate alla trattativa al fine di accrescere il numero di velivoli impiegati nella ripresa, a condizione che siano mantenuti invariati i prezzi unitari dell'offerta più bassa;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2000, n. 5 - 1225

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Variante n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Canischio, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivara e San Colombano Belmonte, interessante il solo Comune di Pertusio (TO). Approvazione**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

Allegato

a voti unanimi ...

delibera

## ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Alto Canavese", interessante unicamente il Comune di Pertusio (TO) e dallo stesso adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 20 in data 8.3.1999 e n. 2 in data 4.4.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.8.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

## ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Pertusio, debitamente vista, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 20 in data 8.3.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione Illustrativa
- Elab. - Osservazioni al Progetto preliminare
- Elab. - Tabelle di analisi
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. - Norme di Attuazione
- Tav.12 - Planimetria sintetica di piano in scala 1:25.000
- Tav.13 - Assetto generale del piano in scala 1:5.000
- Tav.14 - Aree urbanizzate ed urbanizzande-localizzazione delle osservazioni pervenute in scala 1:2.000
- Tav.14 - Aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2.000
- Tav.15 - Centri storici classificazione degli edifici in scala 1:1.000
- Elab. - Relazione Geologico-tecnica
- Tav.1 - Carta Geologica Geomorfologica e dei Dissesti in scala 1:5.000
- Tav.2 - Carta delle acclività in scala 1:5.000
- Tav.3 - Carta Geoidrologica in scala 1:5.000
- Tav.4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000

- deliberazione consiliare n. 2 in data 4.4.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni formulate dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte
- Tav.13 - Assetto generale del piano in scala 1:5.000
- Tav.14 - Aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2.000
- Tav.15 - Centri storici classificazione degli edifici in scala 1:1.000
- Elab. - Norme di Attuazione.

(omissis)

*Modificazioni "ex officio" introdotte ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., per le motivazioni espresse nella relazione d'esame in data 21.8.2000.*

Nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione:

Art. 7, lettere e)

- eliminare la disposizione "\_\_\_qualora costituiscono unità abitativa\_\_omissis\_\_sia superiore al 50%".

Art. 15, comma 2

- aggiungere al termine della norma la seguente prescrizione "Le porzioni d'area eventualmente ricomprese in classe geologica inedificabile III.a, non potranno essere computate ai fini della determinazione delle quantità edificatorie attivabili nell'intero ambito oggetto di intervento."

Art. 16, lett.d.1)

- aggiungere al termine del 5° capoverso dopo le parole "\_\_\_adeguamenti igienici delle altezze\_\_\_" la disposizione "\_\_\_di edifici residenziali già destinati alla funzione abitativa\_\_\_".

Art. 19, comma 2

- al termine del 2° comma si aggiungere: "Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni del precedente art. 11."

Art. 29

- aggiungere alla voce "Accessi dalle strade provinciali" la seguente disposizione "\_\_\_e alla concentrazione di un disegno comune della viabilità interna.";

- aggiungere alla voce "Prescrizioni particolari" la seguente disposizione: "Le porzioni delle aree RC1, RC2 ed RC3 coincidenti con la classe geologica IIIA non potranno essere computate ai fini della determinazione delle quantità edificatorie attivabili nell'intero ambito oggetto di intervento."

Art. 31

- introdurre alla voce "Superficie per servizi pubblici (Ss)", dopo le parole "\_\_\_indicate cartograficamente dal P.R.G." la seguente precisazione "\_\_\_, in adiacenza all'insediamento produttivo esistente."

Art. 32

- aggiungere alla voce "Aree per servizi pubblici (Ss)", dopo le parole "\_\_\_del 20% della S.t. impegnata", la seguente disposizione "\_\_\_; per le destinazioni a carattere terziario dovrà essere garantita la dismissione di aree per servizi secondo quanto stabilito dal punto 3) del 1° comma dell'art. 21 della L.U.R.".

Art. 33

- sostituire il testo della norma riprodotta alla voce "Modalità di attuazione" con la seguente "Sono attuabili con concessione edilizia semplice: - gli interventi fino all'ampliamento compreso (fino ad un massimo del 20%); - l'ampliamento di pertinenze residenziali secondo le successive relative prescrizioni - la costruzione o l'ampliamento di tettoie, bassi fabbricati e simili. Sono attuabili con concessione convenzionata i completamenti degli insediamenti esistenti, per quantità edilizie superiori a quelle sopra indicate. E' soggetta a S.U.E. la realizzazione di nuovi insediamenti commerciali; l'attuazione dell'area di nuovo impianto, localizzata in fregio alla strada provinciale, è subordinata alla predisposizione di S.U.E. unitario;"

- introdurre alla voce "Superfici per spazi pubblici (Ss)", dopo le parole "\_\_\_indicate cartografica-

mente dal P.R.G.\_\_\_\_” la seguente precisazione “\_\_\_\_, in adiacenza all’insediamento commerciale-artigianale esistente.”;

- aggiungere alla voce “Prescrizioni particolari” la seguente disposizione: “La porzione dell’area TC posta in fregio al rio Massione, coincidente con la classe geologica IIIA, non potrà essere computa ai fini della determinazione delle quantità edificatoria attivabile nell’intero ambito oggetto di intervento.”.

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2000, n. 6 - 1226

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Bellinzago Novarese (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Bellinzago Novarese, Marano Ticino, Mezzomerico ed Oleggio, interessante unicamente il Comune di Bellinzago Novarese (NO) e dallo stesso adottata con deliberazione consiliare n. 18 in data 8.5.1998 e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 52 in data 21.9.1998, n. 3 in data 27.1.2000 e n. 22 in data 6.4.2000, subordinatamente all’introduzione “ex-officio”, negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell’allegato documento in data 3.10.2000, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Bellinzago Novarese, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 18 in data 8.5.1998 e n. 52 in data 21.9.1998, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione
- Elab. - Relazione aggiuntiva
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. - Norme di attuazione

- Tav.4.13 - Localizzazioni varianti in scala 1:2.000

- Tav.4.14 - Localizzazioni varianti in scala 1:2.000

- Tav.4.15 - Localizzazioni varianti in scala 1:2.000

- Tav.4.16 - Localizzazioni varianti in scala 1:2.000

- Tav.4.17 - Localizzazioni varianti in scala 1:2.000

- Tav.4.13 - Localizzazione osservazioni in scala 1:2.000

- Tav.4.14 - Localizzazione osservazioni in scala 1:2.000

- Tav.4.16 - Localizzazione osservazioni in scala 1:2.000

- Tav.4.17 - Localizzazione osservazioni in scala 1:2.000

- Tav.4.16.2 - Localizzazione osservazioni frazione Badia di Dulzago in scala 1:1.000

- Tav.4.17.2 - Localizzazione osservazioni frazione Cavagliano in scala 1:1.000

- Tav.2 - P.T.R. ovest Ticino in scala 1:10.000

- Tav.3 - Variante in scala 1:5.000

- Tav.4.13 - Bellinzago/centro in scala 1:2.000

- Tav.4.14 - Bellinzago/est in scala 1:2.000

- Tav.4.15 - Bellinzago/sud in scala 1:2.000

- Tav.4.16 - Badia di Dulzago in scala 1:2.000

- Tav.4.17 - Cavagliano in scala 1:2.000

- Tav.4.16.2 - Badia di Dulzago in scala 1:1.000

- Tav.4.17.2 - Cavagliano in scala 1:1.000

- Elab. - Relazione

- Elab. - Schede monografiche degli interventi

- Elab. - Schede di analisi del reticolato idrografico

- Tav.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000

- Tav.7A - Carta della zonizzazione geologico-tecnica in scala 1:5.000

- Tav.7B - Carta della zonizzazione geologico-tecnica in scala 1:5.000

- Tav.1 - Carta geomorfologica con elementi geolitologici in scala 1:10.000

- Tav.2 - Carta geoidrologica in scala 1:10.000

- Tav.3 - Carta dell’acclività in scala 1:10.000

- Tav.4 - Carta litotecnica in scala 1:10.000

- Tav.5 - Carta della dinamica fluviale e del reticolato minore in scala 1:10.000

- Tav.2b - Sezione idrogeologica in scala 1:20.000 e 1:1.000

- deliberazioni consiliari n. 3 in data 27.1.2000 e n. 22 in data 6.4.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzione alle proposte di modifica regionali

- Elab. - Norme di attuazione

- Tav.3 - Controdeduzioni alle proposte di modifica regionale in scala 1:5.000

- Tav.4.13 - Bellinzago centro, in scala 1:2.000

- Tav.4.14 - Bellinzago est in scala 1:2.000

- Tav.4.15 - Bellinzago sud in scala 1:2.000

- Tav.4.16 - Badia di Dulzago in scala 1:2.000

- Tav.4.16/2 - Badia di Dulzago in scala 1:1.000

- Tav.4.17 - Cavagliano in scala 1:2.000

- Tav.4.17/2 - Cavagliano in scala 1:1.000.

(omissis)

Allegato

*Elenco modifiche introdotte “ex officio”*

Azzonamento

Tav. n. 3 Azzonamento intero territorio

- eliminare la previsione relativa all’area destinata ad attività sportive polivalenti di iniziativa privata - CY (intervento n. 71)

Tavv. n. 3 Azzonamento intero territorio e n. 4.13 Azzonamento Bellinzago centro



- eliminare la previsione relativa all'area produttiva di completamento D1 (intervento n. 76) posta in adiacenza alla S.S. n. 32

Norme Tecniche Attuazione

art. 15 pt. 3

- inserire dopo le parole "approvazione di preventiva Variante," la parola "lievi" ed aggiungere in calce la seguente espressione "senza modificarne comunque la localizzazione".

art. 29 pt. 1.3

- inserire dopo le parole "trasposizioni degli stessi" la precisazione "esclusivamente nei casi di realizzazioni di opere che rivestono carattere di pubblica utilità".

art. 30 quale pt. 6

- introdurre la prescrizione che recita: "Gli interventi edificatori nell'area a concessione convenzionata posta al di là della via Volta, in corrispondenza dell'area PEEP (intervento n. 15) dovranno trovare debito riscontro all'interno di un preventivo disegno di sistemazione dell'intero ambito, da assumersi come quadro di riferimento per la successiva progettazione esecutiva".

art. 31 ter quale pt. 5

- introdurre la seguente disposizione: "Indipendentemente dalle indicazioni di progetto contenute nella tav. n. 4/13 l'attivazione del comparto residenziale di nuovo impianto previsto nel settore meridionale del concentrico cittadino e costituito dall'insieme delle aree C1-Sue e C4 - sue (ambito n. 13) è assoggettata alla preventiva formazione di un piano esecutivo unitario.

A seguito di uno specifico approfondimento progettuale che favorisca una più ampia e completa correlazione tra lotti edificabili, aree a servizio ed opere infrastrutturali si potrà procedere alla definizione di più strumenti urbanistici esecutivi, previa predisposizione di apposita variante di piano, assunta ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77"

art. 49 pt. 3

- aggiungere le disposizioni che recitano: "Il territorio del Comune di Bellinzago è infatti ricompreso nel Piano Territoriale Regionale - Area di approfondimento Ovest Ticino approvato con D.C.R. n. 417-11196 in data 23.7.97 che si configura come strumento di pianificazione per l'organizzazione e la disciplina d'uso del suolo a livello regionale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Il P.T.R. Ovest Ticino costituisce quindi quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici e per la redazione dei piani settoriali i quali devono dimostrare la congruenza con lo stesso, nonché quadro di riferimento per l'attuazione programmata degli interventi pubblici e privati sul territorio. Esso propone forme e modalità per la costruzione di un progetto di sviluppo e di governo territoriale integrato nell'area dell'Ovest Ticino, con l'articolazione di strutture normative e di indirizzo per la sua attuazione, che in parte acquisiscono la necessaria "cogenza" e/o "prevalenza" nei confronti della disciplina d'uso del suolo in essere, in virtù delle prescrizioni di cui al Titolo II delle norme tecniche di attuazione approvate.

Con riferimento alle disposizioni che richiedono immediato e pieno rispetto si precisa che le previsioni di piano devono in fase attuativa essere verificate in termini di coerenza con i contenuti dello strumento di pianificazione sovraordinato in questione.

Si richiamano in particolare i contenuti delle schede d'ambito 17d) e 17e).".

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2000, n. 7 - 1227

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Mondovì (CN). Variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 20 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Mondovì, in Provincia di Cuneo, adottata con deliberazione consiliare n. 102 in data 18.11.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, dell'integrazione specificatamente riportata nell'allegato documento "A" in data 26.7.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 20 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Mondovì, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 102 in data 18.11.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. - Relazione illustrativa
  - Elab. - Norme di Attuazione (con indicazione delle parti modificate dalla Variante)
  - Elab. - Norme di Attuazione (modificate dalla Variante)
- Tav.D.3 - Progetto: Area Urbana (P.R.G. vigente), in scala 1:5.000
- Tav.D.4/a - Via Ripe - Tessuti di antico impianto - Modalità e tipi di intervento (P.R.G. vigente), in scala 1:1.000
- Tav.D.5/E - Progetto: Area Urbana (P.R.G. vigente), in scala 1:2.000
- Tav.D.3 - Progetto: Area Urbana (Variante n. 20), in scala 1:5.000
- Tav.D.4/a - Via Ripe - Tessuti di antico impianto - Modalità e tipi di intervento (Variante n. 20), in scala 1:1.000
- Tav.D.5/E - Progetto: Area Urbana (Variante n. 20), in scala 1:2.000.

(omissis)

Allegato

*Elenco delle modifiche introdotte "Ex Officio"*

Tabelle

In corrispondenza dell'area "Br6" dovrà essere fatto specifico rimando ad una nota che così reciti:

"In sede di redazione dello strumento esecutivo dovrà essere verificata l'eventuale incidenza delle opere in progetto con il tracciato ferroviario che nell'ambito in questione corre in galleria; in ogni

caso, qualora tali opere fossero prossime alle gallerie, dovrà essere richiesto un parere ai competenti uffici delle Ferrovie dello Stato”.

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2000, n. 8 - 1228

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Baldissero D'Alba (CN). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Baldissero d'Alba, in provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 12.6.1998, n. 36 in data 12.10.1998 e n. 2 in data 17.1.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 2.10.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART.2

La documentazione costituente la Seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e modificata dal Comune di Baldissero d'Alba, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 16 in data 12.6.1998 e n. 36 in data 12.10.1998, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. - Esame delle osservazioni
  - Elab. - Relazione tecnica
  - Elab. - Norme di Attuazione
- Tav. 1 - Schema sintetico di Piano, in scala 1:25000
- Tav. 2 - Progetto di Piano, in scala 1:5000
- Tav. 2/A - Progetto preliminare di Piano - Osservazioni, in scala 1:5000
- Tav. 3 - Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Tav. 4 - Progetto di Piano, in scala 1:2000
- Tav. 5 - Progetto di Piano, in scala 1:1000
- Elab. - Schede riassuntive
- Elab. - Relazione geologico tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica
- Elab. - Relazione sugli elaborati geologici generali a supporto del nuovo strumento urbanistico
- Tav. 1 - Carta geologico - strutturale, in scala 1:10000
- Tav. 2 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10000
- Tav. 3 - Fasce di rispetto dai rii, in scala 1:10000

- Tav. 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani.

- Deliberazione consiliare n. 2 in data 17.1.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione integrativa

- Elab. - Relazione geologico tecnica controdeduttiva alle osservazioni della relazione d'esame

- Tav. 3 - Fasce di rispetto dai rii, in scala 1:10000

- Tav. 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Elab. - Norme di Attuazione

- Tav. 2 - Progetto di Piano, in scala 1:5000

- Tav. 3 - Progetto di Piano, in scala 1:2000

- Tav. 4 - Progetto di Piano, in scala 1:2000

- Tav. 5 - Progetto di Piano, in scala 1:1000.

(omissis)

Allegato

*Elenco delle modifiche introdotte "Ex Officio"*

Modifiche normative; Norme di Attuazione:

Art. 2.7.13 - Volume costruibile (V = mc.)

- Al 4° comma i due valori dell'altezza media e minima del locale sottotetto si intendono ripristinati come da testo adottato con D.C. n. 16 del 12.6.98 integrata con D.C. n. 36 del 12.10.98;

- Le parole in grassetto da "- per gli spazi" fino a "mt. 1,40;" si intendono stralciate;

- Al termine del 7° comma si intende inserito il seguente testo: "Si richiamano per quanto applicabili i contenuti della L.R. 21/98".

Art. 3.2.2 - Fascia di rispetto cimiteriale

- Le parole in grassetto "dell'art. 29" si intendono sostituite con le parole "dell'art. 27";

- Dopo le parole in grassetto "L.R. 56/77 e s.m.i." si intende aggiunto il seguente testo: "con una profondità minima di mt. 150 fatte salve eventuali riduzioni autorizzate ai sensi delle vigenti normative".

Art. 4.1. - Aree a standards urbanistici: servizi sociali ed attrezzature a livello comunale.

Al punto b) dopo le parole in grassetto "Via XXV Aprile" si intende inserito il seguente testo: "non è ammesso alcun tipo di edificazione:"

Art. 5.3 - Caratteristiche edificatorie da rispettare per il Nucleo Storico - punto e);

5.4 - Operatività nel Centro Abitato - punto 1), lettere b) e d);

9.1 - Aree agricole - punto F);

Nei suddetti articoli, ai punti specificatamente sopra indicati, dopo le parole "portici esistenti" si intendono inserite le parole: "già chiusi su almeno tre lati".

Art. 6.3 - Interventi su impianti artigianali, industriali e commerciali esistenti che si confermano nella loro ubicazione.

Aree normative n. 1-3-4-5-7-8-9-12-13-14-16-17-18-19-20-22.

Il n. 4 che compare nel titolo dell'articolo si intende eliminato (in quanto l'area normativa n. 4 è stata stralciata).

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2000, n. 46 - 1265

**Modifica dell'allegato A della D.G.R. n. 33-1145 del 23.10.2000 a seguito di attualizzazione dati ricevuti durante la riunione presso la Presidenza del Consiglio del 2.11.2000 e per errore materiale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare l'allegato A della D.G.R. n. 33-1145 del 23.10.2000 per i motivi in premessa citati, così come precisato nell'allegato A alla presente deliberazione.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 234 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 6 ottobre 2000, n. 104

**Spese per la stampa e la spedizione del bollettino ufficiale della Regione Piemonte e dei relativi supplementi ordinari fino al 31.12.2000. Impegno di spesa di Lire 82.480.000 (Cap. 10360/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Valeria Repaci

Codice 14.3

D.D. 11 settembre 2000, n. 789

**Legge 16 dicembre 1985 n. 752 e legge regionale 29 agosto 1986 n. 37 art. 4, modificata dalla legge regionale 9 agosto 1989 n. 46. Rinnovo delle Commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi**

Verificata la necessità di provvedere al rinnovo delle Commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi, di seguito denominate Commissioni;

Vista la legge regionale 29 agosto 1986 n. 37 che all'articolo 4, stabilisce la durata e la composizione delle predette Commissioni;

Viste la Determinazione dirigenziale n. 709 del 01/10/1998, e n. 263 del 13/03/2000, con le quali venivano rinnovate le Commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi della Regione Piemonte;

Preso atto delle segnalazioni effettuate dal Settore Idraulica Forestale e Tutela del territorio per la composizione delle Commissioni competenti per il territorio delle Province di Alessandria e di Asti e dal Settore Economia montana per la Commissione competente per la Provincia di Cuneo, anche in seguito alla individuazione delle Associazioni di cercatori più rappresentative;

Verificato che, per il territorio della Provincia di Torino, è confermata la rappresentatività dell'Associazione di cercatori denominata "Trifole e Trifolè"; tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 e s.m.i.;

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle leggi regionali n. 37/86 e n. 46/89;

*determina*

La nomina delle seguenti Commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi:

1. Commissione competente per il territorio della Provincia di Alessandria, operante presso il Settore Idraulica forestale e Tutela del territorio:

- Fulvio Mannino, Dirigente del Settore, Presidente

- Lazzarina Arzani, funzionario regionale, Presidente supplente

- Maria Bosio, funzionario regionale, componente

- Marilena Torchio, funzionario regionale, componente supplente

- Giuseppe Ballestrasse, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente

- Mario Rocca, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente supplente

2. Commissione competente per il territorio della Provincia di Asti, operante presso il Settore Idraulica forestale e Tutela del territorio:

- Fulvio Mannino, Dirigente del Settore, Presidente

- Lazzarina Arzani, funzionario regionale, Presidente supplente

- Maria Bosio, funzionario regionale, componente titolare

- Marilena Torchio, funzionario regionale, componente supplente

- Claudio Trincherio, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente

- Teresio Perona, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente supplente

3. Commissione competente per il territorio della Provincia di Cuneo, operante presso il Settore Economia montana:

- Bartolomeo Ghibaudo, Dirigente del Settore, Presidente

- Teresio Panero, funzionario del Settore, Presidente supplente

- Vittorino Cerutti, funzionario del Settore, componente

- Enrico Raina, funzionario del Settore, componente supplente

- Teresio Vaschetto, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente

- Agostino Aprile, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente supplente

4. Commissione competente per il territorio delle Province di Torino, Vercelli, Biella, Novara e Verbano Cusio Ossola, operante presso il Settore Gestione delle attività strumentali per l'Economia montana e le Foreste:

- Vincenzo Scannella, Dirigente del Settore, Presidente

- Flavia Righi, funzionario del Settore, Presidente supplente

- Elena Fila-Mauro, funzionario del Settore, componente

- Federica Zangirolami, funzionario del Settore, componente supplente

- Vittorino Gaschino, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente

- Carlo Baiotti, esperto designato dalla Associazione di categoria, componente supplente.

Le Commissioni d'esame potranno svolgere le loro funzioni fino a tutta la durata in carica del Consiglio Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al

T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 12 settembre 2000, n. 806

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Camerana (CN) per modificazione suolo necessaria al consolidamento di n. 2 corpi franosì, in Comune di Camerana (CN) - località Costa Sottana e Bricotto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 12 settembre 2000, n. 807

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione al Collegio San Tommaso - Padri Gesuiti - con sede in Cuneo, per taglio piante d'alto fusto, radicate in Comune di Entracque (CN) - località San Giacomo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 808

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Geom. Vincenzo Scannella - funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste di Torino, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 10400, 10410, 10430, 10450, 10490, 10520, 13766, 13768, 13810, 13860, 23100, 23396, 27190 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 2.440.000.931**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 809

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Deflorian Silvano funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Alessandria, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823, 23210 del bilancio 1999 per l'importo complessivo di lire 244.859.165**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger



Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 810

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Deflorian Silvano funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Alessandria, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 21.719.520**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 811

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. De Stefani Stelvio - funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Verbania, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 93.237.925**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 812

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. De Stefani Stelvio - funzionario delegato del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Verbania, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 13822, 13823, 23210 del bilancio 1999 per l'importo complessivo di lire 242.838.185**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 813

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il C.F.S. di Novara, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 23100, 23110, 23120, 23122, 23324, 2336, 23332, 23333, 23334, 23335, 23342, 23343, 23344, 23345, 23396, 23433, 23600, 26050, 26051 del bilancio 1996 per l'importo complessivo di lire 2.806.562.135**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 814

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 13766, 13768, 23100, 23324, 23332, 23333, 23342, 23343, 23433, 24785 del bilancio 1997 per l'importo complessivo di lire 1.053.952.295**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 815

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 10320, 10410, 10430, 10450, 10490, 10520, 13766, 13768 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 877.273.560**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 816

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 23100, 23324, 23326, 23332, 23334, 23342, 23344, 23433, 24785 del bilancio 1997 per l'importo complessivo di lire 2.855.338.250**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 817

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 10250, 13766, 13768, 23100, 23324, 23326, 23332, 23333, 23334, 23342, 23343, 23344, 23430, 23433, 23435 del bilancio 1998 per l'importo complessivo di lire 1.792.537.690**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger



Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 818

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Renna - funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, nell'esercizio finanziario 1999 sui capitoli: 10250, 10410, 10430, 10450, 10490, 10520, 13766, 13768, 23120, 23333, 23335, 23343, 23345, 23430 del bilancio 1999 per l'importo complessivo di lire 1.550.448.495**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 819

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Dr. Vincenzo Scannella - funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste di Torino, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 13766, 23105, 23120, 23122, 23395, 23433 del bilancio 1996 per l'importo complessivo di lire 357.022.019**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2000, n. 820

**Approvazione dei rendiconti dei pagamenti eseguiti dal Geom. Vincenzo Scannella - funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste di Torino, nell'esercizio finanziario 1998 sui capitoli: 10250, 13766, 13768, 13810, 23100 del bilancio 1997 per l'importo complessivo di lire 1.051.976.879**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 13 settembre 2000, n. 821

**Regio Decreto n. 3267/23 e Legge Regionale n. 45/89. Ditta: Associazione Assomont. Comune: Bardonecchia. Località: Pian Sisto - Pian Del Colle. Lavori: Sistemazione Pista Da Fondo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 14 settembre 2000, n. 823

**Legge regionale n. 63/78, art. n. 25, punto 4. Contributo regionale sulle spese di funzionamento per**

**l'anno 2000 del Consorzio Forestale Alta Valle Susa. Impegno della somma di L. 400.000.000.// - Cap. 13810/2000 - e apertura di credito**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.2

D.D. 14 settembre 2000, n. 824

**Reimpegno e liquidazione della somma di L. 20.000.000 sul capitolo 15940/00 a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per il progetto di ricerca nel settore forestale dal titolo "I popolamenti piemontesi di specie arboree ed arbustive autoctone: valutazione dell'idoneità alla produzione di sementi da destinare alla vivaistica forestale"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2000, n. 828

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Bisio Monica - Comune: Gavi (AL) - Tipo di intervento: costruzione di un fabbricato di civile abitazione sul lotto n. 9 del PEC n. 5 "La Maddalena"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Bisio Monica, residente in Gavi (AL) Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 21/11, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla costruzione di un fabbricato di civile abitazione sul lotto n. 9 del P.E.C. n. 5 "La Maddalena" che consistono in: - scavo di sbancamento e fondazione per la realizzazione del fabbricato con piano seminterrato; - rampa di accesso al piano seminterrato; - realizzazione recinzione; sui terreni censiti al N.C.T. al Foglio n. 25 mappali nn. 528 - 536 nel territorio del Comune di Gavi (AL) Località Maddalena per una superficie complessiva di mq 802.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. il terreno di risulta dovrà essere sistemato in posto impendendone lo scivolamento, oppure portato a pubblica discarica; alle scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti, dovrà essere dato un profilo di sicura stabilità con pendenze non superiori a 45°, le stesse dovranno essere immediatamente inerbite;

3. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti in accordo con i disposti del DM 47/88;

4. gli scavi anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere opportunamente armati;

5. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutte le aree interessate dai lavori al fine di evitarne l'eventuale infiltrazione nel terreno e l'incontrollato ruscellamento; tali acque dovranno essere condotte negli impluvi naturali mediante canaline di scolo;

6. dovranno essere considerate vincolanti tutte le indicazioni riportate nella relazione Geologico-tecnica allegata alla documentazione progettuale;

7. le tipologie di fondazione dovranno essere di tipo continuo onde evitare eventuali rischi di cedimenti differenziati;

I lavori dovranno essere ultimati entro il periodo di validità della Concessione Urbanistico Edilizia e comunque non oltre quattro anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuare dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 la Ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento, sul Capitolo 3045 della Regione Piemonte, della somma di L. 1.000.000 quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 gli interventi in argomento sono esenti dal versamento del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di costruzione di nuova abitazione a carattere unifamiliare e la richiedente è residente nel Comune sede dell'intervento.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2000, n. 829

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Alessandria - Comune: Castello di Annone (AT) - Tipo di intervento: costruzione linea elettrica a 20.000/400 Volt**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Alessandria, con sede in Alessandria (AL) Via S. Giovanni Bosco n. 21, ad effet-

tuare le trasformazioni del suolo necessarie alla costruzione di linea elettrica a 20.000/400 Volt che consiste: - linea aerea a 20.000 Volt della lunghezza di m 950; - linea sotterranea a 20.000 Volt della lunghezza di m 320; - linea aerea a 400 Volt della lunghezza di m 270; - linea sotterranea a 400 Volt della lunghezza di m 110; sui terreni censiti al N.C.T., Fogli e mappali vari, in Località Fontana Santa nel territorio del Comune di Castello di Annone (AT) per una superficie complessiva di mq 8.180 (compresa di fasce di rispetto per le linee aeree).

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. il terreno di risulta dovrà essere sistemato in posto impendendone lo scivolamento, oppure portato a pubblica discarica; alle scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti, dovrà essere dato un profilo di sicura stabilità con pendenze non superiori a 45°, le stesse dovranno essere immediatamente inerbite;

3. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 47/88;

4. gli scavi anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere opportunamente armati;

5. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque meteoriche e superficiali in tutte le aree interessate dai lavori al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di particolari ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse; tali acque dovranno essere condotte negli impluvi naturali mediante canaline di scolo;

6. la fascia di rispetto per le linee aree dovrà essere contenuta in m 3 per parte dell'asse della linea;

7. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella relazione Geologico-tecnica allegata alla documentazione progettuale;

8. nel corso dei lavori si dovranno verificare gli assunti geotecnici al fine di adempiere al dettato del D.M. 11.03.88 n. 47; Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del progetto, nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

9. nel caso si rilevino lungo il tracciato contesti soggetti ad instabilità di versante, sarà necessario evitare di posizionare, in tali zone, manufatti anche se di limitate dimensioni;

10. occorrerà attenersi alle indicazioni costruttive contenute nella scheda tecnica allegata al progetto;

I lavori dovranno essere ultimati entro il periodo di validità della Concessione Urbanistico Edilizia e comunque non oltre quattro anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuare dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 la Ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento, sul Capitolo 3045 della Regione Piemonte, della somma di L. 1.360.000 quale deposito cauzionale di una su-

perficie trasformata pari a mq 8.180, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori;

Ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del corrispettivo del rimboschimento.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2000, n. 830

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Prato Nevoso SKI S.r.l. - Comune: Frabosa Sottana (CN) - Località: Prato Nevoso - Tipo di intervento: realizzazione seggiovia quadriposto ad attacchi fissi denominata "Blu"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Prato Nevoso Ski S.r.l., con sede in Frabosa Sottana (CN) Via Corona Boreale, loc. Prato Nevoso, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una seggiovia quadriposto ad attacchi fissi denominata "Blu", su una superficie di mq 5.100, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 9 mappale n. 171 in Comune di Frabosa Sottana (CN) Località Prato Nevoso a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i basamenti della linea da smantellare, compreso quello della stazione di rinvio, dovranno essere interrati oppure asportati, provvedendo a ricolmare la cavità risultante;

2. le scarpate del riporto attorno alla stazione di monte dovranno essere protette dall'erosione mediante la posa di rete di juta e apertura di un fosso di guardia a monte della stessa, con fondo rivestito del medesimo materiale, che provveda a smaltire lateralmente le acque raccolte dal versante sovrastante;

3. l'eventuale posa di cavi di trasmissione di una trincea lungo il tracciato dovrà avvenire nel periodo compreso tra il 15 maggio ed il 15 ottobre, procedendo per lotti in modo da consentire il ritombamento degli scavi entro 5 giorni lavorativi dalla loro apertura;

4. i materiali di risulta derivanti dagli scavi dovranno essere sistemati sul posto provvedendo alla regolarizzazione del riporto in modo da evitare zone di ristagno anche temporaneo;

5. tutte le superfici di scopertura attorno ai manufatti, comprese le aree risultanti dallo smantellamento del vecchio impianto, dovranno essere inerbite con la semina di un idoneo miscuglio unito a fiorume di fienile, entro 8 mesi dall'esecuzione dei movimenti di terra; tale intervento dovrà essere esteso alle esistenti scarpate laterali della pista di risalita che presentano tratti scoperti e porzioni sommitali sulle quali sarà necessario provvedere anche allo scoronamento, per ottenere un uniforme raccordo con il pendio circostante;

6. nella realizzazione dell'opera dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione;

7. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

8. il fronte di sbancamento previsto a monte della stazione di arrivo dovrà essere stabilizzato tramite il ripristino del scotico superficiale, opportunamente accantonato prima dei lavori di scavo, e l'inerbimento, coadiuvato dalla posa in opera di georeti in cocco e di palizzate semplici in legno;

9. i terreni di riporto dovranno essere costipati per strati successivi non superiori a 50 cm;

10. lungo le superfici soggette a rimodellamento dovrà essere garantita la regimazione delle acque di ruscellamento, attraverso la realizzazione di canalette trasversali;

11. il Direttore d'esercizio dell'impianto di risalita dovrà attivare un continuo monitoraggio delle condizioni nivo-meteorologiche della zona a monte della stazione d'arrivo dell'impianto e predisporre misure cautelative per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, attraverso la sospensione preventiva dell'esercizio dell'impianto.

I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuare dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 il titolare dell'autorizzazione, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento, sul Capitolo 3045 della Regione Piemonte, della somma di L. 1.020.000 quale deposito cauzionale da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori;

Ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del corrispettivo del rimboschimento poichè l'intervento riguarda interamente superfici già trasformate (in quanto destinate a pista da sci, pista di risalita o impianto).

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2000, n. 831

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Consorzio Acquedotto Rurale "Santa Croce" - Comune: Cassinelle (AL) - Tipo di intervento: ristrutturazione e potenziamento acquedotto rurale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Sig. Moggia Ermanno in qualità Presidente del Consorzio Acquedotto Rurale "Santa Croce", con sede in Cassinelle (AL) Località Bandita, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie per la ristrutturazione ed il potenziamento dell'acquedotto rurale Santa Croce, mediante posa condotte e opere per derivazione acqua dal rio sui terreni censiti al N.C.T., Fogli e mappali vari, come da progetto allegato all'istanza, nel territorio del Comune di Cassinelle (AL).

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera gli scavi dovranno essere opportunamente armati e verificati nel rispetto del DM 47/88;

3. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali provenienti da monte, in particolare per il tratto compreso tra la sezione n. 23 e la sezione n. 27, al fine di evitarne l'eventuale infiltrazione nel terreno e l'incontrollato ruscellamento

4. ogni eventuale pista o traccia provvisoria che si renderà necessaria per l'esecuzione dei lavori dovrà essere eliminata ripristinando lo stato originario dei luoghi.

Gli eventuali scoticamenti dovranno essere nuovamente inerbiti onde evitare ruscellamenti ed erosioni;

I lavori dovranno essere ultimati entro il periodo di validità della Concessione Urbanistico Edilizia.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuare dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opera di pubblica utilità e finanziata con contributo regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonchè la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2000, n. 832

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 Ditta: Ferrarotti Alessio - Comune: Cantalupo Ligure (AL) - Località: Piani di San Lorenzo - Tipo di intervento: autorizzazione per taglio piante di alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2000, n. 833

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Corana Roberto - Amm.re della Soc. "Corana Costruzioni S.r.l." - Comune: Stazzano (AL) - Tipo di intervento: rettifica D.D. n. 708 del 27.7.2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2000, n. 834

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Soc. Prages S.p.A. - Comune: Pragelato (TO) - Tipo di intervento: costruzione sciovia a fune alta denominata "Baby Pragelato"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Soc. Prages S.p.A., con sede in Pragelato (TO) Via Wembach Hann, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla costruzione di sciovia a fune alta denominata "Baby Pragelato" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 47 mappali nn. 16, 17, 18, 25, 26, 27, 28, 35, 36, 37 e 169 in Comune di Pragelato (TO) in Località Baby Pragelato.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità ai documenti progettuali presentati;

2. in contemporanea alla realizzazione del nuovo impianto si dovrà provvedere al completo smantellamento del vecchio impianto;

3. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;



4. i terreni di riporto dovranno essere opportunamente compattati per strati successivi di spessore non superiore a 70 cm, con angolo di scarpa inferiore a 35°, inerbiti e dotati di un adeguato sistema di canalette di drenaggio delle acque superficiali.

I lavori dovranno essere ultimati entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento sul Capitolo n. 3045 della Regione Piemonte della somma di Lire 1.000.000 quale deposito cauzionale da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori per una modificazione del suolo pari a ha 0,08.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 18 settembre 2000, n. 835

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al "Consorzio di Miglioramento Fondiario Agro di Brocchetto" (Presidente sig. Bertaina Ivo) con sede in Cissone (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un impianto di irrigazione, in Comune di Cissone (CN) - località Brocchetto - Piani - Nasi - Cagnassi**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 18 settembre 2000, n. 836

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Ditta Giachino Alfredo da La Morra (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di livellamento terreno per reimpianto vigneto in Comune di La Morra (CN) - località Bricco del Dente**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 839

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Società Semplice "Acquedotto Rurale Comini" (Presidente sig. Vivalda Alfredo) con sede in Monastero Vasco (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un'opera di presa acquedotto - Comune di Monastero Vasco (CN) - località Piuschin**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 840

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Damiano Aldo da Caraglio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Monterosso Grana (CN) - località Combale lane**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 841

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ellena Anna da Marmora (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Marmora (CN) - località Reinerio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 842

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ghiglia Giuseppe da Garesio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio (CN) - località Rive**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 843

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Ferdinando da Garesio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio (CN) - località Rocca Crovaira**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo



Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 844

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Stecco Sergio da Garessio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio (CN) - località Garelli**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 845

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Vaglio Marco da Battifollo (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Bagnasco (CN) - loc. La Veja**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.3

D.D. 21 settembre 2000, n. 852

**Regio Decreto n. 3267/23 e Legge Regionale n. 45/89. Ditta: Azienda Esercizio Gas. Comune: Lugnacco - Loranze. Località: Nonani. Lavori: Condotta per il trasporto del gas metano**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di annullare la D.D. n. 441 del 03/05/00;

di autorizzare ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 09/08/89 n. 45 la ditta Azienda Esercizio Gas con sede in Ivrea, Piazza Lamarmora 12, a effettuare le trasformazioni del suolo per la Condotta per il Trasporto del Gas Metano, da realizzarsi in Comune di Lugnacco - Loranze su terreni censiti in Catasto in comune di Loranze, fg 17 - mappali vari e comune di Lugnacco, fg 13, 16 - mappali vari.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1) I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata.

2) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

3) Si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

4) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

5) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

6) I lavori dovranno essere condotti in modo da ridurre al minimo i danni ai boschi circostanti.

7) Dovrà essere redatto un rapporto trimestrale sulla stabilità e sicurezza di quanto realizzato da inviare, con la periodicità indicata, alle Amministrazioni comunali interessate.

I lavori dovranno essere portati a termine entro Cinque Anni dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 (qualora non si sia già provveduto in precedenza) il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere a costituire un deposito cauzionale di lire 1.580.000 per la trasformazione del suolo di ha 0,79, secondo una delle seguenti modalità, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori:

- versamento sul capitolo n. 3045 direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi n. 2, Torino;

- versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165, Torino;

- fidejussione bancaria od assicurativa, ovvero di altri Enti Pubblici a ciò autorizzati.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 9 comma 4 lettera b) si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto impianto di interesse pubblico.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 21 settembre 2000, n. 855

**Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.1. Protezione, valorizzazione e conservazione del patrimonio forestale - Approvazione verbale di liquidazione saldo di lire 103.840.927 - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Ceva (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare le risultanze del verbale di liquidazione saldo in data 21/09/2000 e di esprimere parere favorevole alla liquidazione delle somme spettanti alla Comunità Montana Valli Mongia - Cevetta e Langa Cebana, così come di seguito riportate.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 settembre 2000, n. 873

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Narzole (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di lavori per la sistemazione di una piazza del centro urbano - Comune di Narzole (CN) - località Piazza G. Alessandria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, l'Amministrazione comunale di Narzole (CN) ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione di una piazza del centro urbano su una superficie di mq. 6.200 sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 25, mappali n° 134 del Comune di Narzole (CN), in località piazza G. Alessandria, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico della fognatura bianca nel rio Pocosangue dovrà avvenire su una superficie rivestita in pietrame di pezzatura sufficiente ad impedirne l'asportazione durante gli eventi temporaleschi.

2. L'inerbimento delle superfici di scopertura non destinate a piani viabili, in particolare delle scarpate, dovrà avvenire entro sei mesi dalla esecuzione dei movimenti di terra.

Si raccomanda inoltre:

1. Il mantenimento di una inclinazione corrispondente all'angolo di riposo del materiale impiegato per il riporto (25° sulla base della relazione geologico - tecnica allegata all'istanza).

2. La sistemazione superficiale, mediante le tecniche proprie della ingegneria naturalistica (es. piantumazione o semina di adeguate specie arboree), della scarpata ottenuta con materiale di riporto.

I lavori dovranno essere terminati entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione.

Si suggerisce nell'area verde la sostituzione di *Fagus sylvatica* (previsto in progetto) con *Celtis australis* (bagolaro) o *Tilia cordata* (tiglio selvatico) in quanto essenze più adatte alle condizioni climatiche del concentrico di Narzole.

Si deroga da quanto previsto dagli articoli 8 e 9 della legge regionale 9 agosto 1989, n° 45 in quanto trattasi di opera di interesse pubblico.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 settembre 2000, n. 874

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rosso Mario da Brossasco (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Brossasco (CN) - località Borgata Chiot**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Rosso Mario, residente in Brossasco (CN) - borgata Chiot n° 1 - ad effettuare il taglio a scelta di n° 20 alberi d'alto fusto di castagno radicati in Comune di Brossasco (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 26, mappali n° 193, 315, 316 e 317.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 settembre 2000, n. 875

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Giobergia Giovenale da Pralormo (TO), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Ceresole D'Alba (CN) - località Cantarelli**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giobergia Giovenale, residente in Pralormo (TO) - regione Roncaglia n° 28 bis - ad effettuare il taglio a scelta di n° 13 alberi d'alto fusto di farnia radicati in Comune di Ceresole d'Alba (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 13, mappali n° 49.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 settembre 2000, n. 876

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Guido da Priola (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio (CN) - località Piangranone**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Peirano Guido, residente in Priola (CN) - via Francisa n° 4, ad effettuare il taglio a scelta di n° 33 alberi d'alto fusto di cui n° 14 ontani neri, n° 10 castagni, n° 7 ciliegi e n° 2 betulle, radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 26, mappali n° 471 e 472.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 settembre 2000, n. 877

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Valenza Calogero da Garesio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio (CN) - località Cascina Anfossi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Valenza Calogero, residente in Garesio (CN) - regione Bastianetti - ad effettuare il taglio a scelta di n° 28 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 39, mappali n° 250.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 settembre 2000, n. 878

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Romano Bernardo da Venasca (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Melle (CN) - località Mais - La Riffa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Romano Bernardo, residente in Venasca (CN) - via Dante n° 15, ad effettuare il taglio a scelta di n° 52 alberi d'alto fusto di cui n° 31 aceri montani, n° 9 betulle, n° 8 frassini, n° 3 ciliegi e n° 1 ontano, radicati in Comune di Melle (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 33, mappali diversi.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 settembre 2000, n. 880

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bussone Romano da Gaiola (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valloriate (CN) - località Baita Aiule**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Bussone Romano, residente in Gaiola (CN) - via Barale n° 50 - ad effettuare il taglio a scelta di n° 29 alberi d'alto fusto di cui n° 23 aggi e n° 6 frassini, radicati in Comune di Valloriate (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 15, mappali n° 175 e 432.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 15

D.D. 27 giugno 2000, n. 567

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione di un opuscolo di presentazione. Spesa di L. 4.980.000 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 29 giugno 2000, n. 571

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione/stampa di un opuscolo informativo sulle M.G.F.. Spesa di L. 4.986.000 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 30 giugno 2000, n. 580

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Convegno Europeo su "Lavoro Femminile e mainstreaming nello sviluppo locale". Spesa di L. 75.311.280 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 luglio 2000, n. 607

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Cassandra Tour di Pastucci Maria Costantina" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 7.875.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 7.875.000. Contributi: avvio L. 10.450.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 750.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin



Codice 15

D.D. 13 luglio 2000, n. 613

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Compartecipazione alla realizzazione del Progetto Linda II presentato alla Commissione Europea DGV nell'ambito del IV Programma d'Azione delle Pari Opportunità tra le Donne e gli Uomini (1996-2000). Spesa di L. 9.681.350 pari a 5000 Euro (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 17 luglio 2000, n. 622

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione di un Progetto di ricerca su "Identità di genere - Educazione relazionale" con il coinvolgimento attivo di studenti di entrambi i sessi. Spesa di L. 26.730.000 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 17 luglio 2000, n. 623

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Affidamento incarico per la realizzazione del volume "Il Teatro Cantato da Raffaella De Vita a Torino". Spesa di L. 18.885.000 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 18 luglio 2000, n. 638

**L.R. n. 67/94. Contributi a Cooperative di cui all'art. 4, comma 2. Impegno delle somme relative alle spese di avviamento: L. 52.420.000 (cap. 20130/00)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 19 luglio 2000, n. 641

**Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. D.D. n. 250 del 30.3.2000. Rettifica mero errore materiale. Integrazione di spesa di L. 5.408.000 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 19 luglio 2000, n. 642

**Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione di un Convegno sugli "Archivi delle Donne" promosso con l'Associazione Piera Zumaglini - Archivio Storico del Movimento Femminista di Torino. Spesa di L. 6.500.000 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 19 luglio 2000, n. 644

**D.G.R. n. 121-18523 del 21/04/97 parzialmente rettificata con deliberazione n. 40-384 del 4/07/2000 - Erogazione quota di saldo all'Ente FO.R.UM. s.c.r.l. - Spesa L. 14.545.500.= - Cap. 11566/2000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 24 luglio 2000, n. 658

**Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 681 dell'1/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 231.209.380.= - Cap. 11400/2000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 24 luglio 2000, n. 659

**Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. D.D. n. 571 del 29.6.2000. Integrazione di spesa di L. 894.000 (cap. 10750/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale



Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2000, n. 661

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Birba di Tamara Trevisan" di San Damiano d'Asti (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 12.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 12.500.000. Contributi: avvio L. 2.868.438 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.000.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2000, n. 663

**L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della S.C. a R.L. "Prometheo" di Alessandria. Revoca impegni di spesa: L. 7.850.000 sul cap. 20130/1999 e L. 922.500 sul cap. 11150/1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2000, n. 664

**L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della P.S.C. a R.L. "Aurora" di Torino. Revoca impegno di spesa: L. 21.250.000 sul cap. 20130/1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2000, n. 669

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Millennium di Bionda Alessandro & C." di Bannio Anzino (VB). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 6.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 6.500.000. Contributi: avvio L. 5.265.863 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.000.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2000, n. 672

**L.R. 67/94, art. 4, comma 2. S.C. a R.L. "Green Service" di Oulx (TO). Contributo avviamento concesso con Determinazione n. 666 del 25.07.2000.**

**Impegno ed erogazione di L. 8.152.304 (cap. 20130/2000)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 28 luglio 2000, n. 676

**Liquidazione competenze alle Componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per riunioni e missioni. L. 10.628.001 (A. 100470). Periodo dal 1.1.2000 al 30.6.2000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 677

**L.R. 67/94. S.C. a R.L. "PE.GA.SE." di Montechiaro D'Acqui (AL). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 768 del 29.10.1999. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata della somma di L. 1.028.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegni di spesa di L. 5.000.000 sul cap. 11150/1998 e di L. 4.800.000 sul cap. 11150/1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 2 agosto 2000, n. 705

**Commissione regionale pari opportunità uomo-donna. Realizzazione atti convegno "Istituzioni di Parità e nuovi provvedimenti normativi per il lavoro delle donne e degli uomini" - Spesa L. 1.700.000 cap. 10750/2000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 agosto 2000, n. 712

**L.R. 67/94, art. 4, comma 2. S.C. a R.L. "S.T.A." di Priola (CN). Contributo avviamento concesso con Determinazione n. 707 del 04.08.2000. Impegno ed erogazione di L. 23.354.886 sul cap. 20130/2000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 29 agosto 2000, n. 717

**L.R. 67/94. Rettifica della Determinazione n. 706 del 04.08.2000 di ammissione della S.C. a R.L. "O.S.I." di Asti ai benefici di legge**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 30 agosto 2000, n. 718

**L.R. n. 67/94. Art. 9, commi 2 e 4. S.C. a R.L. "La Servizi" di Torino. Finanziamento con Determinazione n. 986 del 02.12.1999. Autorizzazione alla modifica del Progetto di Sviluppo ed autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 34.400.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 31 agosto 2000, n. 727

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Crispi di Tollardo Massimo" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.000.000. Contributi: avvio L. 3.019.617 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.823.583 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 1 settembre 2000, n. 734

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. Sociale a R.L. "Tenda Servizi" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 209.750.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 209.750.000. Contributo formazione L. 8.850.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 1 settembre 2000, n. 741

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C. a R.L. "San Nicola" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 43.725.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L.**

**43.725.000. Contributo avviamento L. 7.115.000 (cap. 20130/1999), erogazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 5 settembre 2000, n. 742

**L.R. 67/94. Art. 9, comma 1. S.C. a R.L. Canavese Servizi di Pont Canavese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1041 del 15.12.1999. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 79.000.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 settembre 2000, n. 744

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Young Rider Store" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 20.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 20.000.000. Contributi: avvio L. 2.434.511 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.500.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 settembre 2000, n. 745

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Caffè Giolitti" di Cuneo. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 16.425.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 16.425.000. Contributi: avvio L. 16.500.765 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.220.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 settembre 2000, n. 747

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Acme Elettronica di Ricci Silvio" di Mongrando (BI). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 22.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 22.500.000. Contributi: avvio L.**

**170.300 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 855.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 settembre 2000, n. 748

**L.R. 67/94. S.C. a R.L. Gestservice di Biella. Finanziamento concesso con Determinazione n. 581 del 20.08.1999. Modalità per la presentazione della documentazione comprovante l'attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 8 settembre 2000, n. 749

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Forniture Alimentari Canavesane di Fiorano Sara" di Tonengo di Mazzè (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 424.972 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 505.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 8 settembre 2000, n. 750

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Donna Tre" di Orbassano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avvio L. 25.000.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 8 settembre 2000, n. 751

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Calzavara Paola" di Prato Sesia (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.000.000. Contributi: avvio L. 2.432.795 (cap.**

**11172/2000); assistenza tecnica L. 1.800.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 8 settembre 2000, n. 752

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Macelleria Costamagna di Costamagna Diego" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 30.000.000. Contributi: avvio L. 3.500.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.375.000 (cap. 11173/99), erogazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 11 settembre 2000, n. 756

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a R.L. "Il Gabbiano" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 168.250.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 131.750.000. Contributo formazione L. 33.650.000 di cui L. 14.920.000 sul cap. 11150/1998**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 11 settembre 2000, n. 757

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "Il Ballatoio" di Gavi (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 64.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 37.000.000. Contributi: avviamento L. 1.775.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 12.900.000 di cui L. 4.100.000 sul cap. 11150/1999**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 settembre 2000, n. 759

**L.R. 67/94. Rettifica della Determinazione n. 703 del 02.08.2000 di ammissione della S.C. a R.L. "CO.MO.D." ai benefici di legge**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 settembre 2000, n. 760

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Società in accomandita semplice "MAR.ISA" di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 32.200.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 32.200.000. Contributo: avvio L. 1.761.250 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.041.930 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 settembre 2000, n. 761

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Impresa individuale "Acconciature Sabri di Pezzolato Sabrina" di Grignasco (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.000.000. Contributo: avvio L. 3.345.815 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.187.880 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 settembre 2000, n. 762

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Impresa individuale "Carpentieri Beatrice" di Lauriano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 2.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 2.500.000. Contributo: avvio L. 1.792.741 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.800.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 settembre 2000, n. 763

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8-. Impresa individuale "Linzi Magda" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 33.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 33.500.000. Contributo: avvio L. 18.970.250 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.250.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2000, n. 765

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Eurocostruzioni" di Alesandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 20.000.000. Contributi: avviamento L. 9.746.581 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 6.000.000 di cui L. 1.500.000 sul cap. 11150/1999**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2000, n. 767

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "San Giuseppe Lavoratore" di Casale Monferrato (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 228.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 160.500.000. Contributi: avviamento L. 33.232.618 di cui L. 25.700.000 sul cap. 20130/1999, erogazione; formazione L. 37.500.000 di cui L. 7.500.000 sul cap. 11150/1999**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2000, n. 768

**L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Prometeo" di Vignone (VB). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 237 del 06.05.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2000, n. 769

**L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Impegno" di Castellamonte (TO). Finanziamento e contributo concesso con**

**Determinazione n. 1034 del 15.12.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2000, n. 770

**L.R. n. 67/94. Art. 7, comma 7. Comitato Tecnico. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti ex art. 8, comma 3, lett. e). Liquidazione somma di L. 11.689.200 (cap. 10870/98)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15

D.D. 19 settembre 2000, n. 772

**Reg. CEE 2081/93, Ob. 2 - Misura 6.3 - DOCUP Regione Piemonte 1997-99. Autorizzazione a Finpiemonte ex art. 13 della Convenzione Rep. n. 1509 del 3.5.99, dell'importo relativo alle spese di gestione per risorse per l'anno 1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2000, n. 773

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Società in nome collettivo "Sirio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 24.725.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 24.725.000. Contributo: avvio L. 16.079.146 (cap. 11172/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2000, n. 774

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Tecnofer" di Montegrosso (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 28.890.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 28.890.000. Contributo: avvio L. 4.330.400 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.200.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2000, n. 775

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Optigallery di Capezzuto Antonio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 60.417.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 60.417.000. Contributi: avvio L. 14.423.975 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.470.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2000, n. 776

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Nueva Vida" di Lesa (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 55.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 55.000.000. Contributi: avvio L. 24.768.256 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.800.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2000, n. 777

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Flash" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.000.000. Contributi: avvio L. 2.159.320 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.600.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2000, n. 778

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Fiesta Brava Tour" di Moncalvo (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 6.005.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 6.005.000. Contributi: avvio L. 4.288.600 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.950.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin



Codice 15.11

D.D. 20 settembre 2000, n. 779

**Rettifica determinazione n. 438 del 30/05/2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare il dispositivo della D.D. n. 438 del 30.5.2000 "L.R. 1/83. Pubblicazione del volume "Il mercato del lavoro in Piemonte nel 1999". Affidamento a trattativa privata. Spesa di Lire 47.084.400. Cap. 11040 Bil. 2000", non completo per mero errore materiale, integrandolo nel seguente modo: "di affidare la realizzazione di n. 1500 volumi de "Il mercato del lavoro in Piemonte nel 1999" e CD-Rom Master con duplicazione in 700 copie alla Europe Communication Projects, C.so Adriatico, 26 10129 Torino, che ha presentato un preventivo agli atti di L. 41.085.000 o.f.e., compreso un miglioramento del prezzo dell'1% onde evitare il deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/84."

Il Dirigente responsabile  
Francesco Viano

Codice 15.10

D.D. 25 settembre 2000, n. 780

**L.R. 67/94. S.C. a R.L. "R.E. Consult" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 330 del 07.06.1999. Erogazione contributo formazione anno 1999: L. 15.000.000 (cap. 11150/1999). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 25 settembre 2000, n. 781

**L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. Globetrotter di Cavaglià Daniele & C. di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 25 settembre 2000, n. 782

**L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. Arca di Carmagnola (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.9

D.D. 27 settembre 2000, n. 788

**L.R. 28/93 e successive modificazioni ed integrazioni. Titolo III: Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro. Non ammissibilità dell'istanza di contributo presentata dall'Associazione San Giuseppe di Torre Pellice (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 28 settembre 2000, n. 791

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società a responsabilità limitata "Clavian" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 18.132.681 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.000.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 settembre 2000, n. 797

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Vivere" di Carmagnola (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 48.150.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 48.150.000. Contributi: avvio L. 9.850.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 settembre 2000, n. 798

**Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "La Serenissima" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 35.866.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 35.866.000. Contributi: avvio L. 7.827.125 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.805.000 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Rosa Corradin

Codice 15.9

D.D. 2 ottobre 2000, n. 807

**L.R. 28/93 e successive modificazioni ed integrazioni. Titolo III: Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro. Non ammissibilità dell'istanza di contributo presentata dalla impresa Cooperativa Sociale La Fenice a r.l. di Ivrea (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.2

D.D. 31 ottobre 2000, n. 916

**L.R. n. 63/95 art. 22 - Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale in attuazione delle deliberazioni n. 32-26991 dell'1/4/99 e n. 24-1025 del 9/10/00**

Vista la L.R. n. 63/95 ed in particolare l'art. 22 che prevede l'approvazione dell'atto generale per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale e l'erogazione dei finanziamenti, nel rispetto delle prescrizioni dell'Unione europea e delle autorità competenti;

vista la deliberazione n. 32-26991 dell'1/4/99 con la quale la Giunta Regionale, ai sensi degli artt. 23 e 17 della L.R. n. 51/97, ha formulato gli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività, riservando al Responsabile della Direzione Formazione professionale-Lavoro l'emanazione di disposizioni di dettaglio;

atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 24-1025 del 9/10/00, nello spirito della semplificazione amministrativa e alla luce di quanto previsto dal Programma Operativo Regionale 2000/06 approvato con Decisione n. 2068 del 21/9/00, ha ridefinito i predetti indirizzi per quanto attiene ai punti a) e d) e modificato i punti b) ed i) del dispositivo della sopracitata deliberazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 32-26991 dell'1/4/99 e n. 24-1025 del 9/10/00

determina

a) di approvare l'unito documento contenente le disposizioni di dettaglio in materia di gestione e controllo amministrativo delle attività di formazione professionale in applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 63/95, nel rispetto degli indirizzi e criteri generali formulati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni richiamate in premessa;

b) di demandare ad un successivo provvedimento le disposizioni relative ai punti c), i) nonché le ulteriori precisazioni inerenti il punto h) della D.G.R. n. 32-26991 dell'1/4/1999;

c) di stabilire che tutte le disposizioni emanate in precedenza in materia di gestione delle attività formative che risultino in contrasto con quanto pre-

visto dall'allegato documento, devono ritenersi soppresse e quindi non più applicabili a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Allegato

*Disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 24-1025 del 9 ottobre 2000 programmazione 2000/2006.*

In attuazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 24-1025 del 9/10/2000, si precisano le seguenti disposizioni di dettaglio circa i rapporti fra la Regione ed i soggetti attuatori delle attività formative relative alla nuova programmazione 2000-2006, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal regolamento CEE 1260/99.

a) Atto di adesione

L'atto di adesione è redatto secondo il seguente schema:

Atto di adesione

(timbro lineare del Soggetto attuatore)

Il sottoscritto, \_\_\_\_, nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_, come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_ legale rappresentante del \_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_

(indicare Soggetto attuatore e Codice)

dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività riferite alle direttive regionali;

preso atto della Determinazione - e dei suoi contenuti - assunta dal Direttore regionale Formazione Professionale - Lavoro, in data \_\_\_\_ n. \_\_\_\_; e, in particolare, delle attività approvate a favore del Soggetto qui rappresentato;

preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione delle attività;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto degli standard previsti dal progetto;

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;

- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;

- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti.

Sede, li \_\_\_\_  
(firma leggibile) \_\_\_\_

Qualora l'attività affidata superi l'importo di L. 300.000.000, si rende indispensabile acquisire, fatta eccezione per gli Enti Pubblici, la certificazione uso antimafia.

L'atto di adesione deve essere trasmesso, in originale e in plico raccomandato AR, al Settore Gestione Amministrativa Attività Formative.

#### b) Delega

Si richiama quanto disposto alla lettera b) del dispositivo della D.G.R. n. 32-26991 dell'1.4.1999 e quanto previsto nel dispositivo della D.G.R. n. 24-1025 del 9/10/2000 nonché dalla norma 1 - comma 3 dell'allegato al Regolamento Comunitario n. 1685 del 28/7/2000.

#### d) Erogazione delle somme

Si richiama quanto disposto alla lettera d) del dispositivo della D.G.R. n. 24-1025 del 9/10/2000

L'ammontare complessivo del finanziamento è distribuito su più fonti: Fondo Sociale Europeo, Fondo di Rotazione (nazionale) e Bilancio regionale.

Il finanziamento sarà erogato come di seguito specificato:

- ai soli Soggetti attuatori non aventi scopo di lucro, sarà concessa una sola anticipazione pari al 80% del valore delle attività avviate, a seguito di autocertificazione, corredata dalla certificazione fideiussoria per l'importo pari alla somma richiesta.

La garanzia fideiussoria sarà estinta ad avvenuta verifica del rendiconto;

- rimborso delle spese sostenute quadrimestralmente (gennaio-aprile, maggio-agosto, settembre-dicembre) dietro presentazione di autocertificazione attestante la corretta imputazione dei costi rispetto alle voci di spesa, secondo le modalità che verranno successivamente precisate;

- l'anticipo, sommato ai rimborsi dei primi due quadrimestri, non potrà superare il 90% del finanziamento ammesso;

- il saldo sarà determinato a seguito di verifica del rendiconto.

#### e - f) Garanzia fideiussoria

Si richiama quanto disposto alle lettere e) ed f) del dispositivo della D.G.R. n. 32-26991 del 1/4/1999

#### g - h) I controlli

Si richiama quanto disposto alle lettere g) ed h) del dispositivo di cui alla D.G.R. n. 32-26991 dell'1/4/99.

L'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo di legittimità e di gestione sulle attività ricadenti sotto la disciplina della nuova programmazione comunitaria 2000 - 2006.

Le suddette attività di controllo riguardano le fasi: ex-ante, in-itinere, ex-post.

L'esito dei controlli, che di norma vengono effettuati presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, costituirà elemento di valutazione in sede di esame di progetti presentati su bandi successivi.

In particolare il controllo di gestione, previsto anche dal reg. CE 1260/90, è finalizzato a verificare

il grado di affidabilità del Soggetto attuatore, l'efficacia complessiva e la economicità dell'intervento. In questo senso il controllo di gestione realizza il momento accertativo della qualità gestionale del Soggetto attuatore.

Allo scopo, gli aspetti presi in esame sui quali viene a determinarsi la valutazione sono:

- verifica della coerenza fra l'attività proposta e quella realizzata;
- verifica della tenuta dei registri;
- verifica dei requisiti in possesso degli utenti;
- verifica delle attrezzature in uso;
- verifica della regolarità amministrativa delle attività in atto;
- verifica sullo stato di avanzamento della spesa accertando il regolare utilizzo dei fondi pubblici;
- verifica del grado di soddisfazione degli utenti, in relazione anche al territorio di riferimento

*La D.G.R. 9.10.2000 n. 24-1025 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 45 dell'8.11.2000, parte I, pagina 62 (Ndr)*

Codice 16.3

D.D. 13 settembre 2000, n. 152

**Programma di iniziativa comunitaria (PIC) KONVER 1995/1999 "Recupero e riconversione degli edifici militari dismessi". Concessione proroga Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 14 settembre 2000, n. 153

**Cava di inerti in località "Molinetto" nel territorio del Comune di Romentino (NO). Istanza della Ditta Ricciardo Vincenzino di deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/1959**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - La Ditta Ricciardo Vincenzino è autorizzata durante i lavori di coltivazione nella cava "Molinetto" in Comune di Romentino (NO) ad eseguire scavi fino ad una distanza non inferiore a m 25 dalla condotta AGIP alle seguenti condizioni:

- a) la profondità massima degli scavi non deve essere superiore a m 3 (tre) dal piano di campagna;

- b) l'inclinazione delle scarpate risultanti dovrà avere un angolo non superiore a 28° sessagesimali e al termine dell'intervento estrattivo tali scarpate dovranno essere consolidate e rinverdite.

Art. 2 - La presente determinazione fa salvi i diritti dei terzi e la completa responsabilità della Ditta Ricciardo Vincenzino in ordine ad ogni eventuale

danno a persone o a cose, derivante dai lavori relativi alla presente autorizzazione.

Art. 3 - La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 15 settembre 2000, n. 154

**Programma di iniziativa comunitaria (PIC) Resider II 1996/1999 "Recupero a finalità prevalentemente pubbliche di siti siderurgici dismessi". Concessione proroga Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 18 settembre 2000, n. 155

**Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. per l'apertura e il recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia sita in località Capitto del Comune di Govone (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava in località Capitto del Comune di Govone (CN), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. con sede in Località Piana Biglini n. 95 di Alba (CN) deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 18 settembre 2000, n. 156

**Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta S.A.E.G.A. S.p.A. per l'apertura e il recupero di una cava di sabbia e ghiaia sita in località Vaccheria del Comune di Alba (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava in località Vaccheria del Comune di Alba (CN), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 10/1998 dalla Ditta S.A.E.G.A. S.p.A. con sede in Località Vaccheria, 23 di Alba (CN) deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 18 settembre 2000, n. 159

**Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Fabrizio Salusso per l'apertura di una cava di gneiss in località Pret Basso del Comune di Bagnolo Piemonte (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava in località Pret Basso del Comune di Bagnolo Piemonte (CN), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Ditta Fabrizio Salusso con sede in Via Passerotto n. 13 del Comune di Bagnolo Piemonte (CN) deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.



3. Avverso la presente determinazione, è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 160

**Cava di inerti in località "Vallona" nel territorio del Comune di Romentino (NO). Istanza della Ditta Ricciardo Vincenzino di deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/1959**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - La Ditta Ricciardo Vincenzino è autorizzata durante i lavori di coltivazione nella cava "Vallona" in Comune di Romentino (NO) ad eseguire scavi fino ad una distanza non inferiore a m 20 dalla condotta SNAM alle seguenti condizioni:

a) la profondità massima degli scavi non deve essere superiore a m 1 (uno) dal piano di campagna;

b) l'inclinazione delle scarpate risultanti dovrà avere un angolo non superiore a 28° sessagesimali e al termine dell'intervento estrattivo tali scarpate dovranno essere consolidate e rinverdite.

Art. 2 - La fascia asservita coassiale alla condotta, della larghezza complessiva di m. 40 (quaranta), non dovrà essere interessata da attività lavorative e/o operative (al di fuori delle normali coltivazioni agrarie) e dovrà essere interditta a qualsiasi traffico veicolare.

A tal riguardo detta zona dovrà essere opportunamente recintata e corredata di idonea segnaletica di sicurezza.

Art. 3 - La Ditta Ricciardo Vincenzino deve osservare le prescrizioni tecniche indicate nel parere SNAM prot. N. 3374 del 28.08.2000 che fa parte integrante della presente determinazione.

Art. 4 - La presente determinazione fa salvi i diritti dei terzi e la completa responsabilità della Ditta Ricciardo Vincenzino in ordine ad ogni eventuale danno a persone o a cose, derivante dai lavori relativi alla presente autorizzazione.

Art. 5 - La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 161

**Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Silver S.r.l. per la coltivazione e recupero ambientale della cava Cima della Brera del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava in località Cima della Brera del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Società Silver S.r.l. con sede legale in Comune di Vernante (CN) Tetti Filibert, deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 162

**Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto relativo all'istanza della Ditta Italcementi S.p.A. per la prosecuzione della cava di scisto in località Terra Rossa in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava in località Terra Rossa del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), presentato ai sensi



dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Ditta Italcementi S.p.A. con sede in Via G. Camozzi n. 124 in Comune di Bergamo, non deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998 limitatamente ai lavori di coltivazione e di recupero ambientale previsti per il primo quinquennio.

2. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava, di cui nel precedente punto, deve essere sottoposto al giudizio di Valutazione e di Compatibilità Ambientale, ai sensi della L.R. 40/1998 art. 12, per quanto riguarda i lavori previsti posteriormente al primo quinquennio e fino all'esaurimento del giacimento ivi compresa la sistemazione del cantiere Sud.

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 22 settembre 2000, n. 165

**Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per le consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Concessione del contributo alle imprese ammesse ma non finanziate a seguito di economie di spesa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni illustrate in premessa:

- di concedere ai sensi del Reg. CEE 2081/93, ob. 2, in attuazione del DOCUP 1997-99, Misura 1.4 "Aiuti per le consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione", il contributo alle imprese a suo tempo ammesse ma non finanziate con le determinazioni n. 128 del 30/10/98, n. 185 del 22/12/98, n. 120 del 19/10/99 e n. 196 del 23/12/99, così come individuate nell'allegato A) della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, con a fianco di ciascuna di esse indicato l'importo dell'investimento ammesso e del contributo corrispondente;

- di confermare quanto già stabilito nelle precedenti determinazioni, in premessa richiamate, cioè che le economie derivanti da rinunce e da minori erogazioni a saldo che verranno riscontrate a partire dalla data del presente provvedimento fino alla data di conclusione della Misura citata, con la concessione del contributo alle imprese ammesse ma

non finanziate seguendo l'ordine della graduatoria di cui all'allegato A).

L'erogazione del contributo sarà disposta con ordinativo di liquidazione (debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I.) sulla base delle procedure e delle modalità definite dall'apposito bando.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 9 novembre 2000, n. 198

**L. 28/5/1997, n. 140. Approvazione del modulo e delle modalità di presentazione della dichiarazione-domanda. Fissazione del termine di presentazione**

Premesso che:

- la Regione è subentrata al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato nella convenzione corrente con l'A.T.I. del Gruppo BancaRoma, gestore concessionario del procedimento di accesso all'incentivo automatico di cui alla legge 28/5/97, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, stipulando apposito atto aggiuntivo in data 16/5/2000, repertorio n. 4306;

- con delibera della Giunta Regionale n. 44-1207 del 30.10.2000 è stata effettuata una ripartizione della dotazione del Fondo unico per incentivi alle imprese, assegnando all'incentivo automatico di cui all'art. 13 della L. 140/97 risorse per un importo di L. 34.250.000.000 (di cui L. 34.000.000.000 da erogare a titolo di incentivo e L. 250.000.000 per spese di gestione del procedimento, incluse spese di promozione e pubblicizzazione presso l'utenza);

Visti:

- l'art. 13 del decreto legge 28 marzo 1997, convertito, con modificazioni, in legge 28 maggio 1997, n. 140 ed ulteriormente modificato dall'art. 17 della legge 7 agosto 1997, n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto del Ministro delle Finanze 31/1/2000, n. 58, recante modalità per la fruizione degli incentivi automatici;

- i decreti del Ministro dell'Industria, Commercio, Artigianato del 27/3/98, n. 235 (Regolamento recante modalità e procedure per l'attuazione di misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali) e del 15/12/98;

- le circolari applicative della normativa in questione, emanate dal Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato, n. 900290 del 10/7/98 e n. 900348 del 12/10/98;

- la delibera della Giunta Regionale che demanda al Responsabile della Direzione Regionale Industria l'approvazione del bando di apertura del procedimento con fissazione dei termini iniziale e finale per la presentazione delle domande di accesso all'incentivo in questione, nonché l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attivazione e l'ottimale gestione delle procedure connesse;

richiamate la normativa primaria e secondaria e le disposizioni attuative emanate dal Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato, di cui in premessa, che si intendono qui recepite.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 L.r. 51/97;

in conformità agli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 44-1207 del 30/10/2000

*determina*

1) di approvare il modello di dichiarazione-domanda per l'accesso all'incentivo di cui alla Legge 28/5/1997, n. 140 e s.m.i., così come indicato nell'allegato A) alla presente determinazione;

2) di fissare le modalità per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso all'incentivo in questione nel testo di seguito esposto:

Le dichiarazioni-domanda per la concessione dell'incentivo di cui all'art. 13 del decreto legge 28 marzo 1997, convertito, con modificazioni, in legge 28 maggio 1997, n. 140 ed ulteriormente modificato dall'art. 17 della legge 7 agosto 1997, n. 266 possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal giorno 5 dicembre 2000 (orario 9 - 18); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del gestore concessionario o spedite con mezzo postale od equivalente anteriormente alla predetta data, ovvero posteriormente alla data di chiusura del bando.

Le dichiarazioni-domanda possono essere inoltrate mediante consegna diretta agli sportelli del gestore concessionario, che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione, ovvero, per posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mezzo equivalente dal quale risulti conferma di ricezione del gestore concessionario con la data di ricezione. Gli sportelli del gestore concessionario abilitati alla ricezione sono quelli indicati nell'allegato elenco (allegato B).

Le dichiarazioni-domanda devono essere redatte avvalendosi esclusivamente degli appositi moduli a stampa reperibili presso gli sportelli del gestore concessionario ubicati in tutto il territorio nazionale (allegato B) o presso le sedi delle associazioni di categoria indicate nell'allegato elenco (allegato C), presso le Camere di Commercio piemontesi, nonché presso la Direzione Industria della Regione Piemonte, Via Pisano, 6, Torino.

Alle dichiarazioni-domanda pervenute nella stessa giornata è assegnato identico ordine cronologico.

Nel caso in cui l'entità delle agevolazioni richieste ecceda lo stanziamento programmato, pari a L. 34.000.000.000, si procederà alla riduzione pro-quota delle agevolazioni limitatamente alle istanze pervenute nel giorno di adozione del provvedimento che accerta l'avvenuto esaurimento dei fondi disponibili;

Il gestore-concessionario responsabile delle attività istruttorie è l'Associazione Temporanea d'Imprese del Gruppo BancaRoma, costituita dalla Banca di Roma, dal Mediocredito Centrale e dalla Banca Meditteranea.

Il Mediocredito Centrale è mandatario dell'Associazione Temporanea d'Imprese.

Con successivo provvedimento si disporrà la pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore", contestualmente assumendo il relativo impegno di spesa.

Gli allegati A), B) e C) fanno parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

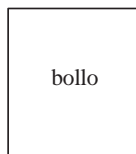
Allegato

Allegato A

## MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI IN FORMA AUTOMATICA PER L'INNOVAZIONE

**-art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140-**

Spett.le Regione...<sup>(1)</sup>.....  
per il tramite del  
**Gestore Concessionario** <sup>(2)</sup>.....  
BANCA .....  
Via ..... n .....



Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui art. 13 del decreto legge n. 79/1997 convertito, con modificazioni, nella legge 28/05/1997 n. 140, il sottoscritto

(Cognome)

(Nome)

nella qualità di ..... della ditta sotto indicata,  
(legale rappresentante o procuratore speciale)

e, il sottoscritto

(Cognome)

(Nome)

nella qualità di responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo della ditta sotto indicata,  
(fornire le generalità del responsabile, cofirmatario della dichiarazione, se persona diversa dal precedente firmatario; nel caso di omissione, barrare gli spazi delle generalità a conferma della rispondenza delle due figure)

### DICHIARA / DICHIARANO

(barrare la dizione che non ricorre)

#### A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

N. di iscrizione registro imprese

Sigla provincia

**A0)** – Iscrizione all'INPS ufficio di ..... dal ..... Settore .....

**A1)** – Denominazione .....

**A2)** – Forma giuridica .....

**A3)** – Sede legale

Comune ..... Prov ..... CAP .....

Via e n. civico .....

<sup>(1)</sup> Indicare la Regione in cui ha sede l'unità locale interessata al progetto e di cui al successivo punto A7

<sup>(2)</sup> La domanda deve essere presentata esclusivamente ad un degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA NON DEVE TRASMETTERE LA DOMANDA ALLA REGIONE NE' AL MEDIO CREDITO CENTRALE SPA

A4) – Conto fiscale ☐

Partita IVA

A5) – Telefono ..... Telex ..... Telefax ..... E-mail .....

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

A7) – Unità locale interessata al progetto

Comune ..... Prov ..... CAP .....

Via e n. civico .....

A8) – Attività svolta dall'impresa:

descrizione sintetica dell'attività svolta e riferita al progetto della presente domanda. Indicare anche le altre diverse attività svolte nella stessa unità locale ovvero in altre unità produttive dell'impresa:

.....  
.....  
.....

A9) – Attività esercitata nell'unità locale interessata al progetto: Codice ISTAT '91

**B) NOTIZIE RELATIVE AL PROGETTO DI INNOVAZIONE**

B0) –Esercizio di riferimento: dal al

(giorno) (mese) (anno) (giorno) (mese) (anno)

B1) – In merito al progetto, descrivere sinteticamente le attività svolte, le finalità da conseguire ed i risultati effettivamente raggiunti:

.....  
.....  
.....

B2) – Descrivere sinteticamente la ricaduta dei risultati del progetto in relazione alle attività produttive ordinarie dell'impresa:

.....  
.....  
.....

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

**Voci di spesa**(barrare la casella dell'ipotesi che ricorre) (3) **Costi**  
In Lire in Euro

- a) Personale impiegato .....
- b) Strumentazioni ed attrezzature .....
- c) Servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione di conoscenze .....
- d) Spese generali (40% dei costi di cui al punto a)) .....

**TOTALE COSTI** .....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Lire/Euro.....

(3) Se la scelta non viene operata, gli importi si intendono espressi in Lire

B5) – Maggiorazione dell'agevolazione ai sensi del comma 2, articolo 3 del Regolamento:

(ATTENZIONE:

*la possibilità di concedere maggiorazione ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del Regolamento decorre soltanto a partire dalle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici riferite al terzo periodo di imposta successivo a quello di entrata in vigore del Regolamento stesso; pertanto prima di detto periodo non è possibile presentare richieste di maggiorazione di cui trattasi)*

**B6) – Altre agevolazioni eventualmente richieste per attività di ricerca ed innovazione:**

**a)** relativamente alla legge 140/97 negli esercizi precedenti:

Posizione N.	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Lire/Euro)
Totale		

**b)** relativamente alla legge 140/97, per lo stesso esercizio di cui al punto B0), per altre unità locali dell'impresa:

Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)	Importo investimenti (Lire/Euro)
Totale		

**c)** relativamente ad altre misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche (*riferite sempre ad attività di ricerca e innovazione*):

Oggetto del programma (sintetica descrizione)	Agevolazioni ottenute/ottenibili (Lire/Euro)	Ai sensi della norma n. .... del .....	Stato della richiesta (specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.)

**NOTE:** .....

.....

.....



**B7) – Elementi per l'addizionalità delle attività di R&S delle Grandi imprese:**

(da compilare esclusivamente da parte delle Grandi imprese)

• **Aspetti quantitativi**

*dati quantitativi sull'impresa a supporto dell'aggiuntività delle attività rispetto a quelle normali di R&S della richiedente (evoluzione nell'ultimo triennio delle spese annue di R&S, degli addetti ad attività di R&S, del rapporto fra spese di R&S e fatturato):*

	esercizio (anno) .....	esercizio (anno) .....	esercizio (anno) .....
Spese di R&S per esercizio nell'ultimo triennio (Lire/Euro)	.....	.....	.....
Numero di addetti per attività di R&S	.....	.....	.....
Fatturato (Lire/Euro)	.....	.....	.....
Rapporto spese R&S su fatturato	.....	.....	.....

• **Elementi distintivi**

*elementi che distinguono le attività di ricerca proposte da quelle di R&S routinarie dell'impresa:*

\* Le attività di R&S, in assenza dell'intervento agevolativo pubblico:

☐  
☐  
☐

a) non sarebbero state realizzate

b) sarebbero state realizzate con modalità e obiettivi diversi

c) altro: .....  
 (specificare)

\* Con la realizzazione delle attività di R&S sono conseguiti risultati di avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale e almeno allineati a quello mondiale e che consisteranno in dimostratori non immediatamente trasferibili alla produzione industriale (*descrivere*):

.....  
 .....

**Il sottoscritto/I sottoscritti, dichiara/dichiarano altresì: (barrare la dizione che non ricorre)**

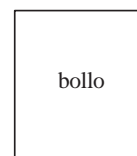
- C1) che i costi oggetto della dichiarazione sono stati esposti conformemente alle risultanze del bilancio di esercizio e che gli stessi sono stati sostenuti dall'impresa per le finalità di cui alla presente dichiarazione;
- C2) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- C3) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C4) che, per quanto riguarda altre agevolazioni a fronte delle medesime attività di cui alla presente dichiarazione, si è a conoscenza dell'incompatibilità con la fruizione delle agevolazioni di cui all'art. 13 del d.l. 79/97 convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, con qualsivoglia agevolazione prevista per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali, o comunitarie o, comunque, concesse da enti ed istituzioni pubbliche;
- C5) che le attività oggetto di agevolazione non sono commissionate da terzi a titolo oneroso, nemmeno in ordine alla ricaduta di parte dei suoi costi indirettamente sulle future forniture sotto forma di commissioni e/o royalties o forme equivalenti;
- C6) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite all'Amministrazione con le seguenti dichiarazioni-domanda: (*elencare i numeri di posizione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici di cui all'art. 13 della L. 140/97 relative ad esercizi precedenti ovvero ad altre unità locali dell'impresa nelle quali sono indicati i dati intenzionalmente omessi; se non compilati, barrare i riquadri sottostanti*)

Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)	Posizione N.	Unità locale (indirizzo completo)

- C7) di avere allegato alla presente dichiarazione il/i bilancio/bilanci approvato/i e la documentazione prevista dalla normativa di riferimento;
- C8) che i beni sono stati interamente fatturati, consegnati, installati presso l'unità locale interessata e che la quota di imputazione dei relativi costi corrisponde alla quota di reale utilizzo per le finalità di ricerca industriale e di innovazione degli stessi;
- C9) che le prestazioni di cui alla lettera c) del precedente punto B3) riguardano apporti di tipo tecnologico alle attività originali sviluppate dall'impresa richiedente, che le stesse risultano fatturate ed ultimate e che, negli archivi aziendali esiste idonea documentazione scritta, a firma del fornitore, relativamente alla analitica qualificazione e quantificazione delle prestazioni addebitate;
- C10) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi dell'art. 13 della L. 140/97, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dall'art. 13 della L. 140/97"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta sulle fatture per canoni nonché su quelle di acquisto dei relativi beni locati a cura della società di leasing, su richiesta scritta dell'impresa beneficiaria;

- C11) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo; di essere altresì a conoscenza che la concessione delle agevolazioni sarà disposta compatibilmente con le limitazioni ed i divieti previsti in materia dall'U.E. e che, ove necessario, l'Amministrazione acquisirà il parere preventivo della Commissione U.E.;
- C12) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e di essere consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità.**

Documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda (specificare il tipo del documento)	
1	4
2	5
3	6



Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro dell'Impresa e firma)

Segue spazio per l'autentica della firma del legale rappresentante/procuratore speciale

<p align="center"><b>Spazio per l'autentica della firma</b> (art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968)</p> <p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.</p> <p>.....</p> <p>identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.</p> <p>L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....</p> <p>Luogo e data dell'identificazione: .....</p> <p align="right">Timbro e Firma</p> <p align="right">.....</p>
--

(Responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo)  
- ove persona diversa dal legale rappresentante -

Data .....

Segue spazio per l'autentica della firma del responsabile aziendale delle attività di ricerca e sviluppo, ove apposta

<p align="center"><b>Spazio per l'autentica della firma</b> (art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968)</p> <p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.</p> <p>.....</p> <p>identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.</p> <p>L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....</p> <p>Luogo e data dell'identificazione: .....</p> <p align="right">Timbro e Firma</p> <p align="right">.....</p>
--

**CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE, PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI OD A QUELLO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI OD A QUELLO DEI CONSULENTI DEL LAVORO**

Il sottoscritto ....., in qualità di .....,  
(Cognome, Nome) (specificare qualifica),  
 iscritto nel registro/albo professionale dei ..... della Provincia di ....., con il  
 numero ....., consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art.  
 496 del codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per l'accesso ai benefici ai sensi degli  
 "incentivi automatici per l'innovazione", di cui all'articolo 13 del d.l. 28.3.1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge  
 28.5.1997, n. 140, come redatta in data ..... dal Sig. ...., in  
 qualità di ....., della .....  
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)  
 e dal Sig. .... in qualità di responsabile aziendale delle attività di  
(da indicare soltanto se persona diversa dal precedente firmatario)  
 ricerca e sviluppo dell'azienda medesima

**ATTESTA**

la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni  
 aziendali ed alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso in data ....., approvato in data .....,  
 (ovvero - citare la documentazione fiscale sostitutiva del bilancio - .....), degli atti in possesso  
 dell'impresa nonché alle norme attuative dell'articolo 13 della citata legge 140/97.

Data .....

Firma

.....

**Spazio per l'autentica della firma**  
 (art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

.....

identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla  
 responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non  
 rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma

.....

**NOTA**

*Ai sensi dell'articolo 3 - comma 11 - della legge 15.5.1997, n. 127 come modificato dall'art. 2 - comma 10 - della legge 16.6.1998, n. 191 (Bassanini ter), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda (la quale conserva immutate le caratteristiche di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della/e firma/e alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza ovvero, in mancanza, allegando la fotocopia di un valido documento di identità di ciascuno dei firmatari.*

**Scheda di monitoraggio****Settore di appartenenza:**  
(dell'attività prevalente)industria ☐ ☐artigianato ☐commercio ☐\_\_\_\_\_ ☐**Unità produttive**

n° \_\_\_\_\_

Parametro	Unità di misura	Valori prima dell'investimento	Stima valori dopo l'investimento
Occupati	n°	_____	_____
Totale stato patrimoniale	Lire/Euro	_____	Lire/Euro _____
Fatturato	Lire/Euro	_____	Lire/Euro _____
di cui Export	Lire/Euro	_____	Lire/Euro _____
<b>altri parametri significativi (eventuali)</b>			
_____	Lire/Euro	_____	Lire/Euro _____
_____	Lire/Euro	_____	Lire/Euro _____
_____	Lire/Euro	_____	Lire/Euro _____

**L'investimento oggetto dell'agevolazione è finalizzato a:**  
(max 2 risposte)

- ◆ introduzione nuovi prodotti ☐
- ◆ miglioramento/innovazione di prodotto ☐
- ◆ miglioramento/innovazione di processo ☐
- ◆ miglioramento compatibilità ambientale ☐
- ◆ sostituzione macchinario ☐
- ◆ ampliamento capacità produttiva ☐
- ◆ altro \_\_\_\_\_ ☐

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il Gestore concessionario e la Regione si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione/domanda ed alla scheda di monitoraggio esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici, per fini statistici, invio di materiale informativo e promozionale necessario a far conoscere lo strumento agevolativo e per tutte le altre comunicazioni istituzionali.

A tal fine, con la sottoscrizione della presente scheda, la ditta formula il proprio consenso ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore concessionario e nella Regione, nei confronti dei quali il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L. 675/96.

Data

Timbro e firma legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegato B

**ELENCO DEGLI SPORTELLI DEL GESTORE CONCESSIONARIO ABILITATI ALLA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELLA L. 140/97  
ART. 13**

<i>REGIONE</i>	<i>DIPENDENZA</i>	<i>BANCA</i>	<i>INDIRIZZO</i>
<b>PIEMONTE</b>	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	Corso Nizza, 30/a
	IVREA	BANCA DI ROMA	Piazza del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
	ASTI	BANCA DI ROMA	Corso V. Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Via XX Settembre, 7/a
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	Piazza P. Pajetta, 9
<b>LOMBARDIA</b>	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.zza T. Edison 1
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	BOLZANO	BANCA DI ROMA	Viale Duca d'Aosta 102
	MERANO	BANCA DI ROMA	P.zza della Rena 18
	ROVERETO	BANCA DI ROMA	V.le della Vittoria 11
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gozzolotti 41 (Pal. Giulia)
<b>VENETO</b>	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Ponte Marghera 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.zza Municipio snc
	MONFALCONE	BANCA DI ROMA	P.zza Cavour 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia 15
<b>LIGURIA</b>	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.zza De Ferrari 3N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via A. Alfieri 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.zza A. Diaz 52/R
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi 1
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour 51
	FORLÌ	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour 16



<b>TOSCANA</b>	AREZZO FIRENZE LIVORNO LUCCA	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	Via Calamandrei 62 Via Vecchieri 5 Via Cairoli 69 Via Veneto 5
<b>UMBRIA</b>	FOLIGNO PERUGIA ORVIETO TERNI	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	C.so Cavour 16 C.so Vannucci 78 Via Duomo 1 C.so del Popolo 48
<b>MARCHE</b>	ANCONA ASCOLI PICENO MACERATA PESARO	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	P.zza della Repubblica 1b.1c.1d V.le Indipendenza 10/A Via Gramsci 18 Via S. Francesco 32
<b>LAZIO</b>	FROSINONE LATINA POMEZIA (RM) ROMA	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana snc Via Isonzo snc P.zza Benedetto 1 Via E. D'Onofrio 114
<b>ABRUZZO</b>	CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	V.le Benedetto Croce - Chieti Sc. P.zza Duomo 62 P.zza Unione 18 V.le G. Mazzini 1/A
<b>MOLISE</b>	CAMPOBASSO ISERNIA TERMOLI VENAFRO	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	Via F. Crispi 1 Via Farmacci snc C.so Re Umberto I 45 C.so Campano 51
<b>CAMPANIA</b>	BENEVENTO CASERTA NAPOLI SALERNO	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	P.zza Guerrazzi 4 P.zza Luigi Vanvitelli 25 Via G. Verdi 31 P.zza Dedile di Portanova
<b>PUGLIA</b>	BARI FOGGIA LECCE TARANTO	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	Via Calefati 80 P.zza U. Giordano 17 Via Foscarini 2 P.zza Giovanni XXIII 13
<b>BASILICATA</b>	MATERA MELFI (PZ) POTENZA RIONERO (PZ)	BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA BANCA DI ROMA	V.le Europa 2 Via Gabriele d'Annunzio 15 Via Nazario Sauro snc Via Galliano snc

<b>CALABRIA</b>	CATANZARO	BANCA DI ROMA	P.zza G. Matteotti snc
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini 214
	REGGIO CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi 66
<b>SARDEGNA</b>	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia 64
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	L.go Duomo 17
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile 245
	SASSARI	BANCA DI ROMA	C.so Italia 38/A

Allegato C

**ELENCO DELLE SEDI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA OVE REPERIRE I MODULI DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA**

	<i><b>Indirizzo</b></i>	<i><b>Telefono</b></i>	<i><b>Fax</b></i>
Unione Industriale Provincia di Alessandria	Via Legnano 34 15100 Alessandria	0131/201511	0131/252573
Unione Industriale Provincia di Asti	P.zza Medici 4 14100 ASTI	0141/436965	0141/594644
Unione Industriale Biellese	Via Torino 56 13900 BIELLA	015/84831	015/8495363
Unione Industriale Provincia di Cuneo	Corso Dante 51 12100 CUNEO	0171/455455	0171/697544
Unione Industriale del Canavese	C.so Nigra 2 10015 IVREA	0125/424748	0125/424389
Unione Industriale Provincia di Novara	C.so F.lli Cavallotti 25 28100 NOVARA	0321/674611	0321/674674
Unione Industriale Provincia di Torino	Via Fanti 17 10128 TORINO	011/57181	011/544634- 544640
Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola	C.so Mameli 18 28900 VERBANIA	0323/402446-7	0323/581469
Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia	Via Piero Lucca 6 13100 VERCELLI	0161/261000	0161/2550728
Associazione Valdostana Industriale	Avenue du Conseil des Commis 24 11100 AOSTA	0165/237411	0165/237412
API Alessandria	C.so Roma 35 15100 Alessandria	0131/283401	0131/43115
API Asti	Via De Rolandis 4 14100 ASTI	0141/594625	0141/34362
API Cuneo	Via E. Filiberto 6/a 12100 CUNEO	0171/697459	0171/698562
API Novara	Via A. Moro 1 28100 NOVARA	0321/398464	0321/31255
API Torino	Via Pianezza 123 10151 TORINO	011/4513253	011/4513107

Codice 17.1

D.D. 1 settembre 2000, n. 218

**Affidamento incarico per la realizzazione grafica di due numeri di una news letter del Settore Promozione e Credito al Commercio a cura dell'Osservatorio Regionale del Commercio per un importo complessivo di Lire 5.527.200 - sul capitolo 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.2.2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 1 settembre 2000, n. 219

**Affidamento incarico per la stampa, la confezione e la spedizione di due edizioni di una news letter informativa in materia di promozione commerciale a cura dell'Osservatorio Regionale del Commercio alla Ditta Stamperia Artistica Nazionale - Torino - Impegno di spesa di Lire 37.190.400 - sul capitolo 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.2.2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 1 settembre 2000, n. 220

**Affidamento incarico per la consulenza ai fini della realizzazione di due numeri di una news letter informativa in materia di promozione commerciale a cura dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Impegno di spesa di Lire 5.100.000 sul capitolo 14805/2000. (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.2.2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.2

D.D. 19 settembre 2000, n. 233

**Deliberazione CIPE 5/8/98, N. 100 - D.D.G.R. 26/3/99, N. 25-26947 e 27/9/99, N. 39-28253 - Approvazione graduatoria delle istanze ammissibili al contributo regionale**

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 recante "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art. 16, comma 1, della L. 7/8/97 n. 266" che assegna alla Regione Piemonte la quota di Lire 5.662.000.000 del Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo;

visto il provvedimento della Giunta Regionale, D.G.R. 26/03/99, n. 25-26947, che nel rispetto dei contenuti e delle finalità previsti con la citata deliberazione CIPE, approva il programma attuativo regionale, stabilendo i criteri e le modalità di erogazione dei benefici, a favore di interventi per lo sviluppo e il mantenimento del sistema distributivo e commerciale nelle aree a rischio di desertificazione, in particolare nei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti, privi di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di tre esercizi commerciali;

visto il provvedimento della Giunta D.G.R. 27/9/99 n. 39-28253 che ha riaffermato il programma attuativo e riaperto i termini;

considerato che il provvedimento della Giunta Regionale, D.G.R. 17/5/99, n. 50-27380, individua nell'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. la struttura finanziaria di gestione dei fondi destinati agli interventi previsti con il citato programma attuativo della deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100;

vista la convenzione repertorio n. 2042 del 9/9/99, stipulata dall'Amministrazione regionale con Finpiemonte S.p.A. approvata con determinazione dirigenziale n. 178 del 20/7/99, che regola i rapporti tra le parti per la gestione delle anzidette risorse finanziarie;

tutto ciò premesso

esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dalla D.G.R. 39-28253 del 27/9/99, in rapporto agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme;

considerato che le risultanze dell'istruttoria hanno determinato la formazione dei seguenti due elenchi, che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

1. Elenco delle istanze ammesse a contributo,
2. Elenco delle istanze non ammesse a contributo, in quanto carenti dei requisiti contemplati dalla normativa suddetta;

ritenuto pertanto di assegnare il contributo ai soggetti di cui all'elenco n. 1 e di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi la formale concessione dei relativi contributi, secondo quanto stabilito nel citato programma regionale e nella convenzione stipulata con Finpiemonte S.p.A.;

vista la L.R. 55/81 e s.m.i.;

visto il D.lgs. 29/93 e s.m.i.;

vista la L.R. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale" ed in particolare gli artt. 22 e 23;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con D.D.G.R. 26703/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 39-28253;

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa

1. di approvare gli Allegati "A" e "B" per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardanti rispettivamente la graduatoria delle istanze ammissibili al contributo regionale e delle istanze non ammissibili, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

2. di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi la formale concessione dei contributi, secon-

do quanto stabilito nel programma regionale, approvato con D.D.G.R. 26/03/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 39-28253 e nella convenzione stipulata con Finpiemonte S.p.A., approvata con determinazione dirigenziale n. 178 del 20/7/99.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Allegato



ELENCO ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO						
PRIORITA' (n. esercizi commerciali)	COMUNE SEDE DI INTERVENTO	n° prat.	BENEFICIARIO	TIPO DI INTERVENTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ARROTONDATO
			operatore	Comune		
0	ALTAVILLA MONFERRATO (AL)	1/00		A.1	L. 100.000.000	L. 80.000.000
0	ELVA (CN)	2/00		A.1	L. 100.000.000	L. 80.000.000
0	PERLETTO (CN)	3/00		A.1	L. 102.000.000	L. 80.000.000
1	BORGIALLO (TO)	4/00		A.2-A.3-A.4	L. 112.000.000	L. 52.000.000
1	BORGIALLO (TO)	5/00	Marchiando Franca	B.1-B.2-B.3	L. 73.980.000	L. 22.070.000
1	CARTIGNANO (CN)	6/00		A.1	L. 100.000.000	L. 80.000.000
1	CASTELLAZZO NOVARESE (NO)	7/00	Fabris Lisa	B.2	L. 19.313.000	L. 5.549.000
1	SOGLIO (AT)	8/00		A.3-A.4	L. 17.000.000	L. 17.000.000
1	TREVILLE (AL)	9/00	Vanni Michele	B.2	L. 32.520.000	L. 9.384.000
1	VALPRATO SOANA (TO)	10/00		A.1	L. 102.307.000	L. 80.000.000
2	AZZANO D'ASTI (AT)	11/00	Chiusano Enzo	B.1-B.2	L. 33.400.000	L. 9.855.000
2	BATTIFOLLO (CN)	12/00	Biga Angela	B.1-B.2	L. 42.498.000	L. 12.481.000
2	CARCOFORO (VC)	13/00		A.1	L. 79.000.000	L. 63.200.000
2	CELLE ENOMONDO (AT)	14/00		A.1	L. 35.618.000	L. 28.494.000
2	EXILLES (TO)	15/00	Paluello Tiziana	B.1	L. 119.871.000	L. 35.961.000
2	FAULE (CN)	16/00	Pampiglione Giuseppe	A.1	L. 140.000.000	L. 42.000.000
3	ALLUVIONI CAMBIO' (AL)	17/00	Cassano Patrizia	B.1-B.2	L. 39.850.000	L. 7.520.000
3	CANTARANA (AT)	18/00		A.1-A.3	L. 65.000.000	L. 54.300.000
3	CANTARANA (AT)	19/00	Bossotto Corrado	B.1-B.2	L. 21.765.000	L. 5.816.000
3	CASTELLAR (CN)	20/00		A.1	L. 72.500.000	L. 58.000.000
3	CERRETTO LANGHE (CN)	21/00	Gallo Giovanna	B.1-B.2	L. 54.605.000	L. 15.733.000
3	CORTIGLIONE (AT)	22/00	Drago Franca Maria	B.1-B.2	L. 33.580.000	L. 9.642.000
3	CRAVAGLIANA (VC)	23/00		A.1	L. 13.000.000	L. 10.400.000
3	CRAVAGLIANA (VC)	24/00	Festi Francesco	B.2	L. 40.246.000	L. 10.009.000
3	LANDIONA (NO)	25/00	Maggiara Silvano	B.1-B.2	L. 26.128.000	L. 6.338.000
3	SALA BIELLESE (BI)	26/00	Zacchero Pervinca	B.1-B.2-B.3	L. 62.349.000	L. 20.074.000
					L. 1.638.530.000	L. 895.826.000

<b>ELENCO ISTANZE NON AMMISSIBILI</b>		
<b>Richiedente</b>	<b>tipo di intervento</b>	<b>spesa ammessa</b>
Comune di Castellazzo Novarese (NO)	A.2	carenza dei requisiti oggettivi in quanto manca la documentazione richiesta
Comune di Cossogno (VCO)	A.3	carenza dei requisiti oggettivi in quanto manca l'intervento sull'attività commerciale
Comune di Landiona (NO)	A.3	carenza dei requisiti oggettivi in quanto manca l'intervento sull'attività commerciale
Comune di Montemarle di Cuneo (CN)	A.1	carenza dei requisiti oggettivi in quanto manca la documentazione richiesta
Comune di Odalengo Grande (AL)	A.1	carenza dei requisiti soggettivi e oggettivi
Comune di Valmala (CN)	A.1	carenza dei requisiti oggettivi in quanto manca la documentazione richiesta
Grassi Franca (Comune di Cassinasso AT)	B.1-B.2-B.3	carenza dei requisiti soggettivi in quanto manca l'intervento sull'attività commerciale
Olivero Marilena (Montemarle di Cuneo CN)	B.2	carenza dei requisiti oggettivi in quanto manca la documentazione richiesta

Codice 17.4

D.D. 28 settembre 2000, n. 243

**L.R. 47/87 - Modifica dalla data di svolgimento della Fiera regionale del tartufo di Mondovì 2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di modificare la data di svolgimento della 5ª Fiera del tartufo - autorizzata a carattere regionale con D.D. n. 187 del 28 luglio 1999 -, come segue:

precedente data di svolgimento: 27 ottobre - 5 novembre 2000

nuovo periodo di svolgimento: 10-12 novembre 2000;

- di darne notizia al Comune di Mondovì ai fini della vigilanza a norma dell'art. 11, L.R. 47/87.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.3

D.D. 4 ottobre 2000, n. 250

**Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento, dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Rete S.p.A. sito in Leini (Torino), via Torino, S.P. 267 km 11+505 (cod. 11300004), mediante rinuncia al punto vendita sito in Salbertrand (Torino), località Ponte Ventoso (cod. 12320001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 17.3

D.D. 4 ottobre 2000, n. 251

**Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione dell'ACI Novara sito in Arona (Novara), viale Baracca 40/A (cod. 30080008), mediante rinuncia al punto vendita sito in Novara, frazione Lumellogno, (cod. 31060004)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

Codice 17.3

D.D. 8 novembre 2000, n. 300

**Graduatoria delle istanze ai fini dell'emissione di nulla osta regionale per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 112/91. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. 263 del 10.10.2000**

(omissis)

IL DIRETTORE

Vista la D.C.R. n. 508-14689 del 1° dicembre 1998;

Vista la D.G.R. n. 26-1027 del 9 ottobre 2000;

Vista la D.G.R. n. 45-1208 del 30 ottobre 2000;

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni e integrazioni;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

*determina*

- di escludere dalla graduatoria delle istanze ai fini del rilascio dei nulla osta regionali finalizzati alla concessione delle autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 112/91, di cui alla D.D. n. 263 del 10.10.2000, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 18.10.2000, parte prima, per le motivazioni di cui in premessa, i nominativi riportati nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante - di dare atto che la graduatoria delle istanze ai fini del rilascio dei nulla osta regionali finalizzati alla concessione delle autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 112/91, di cui alla D.D. n. 263 del 10.10.2000, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 18.10.2000, parte prima, è integrata, per le motivazioni di cui in premessa, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, dai nominativi riportati nell'allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, della presente determinazione corredata dell'elenco di cui agli allegati 1 e 2 alla medesima, costituisce notifica a tutti coloro che hanno presentato domanda per ottenere l'autorizzazione ad esercitare il commercio su area pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 28.3.1991, n. 112, della conclusione della fase procedurale relativa alla definizione della graduatoria in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi alle autorità competenti, nei termini previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Costa

## Allegato A

DATA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE/COGNOME-NOME	COMUNE DI RESIDENZA	C.A.P.
03/11/93	MATTIO FEDERICO	RIVAROLO CANAVESE	10086
29/11/93	MAZZILLI LUCIA	BUTTIGLIERA ALTA	10090
04/02/94	MILANESIO GIUSEPPE	BRA	12042
02/03/95	NATTA MARCO	TORINO	10100
28/03/95	SPIRITO VITO	SAMARATE	21017
21/04/95	ORTALI BRUNA	VINOVO	10048
27/07/95	TEMPIA MACONIO ELIA	MEZZANA MORTIGLIENGO	13831
04/12/95	SACCO ALDO	VARALLO	13019
29/01/96	SANINO EGIDIO	SALMOUR	12040
20/02/96	ROSANINI MAURIZIO	VILLAR PEROSA	10069
26/02/96	SCALVAZIO PAOLO	OGLIANICO	10080
18/03/96	SCILLO GIANCARLO	ALESSANDRIA	15100
03/04/96	SOCIALI GIOVANNI BATTISTA	CASSANO MAGNAGO	21012
03/05/96	NERI PATRIZIA	ASTI	14100
29/05/96	SCONFIENZA STELLA	NIZZA MONFERRATO	14099
25/10/96	TROVATO FRANCESCA	ACQUI TERME	15011
06/11/96	TURCO MASSIMO	VILLANOVA MONDOVI'	12089
07/12/96	UBERTIS GRAZIELLA	CAVAGNOLO	10020
29/01/97	VASSIA GIUSEPPE	STRAMBINO	10019
03/04/97	VITALI ERMINIO	GOZZANO	28024
28/04/97	ZANOTTI ALESSANDRO	ALESSANDRIA	15100
10/06/97	PARADISO ROSA	ALPIGNANO	10041
25/09/97	TARNANI ABDERRAHMAN	NOVARA	28100
29/09/97	PORTO AGATA	TORINO	10100
10/11/97	PARADISO GIUSEPPE	TORINO	10100
10/11/97	ZOPPO TIZIANA	IVREA	10015
12/11/97	PRESUTTO VLADIMIRO	TORINO	10100
10/12/97	PERDONO' ANTONIO	CASALVOLONE	28060
21/01/98	QUAGLIA GIOVANNI BATTISTA	CARDE'	12030
30/01/98	PIAZZA MARIA	CORTEMILIA	12074
03/02/98	PETRINI ANGELO	MONDOVI'	12084
04/02/98	PODDA PIERANGELA	TORINO	10100
04/03/98	PIAZZOLLA CLARA	BEINASCO	10092
09/03/98	PISCOPO UMBERTO	BORGOMANERO	28021
27/03/98	PERTUSATO GIANFRANCA	CAVAGLIA'	13881
29/05/98	PIGNATARO ISABELLA	TORINO	10100
02/07/98	PIZZO MARCO	TORINO	10100
14/07/98	PIUMATTI GIOVANNI	COLLEGNO	10093
07/08/98	RAPISARDA ANDREA	ROLETTO	10060
23/09/98	PRIAMO ANTONIO	SAN DAMIANO D'ASTI	14015
26/09/98	PONS VALTER	LUSERNA SAN GIOVANNI	10062
03/11/98	PROVVISIONATO MARINO	CUORGNE'	10082
05/11/98	PREVOSTO GRAZIANO	ROVASENDA	13040
24/11/98	OLIVERO ALFREDO	PRAROSTINO	10060
24/11/98	ORLANDO SERGIO	BRUINO	10090
24/11/98	PALERMITI MARIA	ORBASSANO	10043
24/11/98	RAGONETTI GIUSEPPE	OSPEDALETTI	18014
24/11/98	RAMAZZINA MASSIMILIANO	LEINI'	10040
24/11/98	RANDO DONATELLA	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	28017

## Allegato B

DATA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE/COGNOME-NOME	COMUNE DI RESIDENZA	C.A.P.
24/08/93	IOCLANO GAETANO	MONCALIERI	10024
05/10/93	MONTELEONE BRUNORO	SALUZZO	12037
03/11/93	GIORDANO S.N.C. DI GIORDANO ERNESTO & C.	CAIRO MONTENOTTE	17014
26/11/93	SCIALABBA CONCETTA	CAVALLERMAGGIORE	12030
29/11/93	PASCHETTA DI PASCHETTA ALFREDO & FABRIZIO S.N.C.	MANTA	12030
09/12/93	CIULLA FRANCESCO	ROBASSOMERO	10070
04/02/94	CAPANNONE C DI ALBERTO E LUCA CANE & C. S.N.C.	IVREA	10015
02/03/95	POLL GRILL S.A.S. DI PAVANI MIRCO & C.	CAVAGNOLO	10020

28/03/95	F.I.O.C. DI BODDA SERGIO & C. S.N.C.	CANALE	12043
21/04/95	POLL GRILL S.A.S. DI PAVANI MIRCO & C.	CAVAGNOLO	10020
27/07/95	GIORGIO DEI PESCI DI RONDANO MARIA ADELE & C.	TRINO	13039
04/12/95	R. & G. S.N.C. FRUTTA E VERDURA DI ROSSI L. E GROSSO E.	BEINETTE	12081
02/01/96	RESSIA PIETRO	CANELLI	14053
29/01/96	POLITANO' GIUSEPPE & FIGLI S.N.C.	GENOLA	12040
20/02/96	MARI & FRANCO CALZATURE S.N.C. DI BONINO F. & C.	FOSSANO	12045
26/02/96	PACENZA MARIA & QUAGLIA TIZIANA S.N.C.	CIRIE'	10073
18/03/96	PREZZO QUALITA' DI CALANDRI D. E MOLINERIS S.N.C.	CARAGLIO	12023
03/04/96	ASTESANO E BONO DI ASTESANO FABRIZIO & C. S.N.C.	BROSSASCO	12020
02/05/96	GIOLO ANGELO	VIGEVANO	27029
03/05/96	SEMENTI CASALI S.N.C. DI ROBERTO, PAOLO & C.	TREISO	12050
08/05/96	LAMBERTINO RAFFAELE	COLLEGNO	10093
21/05/96	CHIANESE GIUSEPPE	TORINO	10100
29/05/96	SANTIN CARLO & C. S.N.C.	CASTIGLIONE FALLETTO	12060
25/10/96	COLOMBO E LORVETTI S.N.C.	BUSTO ARSIZIO	21052
06/11/96	FRASCOIA S.N.C. DI FRASCOIA ORIETTA	ARMENO	28011
06/11/96	GREGORI DOMENICO	ROMAGNANO SESIA	28078
07/12/96	FRISOTTA SNC DI FRIGO CLAUDIA & C.	ANDRATE	10010
10/01/97	PETRUZZA MARIA	LOMBRIASCO	10040
29/01/97	CALZATURE MASSIMINO SNC DI DUTTO EMANUELA & C.	CARRU'	12061
28/02/97	ALBANESE ELISABETTA FRANCA	PINO TORINESE	10025
06/03/97	VALLETTI CARLO	SAVIGLIANO	12038
03/04/97	DELTAFRUIT S.N.C. DI DESSI EMANUELA & C.	BRUINO	10090
28/04/97	RUE SAINT MICHEL S.N.C.	VIGNOLO	12010
10/06/97	CASAROTTI CALZATURE S.N.C.	VOGOGNA	28805
01/07/97	COSSU TULLIO	GASSINO TORINESE	10090
11/07/97	D'ANGELO GIANNI	MONTECHIARO D'ASTI	14025
25/09/97	S.A.S. LOVINO MICHELE & C.	VERBANIA	28900
29/09/97	F.LLI MORETTI S.N.C.	SAN CARLO CANAVESE	10070
24/10/97	F.LLI LETTINI S.N.C. DI LETTINI LORENZO E GIUSEPPE	GRAVELLONA TOCE	28883
10/11/97	ORTOFRUTTICOLA BLASCO DI BLASCO G & C. S.A.S.	CASSOLNOVO	27023
10/11/97	PERLA S.N.C. DI GIACCARIA & CURETTI	PIANFEI	12080
12/11/97	EXITUS S.A.S. DI LODDO GIORGIO & C.	CHIVASSO	10034
18/11/97	S.N.C. CANDY'S HOUSE DI BELLILARDO LORENA & C.	ROCCABRUNA	12020
27/11/97	DUTTO ROBERTO	CUNEO	12100
10/12/97	GRAN PRIX DI SALA ALBERTO & C.	MONZA	20052
02/01/98	PANE CARMELO	SETTIMO TORINESE	10036
21/01/98	ASTESANO E BONO DI ASTESANO FABRIZIO E C. S.N.C.	BROSSASCO	12020
30/01/98	FLORI.LU. DI VEZZA LUIGINA & C. S.A.S.	ALBA	12051
03/02/98	S.N.C. BABY 2 DI FINOTTI & LOMBARDI	GALLIATE	28066
04/02/98	F.LLI LETTINI S.N.C. DI LETTINI LORENZO E GIUSEPPE	GRAVELLONA TOCE	28883
04/03/98	DAVIDE & PAOLA DI REINAUDO PAOLA & C. S.N.C.	MORETTA	12033
09/03/98	ALESSANDRA S.A.S. DI SCAVO ALESSANDRA & C.	VOLPIANO	10088
27/03/98	S.N.C. COSE COSI' DI GAUTERO E VIANO	VILLAFALLETTO	12020
29/05/98	ALESINA ALDO E ROSSI SILVIA S.N.C.	VERBANIA	28900
02/07/98	BOTTEGA 18 SNC DI LIPPOLIS CINZIA & C.	TORINO	10100
14/07/98	EMPORIO GIOVANE SNC DI SINATRA & COMINETTI	SOMMARIVA DEL BOSCO	12048
07/08/98	S.N.C. CANDY'S HOUSE DI BELLILARDO LORENA & C.	DRONERO	12025
23/09/98	S.A.S. SAPORI DI CALABRIA DI CARDACIOTTO C. & C.	SAN SALVATORE MONFERRATO	15046
26/09/98	ARTESTIRO DI BORLA ANTONIO & C. S.N.C.	PIOZZO	12060
28/10/98	FRASCOIA S.N.C. DI FRASCOIA ORIETTA	ARMENO	28011
03/11/98	GARRONE ALDO E CAVIGLIA CESARE & C. S.N.C.	ACQUI TERME	15011
05/11/98	BEPPE FIORI SNC DI DE SIMONE RITA & C.	TORINO	10100
24/11/98	S.N.C. PREZZO E QUALITA' DI CALANDRI E MOLINERIS	CARAGLIO	12023
24/11/98	S.N.C. PREZZO E QUALITA' DI CALANDRI E MOLINERIS	CARAGLIO	12023
24/11/98	S.N.C. PREZZO E QUALITA' DI CALANDRI E MOLINERIS	CARAGLIO	12023
24/11/98	S.N.C. PREZZO E QUALITA' DI CALANDRI E MOLINERIS	CARAGLIO	12023
24/11/98	S.N.C. PREZZO E QUALITA' DI CALANDRI E MOLINERIS	CARAGLIO	12023



Codice 18.3

D.D. 4 settembre 2000, n. 158

**Impegno a carico del capitolo 15060 del bilancio regionale 2000 della somma di Lire 6.000.000.000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe Brunetti

Codice 18.2

D.D. 12 settembre 2000, n. 163

**L. 5/8/78, n. 457 art. 36 e L. 11/3/88, art. 22 - 7° Programma. Determinazione di concessione di un contributo per realizzazione di programma di edilizia residenziale agevolata convenzionata di L. 525.000.000 (pari a Euro 271.139,87) - Operatore Coop. Sonia a r.l. - Intervento nel Comune di Vercelli**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 12 settembre 2000, n. 164

**L. 5/8/78, n. 457 art. 36 e L. 11/3/88, art. 22 - 7° Programma. Determinazione di concessione di un contributo per realizzazione di programma di edilizia residenziale agevolata convenzionata di L. 450.000.000 (pari a Euro 232.405,60) - Operatore Cons. CO.P.E.L. a r.l. -. Intervento nel Comune di Pinerolo (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 12 settembre 2000, n. 165

**L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di n. 3 alloggi di proprietà dell'A.T.C. di Biella**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2000, n. 166

**L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Manzi Pietro. Intervento nel Comune di Cantalupa (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2000, n. 167

**L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Comba Mirella. Intervento nel Comune di Barge (CN)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2000, n. 168

**L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Bruno Franco. Intervento nel Comune di Cavour (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2000, n. 169

**L.R. 24/03/97, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71). Operatore Feltrin Antonella. Intervento nel Comune di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 20 settembre 2000, n. 170

**Legge n. 431/98, art. 11. Contributi per il sostegno alla locazione. Autorizzazione all'erogazione del saldo dei Comuni aventi titolo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 28 settembre 2000, n. 172

**Autorizzazione all'erogazione a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino del saldo relativo al fondo sociale 1999 (cap. 15060/99; imp. 360068 e 367811)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 29 settembre 2000, n. 174

**Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato dalla Coop. indivisa Di Vittorio - Via Stefano Tempia, 3 - 3/a in Torino, ai sensi della L. 179/92**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franco

Codice 19.20

D.D. 28 agosto 2000, n. 105

**D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesisticoambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77  
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)  
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;  
- visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Sedere Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio dei pareri ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

#### 1) GAVI

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.  
- Frazione Pratolungo - Case Manfredi

Richiedente: CAVO GIUSEPPE, NATALINA E SILVA-NA

#### 2) LIMONE PIEMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.  
Richiedente: DALMASSO GIOVANNI

#### 3) LIMONE PIEMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.  
- Via Ospedale 6

Richiedente: PETTAVINO VIRGINIA ORA SIG. BEL-  
LONI GIOVANNI

#### 4) LIMONE PIEMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.  
Richiedente: CONDOMINIO BALTAS

#### 5) LIMONE PIEMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

Richiedente: CONDOMINIO VILLA LINA

6) LIMONE PIEMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

Richiedente: GAMBETTA FILIPPO E MONTI MARIA

7) STAZZANO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

- Loc. Cavanella Richiedente: CALISSANO DOMENICO

8) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 Legge 47/1985 s.m.i. - Strada

San Vincenzo 89 Richiedente: MARSAGLIA ALBERTO, ALESSANDRA, ANNA

9) AVIGLIANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

- CT F. n. XXX mapp. 457

Richiedente: GENTA ALDO

10) MONTACUTO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

- Fraz. Gregassi Richiedente: AGOSTI ANTONIO

Elenco B

1) ALBA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

Richiedente: MOZZONE ARNONI

2) CUMIANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

Richiedente: STANIZZI GIOVANNI

3) ROCCAFORTE MONDOVI

Parere ai sensi dell'art. 32 della legge 47/1985 s.m.i.

- costruzione di piscina interrata

Richiedente: BERNARDI ROMANO E CEVASCO ANNA

4) LA MORRA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

Richiedente: PZG DI ZAVATTARO FRANCO E C.

5) ROCCABRUNA

Parere ai sensi dell'art. 32 della legge 47/1985 s.m.i.

- ripristino ed allargamento di pista forestale in loc. Lavallo-Balliard S. Anna e sistemazione ed ampliamento di pista forestale in loc. Norat - S. Bartolomeo

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA

6) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 e s.m.i.

- Fg. 6 mapp. 545 Richiedente: NEVE GIORGIO

7) GOZZANO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/1985 s.m.i.

- Fg. 1 mapp. 92, Fg. 3 mapp. 52

Richiedente: NEVE GIORGIO

Codice 19.20

D.D. 28 agosto 2000, n. 106

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesisticoambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77  
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il

territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

1) CAMERI

Autorizzazione per sistemazione del cassero in località Bosco Vedro

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO - OLEGGIO

2) OGGEBBIO

Autorizzazione per variante in c.o. a costruzione unifamiliare fg. 9 mapp. 162 163 593

Richiedente: FERRINI LOREDANO

3) OGGEBBIO

Autorizzazione per realizzazione di due nuovi box nel blocco A del P.E.C. in loc. Barbè

Richiedente: SOCIETA' EUROLAGHI DUE S.R.L. DI FERRARA GIUSEPPE

4) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione alla realizzazione di autorimessa interrata in Fraz. Corconio - Fg. 7 mapp. 282-289-320-321

Richiedente: FARACI ENZO

5) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per realizzazione di infrastrutture portuali -Porto turistico polifunzionale area Bagnera -1° Lotto -Loc. Bagnera Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

6) FABBRICA CURONE

Autorizzazione per sostituzione cabina, posa di prefabbricato in legno - Seggiovvia La Gioia - M. Gropa

Richiedente: CANOVA ROBERTO PRES. COOP. ARL PROMOZIONE E SVILUPPO SOCIALE TURISTICO ED ECONOMICO DELLA VAL CURONE

7) MONTALDO SCARAMPI

Autorizzazione per lavori di livellamento riempimento terra e costruzione muretto di recinzione

Richiedente: CAREGIO G.

8) MONLEALE

Autorizzazione per posa di conglomerato bituminoso e di barriere di protezione

Richiedente: COMUNE DI MONLEALE

9) GAVI

Autorizzazione per lavori di modifica del tracciato di un tratto di strada Interpodereale - Cascina Mesma

Richiedente: ROSINA ALCIDE EZIO

10) COSTIGLIOLE D'ASTI

Autorizzazione per lavori di asportazione materiale ghiaioso di origine alluvionale, finalizzato al ripristino della coltivabilità agraria Fg. 27 mappali vari

Richiedente: CERRINO U.

11) CASTELL'ALFERO

Autorizzazione per costruzione porticato in Fraz. Calianetto - Via Lasca 76 Richiedente: BIGLIA MARCO  
12) CANTALUPA

Autorizzazione per ampliamento fabbricato di civile abitazione in Via dei Castagni 29

Richiedente: PERUZZO BRUNA

13) ALBA

Autorizzazione per sopraelevazione edificio esistente in Via E. de Amicis 16

Richiedente: CENTRO DI RIABILITAZIONE GIOVANNI FERRERO S.R.L.

14) CAVAGLIA'

Autorizzazione per realizzazione di una stazione radio per telefonia mobile Fg. 1 mapp. 123

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A

15) CRODO

Autorizzazione per realizzazione di cabina elettrica in muratura Fg. 17 mapp. 50

Richiedente: ENEL DIVISIONE DISTRIBUZIONE S.P.A. - ZONA DOMODOSSOLA

16) TORRAZZO

Autorizzazione per costruzione di linea elettrica a bassa tensione aerea

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - ZONA DI BIELLA

17) MEINA

Autorizzazione costruzione fabbricato di pertinenza per edificio residenziale in Via S. Riva 5 Fg. 2 mapp. 352

Richiedente: BERTOLI MARIA ANGELA

18) MIASINO

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia

Richiedente: TARANTOLA ROSANNA

19) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per demolizione di fabbricato accessorio e sistemazione area

Richiedente: ELLENA ANDREINA

20) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per installazione di peso pubblico e costruzione di basso fabbricato - Variante

Richiedente: DAZIANO ANTONIO

21) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato abitativo in Frazione San Bartolomeo

Richiedente: DEGIULI FRANCESCA

22) GIAVENO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in Via Selvaggio 96 - Borgata Cascinette  
Richiedente: ALLAIS SERGIO

23) MOMBASIGLIO

Autorizzazione per realizzazione fabbricato produttivo al servizio di azienda agricola in loc. Castelletto 1

Richiedente: VIGLIONE ADELIA ROSA

24) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per variante in c.o. per intervento di ristrutturazione in Loc. Torretta 6



Richiedente: MUSSO SILVANA

25) BARGE

Autorizzazione per costruzione linea elettrica aerea a 220/380 V. Richiedente: ENEL ZONA DI SAVIGLIANO

26) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente e loro completamento in Fraz. San Bartolomeo

Richiedente: ROSSO LORENZO

27) AGLIANO TERME

Autorizzazione per costruzione di un magazzino agricolo in Regione Salere Richiedente: GHIAZZA E.

28) CASAL CERMELLI

Autorizzazione per ampliamento fabbricato in Via Frugarolo

Richiedente: PICCIONE A.

29) BISTAGNO

Autorizzazione per ampliamento della sede stradale nel tratto Enel - Molino Cagnolo - Strada Interpodereale Torta

Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE STRADA INTERPODERALE TORTA

30) BUBBIO

Autorizzazione per costruzione di ricovero attrezzature agricole interrato - Fg. 5 n. 317

Richiedente: SERVETTI SECONDINA MARIA

31) CARROSIO

Autorizzazione per ampliamento degli spogliatoi del campo di calcio Fg. 4 n. 31

Richiedente: COMUNE DI CARROSIO

32) MOMBERCELLI

Autorizzazione per costruzione fabbricato in C.so Asti

Richiedente: BIGLIA LUIGI E MARIO GUIDO

33) MOMBERCELLI

Autorizzazione per impianto elettrico 20000 V. - Torrente Tigllione

Richiedente: ENEL S.P.A.

34) NOVI LIGURE

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato in Loc. Sant'Angelo

Richiedente: ABBONDANZA RENATO E RAFFAGHELLO MARINA

35) DIANO D'ALBA

Autorizzazione per costruzione di scogliera di protezione lungo il tratto spondale dx del Torrente Cherasca

Richiedente: BUSCA FRATELLI GERMANO & MARINO S.N.C.

36) PETTENASCO

Autorizzazione per costruzione tettoia per edificio residenziale Fg. 5 mapp. 752

Richiedente: NICHINI GIORDANO

37) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per ampliamento e sistemazione interna di fabbricato

Richiedente: CATERINA CORCIO E CONSIGLIA CORCIO

38) SALUSSOLA

Autorizzazione per costruzione porticato per edificio residenziale - Fg. 19 mapp. 210-354

Richiedente: SALINO SILVIO

39) BIELLA

Autorizzazione per riprofilatura di una scarpata stradale in prossimità di un incrocio Fg. 70 mapp. 9-10-47

Richiedente: SCHNEIDER MARCO (RAPPR. DELL'IMM.RE CIVILE NETO)

40) CANNOBIO

Autorizzazione per ristrutturazione e sopraelevazione di un fabbricato residenziale in Loc. Lignago al Ronco - Fg. 39 mapp. 714-97

Richiedente: BERGAMASCHI JEAN LOUIS

41) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per realizzazione di stazione di Conferimento dei materiali raccolta differenziata - Variante

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO

42) VERCELLI

Autorizzazione per coltivazione di cava di sabbia e ghiaia - Cascina Restano

Richiedente: DITTA CAVE DEL SESIA DI LADETTO PIERO & C.

43) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per recupero e riqualificazione di edificio esistente in Via del Molino Sottano 5

Richiedente: GRECO LUIGI

44) VILLAMIROGLIO

Autorizzazione per impianto di un frutteto specializzato biologico - Fg. 2 mappali vari

Richiedente: CASSINA DAVIDE

45) CARTOSIO

Autorizzazione per sopraelevazione muro di protezione in Loc. Colombara 10

Richiedente: BARBERO PAOLO

46) POZZOLO FORMIGARO

Autorizzazione per ampliamento capannone ad uso agricolo in Strada Capurro 15

Richiedente: PARODI MATTEO

47) TORTONA

Autorizzazione per costruzione di recinzione di un volume tecnico e posizionamento contenitori d'acqua in metallo in Fraz. Castellar Ponzano

Richiedente: SOLA MARIO

48) POZZOLO FORMIGARO

Autorizzazione per costruzione di fabbricato residenziale in Strada Comunale Bettole

Richiedente: DE NEGRI MARINA

49) SALA M.TO

Autorizzazione per pulizia terreni incolti per impianto vigneto Cascina Covata n. 14

Richiedente: LAVAGNO VINCENZO

50) GAVI LIGURE



Autorizzazione per costruzione fabbricato rurale - Variante alla Determinazione n. 12 del 512/99 - Fraz. Generassi 12

Richiedente: BIANCHI GIOVANNI

#### 51) CANNERO RIVIERA

Autorizzazione per opere di potenziamento ormeggio area pontili galleggianti - F. 10

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

Elenco B

#### 1) OGGEBBIO

Autorizzazione per realizzazione piscina nel Blocco "A" del P.E.C. in loc. Barbè - Loc. Barbè

Richiedente: SOCIETA' EUROLAGHI DUE S.R.L. DI FERRARA GIUSEPPE

#### 2) VERBANIA

Autorizzazione per realizzazione di nuove aule all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Ferrini

Richiedente: PROVINCIA DI VERBANIA

#### 3) FORMAZZA

Autorizzazione per realizzazione di ingresso provvisorio nel canale derivatore in galleria dell'impianto di Cadarese

Richiedente: ENEL PRODUZIONE SEDE DI DOMODOSSOLA

#### 4) DOMODOSSOLA

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato ad uso artigianale -Fg. 63 mapp. 638-647-653-659-662-676

Richiedente: MINOLETTI ENRICO

#### 5) VERBANIA

Autorizzazione per costruzione di capannone - Fg. 43 mapp. 47-80 105

Richiedente: IMMOBILIARE GIADA S.R.L.

#### 6) DIANO D'ALBA

Autorizzazione per piano esecutivo convenzionato: realizzazione opere di urbanizzazione ed edifici di carattere residenziale -Fraz. Ricca

Richiedente: BOFFA MARINA E PASSAVANTI MARIA, MARGHERITA, CAMILLA, CLARA VITTORIA, ROSA CAMILLA

#### 7) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato

Richiedente: COTTRINO M. E PIZZO M.

#### 8) COSTIGLIOLE SALUZZO

Autorizzazione per lavori di livellamento area di pertinenza di fabbricati

Richiedente: ELLENA PIETRO

#### 9) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per sistemazione di area esterna a fabbricato abitativo Richiedente: MUSSO FRANCESCO

#### 10) LESEGNIO

Autorizzazione per impianto di trattamento e di smaltimento RSU/RSAU: modifica, per risagomatura finale della vasca RSAU in Loc. Fornace

Richiedente: A.C.E.M. - AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE

#### 11) FOSSANO

Autorizzazione per nuovo accesso alla discarica per rifiuti speciali dalla S.P. di Salmour

Richiedente: MICHELIN ITALIANA S.P.A.

#### 12) RACCONIGI

Autorizzazione per ampliamento di edificio industriale esistente Richiedente: DITTA ANNIBALE VITERIE S.P.A.

#### 13) MERGOZZO

Autorizzazione per costruzione nuova abitazione unifamiliare Fg. 27 mapp. 642-643-645-695 - Fraz. Brachio

Richiedente: TAMINI MARCO, PIAZZA LOREDANA

#### 14) OGGEBBIO

Autorizzazione per costruzione edificio residenziale - Fg.9 mapp. 850-852 Richiedente: LUSSETTI GIANLUCA

#### 15) BANNIO ANZINO

Autorizzazione per prolungamento strada interpoderele di collegamento tra località Albarina e la Centrale di Battiglio

Richiedente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BANNIO ANZINO

#### 16) ENTRACQUE

Autorizzazione per ricerca acque minerali in Fraz. Piano e Zona La Pra Richiedente: COMUNE DI ENTRACQUE

#### 17) FABBRICA CURONE

Autorizzazione per costruzione di fabbricato adibito a rifugio - Monte Gropa

Richiedente: CANOVA R. PRES. COOP. PROMOZIONE SVILUPPO TURISTICO SOCIALE ED ECONOMICO DELLA VAL CURONE

#### 18) GIAGLIONE

Autorizzazione per costruzione linea Bt a 380 Volt in Loc. Buttigliera Tiraculo

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE ESERCIZIO DI PINEROLO

#### 19) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per variante a realizzazione di autorimesse interrato

Richiedente: VALEGGIA S.R.L. DI RISSO SERGIO E C.

#### 20) MERGOZZO

Autorizzazione per realizzazione di fabbricato residenziale Fg. 27 mapp. 495-496

Richiedente: DANINI WALTER

#### 21) BALOCCO

Autorizzazione per realizzazione laghetto a servizio di azienda agriturismo-venatoria - Cascina Ciaplè Fg. 16 mapp. 39-40-43-56-67

Richiedente: COLOMBO ROBERTO

#### 22) COSSATO

Autorizzazione per realizzazione e miglioramento della viabilità forestale - Fg. 47 mapp. 27-28-56-57-65-67

Richiedente: COPPE LIDIA

#### 23) MONTEROSSO GRANA

Autorizzazione per realizzazione locale accessorio ad uso vendita prodotti aziendali - B.ta Cascinette

Richiedente: FALCO MARIO

24) MONTEROSSO GRANA

Autorizzazione per realizzazione portico annesso ad edificio esistente in B.ta Cascinette

Richiedente: FALCO MARIO

25) BORGOMANERO

Autorizzazione per prosecuzione attività estrattiva dei Cantieri 2 e 3 - Rinnovo di autorizzazione rilasciata con DGR 161-46529 del 5/6/95 - Concessione Mineraria Cumiona

Richiedente: SAVOINI LUIGI S.A.S.

26) DEMONTE

Autorizzazione per realizzazione di un tratto di pista forestale Loc. Ruera di San Marco

Richiedente: FERRERO BATTISTINO, ALDO, GERMANA E BECCARIA RENZO PASQUALE

27) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per sopraelevazione di fabbricato di civile abitazione Richiedente: BESSONE FRANCESCO E DUTTO LIDIA

28) RIFREDDO

Autorizzazione per opere di ripristino di strade rurali

Richiedente: CONSORZIO STRADE INTERPODERALI DI RIFREDDO

29) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per fabbricato rurale ad uso ricovero attrezzi e scorte Fg. 7 mapp. 191

Richiedente: DALMASSO ANTONIO

30) PIOBESI D'ALBA

Autorizzazione per lavori di costruzione della variante esterna all'abitato -Terzo tratto -S.P. Tronco Alba-Corneliano

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SERVIZI TECNICI

31) GENOLA

Autorizzazione per coltivazione di cava: realizzazione strada di accesso - Loc. C.na Garaita Soprana

Richiedente: O.M.G. DI OBERTO LUCIANO S.N.C.

32) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per realizzazione edificio ad uso attrezzatura tecnica per il tempo libero, bar, ristorante, solarium; con intervento P.R.G.; P.E.C. per la zona G - Rilocalizzazione di volume esistente in attrezzatura turistico-ricettiva con intervento P.R.G. in zona K

Richiedente: SOC. IL CIABOT S.A.S. DI SANDRI GIOVANNI E C.

33) CARTOSIO

Autorizzazione per costruzione capannone in Loc. Rivera

Richiedente: BARBERO P.

34) SESTRIERE

Autorizzazione per lavori di riqualificazione Diga Monte Rognosa

Richiedente: COMUNE DI SESTRIERE

35) TRAREGO VIGGIONA

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia di fabbricato con cambio di destinazione d'uso - Loc. Dora - Fg. 45 mapp. 217-218

Richiedente: BIANCHI MARIO

36) PALLANZENO - PIEDIMULERA - PIEVE VERGONTE - VOGOGNA

Autorizzazione per costruzione nuova linea a 132 KV nel tratto tra Pallanzeno e Pieve vergonte con demolizione delle esistenti linee 132 KV nello stesso tratto

Richiedente: TERNA - GRUPPO ENEL - TORINO

Codice 19.20

D.D. 12 settembre 2000, n. 107

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesisticoambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77  
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

-vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

-vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli

alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

1) TORINO

Autorizzazione per lavori di restauro e risanamento conservativo di fabbricato residenziale ed ampliamento di autorimessa Viale XXV Aprile 157

Richiedente: BRIZIO REMO

2) SAUZE D'OULX

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente realizzate in Via Colle Bourget 46

Richiedente: OLD INN S.A.S. DI SERRI BRUNO

3) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per variante in c.o. alla realizzazione di area attrezzata, locali di servizio dell'Ente, completamento ristrutturazione sede

Richiedente: ENTE RISERVA SACRO MONTE DI ORTA - ORTA S. GIULIO

4) SALZA DI PINEROLO

Autorizzazione per costruzione basso fabbricato ad uso deposito mezzi ed attrezzature agricole: variante a Determinazione n. 140 del 29.7.99 -Fg. 11 mapp. 91-92-96

Richiedente: SANMARTINO LAURA - SANMARTINO ALDO

5) NOVARA

Autorizzazione per lavori di bonifica agraria - livellamento di terreni - Loc. Bicocca - Fg. 64 mapp. 134

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA F.LLI PARZINI

6) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Autorizzazione per varianti in difformità a DGR n. 209/28516 del 4.10.93 - Via 1° Maggio

Richiedente: SOCIETA' LA CITTA'

7) VERBANIA

Autorizzazione per costruzione di tettoia in Via Prossano

Richiedente: VINAI VIVIANA

8) SAN BERNARDINO VERBANO

Autorizzazione per taglio di superficie boscata per trasformazione colturale

Richiedente: TINELLI ANDREA

9) TRIVERO

Autorizzazione per realizzazione di recinzione con sbancamento di terreno Fg. 14 mapp. 330-332-333-334-698

Richiedente: CASTELLO ERIBERTO

10) GROSSO

Autorizzazione per asportazione di ceppaglia di bosco ceduo, su parte di terreno seminativo, N.C.T. F. 2 n. 175

Richiedente: ENRICI VAION ROBERTO

11) PINEROLO

Autorizzazione per nuova costruzione autorimessa, recinzione ed interrimento canale di scolo acque piovane - Via Trombotto 26 - N.C.T. F. 17 n. 266

Richiedente: MATTALIA MICHELE, MELLANO MARISA

12) LESA

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato ad uso residenziale -Fg. 13 mapp. 42

Richiedente: VINCENTI ROSA

13) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per variante in c.o. al progetto di ristrutturazione con ampliamento già autorizzato con DGR n. 15 del 26.2.1998 Fg. 4 mapp. 77-313

Richiedente: ROBERTO PELLEGRINO (LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA CASE D'ORTA S.R.L.)

14) PELLA

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di fabbricato ad uso abitativo - Fg. 4 mapp. 335

Richiedente: ZANOLI ELVIO

15) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per ristrutturazione e ripristini con messa in esercizio di complesso idroelettrico - Variante Richiedente: IDROPESIO S.R.L.

16) NONIO

Autorizzazione per realizzazione di nuova copertura

Richiedente: MANINI PAOLA

17) MEINA

Autorizzazione per variante a Determinazione Regionale n. 129 del 7/8/1999 - Autorimessa interrata - Via F. Cavallotti

Richiedente: AIRAGHI UGO E VALLANZASCA LUISA

18) VERBANIA

Autorizzazione per realizzazione di una serra in Via Possaccio n. 42 - Fg. 17 mapp. 144-146

Richiedente: FATTORINI CLARA

19) ISSIGLIO

Autorizzazione per impianto elettrico aereo BT 400-230 in Regione Fornet Richiedente: ENEL

20) RASSA

Autorizzazione per lavori di consolidamento e messa in sicurezza dei due ponti ad arco sui Torrenti Gronda e Sorba

Richiedente: COMUNE DI RASSA

21) SAN BENIGNO CANAVESE

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento

Richiedente: GAGIARDO URGESE

22) CASTELNUOVO CALCEA

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente

Richiedente: PEGORIN LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' LA TERRAZZA

23) ANDORNO MICCA

Autorizzazione per realizzazione di opere di consolidamento di un pendio - Fg. 22 mapp. 182

Richiedente: RAPA GUIDO, RAPA PIERGIORGIO, RAPA UGO, RAPA SERGIO

24) VILLANOVA D'ASTI

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato in Strada Valminier 31

Richiedente: SITO A. E G.

25) BORGOSIESA

Autorizzazione per opere realizzate in difformità a DGR N. 245-45076 del 18/4/95

Richiedente: F.LLI ROMEI ED ALTRI

26) ARONA

Autorizzazione per lavori di rinnovo ed adeguamento delle condutture di contatto, dei pali e delle mensole di sostegno della linea di alimentazione elettrica nell'ambito della stazione ferroviaria di Arona

Richiedente: FERROVIE DELLO STATO S.P.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURA

27) BANNIO ANZINO

Autorizzazione per varianti al progetto di ristrutturazione edilizia di un fabbricato già autorizzato con DGR 20-17266 del 10 marzo 1997 - Fg. 13 mapp. 177-178

Richiedente: CORRADO BEOZZO

28) ASTI

Autorizzazione per asfaltatura tratto strada privata - Loc. Valmanera 116 Richiedente: VIARENGO P. - VERCELLI G.

29) AROLA

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento fabbricato ad uso abitativo - Fg. 16 mapp. 200

Richiedente: BORTOLIN ODDO

30) TORINO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in C.so Quintino Sella

Richiedente: CULLATI MICHELINA

31) TORINO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente Via Sabaudia n. 12

Richiedente: ACCORNERO RICCARDO

32) VIU'

Autorizzazione per realizzazione di passerella sul Torrente Stura di Viù in Loc. Fubina

Richiedente: COMUNE DI VIU'

33) PETTENASCO

Autorizzazione per taglio di filare di piante in Corso Roma

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

34) PETTENASCO

Autorizzazione per sostituzione di filare di piante in Piazza Europa

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

35) MADONNA DEL SASSO

Autorizzazione per variante in corso d'opera alla C.E. 28/97 DGR 36 del 21.4.98 - Fg. 1 mapp. 101-118-120

Richiedente: LIACI PAOLO

36) VALENZA

Autorizzazione per Piano Esecutivo Convenzionato - C1SUE

Richiedente: COMUNE DI VALENZA

37) PINO TORINESE

Autorizzazione per variante in c.o. in Strada Mongreno 23

Richiedente: MADA HOTELS S.R.L., NELLA PERSONA DELL'AMMINISTRATORE MANGANO VITTORIO

38) CERES - COASSOLO - MONASTERO DI LANZO - TRAVES

Autorizzazione per interventi di disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana Val di Lanzo - 1° Lotto - 2° Stralcio

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO

Elenco B

1) PETTENASCO

Autorizzazione per ampliamento e ristrutturazione di fabbricato

Richiedente: ORCURTO TIZIANO E BANINO ELDA

2) LESSONA

Autorizzazione per trasformazione di terreno per coltivazione di vigneto e parte in frutteto - Fg. 21 mapp. 267-268-269-281-367

Richiedente: DI BETTA ERMIDO

3) LESA

Autorizzazione per ristrutturazione di fabbricato - Fg. 13 mappale 417

Richiedente: BORRONI MARZIA

4) PRAY

Autorizzazione per opere di regimazione idraulica del Rio Orbeante

Richiedente: COMUNE DI PRAY

5) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Autorizzazione per ristrutturazione basso fabbricato ad uso deposito - Fg. 6 mapp. 755 sub 5

Richiedente: ROSSET RINALDO

6) TRANA

Autorizzazione per realizzazione di una vasca di raccolta acque adibita all'irrigazione del fondo - Strada Provinciale dei Laghi di Avigliana - N.C.T. F. 16 m. 32-33-34-35-36-37-101-102

Richiedente: LUCCHETTA GILIO



## 7) GIAVENO

Autorizzazione per ricostruzione fabbricato a seguito incendio - in Strada delle Prese Viretti - N.C.T. F. 41 m. 19

Richiedente: CATENA PASQUALE

## 8) LESA

Autorizzazione per realizzazione piscina di pertinenza all'abitazione esistente - Via Davicini 141 - Fg. 13 mapp. 520 sub 1- 2

Richiedente: CARUZZI LUCA, MINERVA GABRIELLA

## 9) NOVARA

Autorizzazione per realizzazione autorimessa - Fg. 121 mapp. 226 Richiedente: SALSA ISABELLA

## 10) DOMODOSSOLA

Autorizzazione per realizzazione stazione radiobase per telefonia mobile - Via Piave - Fg. 11 mapp. 233

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE

## 11) CALTIGNAGA

Autorizzazione alla realizzazione di progetto per la sistemazione e recupero a fini agricoli di area boscata - Fr. Sologno - Fg. 20 mapp. 6-8-10-21-31-32 Richiedente: ALBINI ROSANNA

## 12) BACENO

Autorizzazione per realizzazione stazione radiobase per telefonia - Fg. 20 mapp. 31

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE

## 13) PETTENASCO

Autorizzazione per rifacimento copertura di un fabbricato - Fg. 5 mapp. 132-588-589

Richiedente: SORA MARIA LUCIA

## 14) PETTENASCO

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato esistente (Osteria Madonna della Neve) - Fraz. Pratolungo - Fg. 3 mapp. 498

Richiedente: MAULINI MARINA, REGINATO DANIELE

## 15) BACENO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente ristrutturazione fabbricato ad uso abitativo in Fraz. Goglio

Richiedente: CURCIO VINCENZO - GARERI MARIA

## 16) CANNOBIO

Autorizzazione per costruzione basso fabbricato di pertinenza all'edificio residenziale in Via Darbedo - Fg. 39 mapp. 67

Richiedente: BISSATTINI ORESTE

## 17) MIASINO

Autorizzazione per realizzazione tettoia per ricovero attrezzi Fg. 1 mapp. 349-462-544

Richiedente: ZARETTI MARIA GIULIA

Codice 19.20

D.D. 25 settembre 2000, n. 111

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezioni**

## d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesisticoambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

-vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

-vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

### determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte



integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo della Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

1) MALESCO

Autorizzazione per variante in corso d'opera all'autorizzazione rilasciata, con Determina n. 64 del 26.6.1998, per la realizzazione di una stazione per telefonia cellulare su traliccio ex novo a sostituzione dell'esistente in Loc. Boscaccio - Fg. 26 mapp. 127  
Richiedente: OMNITEL PRONTO ITALIA S.P.A.

2) MIASINO

Autorizzazione per la realizzazione di ricovero auto in muratura Fg. 5 mapp. 539-540-541-542-544-545  
Richiedente: VANNI MARIO

3) PETTENASCO

Autorizzazione per sistemazione area verde circostante  
Richiedente: TRESPIDI CLARA E MARIA GIOVANNA

4) VERBANIA

Autorizzazione per parziale rifacimento recinzione e sistemazione area pertinenza  
Richiedente: CIRLA ALBERTO

5) TOLLEGNO

Autorizzazione per realizzazione di casa unifamiliare - Fg. 7 mapp. 599-104-105-107-404-405-109-575-96  
Richiedente: SOC. BIELLA SERVICE DI MAINARDI SIMONE & C.

6) CANNOBIO

Autorizzazione per realizzazione di edificio uso civile abitazione e accessi Loc. Darbedo  
Richiedente: LUSSETTI ALESSANDRO E MIRKO

7) CANNOBIO

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia di fabbricato in Loc. Darbedo - Fg. 37 mapp. 160  
Richiedente: ALBERTELLA MARIO

8) SAN PAOLO CERVO

Autorizzazione per conservazione di opere realizzate in difformità dall'autorizzazione rilasciata con DGR n. 169-21215 del 21.7.97  
Richiedente: IDROELETTRICA SAN PAOLO S.R.L.

9) MAGGIORA

Autorizzazione per nuova cava di calcare con conseguente recupero ambientale in Loc. Vecchia Fornace  
Richiedente: DITTA ITAL ARGILLE S.R.L.

10) CASTELLETTO CERVO - GIFFLENGA

Autorizzazione per lavori di ripristino delle infrastrutture ed opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del maggio 1998; Intervento di si-

stemazione idraulica per il consolidamento e ripristino dell'opera di presa della Raggia Molinara di Buronzo sul Torrente Cervo

Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARRAGGIA VERCELLESE

11) MEINA

Autorizzazione per posa di n. 3 pensiline per attesa bus - S.S. n. 33 del Sempione

Richiedente: COMUNE DI MEINA

12) VERBANIA

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento servizio igienico Fg. 44 mapp. 18-19 Camping Village Isolino

Richiedente: SOCIETA' CAMPING VILLAGE ISOLINO DI MANGOZZI MARIA CONCETTA

13) CHIOMONTE

Autorizzazione per nuova costruzione di basso fabbricato destinato a cabina elettrica di trasformazione in Loc. La Maddalena

Richiedente: COMUNE DI CHIOMONTE

14) CUORGNE'

Autorizzazione per realizzazione basso fabbricato ad uso rimessa Fg. 10 mapp. 36-37

Richiedente: TOCCI NATALE E LUCIO

15) GOZZANO

Autorizzazione per allineamento di terreno

Richiedente: DON CARLO GROSSINI LEG. RAPPR. PARROCCHIA DI SAN GIULIANO

16) BANNIO ANZINO

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento fabbricato ad uso abitazione - F. 29 mapp. 61-80-81  
Richiedente: COIRO EMILIO E VANOLI TIZIANA

17) CANNOBIO

Autorizzazione per recupero di rudere ad uso civile abitazione Fg. 11 mapp. 539-432-376

Richiedente: PAGANA FRANCO - LECCIOLI ALBERTO

18) ANDORNO MICCA

Autorizzazione per taglio di vegetazione arborea - Fg. 10 part. 156-190-250-251-252

Richiedente: ROSSI VIRGILIO

19) VARALLO SESIA

Autorizzazione per varianti a Determinazione Regionale n. 44 del 18/4/2000 - Frazione Aniceti

Richiedente: ROTTI MARCO

20) SAUZE D'OULX

Autorizzazione per realizzazione di fabbricato completamente interrato - Via Dolmaire 1 - NCT F. XII nn. 199-200-202

Richiedente: MANGARO GIOVANBATTISTA

21) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Autorizzazione per opere di riempimento e movimento terra - conservazione opere eseguite abusivamente - Fg. 5 mapp. 113

Richiedente: GATTONI SUSANNA E METTI MAURIZIO

22) GIGNESE

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia con ampliamento

Richiedente: FERRARI TIZIANA

23) BIELLA

Autorizzazione per realizzazione di autorimessa interrata

Richiedente: ROSSO MARA

24) PRAY

Autorizzazione per realizzazione di tratto di strada comunale, costruzione parcheggio e bitumatura strada esistente

Richiedente: COMUNE DI PRAY

25) VIVERONE

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di fabbricato di civile abitazione

Richiedente: TARELLO ADOLFO

26) SAN PIETRO VAL LEMINA

Autorizzazione per realizzazione di una pista forestale e di un eliporto per servizi di emergenza

Richiedente: DRAGO STEFANO E FAVERO MARIA MADDALENA

Elenco B

1) PRAY

Autorizzazione per realizzazione di parcheggio ad uso pubblico Fraz. Mucengo - Fg. 23 mapp. 750

Richiedente: COMUNE DI PRAY

2) VERBANIA

Autorizzazione per demolizione di immobili di proprietà (ex macello di Intra)

Richiedente: COMUNE DI VERBANIA

3) OGGEBBIO

Autorizzazione per realizzazione di strada agro-silvo-pastorale Loc. Alpe Pian Compra - Alpe Nevia - Alpe Ronchè

Richiedente: PEDRONI GIORGIO

4) CALASCA CASTIGLIONE

Autorizzazione per realizzazione di pista agro-silvo-pastorale in località Nuiac

Richiedente: RAMPONE LUIGI, PRESIDENTE DEL CONSORZIO ALPEGGI NUIAC

5) PONDERANO

Autorizzazione per lavori di sistemazione spondale dei Rio Bolume Richiedente: COMUNE DI PONDERANO

6) SERRAVALLE SESIA

Autorizzazione per realizzazione di pista ciclabile con percorso dal cimitero di Bornate fino alla località Mulino di Vintebbio

Richiedente: COMUNE DI SERRAVALLE SESIA

7) CALASCA CASTIGLIONE

Autorizzazione per costruzione di un nuovo impianto idroelettrico e relativa centralina, con utilizzo delle acque del Rio Antrognà, per produzione di energia elettrica

Richiedente: COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE

8) LUSERNETTA

Autorizzazione per realizzazione di pista tagliafuoco in Loc. Foresto N.C.T. Fg. 1 mapp. 129-130-131-186-187

Richiedente: BESSONE SILVANA

9) TROFARELLO

Autorizzazione per costruzione di manufatto ad uso agricolo adibito a stalle e deposito

Richiedente: BOSIO FRANCESCO

10) BOLLENGO

Autorizzazione per ristrutturazione e ampliamento fabbricato esistente - Fg. 14 n. 83 e Fg. 20 n. 107-159-160 -Regione Vignarossa

Richiedente: MAGAROTTO ADELCHI E LAGNA ENRICA

11) BORGOSIESA

Autorizzazione per costruzione cabina elettrica di trasformazione Mt/bt - Loc. Calingè - Fg. 77 mapp. 13

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE -ZONA DI VERCELLI

12) QUAREGNA

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente - F. 11 mapp. 33-34

Richiedente: DALLA MINCA RITA

Codice 20.1

D.D. 14 settembre 2000, n. 120

**Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori trasformazione locale uso cantina in locale autorimessa. Proprietà: Traversa Wilma. Comune di: Santo Stefano Belbo F. 14 Mapp. n. 9**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 14 settembre 2000, n. 121

**Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di variante al progetto approvato con Det. n. 69/99. Proprietà: Bianco Beatrice, Vogliotti Valentino, Vogliotti Elisabetta, Vogliotti Alberto, Vogliotti Raffaella. Comune di: Cossano Belbo (CN) F. 10 Mapp. n. 214**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 21.7

D.D. 20 giugno 2000, n. 222

**L.R. n. 25/94. Rinnovo della concessione per acque minerali "Fons Salutis", in Comune di Agliano Terme (AT)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Alla Soc. Fons Salutis - Terme di Agliano S.r.l. con sede in Agliano Terme (At), Via alle Fontane n° 127 è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dal 4/3/2000 la concessione per acque minerali "Fons Salutis", in territorio del Comune di Agliano Terme (At).

Art. 2 - L'area della concessione mineraria è di ettari 216 (duecentosedici) ed è individuata sulla perizia asseverata datata 2/2/2000 citata in premessa di aggiornamento delle pertinenze di cui all'allegato "A" costituente parte integrante al presente provvedimento.

Art. 3 - La società concessionaria è tenuta:

a) ad essere in regola col pagamento del canone annuo anticipato pari a L. 3.132.000 (tre milioni centotrentaduemila), oltre IVA pari a L. 626.400 (seicentoventiseimila quattrocento) nonché al pagamento della tassa di concessione regionale pari a L. 1.936.000 (un milione novecentotrentaseimila); il canone annuo sarà introitato sul cap. 2120 del bilancio 2000 (acc. n. 722/00) e per gli anni successivi sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci, mentre la tassa di concessione regionale sarà introitata sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n. 721/00)

b) ad effettuare i versamenti di cui al precedente punto a) mediante il c.c.p. n. 10364107 intestato a Regione Piemonte - Tesoreria Regionale - P.zza Castello 165 - 10122 Torino;

c) a fornire ai funzionari del Settore regionale competente alle Acque Minerali e Termali tutti i mezzi necessari al controllo delle attività di sfruttamento ed a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

d) a far pervenire all'Amministrazione regionale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio.

Art. 4 - Il presente atto è vincolato al programma di investimenti in premessa citato e fa salve le competenze d'altri organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a tutti gli enti interessati.

Art. 6 - Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 21.7

D.D. 5 luglio 2000, n. 275

**L.R. n. 25/94. Concessione ex novo per acque minerali "San Rocco", in Comune di Agliano Terme (AT)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Alla Società Fonti San Rocco S.r.l. con sede in Agliano Terme - via delle Fontane 98 è conferita per la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto la concessione per acque minerali "San Rocco", in Comune di Agliano Terme (AT).

Art. 2 - L'area della concessione mineraria (la cui superficie è di ettari 54,2) è riportata con linea continua di colore rosso sulla mappa catastale scala 1:2000 sulla quale sono riportate altresì le aree di protezione assoluta e salvaguardia (quest'ultima coincidente con l'area di concessione mineraria): tale planimetria forma parte integrante della perizia asseverata datata 7/03/2000 costituente l'allegato "A" al presente provvedimento e ne forma parte integrante.

Art. 3 - Per le aree di protezione assoluta e salvaguardia individuate nell'allegato "A" ed approvate col presente atto, dovrà essere recepito quanto dettato dall'art. 18 della L.R. 25/94 e comunque l'Amministrazione Comunale di Agliano Terme è tenuta ad adeguare i propri strumenti urbanistici entro mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento della presente, secondo quanto recitato all'art. 39 della normativa regionale su menzionata.

Art. 4 - Qualsiasi modificazione allo stato delle pertinenze individuate nell'allegato "A" dovrà ottenere l'autorizzazione preventiva del Settore regionale competente alle Acque Minerali e Termali.

Art. 5 - La Società concessionaria è tenuta:

a) alla corresponsione alla Regione Piemonte del canone annuo anticipato pari a L. 1.500.000 (un milione cinquecentomila) oltre IVA pari a L. 300.000 (trecentomila) da introitare sul cap. 2120 del bilancio 2000 (acc. n. 708/00) nonché la tassa di concessione regionale pari a L. 1.936.000 (un milione novecentotrentaseimila) da introitare sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n. 707/00); i predetti importi dovranno essere effettuati mediante distinti versamenti sul c.c.p. 10364107, intestato a Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello 165 - Torino, specificandone la causale;

b) il canone annuo per gli anni successivi sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

c) a far pervenire all'Amministrazione Regionale entro giorni 30 (dal ricevimento del presente atto) copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del presente provvedimento alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio.

Art. 6 - Il presente atto fa salve le competenze di altri organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

Art. 7 - Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a tutti gli enti locali interessati, nonché (per opportuna conoscenza) al Settore Regionale Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici.

Art. 8 - Il conferimento della concessione mineraria è vincolato alla realizzazione di quanto previsto dal programma di investimenti che prevede (tra l'altro) la ristrutturazione dell'opera di presa: quest'ultimo intervento dovrà essere realizzato entro 12 mesi dal ricevimento del presente atto (previa approvazione del progetto da parte del Settore scrivente) e dovrà comprendere anche la nuova definizione delle aree di rispetto secondo criteri tecnici maggiormente in uso, nonché analisi delle acque atte alla conferma del loro riconoscimento.

Art. 9 - Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la seguente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 21.7

D.D. 6 luglio 2000, n. 277

**L.R. n. 25/94. Rinnovo della Concessione per acque minerali "Fontanino dell'Acqua Marcia" in territorio dei Comuni di Acqui Terme e Visone (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Alla Soc. Terme di Acqui S.p.A. con sede in Acqui Terme, Piazza Italia n° 1 è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dal 26/03/2000 la concessione per acque minerali "Fontanino dell'Acqua Marcia" ubicata in territorio dei Comuni di Acqui Terme e Visone (AL).

Art. 2 - L'area della concessione mineraria è di ettari 1163,0559 è riportata sulla perizia datata 25/01/2000 citata in premessa di aggiornamento delle pertinenze allegata al presente provvedimento costituendone parte integrante.

Art. 3 - La società concessionaria è tenuta:

a) ad essere in regola col pagamento del canone annuo anticipato pari a L. 8.439.000 (ottomilioni quattrocentotrentanove) oltre IVA pari a L. 1.687.800 (unmilione seicentoottantasettemila ottocento) nonché al pagamento della tassa di concessione regionale pari a L. 1.936.000 (unmilione novecentotrentaseimila): il canone annuo per l'anno 2000/2001 è stato introitato sul cap. 2120 del bilancio 2000 (reversale n. 4427/2000) e per gli anni successivi verrà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilancio, mentre la tassa di concessione regionale sarà introitata sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n. 706/00);

b) ad effettuare i versamenti di cui al precedente punto a) mediante c.c.p. n. 10364107 intestato a Regione Piemonte - Tesoreria Regionale Piemonte - P.zza Castello 165 - Torino;

c) a fornire ai funzionari del Settore regionale competente alle Acque Minerali e Termali tutti i mezzi necessari al controllo dell'attività mineraria di sfruttamento, nonché a comunicare i dati stati-

stici e le informazioni che comunque venissero richieste;

d) a far pervenire all'Amministrazione regionale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio.

Art. 4 - Il presente atto fa salve le competenze di altri organi ed amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a tutti gli enti interessati.

Art. 6 - Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 21.6

D.D. 10 luglio 2000, n. 293

**Assegnazione di fondi di Gestione al Parco del Po tratto VC/AL per la realizzazione di un video promozionale della serie "Il nonno del Parco". Impegno e liquidazione della somma di L. 40.740.000.= (cap. 15315/00)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 10 luglio 2000, n. 294

**Assegnazione agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali per le spese di tabellazione, conservazione, valorizzazione, acquisizione e affitto di aree protette regionali. Impegno e liquidazione della somma di L. 134.368.000.= (cap. 15190/00)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.3

D.D. 11 luglio 2000, n. 301

**L.R. n. 35/92 - Assegnazione di un contributo di L. 200.000.000= al Collegio Regionale delle Guide Alpine del Piemonte per programma di attività 2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Gaudenzio De Paoli



Codice 21.4

D.D. 19 luglio 2000, n. 308

**Coorganizzazione del convegno nazionale "Il recupero del patrimonio edilizio dell'impiantistica sportiva esistente" - Torino 30.9.2000. Impegno e liquidazione di Lire 50.000.000 sul cap. 14620/2000 ed affidamento incarico alla Ditta M.G.V. di Simona Verdun & C. S.n.c.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alfonso Facco

Codice 21.6

D.D. 20 luglio 2000, n. 311

**Impegno e liquidazione della somma complessiva di L. 260.000.000.= (cap. 26860/00) agli Enti di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi e Parco Naturale della Valle del Ticino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.7

D.D. 1 agosto 2000, n. 340

**L.r. 12.07.1994 n. 25. Incarico per lo studio relativo al miglior utilizzo terapeutico dell'acqua delle sorgenti piemontesi. Provvedimenti**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 21.3

D.D. 1 agosto 2000, n. 341

**L.R. n. 75/96 art. 14 - Determinazione del riparto del contributo ordinario per l'anno 2000 alle Agenzie di accoglienza e promozione locale e assegnazione del saldo del contributo stesso. Impegno di L. 4.222.916.656= (cap. 14705/2000)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di individuare come descritto in premessa l'entità del contributo ordinario per l'anno 2000 per ciascuna ATL;

- di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale il saldo del contributo ordinario per l'anno 2000 nella misura a fianco di ciascuna indicato:

ATL	Saldo Contr. Ord. 2000
Torino Area Metropolitana	716.659.312
Valle di Susa e Pinerolese	412.544.657

Canavese e Valli di Lanzo	194.407.605
Provincia di Biella	218.498.852
Valsesia e Provincia Vercelli	229.910.724
Ossola	276.254.733
Lago Maggiore e Mergozzo	806.409.162
Lago D'Orta e Provincia Novara	271.777.034
Langhe e Roero	204.481.637
Provincia di Cuneo	448.247.396
Provincia di Alessandria	240.943.038
Provincia di Asti	202.782.506
Totale	4.222.916.656

- di impegnare la spesa complessiva di L. =4.222.916.656= sul cap. 14705 del bilancio regionale 2000 (accantonamento n. 100137)

- i suddetti contributi saranno liquidati in misura pari al 70% a presentazione di una relazione di attività e di spesa da cui risulti che sono state realizzate attività per una spesa superiore al 30% del contributo annuo 2000 della Regione; la liquidazione del saldo finale del 30% sarà disposta a seguito di presentazione di un rendiconto finale di attività e di spesa.

Il Dirigente responsabile  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.3

D.D. 2 agosto 2000, n. 352

**Assegnazione saldo del contributo per l'anno 2000 alle Province per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di turismo. Impegno e liquidazione di L. 375.000.000= (cap. 14640/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.3

D.D. 4 agosto 2000, n. 356

**Intervento finanziario per l'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte. Realizzazione del programma di attività 2000. Impegno di spesa di L. 2.000.000.000 (cap. 14706/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 12 settembre 2000, n. 375

**Partecipazione alla coorganizzazione dei concorsi ippici internazionale del 15-17 e nazionale del 22-24 settembre 2000 previsti a Pinerolo. Affidamento incarico all'associazione sportiva Federico Caprilli. Impegno e liquidazione di Lire 197.856.000 cap. 14620/2000=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alfonso Facco



Codice 21.4

D.D. 12 settembre 2000, n. 376

**Organizzazione di corsi di formazione sul management sportivo. Impegno e liquidazione di Lire 144.560.000 sul cap. 14620/2000 ed affidamento incarico all'ISEF di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Alfonso Facco

Codice 21.5

D.D. 20 settembre 2000, n. 393

**L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Capogreco Rosa per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), Via Nino Costa, all'interno del Parco Regionale La Mandria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 20 settembre 2000, n. 394

**Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione all'arch. Paolo Caligaris, in qualità di Capo Ufficio Tecnico-Settore LL.PP. del Comune di Avigliana "ad eseguire lavori di somma urgenza relativi alla sistemazione di una scarpata stradale", nel Comune di Avigliana all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 20 settembre 2000, n. 395

**Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione al Sig. Cognetti Antonio, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Domus Food" S.r.l., alla costruzione di un nuovo locale tecnico per la centrale termica dell'immobile sito in Via Giaveno n. 4, nel Comune di Avigliana, all'interno del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 20 settembre 2000, n. 396

**L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Bigio Laura, Chiara Gaspere, Corio Maria Silvana, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO) Via Grange n. 133 all'interno del Parco Regionale La Mandria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 20 settembre 2000, n. 397

**Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione all'arch. Paolo Caligaris, in qualità di Capo Ufficio Tecnico-Settore LL.PP. del Comune di Avigliana, al "Progetto preliminare per la realizzazione di un percorso turistico pedonale", nel Comune di Avigliana all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 25 settembre 2000, n. 403

**Programma operativo Interreg II Medocc - Progetto "PAN - Itinerari dei parchi naturali e culturali". Liquidazione spese missioni. L. 995.211. Capitolo 15072/99. Modificazioni**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 407

**Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Revoca della precedente Determinazione dir. n. 218 del 16.6.2000 - Istanza CN 118/96 Associazione Dominus Tecum**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 408

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia supplementare e di variante in corso d'opera - Istanza VB 23/98 Comune di Cannobio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 409

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza VB 5/98 Comune di Verbania**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 410

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza L.NI 1/98 Comune di S. Maurizio C.se**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 411

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza VB 2/98 Comune di Verbania**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 412

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di n. 2 perizie suppletive e di variante - Istanza VOS 7/98 Comune di Locana**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 413

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Istanza BVS 1/98 Comune di Mompantero**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 414

**Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Concessione di proroga dei termini per l'attuazione dei lavori - Istanza CN 88/96 Comune di Limone Piemonte**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2000, n. 416

**Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.1 - Concessione di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori - S.r.l. Mondolè di Maestri L.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2000, n. 434

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2. - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza BVS 3/98 Comune di Borgone di Susa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2000, n. 435

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza MOTT 10/98 Comune di Baveno**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2000, n. 436

**Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - DUP 97-99 - Modificazione della D.G.R. n. 60-27187 del 26.4.1999 e delle Determinazioni dirigenziali n. 564 del 24.11.1999 e n. 662 del 22.12.1999 - Sostituzione di beneficiario - Istanza CANT 9/98 Cibrario e Righero**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 22.1

D.D. 21 aprile 2000, n. 189

**D.G.R. n. 54-12283 del 23.09.1996 (cap. 15640/96). Contributi per il sostegno di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 1996. Comune di Collegno, progetto "Dove la città incontra il parco"; erogazione di lire 11.200.000, quale saldo dei residui perenti agli effetti amministrativi**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Anna Maria Tasselli

Codice 22.1

D.D. 5 maggio 2000, n. 208

**D.G.R. n. 54-12283 del 23.09.1996 (cap. 15640/96). Contributi per il sostegno di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione in campo ambientale per l'anno 1996. Associazione Lou Cialoun "Frutteto didattico ecocompatibile"; erogazione di lire 4.332.480, quale saldo dei residui perenti agli effetti amministrativi**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Anna Maria Tasselli

Codice 22.8

D.D. 12 luglio 2000, n. 369

**Art. 11 legge 10/1991. Economia di spesa di lire 10.257.238 sul capitolo 26770/98 (I. 328314) ed economia di spesa di lire 11.761.488 sul capitolo 26769/99 (I. 352692)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 22.7

D.D. 2 agosto 2000, n. 420

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000; finanziamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati: impegno di lire 12.000.000.000 sul cap. 16958/2000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Anna Maria Tasselli

Codice 22.8

D.D. 8 agosto 2000, n. 430

**Economia di spesa di lire 4.200.000 sul cap. 26780/99 (I. 363566). Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore industria del banco regionale 1994**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 8 agosto 2000, n. 431

**Legge 10/1991. Economia di spesa di lire 2.505.000 sul cap. 26770/99 (I. 358763). Interventi di risparmio energetico nel settore "Edilizia" - prima tranche - nell'ambito della riapertura, nel 1998, dei termini del bando regionale 1996**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 10 agosto 2000, n. 437

**Legge 10/1991. Economia di spesa di lire 1.340.800 sul cap. 26770/99 (I. 363565). Interventi di risparmio energetico nel settore "Industria" - seconda tranche - nell'ambito della riapertura, nel 1998, dei termini del bando regionale 1996**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 31 agosto 2000, n. 457

**D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.) di Asti. Impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolte differenziata di Asti - loc. Valterza. Impegno e liquidazione prima quota contributo regionale concesso. Lire 953.753.025 (cap. 27190/00)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Anna Maria Tasselli

Codice 22.4

D.D. 4 settembre 2000, n. 473

**Volturazione alla Autocarrozzeria Redina di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Autocarrozzeria Parola**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 7 settembre 2000, n. 485

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Biella Fancy Yarns di Tabarelli Mara e C. SAS - Biella (BI). Scheda n. 454/1**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 15a e 7 del D.P.R. n. 203/1988, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'Impresa di cui all'Allegato A;

- di vincolare l'autorizzazione al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'allegato A;

- di stabilire quale termine per la messa a regime dell'impianto quello riportato nell'allegato A;

- di indicare, per i controlli da effettuarsi a cura dell'Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato A;

- di riservarsi di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988;

- di fare salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'Impresa dovrà presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 203/1988 e ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare:

a) la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;

b) il trasferimento dell'impianto in altra località.

L'Impresa dovrà richiedere volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

L'Impresa dovrà comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie sono svolte dai Dipartimenti provinciali o subprovinciali dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) competenti per territorio.

L'allegato A, scheda n. 454/1 di n. 3 pagine è da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La notificazione del presente provvedimento, all'Impresa autorizzata, è a carico dello Sportello Unico del Comune di Biella.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.7

D.D. 8 settembre 2000, n. 492

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 225.840.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Cartiera in Comune di Albano Vercellese**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 8 settembre 2000, n. 493

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 189.024.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito strada del Casone/Torrente Terdoppio in Comune di Novara**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 12 settembre 2000, n. 496

**L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 9 - Ivrea**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Bonzanino

Codice 22.4

D.D. 12 settembre 2000, n. 497

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Giachino SAS - Torino. Scheda n. 456/1**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 12 settembre 2000, n. 498

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Farfui SAS - Torino. Scheda n. 455/1**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 14 settembre 2000, n. 499

**D.P.R. 24 Maggio 1988, n. 203, art. 10, comma 1, lettera a). Diffida**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.7

D.D. 14 settembre 2000, n. 500

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 260.000.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Rig in Comune di Grugliasco**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 14 settembre 2000, n. 501

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 3.565.512 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Loc. Borche Imm. Alessandra in Comune di Ciriè**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 14 settembre 2000, n. 502

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 67.009.616 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Intechim in Comune di Ciriè**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 14 settembre 2000, n. 503

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 77.135.000 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Cascina Beatrice in Comune di Borgomanero**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 14 settembre 2000, n. 504

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 50.000.000 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Cascinetta in Comune di Casale Monferrato**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 14 settembre 2000, n. 505

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 54.953.400 per la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Pedaggera in Comune di Capriata d'Orba**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 14 settembre 2000, n. 506

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 536.964.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito ex Interchim in Comune di Ciriè**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 14 settembre 2000, n. 507

**Impegno di L. 1.650.000.000 sul cap. 26932/2000 e di L. 1.612.500.000 sul cap. 26933/2000 in favore del Comune di Trecate per la realizzazione dell'intervento "Infrastrutture stradali-S. Martino-Rete ferroviaria" nell'ambito del Piano di Area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Novara-Trecate**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Anna Maria Tasselli

Codice 22.4

D.D. 18 settembre 2000, n. 508

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Becchis Osiride S.r.l. - Torino - Scheda n. 451/1**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi



Codice 22.7

D.D. 19 settembre 2000, n. 511

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 49.940.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito Cava Italgessi in Comune di Moncucco Torinese**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 513

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Gallino Plasturgia S.r.l. - Rivalta di Torino. Scheda n. 457/1**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 519

**Volturazione alla Miroglio S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Miroglio Tessile S.p.A.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 520

**Volturazione alla Fiat Auto S.p.A. Produzione Prototipi e Verifiche di Prodotto/Processo, di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Fiat Auto S.p.A., DPCT Costruzioni Pre-Serie Officina Pilota**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 521

**Volturazione alla Euroball S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla SKF Industrie S.p.A.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 522

**Volturazione alla Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Invex S.p.A.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 19 settembre 2000, n. 523

**Volturazione alla Cortiplast MP.K S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 allo Stabilimento di Brandizzo S.r.l.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.5

D.D. 21 settembre 2000, n. 530

**D.D. 293 del 1.7.1999 - Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Realizzazione di centri di conferimento comunali. Approvazione progetto definitivo per i Comuni di Bellinzago Novarese, Biandrate e Casalvolone. Lire 412.323.000. Contributo concesso Lire 185.251.563**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 21 settembre 2000, n. 531

**DD 58 del 12.12.1997 e DD 81 del 3.4.1998. A.S.P. di Asti. Spese di trasporto per conferimento frazione verde. Spese di trasporto per conferimento fanghi. Approvazione rendicontazione finale. Liquidazione contributo spettante Lire 28.317.750. Accertamento economia di spesa Lire 5.102.250**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 21 settembre 2000, n. 533

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 137.589.120 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito argine Morano in Comune di Casale Monferrato**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 21 settembre 2000, n. 534

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, approvazione della spesa di L. 128.231.598 per l'ulteriore caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito località Cassagna in Comune di Pianezza**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.4

D.D. 25 settembre 2000, n. 539

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta AGV S.p.A. - Alessandria (AL). Scheda n. 458/1**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 15a e 7 del D.P.R. n. 203/1988, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'Impresa di cui all'Allegato A;

- di vincolare l'autorizzazione al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'allegato A;

- di stabilire quale termine per la messa a regime dell'impianto quello riportato nell'allegato A;

- di indicare, per i controlli da effettuarsi a cura dell'Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato A;

- di riservarsi di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988;

- di fare salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'Impresa dovrà presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 203/1988 e ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare:

a) la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;

b) il trasferimento dell'impianto in altra località.

L'Impresa dovrà richiedere volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

L'Impresa dovrà comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie sono svolte dai Dipartimenti provinciali o subprovinciali dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) competenti per territorio.

L'allegato A, scheda n. 458/1 di n. 4 pagine è da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La notificazione del presente provvedimento, all'Impresa autorizzata, è a carico dello Sportello Unico del Comune di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.7

D.D. 27 settembre 2000, n. 543

**D.G.R. n. 17-155 del 5 giugno 2000, Assegnazione del finanziamento regionale di L. 698.240.000 per la caratterizzazione e la progettazione dell'intervento di bonifica del sito "Discarica ex Barco" in Comune di Castellazzo Bormida**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Paolo Piazzano

Codice 22.4

D.D. 29 settembre 2000, n. 549

**L.R. n. 43 del 07/04/2000, art. 8 "Sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria" - Verifica di coerenza del progetto esecutivo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 551

**Volturazione alla Filatura Fontanella S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Finish Biella S.r.l.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 552

**Volturazione alla New Box S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla S.C.A. S.r.l.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 553

**Volturazione alla Nocchie Marchisio S.r.l. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla La Marchisio SAS**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 554

**Volturazione alla Osella Serramenti SNC di Osella Lorenzo e Franco & C. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Fratelli Osella SNC di Stefano e Mario**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 555

**Volturazione alla Carrozzeria Vipacco di Gualtieri Vittorio di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Autocarrozzeria Acquaviva**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 4 ottobre 2000, n. 562

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Verniciatura Industriale Arcudi S.r.l. - Bruino (TO) Scheda n. 459/1**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 15a e 7 del D.P.R. n. 203/1988, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'Impresa di cui all'Allegato A;

- di vincolare l'autorizzazione al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'allegato A;

- di stabilire quale termine per la messa a regime dell'impianto quello riportato nell'allegato A;

- di indicare, per i controlli da effettuarsi a cura dell'Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato A;

- di riservarsi di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988;

- di fare salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'Impresa dovrà presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 203/1988 e ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare:

a) la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;

b) il trasferimento dell'impianto in altra località.

L'Impresa dovrà richiedere volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

L'Impresa dovrà comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie sono svolte dai Dipartimenti provinciali o subprovinciali dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) competenti per territorio.

L'allegato A, scheda n. 459/1 di n. 5 pagine è da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La notificazione del presente provvedimento, all'Impresa autorizzata, è a carico dello Sportello Unico del Comune di Bruino attivato presso Assot S.r.l. di Beinasco.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 4 ottobre 2000, n. 563

**D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire.**

**rire. Ditta Molino Alba S.p.A. - Felizzano (AL). Scheda n. 467/1**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 6a e 7 del D.P.R. n. 203/1988, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'Impresa di cui all'Allegato A;

- di vincolare l'autorizzazione al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'allegato A;

- di stabilire quale termine per la messa a regime dell'impianto quello riportato nell'allegato A;

- di indicare, per i controlli da effettuarsi a cura dell'Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato A;

- di riservarsi di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988;

- di fare salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'Impresa dovrà presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 203/1988 e ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare:

a) la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;

b) il trasferimento dell'impianto in altra località.

L'Impresa dovrà richiedere volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

L'Impresa dovrà comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie sono svolte dai Dipartimenti provinciali o subprovinciali dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) competenti per territorio.

L'allegato A, scheda n. 467/1 di n. 3 pagine è da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La notificazione del presente provvedimento, all'Impresa autorizzata, è a carico dello Sportello Unico del Comune di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Carla Contardi

Codice 23.1

D.D. 28 agosto 2000, n. 206

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Definizione atti di contabilità finale - Lavori di sistemazione scarpata a monte abitato in Località Sotto il Monte in comune di Sarezzano. Erogazione saldo L. 24.713.763.=. Amministrazione Comunale di Sarezzano. Cap. 27190/2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 14 settembre 2000, n. 208

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione e consolidamento statico Bastione Via Cairoli in Comune di Calliano - Contributo L. 250.000.000.= (Euro 129.114,23.=)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 14 settembre 2000, n. 209

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di monitoraggio frana Bric Rodin del Cucco in Comune di Cravanzana - Contributo Lire 50.000.000.= (Euro 25.822,84.=)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 22 settembre 2000, n. 212

**Revoca Determinazione Dirigenziale n. 185 del 10.07.2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 25 settembre 2000, n. 213

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento consolidamento versante sottostante Borgata Malzat in Comune di Prali. Contributo L. 270.000.000.= (Euro 139.443,36.=)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 24

D.D. 5 settembre 2000, n. 492

**Comune di Arona (NO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione dell'area di salvaguardia dei pozzi idropotabili denominati PC1 e PC2 dell'acquedotto comunale di Arona, ubicati nel Comune di Paruzzaro e distanti tra loro circa 80 m**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 493

**Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Murazzano - Lavori di ripristino dell'acquedotto e della fognatura. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 494

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Viganella - Lavori di rifacimento tratto acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 495

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Mongiardino Ligure - Autorizzazione ed esecuzione lavori per rifornimento idropotabile alle località Fabiano, Pravaglione e Mulino in zona sottoposta al vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 496

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Roccasparvera (CN) - Lavori di costruzione di un tratto di fognatura in località Tetti. Progetto di variante di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 497

**Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Carrù (CN) - Lavori di ampliamento della rete fognaria in località San Giovanni. 2 perizia di variante di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 498

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Monterosso Grana. Autorizzazione ed esecuzione lavori di captazione sorgente Sarso ed allacciamento acquedotto frazione Saretto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 499

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Sale Delle Langhe. Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della fognatura nella frazione Priletto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 500

**Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997. Comune di Exilles - Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino



Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 501

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Borgolavezzaro - Lavori di ampliamento e rifacimento della fognatura comunale. Concessione contributo di L. 130.000.000 (Euro 67.139,40)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 5 settembre 2000, n. 502

**P.T.T.A. 1994-96 - Legge 19.5.1997, n. 137. Area critica Valle Bormida - Interventi strutturali. Comune di Terzo (AL). Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento del sistema depurativo delle acque reflue in zona sottoposta a vincolo idrogeologico**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 503

**L.R. 45/89 - Consorzio Acque Cusia con sede in Omegna - Lavori di costruzione della 2 linea dell'impianto di depurazione di Omegna e completamento opere consortili (5 stralcio) - Importo complessivo di 12.000.000.000 (Euro 6.197.482,79). Autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi della L.R. n. 45/89**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 504

**Comune di Cassine - Sistemazione strada e fognatura bianca. Approvazione contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 505

**Determinazione n. 396 in data 27.5.1999 Comune di Cannobio - Lavori di regimazione delle acque nella zona di via Curioni e Lignago - concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 506

**Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998. Comune di Postua - Utilizzo economia di L. 13.637.137 (Euro 7.042,99) per lavori di completamento fognatura in frazione Fucine**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 507

**Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.9.1997. Comune di Chiusa San Michele - Lavori di canalizzazione acque reflue sul territorio comunale. Perizia di variante e suppletiva di L. 110.000.000 (Euro 56.810,26)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 508

**Determinazione n. 1109 del 17.12.1998. Comune di San Carlo Canavese - Lavori di rifacimento della fognatura comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 509

**Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997. Comune di Vignolo - Lavori di costruzione della fognatura nella frazione S. Croce. Perizia di variante di L. 252.000.000 (Euro 130.147,14)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 510

**Legge n. 208/98 - Deliberazioni CIPE del 9.7.1998 e 6.8.1999. Azienda Consortile Intercomunale Bacinello dello Scrivia (A.C.I.B.S.) - Progetto lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Tortona. Rideterminazione finanziamento**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 511

**Regolamento CEE 2081/93 - Obiettivo 2 - Misura IV. 3 - Consorzio Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia di Novi Ligure. Progetto per il risanamento ad usi industriali dell'effluente degli impianti di depurazione di Cassano Spinola e Novi Ligure. Approvazione variante - Importo complessivo invariato di L. 9.600.000.000 (Euro 4.957.986,23)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 512

**Legge 341/95 - Deliberazione CIPE 23 aprile 1997. Piano straordinario per interventi in materia di depurazione delle acque nelle aree depresse. Utilizzo economie. Impegno di L. 9.586.000.000 (Euro 4.950.755,83) sul cap. 27003/2000 (A100758)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 513

**Legge 135/97 - D.M. Ambiente 20 ottobre 1997. Piano straordinario per interventi di depurazione delle acque nelle aree depresse. Utilizzo economie - Impegno di L. 8.133.000.000 (Euro 4.200.343,96) sul cap. 27005/2000 (A 100759)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 settembre 2000, n. 514

**Legge 208/98 - Deliberazione CIPE 6 agosto 1999 - Completamento opere infrastrutturali nelle aree depresse - completamento canalizzazioni fognarie e impianto di depurazione di Rivarolo - Impegno della somma di L. 500.000.000 (Euro 258.228,45) sul cap. 24410/2000 (A100760)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 8 settembre 2000, n. 515

**Comune di Miazzina (VCO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione delle aree di salvaguardia delle sorgenti degli acquedotti comunali di Miazzina**

**e di Verbania, ubicate nel territorio del Comune di Miazzina**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 8 settembre 2000, n. 516

**Deliberazione CIPE 12.7.1996 - Comunità Montana Valli di Lanzo - Lavori di disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana - Progetto 2° stralcio del 1 lotto. Importo complessivo di L. 3.465.000.000 (Euro 1.789.523,15)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 517

**Legge n. 183/89 - Consorzio Depurazione Acque Reflue della Valle Orba - Lavori di completamento collettori Valli Lemme e Riasco - Progetto di L. 1.800.000.000 (Euro 929.622,42)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 518

**Legge n. 183/89 - Consorzio di Bonifica della Baggia Vercellese - Lavori di riordino, risanamento e riduzione impatto ambientale invasivo sul torrente Ingagna - IV lotto - Progetto 2.680.000.000 (Euro 1.384.104,49)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 519

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese. Autorizzazione all'esecuzione lavori di realizzazione interventi acquedottistici nei Comuni di Bosio e Carrosio in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 520

**Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Beinette - Lavori di realizzazione della fognatura nera. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 521

**Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Dronero (CN) - Revoca Determinazione Dirigenziale n. 820 in data 21.10.1999. Concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) per lavori di costruzione della fognatura in frazione Pratavechia e relativo impianto di sollevamento**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 522

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Morbello - Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento della rete fognaria ed impianto di depurazione nelle frazioni Costa e Campazzi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 523

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Momperone - Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 95.000.000 (Euro 49.063,41)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 524

**Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Carrù - Lavori di costruzione fognatura in via Trinità. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 525

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Rimasco (VC) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale nella frazione Oro in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 526

**Determinazione Dirigenziale n. 61 del 29.9.1997. Comune di Baldissero D'Alba - Lavori di potenziamento della rete fognaria. Perizia di variante di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 527

**Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Mottalciata - Lavori di completamento fognatura comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 528

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Rocchetta Tanaro - Lavori di potabilizzazione dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 529

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Pradleves - Lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 140.000.000 (Euro 72.303,96)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 530

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Vigliano - Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 531

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Costa Vescovato - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione condotta idrica in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 532

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Serravalle Scrivia - Lavori di completamento della rete fognaria. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 settembre 2000, n. 533

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Grondona - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della rete idrica in frazione Sezzella in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 534

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Castellania - Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento e ristrutturazione acquedotto in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 535

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Pareto - Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento della rete fognaria in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 536

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Carezzano - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione condotta idrica in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 537

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Parodi Ligure - Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione tratti acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 538

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Boccioleto - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.**

**Concessione contributo di Lire 120.000.000 (Euro 61.974,83)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 539

**Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 29.3.2000. Comune di Caramagna Piemonte - Lavori di costruzione della fognatura. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 540

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Franconalto - Lavori di realizzazione di una condotta di adduzione idrica. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 settembre 2000, n. 541

**Azienda Po Sangone - Torino - Costruzione collettore di fognatura bianca lungo la via Anselmetti, tra il Torrente Sangone e la via Roveda - lotto II/A. Approvazione progetto di L. 7.000.000.000 (Euro 3.615.198,29)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 settembre 2000, n. 542

**P.T.T.A. 1994-1996 - Comune di Bardonecchia (TO) - Lavori di potenziamento acquedotto (captazione sorgenti e adduzione idrica) - Perizia di varianti di L. 490.000.000 (Euro 253.063,88)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.1

D.D. 20 settembre 2000, n. 543

**L.R. 13.04.1994, n. 5 - Concorso nelle spese delle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate in materia di utilizzazione delle acque pubbliche. Rettifica determinazione dirigenziale in data 17.04.2000 n. 228**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Walter Mattalia

Codice 24.3

D.D. 21 settembre 2000, n. 544

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Cannero Riviera - Lavori di manutenzione e potenziamento della rete idrica comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.2

D.D. 25 settembre 2000, n. 546

**Autorizzazione all'ENI S.p.A.. Divisione Agip allo scarico in unità geologica profonda di acque derivanti dall'estrazione di idrocarburi dal campo petrolifero di "Villafortuna - Trecate" sito nel comune di Trecate (NO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Negro

Codice 24.3

D.D. 26 settembre 2000, n. 548

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.2000. Comune di Sinio - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ampliamento delle reti di fognatura e acquedotto comunale - 1° lotto, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 130.000.000 (Euro 67.139,40)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 26 settembre 2000, n. 549

**Comune di Valdengo (BI). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale ubicato in Via Roma**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

L'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale di Valdengo, ubicato in Via Roma, distinta in zona di tutela assoluta, zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, è ridefinita come risulta nella planimetria, in scala 1:1000, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nella zona di rispetto ristretta e nella zona di rispetto allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 6, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), del D.P.R. n. 236/88, come modificato dall'art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

La ridefinizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, pari a 2,66 l/s.

A norma dell'art. 6, punto 2, del D.P.R. n. 236/88 come modificato dall'art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività esistenti il Comune di Valdengo dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica di attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante nonché agevolare, ove possibile, la graduale rilocalizzazione delle attività stesse;

- all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie in genere, la medesima normativa tecnica di attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario fermi restando i divieti di cui all'articolo 6, punto 1, del D.P.R. n. 236/88 e successive modificazioni;

- all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che vengano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere concordate con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno della zona di rispetto allargata le attività agricole possono essere consentite purché siano praticate in conformità del codice di buona pratica agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999.

In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Valdengo, il programma di rotazione agraria indicando le colture che ogni anno dovranno succedersi nel rispetto del codice di buona pratica agricola.

Il Comune di Valdengo, d'intesa con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dal pozzo dovrà:

- provvedere alla sistemazione della zona di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 5 del D.P.R. n. 236/88 e successive modificazioni;

- procedere all'interno dell'area di salvaguardia alla verifica degli scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n. 13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge regionale;

- nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. n. 236/88, effettuare anche una sistematica verifica della qualità delle acque di falda in arrivo al pozzo;

- in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dello strumento urbanistico, emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13, e 14, del D.P.R. n. 236/88, lo stesso Comune di Valdengo è inoltre tenuto ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Biella per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale  
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 26 settembre 2000, n. 550

**Comune di Arona (NO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione delle aree di salvaguardia dei pozzi idropotabili denominati PCA e PCB dell'acquedotto comunale di Arona, ubicati nel Comune di Dormelletto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

L'area di salvaguardia dei pozzi idropotabili denominati PCA e PCB dell'acquedotto comunale di Arona, distinta in zona di tutela assoluta (fascia di tutela assoluta) e zone di rispetto ristretta (fascia di rispetto primaria "B") e allargata (fascia di rispetto secondaria "C"), è ridefinita come risulta nella planimetria, in scala 1:3000, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nelle zone di rispetto ristretta ed allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 6, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), del D.P.R. n. 236/88, come modificato dall'art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

La ridefinizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata ai valori di por-

tata utilizzati per il calcolo delle isocrone, pari a 39 l/s per il pozzo PCA e 38 l/s per il pozzo PCB.

A norma dell'art. 6, punto 2, del D.P.R. n. 236/88 come modificato dall'art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività esistenti il Comune di Dormelletto dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica di attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante nonchè agevolare, ove possibile, la graduale rilocalizzazione delle attività stesse;

- all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie in genere, la medesima normativa tecnica di attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario fermi restando i divieti di cui all'articolo 6, punto 1, del D.P.R. n. 236/88 e successive modificazioni;

- all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che vengano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere concordate con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno della zona di rispetto allargata le attività agricole possono essere consentite purchè siano praticate in conformità del codice di buona pratica agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999.

In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Dormelletto, il programma di rotazione agraria indicando le colture che ogni anno dovranno succedersi nel rispetto del codice di buona pratica agricola.

Il Comune di Arona, d'intesa con il Comune di Dormelletto e i competenti dipartimenti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dai pozzi dovrà:

- provvedere alla sistemazione della zona di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 5 del D.P.R. n. 236/88 e successive modificazioni;

- procedere all'interno dell'area di salvaguardia alla verifica degli scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n. 13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge regionale;

- nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. n. 236/88, effettuare anche una sistematica verifica della qualità delle acque di falda in arrivo ai pozzi;

- verificare che le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia siano condotte in conformità al codice di buona pratica agricola;

- in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dello strumento urbanistico, emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13, e 14, del D.P.R. n. 236/88, lo stesso Comune di Arona è inoltre tenuto ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Novara per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale  
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 26 settembre 2000, n. 551

**Comune di Favria (NO). Articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 236/88 e articolo 21 del decreto legislativo n. 152/99. Ridefinizione delle aree di salvaguardia di tre pozzi denominati P1, P3, P4 dell'acquedotto comunale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'area di salvaguardia dei pozzi P1, P3, P4 dell'acquedotto comunale di Favria, distinta in zone di tutela assoluta (fasce di rispetto assoluta) e zone di rispetto ristretta (fascia di rispetto ristretta) ed allargata (fascia di rispetto allargata), è ridefinita come risulta nella tavola, in scala 1:2000, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nelle zone di rispetto ristretta ed allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 6, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), del D.P.R. n. 236/88, come modificato dall'art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

La ridefinizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata ai valori di portata utilizzati per il calcolo delle isocrone, pari a 25 l/s per i pozzi P1 e P3, il cui funzionamento non deve essere simultaneo e 8 l/s per il pozzo P4.

A norma dell'art. 6, punto 2, del D.P.R. n. 236/88 come modificato dall'art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

- all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività esistenti il Comune di Favria dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica di attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante nonchè agevolare, ove possibile, la graduale rilocalizzazione delle attività stesse;

- all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi

uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie in genere, la medesima normativa tecnica di attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario fermi restando i divieti di cui all'articolo 6, punto 1, del D.P.R. n. 236/88 e successive modificazioni;

- all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che vengano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere concordate con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

- all'interno della zona di rispetto allargata le attività agricole possono essere consentite purché siano praticate in conformità del codice di buona pratica agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999.

In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e al Comune di Favria, il programma di rotazione agraria indicando le colture che ogni anno dovranno succedersi nel rispetto del codice di buona pratica agricola.

Il Comune di Favria, d'intesa con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dai pozzi dovrà:

- provvedere alla sistemazione della zona di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 5 del D.P.R. n. 236/88 e successive modificazioni;

- disconnettere il pozzo P2 dalla rete acquedottistica per utilizzarlo esclusivamente come pozzo di riserva qualora si debba procedere alla manutenzione dei pozzi P1, P3;

- procedere all'interno dell'area di salvaguardia alla verifica degli scarichi delle acque reflue domestiche, o a questi assimilabili, a norma delle disposizioni di cui alla Legge regionale 26 marzo 1990 n. 13, disponendone ove possibile l'allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge regionale;

- visto lo stato di consistenza della rete fognaria esistente all'interno delle zone di rispetto per accertarne le condizioni di tenuta;

- nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. n. 236/88, effettuare anche una sistematica verifica della qualità delle acque di falda in arrivo ai pozzi;

- verificare che le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia siano condotte in conformità al codice di buona pratica agricola;

- in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dello strumento urbanistico, emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13, e 14, del D.P.R. n. 236/88, lo stesso Comune di Favria è inoltre tenuto ad adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della

salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Torino per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale  
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 27 settembre 2000, n. 553

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Casale Corte Cerro - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione dell'acquedotto, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 settembre 2000, n. 554

**Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999. Comune di Ponzon (AL) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di ristrutturazione acquedotto frazione Pianlago, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 settembre 2000, n. 555

**Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1999. Comune di Oviglio - Lavori di rifacimento tratti dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 settembre 2000, n. 556

**Determinazione Dirigenziale n. 1109 del 17.12.1998. Comune di Biandrate - Lavori di realizzazione opere integrative di approvvigionamento acquedotto. Concessione contributo di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 26.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 546

**L.R. 1 marzo 1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 2 comma 9. Adeguamento importo canoni e tasse per l'anno 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di adeguare, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, gli importi delle tasse e dei canoni di concessione dovuti per l'occupazione di aree nelle zone portuali piemontesi, sulla base delle variazioni degli indici ISTAT sul costo della vita accertate nel periodo 1.4.1999 - 31.3.2000, secondo gli importi elencati nella colonna "Importo rivalutato (+ 2,5%)" di cui all'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto che detti importi sono stati arrotondati alle lire 1.000 superiori per effetto del disposto di cui all'art. 2, comma 9 della L.R. 26/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che gli importi dei canoni e delle tasse rivalutate saranno applicati a decorrere dall'1.1.2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Allegato

Art. 2 L.R. 1.3.1995, n. 26 e succ. mod. e int.



Determinazione tasse e canoni di concessione sulla base delle variazioni degli indici ISTAT avvenute nel periodo 1.4.1999 - 31.3.2000. (+ 2,5 %).

Importi dovuti a decorrere dall'1.1.2001.

ART. 2	OGGETTO CONCESSIONE		IMPORTO IN VIGORE AL 31.12.2000	IMPORTO RIVALUTATO (+ 2,5%)
COMMA 2	ORMEGGIO UNITA' DIPORTO	- TASSA: AL MQ - TASSA MINIMA (lett B,C,D) - CANONE	8.000 79.000 19.000	9.000 81.000 20.000
COMMA 3	PONTILI FISSI	- TASSA - CANONE: FINO 4 MQ - OGNI MQ IN PIÙ'	8.000 424.000 97.000	9.000 435.000 100.000
COMMA 4	ZATTERE, PONTILI MOBILI E GALLEGGIANTI	- TASSA AL MQ - CANONE: FINO 4 MQ - OGNI MQ IN PIÙ'	8.000 365.000 86.000	9.000 375.000 89.000
COMMA 5	BOE D'ORMEGGIO	- TASSA - CANONE: MAX2BOE - OGNI BOA OLTRE 2	56.000 258.000 103.000	58.000 265.000 106.000
COMMA 6	BOE SEGNALAZIONE	- TASSA - CANONE	56.000 258.000	58.000 265.000
COMMA 7	CAVI O IMPIANTI NEL SOTTOSUOLO O IN ACQUA	- TASSA AL M. - CANONE AL M.	4.000 8.000	5.000 9.000



Codice 29.3

D.D. 9 ottobre 2000, n. 335

**Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 276 del 6.9.2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di rettificare la Determinazione n. 276 del 6.9.2000 attribuendo alla Dott.ssa Viccica Carmela il punteggio complessivo di 14,30 anzichè di 13,10 come erroneamente riportato nella Determinazione medesima pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione supplemento al n. 37 del 13 settembre 2000 e quindi inserire il nominativo della Dott.ssa Viccica Carmela in graduatoria tra il n. 488 e n. 489;

di istituire la posizione n. 488 Bis assegnata alla Dott.ssa Viccica Carmela al fine di non dover modificare tutte le posizioni della graduatoria.

Il Dirigente responsabile  
Daniela Nizza

Codice S1.5

D.D. 10 agosto 2000, n. 832

**Assegnazione di contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali. Impegno L. 653.667.814 (O.F.I.) sul Capitolo 10920/2000**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni illustrate in premessa:

di assegnare ai beneficiari di cui alla determinazione n. 862 del 29.11.1999 il contributo relativo all'asse prioritario D nella misura a fianco di ciascuno specificata, così come indicato nell'allegata Tabella B;

di impegnare la somma necessaria di L. 653.667.814 (o.f.i.) sul Cap. 10920/2000 a favore dei suddetti beneficiari;

di erogare il contributo agli stessi beneficiari elencati nella Tabella B secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 19 - 28098 del 1 Settembre 1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Estella Gatti

Allegato

F A S C I C O L O	ENTI							CONTRIBUTO REGIONE	IMPEGNO ENTE
		D1	D2	D3	D1	D2	D3		

1	ACQUI TERME (AL)				0	0	0	0	0
2	ALBA (CN)				0	0	0	0	0
3	ALBIANO D'IVREA (TO)				0	0	0	0	0
4	ASTI				0	0	0	0	0
5	BALANGERO (TO)				0	0	0	0	0
6	BIELLA				0	0	0	0	0
7	BORGONE DI SUSÀ (TO)	114.603.481			50.000.000	0	0	50.000.000	64.603.481
8	BOVES (CN)				0	0	0	0	0
9	BRA (CN)				0	0	0	0	0
10	BRUINO (TO)				0	0	0	0	0
11	C.M.VALGRANDE-CAMBIASCA				0	0	0	0	0
12	C.M.V.OSSOLA-DOMODOSSOLA				0	0	0	0	0
13	C.M. VALLE STURA				0	0	0	0	0
14	C.M.V.CHISONE-GERMANASCA				0	0	0	0	0
15	C.M.V.CURONE-GRUE-OSSONA				0	0	0	0	0
16	C.O.I. - BISTAGNO				0	0	0	0	0
17	CANDELO (BI)				0	0	0	0	0
18	CANDIOLO (TO)				0	0	0	0	0
19	CASALE MONFERRATO (AL)				0	0	0	0	0
20	CASTELLETTO D'ERRO				0	0	0	0	0
21	CASTELNUOVO D. BOSCO (AT)	55.000.000			29.150.000	0	0	44.000.000	11.000.000
22	CAVAGLIA' (BI)				0	0	0	0	0
23	CHIVASSO (TO)	132.000.000		110.000.000		0	50.000.000	50.000.000	192.000.000
24	CIRIE' (TO)				0	0	0	0	0
25	COAZZE (TO)				0	0	0	0	0
26	COCCONATO (AT)				0	0	0	0	0
27	CORIO (TO)				0	0	0	0	0
28	COSTIGLIOLE DI SALUZZO (CN)				0	0	0	0	0

F A S C I C O L O	ENTI							CONTRIBUTO REGIONE	IMPEGNO ENTE
		D1	D2	D3	D1	D2	D3		
29	CRESCENTINO (VC)				0	0	0	0	0
30	DOGLIANI (CN)				0	0	0	0	0
31	FERRERE				0	0	0	0	0
32	FAVRIA (TO)				0	0	0	0	0
33	FENESTRELLE (TO)				0	0	0	0	0
34	GAGLIANICO (BI)				0	0	0	0	0
35	GIAVENO (TO)				0	0	0	0	0
36	GRINZANE CAVOUR (CN)				0	0	0	0	0
37	IVREA (TO)				0	0	0	0	0
38	LANZO TORINESE (TO)				0	0	0	0	0
39	LUSERNA S. GIOVANNI (TO)			153.083.000	0	0	50.000.000	50.000.000	103.083.000
40	MARSAGLIA (CN)				0	0	0	0	0
41	MIAGLIANO (BI)				0	0	0	0	0
42	MOMBALDONE (AT)				0	0	0	0	0
43	MONDOVI' (CN)				0	0	0	0	0
44	MONGRANDO (BI)				0	0	0	0	0
45	MONTALENGHE (TO)				0	0	0	0	0
46	MONTECRETESE (VCO)	74.127.720			39.287.692	0	0	39.287.692	34.840.028
47	MORASENGO (AT)	45.391.024			24.057.243	0	0	24.057.243	21.333.781
48	MORIONDO TORINESE (TO)	70.000.000			37.100.000	0	0	37.100.000	32.900.000
49	MUZZANO (BI)				0	0	0	0	0
50	NICHELINO (TO)				0	0	0	0	0
51	NIELLA TANARO (CN)				0	0	0	0	0
52	NIZZA MONFERRATO (AT)				0	0	0	0	0
53	ORBASSANO (TO)				0	0	0	0	0
54	ORTA SAN GIULIO (NO)	300.000.000				0	0	0	300.000.000
55	OVADA (AL)				0	0	0	0	0
56	PAVONE CANAVESE (TO)	40.000.000			21.200.000	0	0	32.000.000	8.000.000
57	PELLA (NO)			151.500.000	0	0	50.000.000	50.000.000	101.500.000

F A S C I C O L O	ENTI							CONTRIBUTO REGIONE	IMPEGNO ENTE
		D1	D2	D3	D1	D2	D3		
58	PEROSA ARGENTINA (TO)				0	0	0	0	0
59	PEZZOLO VALLE UZZONE (CN)				0	0	0	0	0
60	PINEROLO (TO)				0	0	0	0	0
61	PINO TORINESE (TO)	35.043.388			18.572.996	0	0	18.572.996	16.470.392
62	PIOVERA (AL)				0	0	0	0	0
63	PRALUNGO (BI)				0	0	0	0	0
64	PREM.LLO CHIOVENDA (VCO)				0	0	0	0	0
65	RIVOLI (TO)				0	0	0	0	0
66	RONCO BIELLESE (BI)				0	0	0	0	0
67	S. ALBANO STURA (CN)	105.946.025			50.000.000	0	0	50.000.000	55.946.025
68	SAGLIANO MICCA (BI)				0	0	0	0	0
69	SCOPELLO (VCO)				0	0	0	0	0
70	S. STEFANO BELBO (CN)				0	0	0	0	0
71	S. STEFANO ROERO (CN)				0	0	0	0	0
72	SALE DELLE LANGHE (CN)				0	0	0	0	0
73	SAN DAMIANO D'ASTI (CN)	36.000.000			19.080.000	0	0	28.800.000	7.200.000
74	SAN GIORGIO CANAVESE (TO)	120.000.000			50.000.000	0	0	50.000.000	70.000.000
75	SETTIMO TORINESE (TO)	17.000.000			9.010.000	0	0	9.010.000	7.990.000
76	STREVI (AL)				0	0	0	0	0
77	TOLLEGNO (BI)				0	0	0	0	0
78	TERNENGO (BI)				0	0	0	0	0
79	TRECATÉ C.O.I.		636.363.636	400.904.983	0			0	1.037.268.619
80	TRONTANO (VCO)	159.043.900			50.000.000	0	0	50.000.000	109.043.900
81	VERCELLI				0	0	0	0	0
82	VERRONE (BI)				0	0	0	0	0
83	VIALFRE' (TO)	57.160.159			30.294.884	0	0	30.294.884	26.865.275
84	VICOFORTE (CN)				0	0	0	0	0
85	VIGLIANO BIELLESE (BI)				0	0	0	0	0
86	VIGNONE (VCO)				0	0	0	0	0

F A S C I C O L O	ENTR I							CONTRIBUTO REGIONE	IMPEGNO ENTE
		D1	D2	D3	D1	D2	D3		
87	VILLADOSSOLA (VCO)	76.500.000			40.545.000	0	0	40.545.000	35.955.000
88	VINOVO (TO)				0	0	0	0	0
89	VOLPIANO (TO)				0	0	0	0	0
90	ZUMAGLIA (BI)				0	0	0	0	0
TO		1.437.815.697	636.363.636	815.487.983	468.297.814	0	150.000.000	653.667.814	2.235.999.502
TO		2.889.667.316			653.667.814			2.235.999.502	



## COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

**L.R. 14.12.1998 n. 40 - Applicazione dell'articolo 20 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 al processo formativo degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica**

*Ai Presidenti delle Province  
della Regione Piemonte*

*Ai Presidenti delle Comunità Montane  
della Regione Piemonte*

*Ai Sindaci dei Comuni  
della Regione Piemonte*

*A tutti gli Ordini  
Professionalisti interessati*

**LORO SEDI**

A seguito delle richieste di specificazione pervenute in merito ai contenuti dell'art. 20 della l.r. 40/1998, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni sull'applicazione di tale disposto.

### a) Premessa

La l.r. 40/1998 ha definito nuovi ruoli per regione, province e comuni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), stabilendo metodologie e criteri per l'approccio alle tematiche della compatibilità ambientale e della valutazione preventiva e integrata degli effetti indotti dalle trasformazioni operate sul territorio.

All'interno di tale disposto legislativo, oltre alla disciplina delle procedure amministrative inerenti alla VIA di progetti di opere, sottoposte secondo diversi livelli alle analisi di compatibilità ambientale, trova spazio la definizione di una normativa tesa a garantire la salvaguardia dell'ambiente a partire dagli strumenti che definiscono l'assetto del territorio.

L'articolo 20 della l.r. 40/1998, infatti, stabilisce al comma 1 che gli strumenti di programmazione e pianificazione, rientranti nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale e costituenti il quadro di riferimento per le successive decisioni d'autorizzazione, sono predisposti in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale ivi richiamati e sono studiati ed organizzati sulla base di analisi di compatibilità ambientale.

Al fine di evidenziare il conseguimento di tali obiettivi, il comma 2 stabilisce che detti strumenti e le loro varianti sostanziali contengono all'interno della relazione generale le informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale come specificate all'allegato F. Tale analisi valuta gli effetti, diretti ed indiretti, dell'attuazione del piano o del programma sull'uomo, la fauna, la flora, il suolo e il sottosuolo, le acque superficiali e sotterranee, l'aria, il clima, il paesaggio, l'ambiente urbano e rurale, il patrimonio storico, artistico e culturale, e sulle loro reciproche interazioni, in relazione al livello di dettaglio del piano o del programma e fornisce indicazioni per le successive fasi di attuazione.

Il comma 3 stabilisce che l'adozione ed approvazione di detti piani e programmi, da parte delle au-

torità preposte, avviene anche alla luce delle informazioni e valutazioni sopra richiamate.

Il comma 4 evidenzia che qualunque soggetto può presentare all'autorità preposta all'approvazione dello strumento in oggetto osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale, nel periodo di pubblicazione previsto dalla normativa di competenza e che tale autorità assume il provvedimento di competenza tenendo conto anche delle osservazioni pervenute.

Il comma 5 stabilisce, infine, che l'analisi di compatibilità ambientale può consentire di individuare condizioni di esclusione automatica dalla procedura di VIA di progetti di cui agli allegati B1, B2 e B3 non ricadenti neppure parzialmente in aree protette, nonché criteri per l'autorità competente da utilizzare nella fase di verifica di cui all'art. 10 della legge in oggetto. Lo stesso comma prevede la possibilità di estendere la procedura di VIA ad ulteriori tipologie progettuali in relazione alla particolare sensibilità del territorio.

### b) Indirizzi

La disciplina prevista dall'articolo 20 della suddetta legge tende quindi ad approfondire ed a sistematizzare una serie di analisi e valutazioni, che risultano già in parte previste dalla l.r. 56/1977 e s.m.i., in modo da esplicitare il processo che ha determinato l'assunzione delle scelte di piano in merito al rapporto con la salvaguardia del territorio e alla compatibilità ambientale di quanto previsto.

L'applicazione di tale articolo pone pertanto una questione di "visibilità" dei contenuti inerenti a tali fattispecie, onde garantire la trasparenza delle scelte operate e la possibilità di dialogo tra istituzioni e soggetti pubblici o privati su questi temi.

Risulta quindi necessario sintetizzare tutti gli elementi indispensabili a supportare le previsioni di piano in un quadro che sia propedeutico alla predisposizione del piano stesso e che sia verificato al momento della sua formazione, dando atto della coerenza delle scelte operate in relazione alla compatibilità ambientale.

La fase di pubblicazione, disciplinata per ogni singolo strumento dai disposti della l.r. 56/1977 e s.m.i., rappresenta il momento istituzionale per garantire il dialogo tra amministrazione proponente il piano e soggetti pubblici o privati, mediante la formulazione di osservazioni che possono essere riferite anche alla compatibilità ambientale (cfr. comma 4 l.r. 40/1998).

Per permettere che i contenuti di tali osservazioni possano incidere già in fase di formazione del piano, si ritiene che, nel caso in cui il soggetto preposto all'adozione non coincida con quello preposto all'approvazione, l'amministrazione adottante il piano:

- debba esplicitare formalmente, in fase di pubblicazione, la possibilità di inoltrare ad essa stessa, oltre che all'autorità competente per l'approvazione, le eventuali osservazioni sui temi ambientali;

- trasmetta all'autorità competente per l'approvazione, con l'inoltro del piano, l'elenco delle osservazioni pervenute in merito alla compatibilità ambientale.

Va precisato infine che i contenuti dell'articolo 20 sono relativi all'intera gamma dei piani e programmi, pertanto essi devono essere contestualizzati rispetto allo specifico piano oggetto di predisposizione.

Nel caso degli strumenti territoriali ed urbanistici gli effetti prodotti dall'attuazione andranno valutati anche in termini quantitativi e qualitativi attraverso tutte le specificazioni settoriali previste.

Molti degli elementi richiesti per la valutazione sono già contenuti nei disposti della legge urbanistica regionale, si citano ad esempio l'articolo 5 per i piani territoriali e gli articoli 11 e 12 della l.r. 56/1977 e s.m.i. per i piani urbanistici, nonché tutte le indagini geologiche prescritte dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale e sicurezza degli insediamenti e tutti i vincoli che il piano individua per il rispetto di specifici elementi da tutelare.

Si tratta di adottare un nuovo linguaggio che permetta di identificare tali elementi rispetto a quanto richiesto dalla l.r. 40/1998, ed un metodo progettuale che consenta una valutazione ex ante da cui scaturiscano le scelte definitive di piano, nel rispetto dei contenuti dell'articolo 20 della l.r. 40/1998 e secondo quanto specificato all'allegato F di tale legge.

#### c) Conseguenze applicative

Ai fini applicativi, tenendo conto di quanto premesso alle precedenti lettere a) e b), si dovranno integrare le fasi di formazione, adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, in modo da garantire il rispetto dei disposti dell'articolo 20 della legge in oggetto.

A tale scopo si dovrà operare sia sotto il profilo tecnico che amministrativo:

#### Adempimenti amministrativi

- La fase di adozione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica dovrà rispettare quanto disposto ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 20 della l.r. 40/1998.

- La fase di approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica dovrà rispettare quanto disposto ai commi 3 e 4 dell'articolo 20 della l.r. 40/1998.

- Nelle delibere di adozione e di approvazione di detti strumenti sarà esplicitato il rispetto dei disposti di cui all'articolo 20 della l.r. 40/1998.

- Nella procedura di pubblicazione degli stessi, dovrà pure essere chiaramente esplicitata l'opportunità, da parte di qualunque soggetto, di formulare osservazioni anche in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte di piano.

#### Contenuti tecnici

- Ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 della l.r. 40/1998, si dovrà predisporre un apposito capitolo della Relazione Illustrativa allo strumento o un apposito fascicolo, che inquadrì la situazione generale in riferimento alle voci di cui all'allegato F della l.r. 40/1998, rinviando, se del caso, ai singoli elaborati di piano per le specifiche indagini e prescrizioni. Tale capitolo dovrà esplicitare i risultati dell'analisi di compatibilità ambientale e le finalità di tutela ambientale del piano, richiamando le motivazioni che, sotto il profilo ambientale, hanno supportato le scelte operate.

Il rispetto di quanto sopra stabilito risulta necessario anche ai fini della procedibilità delle istanze.

Torino, 6 Novembre 2000

L'Assessore all'Urbanistica  
Franco Maria Botta

Il Presidente della Giunta Regionale  
Enzo Ghigo

Comunicato dell' Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca. Direzione Sviluppo dell'agricoltura

### **Denominazione di origine controllata del vino "Cisterna d'Asti"**

L'Assessorato all'Agricoltura, in seguito all'istanza di riconoscimento della nuova D.O.C. "Cisterna d'Asti", presentata dall'Associazione Vignaioli Piemontesi e della Federazione Provinciale Torinese Coltivatori Diretti, esperite le dovute istruttorie tecniche, ed assunto il parere positivo del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, ha presentato richiesta di riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata del vino "Cisterna d'Asti" al Comitato Nazionale di Tutela delle Denominazioni di Origine.

*Il testo del disciplinare è il seguente:*

Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine "Cisterna d'Asti "

#### *Art. 1 - Denominazione e vini*

1. La denominazione d'origine controllata "Cisterna d'Asti" è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni ed ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie, specificazioni aggiuntive o menzioni:

"Cisterna d'Asti"

"Cisterna d'Asti" Superiore.

#### *Art. 2 - Base ampelografica*

1. La denominazione "Cisterna d'Asti" senza altra specificazione è riservata ai vini rossi, ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione ampelografica: vitigno Croatina dall'80% al 100%; possono concorrere, congiuntamente o disgiuntamente, uve di altri vitigni a bacca nera autorizzati e raccomandati per le province di Cuneo e Asti e presenti nei vigneti in ambito aziendale nella misura massima del 20%.

#### *Art. 3 - Zona di produzione delle uve*

1. Le uve destinate alla produzione dei vini designati con la denominazione di origine "Cisterna d'Asti" devono essere prodotte nella zona di origine costituita dall'intero territorio dei comuni di: Antigiano, Cantarana, Cisterna d'Asti, Ferrere, San Damiano d'Asti e San Martino Alfieri in provincia di Asti e di Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero e Vezza d'Alba in provincia di Cuneo.

#### *Art. 4 - Caratteristiche dei vigneti e delle uve*

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Cisterna d'Asti" devono essere quelle tradizionali della zona o, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche di qualità.

2. In particolare le condizioni di coltura dei vigneti devono rispondere ai requisiti esposti ai punti che seguono:

- terreni: i terreni argillosi-calcarei-sabbiosi e loro eventuali combinazioni;

- giacitura: esclusivamente collinare. Sono da escludere categoricamente i terreni di fondovalle, umidi, pianeggianti e non sufficientemente soleggiati.

- altitudine: non superiore a 400 m. s.l.m.;

- esposizione: adatta ad assicurare un'idonea maturazione delle uve;

- densità d'impianto: quelle generalmente usate in funzione delle caratteristiche peculiari delle uve e dei vini. I vigneti oggetto di reimpianto o nuovo impianto, dovranno essere composti da un numero di ceppi ad ettaro, calcolati sul sesto d'impianto, non inferiore a 3.500.

- forme di allevamento e sistemi di potatura devono essere quelli tradizionali (forma di allevamento: la contropalliera bassa; sistema di potatura: il Guyot tradizionale).

pratiche di forzatura: è vietata ogni pratica di forzatura.

3. Le rese massime di uva ad ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Cisterna d'Asti" ed i titoli alcolometrici volumici minimi naturali delle relative uve destinate alla vinificazione devono essere rispettivamente le seguenti:

Vini resa uva Titolo alcolometrico

Kg/ha vol. min. naturale

"Cisterna d'Asti" 9.000 10,50% Vol.

"Cisterna d'Asti" Superiore 9.000 11,00% Vol.

La quantità massima di uva ammessa per la produzione del vino a denominazione di origine "Cisterna d'Asti" con menzione aggiuntiva "vigna" seguita dal relativo toponimo deve essere di Kg. 8000.

Le uve destinate alla produzione del vino "Cisterna d'Asti" che intendano fregiarsi della specificazione aggiuntiva "vigna" debbono presentare un titolo alcolometrico volumico minimo naturale di 11,50%Vol.

Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti e da destinare alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Cisterna d'Asti" devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% il limite medesimo, fermo restando il limite resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

4. In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario, la regione Piemonte fissa una resa inferiore a quella prevista dal presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3.

5. I conduttori interessati che prevedano di ottenere una resa maggiore rispetto a quella indicata dalla Regione Piemonte, ma non superiore a quella fissata dal precedente punto 4, dovranno tempestivamente, e comunque almeno 5 giorni prima della data d'inizio della propria vendemmia, segnalare, indicando tale data, la stima della maggiore resa, mediante lettera raccomandata agli organi competenti per territorio preposti al controllo, per consentire gli opportuni accertamenti da parte degli stessi.

6. Nell'ambito della resa massima fissata in questo articolo, la regione Piemonte su proposta del Consorzio di Tutela o del Consiglio Interprofessionale può fissare i limiti massimi di uva per ettaro inferiori a quello previsto dal presente disciplinare in rapporto alla necessità di conseguire un miglior equilibrio di mercato.

In questo caso non si applicano le disposizioni di cui al comma 5.

#### Art. 5 - Norme per la vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione dei vini "Cisterna d'Asti" devono essere effettuate all'interno della zona di produzione così com'è delimitata dal precedente Art. 3.

2. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio delle provincie di Asti e Cuneo.

3. L'imbottigliamento dei vini "Cisterna d'Asti" deve essere effettuato all'interno della Regione Piemonte.

4. La resa massima dell'uva in vino finito non dovrà essere superiore a:

Vini resa produzione

Kg/uva max di vino

"Cisterna d'Asti" 70% 6300 litri

"Cisterna d'Asti" Superiore 70% 6300 litri

Qualora tale resa superi la percentuale sopraindicata, ma non oltre il 75% l'eccedenza non ha diritto alla doc; oltre detto limite di percentuale decade il diritto alla denominazione di origine per tutto il prodotto.

4. Nella vinificazione e invecchiamento devono essere seguiti i criteri tecnici più razionali ed effettuate le pratiche enologiche atte a conferire al vino le migliori caratteristiche di qualità, ivi compreso l'arricchimento della gradazione zuccherina, secondo i metodi riconosciuti dalla legislazione vigente.

5. I seguenti vini devono essere sottoposti a un periodo di invecchiamento:

Tipologia Durata mesi di cui in legno Decorrenza

1° novembre dell'anno

"Cisterna d'Asti" di raccolta delle uve

"Cisterna d'Asti" Superiore 10 4

E' ammessa la colmatura con uguale vino conservato in altri recipienti, per non più del 10% del totale del volume nel corso dell'intero invecchiamento obbligatorio.

6. E' consentita, a scopo migliorativo, l'aggiunta nella misura massima del 15%, di "Cisterna d'Asti" più giovane a "Cisterna d'Asti" più vecchio o viceversa.

7. Per i vini "Cisterna d'Asti" la scelta vendemmiale è consentita, ove ne sussistano le condizioni di legge, soltanto verso la denominazione di origine controllata "Monferrato" Rosso e "Langhe" Rosso.

#### Art. 6 - Caratteristiche al consumo

1. I vini "Cisterna" all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

"Cisterna d'Asti":

colore: rosso rubino intenso;

odore: intenso, fruttato e caratteristico;

sapore: asciutto, amabile, delicato ed armonico, talvolta vivace;

titolo alcolometrico volumico totale minimo 11,50% Vol;

acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico.

estratto secco netto minimo: 20 g/l.

"Cisterna d'Asti" Superiore:

colore: da rosso rubino intenso a rosso granato con l'invecchiamento;

odore: intenso, delicato e caratteristico;

sapore: secco, delicato ed armonico, con l'invecchiamento delicatamente morbido;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00% Vol;

acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico.

estratto secco netto minimo: 22 g/l.

2. E' in facoltà del Ministero per le Politiche Agricole - Comitato Nazionale per la Tutela e la



Valorizzazione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini, modificare i limiti dell'acidità totale e dell'estratto secco netto minimo con proprio decreto.

*Art. 7 - Etichettatura designazione e presentazione*

1. Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata "Cisterna d'Asti" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, scelto, selezionato e similari.

2. Nella designazione e presentazione del vino a denominazione di origine controllata "Cisterna d'Asti", è consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo, non traggano in inganno il consumatore e non si confondano con le "sottozone" fatto salvo il rispetto dei diritti acquisiti.

3. Nella designazione del vino "Cisterna d'Asti", la denominazione di origine può essere accompagnata dalla menzione "vigna" purché:

- le uve provengano totalmente dal medesimo vigneto;

- tale vigneto abbia un'età d'impianto superiore ai 7 anni;

- tale menzione sia iscritta nella "Lista positiva" istituita dall'organismo che detiene l'Albo dei Vigneti della Denominazione;

- la vinificazione delle uve e l'invecchiamento del vino siano stati svolti in recipienti separati e la menzione "vigna" seguita dal toponimo sia stata riportata nella denuncia delle uve, nei registri e nei documenti di accompagnamento;

- la menzione "vigna" seguita dal relativo toponimo sia riportata in caratteri di dimensione uguale o inferiore al 50% del carattere usato per la denominazione di origine;

2. Nella designazione e presentazione del vino "Cisterna d'Asti", è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

*Art. 8 - Confezionamento*

1. Le bottiglie in cui viene confezionato il vino "Cisterna d'Asti" per la commercializzazione devono essere di forma e colore tradizionale, di capacità consentita dalle vigenti leggi, ma comunque non inferiori a 18,7 Cl e con l'esclusione del contenitore da 200 Cl.

2. E' vietato il confezionamento e la presentazione nelle bottiglie, che possano trarre in inganno il consumatore o che siano comunque tali da offendere il prestigio del vino.

3. Le bottiglie in cui viene confezionato il vino "Cisterna d'Asti" con l'aggiunta della menzione "vigna" seguita dal toponimo, per la commercializzazione devono essere di capacità inferiore ai 500 Cl.

*Art. 9 - Sanzioni*

1. Chiunque, produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo prodotti a monte dei vini e vini con la denominazione di cui all'art. 1, che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi, quelli di natura contabile comprovanti l'origine, previsti dalla vigente normativa per la commercializzazione degli stessi prodotti, è punito a norma degli articoli 28, 29, 30, e 31 della legge n. 164/92.

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela ambientale - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti

**Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/VIA/5385 del 11.10.2000 relativo alla realizzazione del "Metanodotto Masera-Mortara e l'adeguamento della centrale di Masera" presentata dalla SNAM S.p.A.**

Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ai sensi dell'art. 6 della L. 349/86 ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in oggetto presentato dalla società SNAM S.p.A. con prescrizioni.

Copia conforme del Decreto (DEC/VIA/5385 del 11.10.2000) come da dispositivo è depositata e consultabile presso l'Ufficio Deposito-Progetti - Torino, Via Principe Amedeo 17, piano terreno, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Il Direttore  
Anna Maria Tasselli

Comunicato Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

**Graduatoria dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza medico generica**

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza medico generica del territorio piemontese viene effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 484 del 22 luglio 1996 e in attuazione della norma finale n. 5.

La copertura delle zone carenti di Medicina Generale è riservata per il 50% ai possessori dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale e per il 50% ai possessori del titolo equipollente.

Si demandano a tutte le Aziende Sanitarie piemontesi, ad eccezione della città di Torino, tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle zone carenti.

Se, trascorsi i novanta giorni, le Aziende saranno impossibilitate per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, le stesse avranno obbligo di darne comunicazione all'Assessorato e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria, così come pubblicata, sul presente Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel caso risultino nello stesso ambito territoriale più vincitori per parità di punteggio, avrà prevalenza nell'ordine, il voto di laurea, l'anzianità di laurea, e, infine, la maggiore età.

Per quanto riguarda la città di Torino la notifica ai vincitori sarà inviata a mezzo raccomandata A.R. dal Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ed i medici interessati dovranno, a pena di decadenza, comunicare la loro accettazione entro il termine di sette giorni con raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale di partenza) all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assi-

stenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino.

Sarà cura dell'Assessorato, solo per la città di Torino, comunicare tempestivamente alle AA.SS.LL. competenti i nominativi dei medici che hanno accettato l'incarico, ai fini del conferimento definitivo.

Il Dirigente responsabile  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

Allegato

DOMANDE ESCLUSE

Domande pervenute oltre il termine

- BONANTE ANNA
- ROMEO FRANCESCA
- TARTAGLIA STEFANO

Domanda priva del requisito di iscrizione nella graduatoria relativa all'anno 1998

- DI LUCIANO MICHELE

(Segue graduatoria)



**Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**A.S.L. 1-4**

**Totale posti: 43**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 14

1-4 **Torino**

Numero Posti : 43

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 4*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	NUCERA ISABELLA	0	0	Sì	07/08/89	No
<b>2</b>	CERVINO TOMMASO	0	0	Sì	10/10/97	No
<b>3</b>	CAGNANO ANTONIO	0	0	Sì	01/12/97	No
<b>4</b>	D'AGOSTINO ANTONELLA	0	0	Sì	02/02/98	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 20*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	OLIVIERI SILVIA	12,6	37,6	No		Sì
<b>2</b>	TARANTELLA GINO	13,1	13,1	No		Sì

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 37*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 COMPOSTINO ROBERTO	22,1	47,1	No		No
2 DE LUCA RICCARDO	12,4	32,4	No		No
3 FUSI DONATELLA	6,7	31,7	No		No
4 VASQUEZ VANEGAS JOHN JAIRO	6,2	31,2	No		No
5 MONTEMAGGIORE STEFANO	5,6	30,6	No		No
6 REINA MARIA	5,05	30,05	No		No
7 PIERETTO SANDRA	4,8	29,8	No		No
8 PEPE SAVINO	4,5	29,5	No		No
9 DEMARTINI ALBERTO	4,15	29,15	No		No
10 GENNA TIZIANA	3,8	28,8	No		No
11 RIGGIO VINCENZA	3,75	28,75	No		No
12 SALZARULO MICHELE	3,7	28,7	No		No
13 CELLERINO VIVIEN	3,4	28,4	No		No
14 SOLERA GIANOLIO MASSIMO	3,3	28,3	No		No
15 FLORIO MARIA GRAZIA	3,3	28,3	No		No
16 PUGNO ENRICA	3,1	28,1	No		No
17 MELE FRANCESCO	3	28	No		No
18 SERRATRICE MARIO	3	28	No		No
19 FONTI PAOLO	2,95	27,95	No		No
20 VANZAGHI MARIA TERESA	2,8	27,8	No		No
21 BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	27,7	No		No
22 PUGLIESE ANTONIETTA	2,6	27,6	No		No
23 POGLIANO MARIO	2,55	27,55	No		No
24 MARZANO MARIA DOMENICA	2,4	27,4	No		No
25 PITTAU PAOLA	2,1	27,1	No		No
26 RABINO ANGELO	2,05	27,05	No		No
27 COVIELLO DONATA MARIA	2	27	No		No
28 CISOTTO ELENA	1,85	26,85	No		No
29 DE SANCTIS LAURA	1,8	26,8	No		No
30 RORATO ANGELO	1,6	26,6	No		No
31 EUSEBIO ENRICO	1,55	26,55	No		No
32 CICCARELLA VINCENZO	1,25	26,25	No		No
33 PEPE ORNELLA	1,2	26,2	No		No
34 PAGLIARINO DONATELLA	1,1	26,1	No		No
35 MEGALE NADIA	1	26	No		No
36 DI VENDRA TERESA	0,9	25,9	No		No
37 SONSOGNO ORSOLA	0,8	25,8	No		No
38 COLOMBO ANNA MARIA	0,8	25,8	No		No
39 FERRARI ANGELA	0,5	25,5	No		No
40 GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
41 REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
42 DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
43 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
44 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
45 CORCELLA SABINA	4,2	24,2	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

**Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti**

46	AGNOLIN DINO	3,75	23,75	No	No
47	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No	No
48	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No	No
49	GRECO SALVATORE	0,2	20,2	No	No
50	COTTINI SILVIA MARIA	0	20	No	No
51	TARANTINI ELISA	16,3	16,3	No	No
52	ZAPPIA ANTONINO	11,7	11,7	No	No
53	INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No	No
54	DI DIO SALVATORE	8,4	8,4	No	No
55	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No	No
56	MUSCI COSIMO	6	6	No	No
57	GROSSO ROCCO	5,6	5,6	No	No
58	LUPO GIUSEPPE	5,3	5,3	No	No
59	FAMILI ALI	4,6	4,6	No	No
60	VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No	No
61	NASO MARIA ROSA	3,9	3,9	No	No
62	ARDITO MARIAGRECA	3,6	3,6	No	No
63	CARISTIA FRANCESCO	3,3	3,3	No	No
64	ABRI BASTAMI VALIOLLAH	2,7	2,7	No	No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**A.S.L. 105**

**Totale posti: 10**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 3

**105 Collegno, Grugliasco**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 DE LUCA RICCARDO	12,4	32,4	No		No
2 FUSI DONATELLA	6,7	26,7	No		No
3 BONSANTO OLIVIO	6	26	No		No
4 DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
5 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
6 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
7 CORCELLA SABINA	4,2	24,2	No		No
8 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
9 GENNA TIZIANA	3,8	23,8	No		No
10 SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
11 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
12 BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
13 FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
14 DE SANCTIS LAURA	1,8	21,8	No		No
15 PEPE ORNELLA	1,2	21,2	No		No
16 MEGALE NADIA	1	21	No		No
17 DI VENDRA TERESA	0,9	20,9	No		No
18 SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
19 RUSZ ECATERINA	0,6	20,6	No		No
20 GRECO SALVATORE	0,2	20,2	No		No
21 INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No		No
22 FORTUGNO GIUSEPPE SANTO	6,6	6,6	No		No
23 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
24 CORDISCO MARIA	5,6	5,6	No		No
25 LUPO GIUSEPPE	5,3	5,3	No		No
26 ARDITO MARIAGRECA	3,6	3,6	No		No
27 CARISTIA FRANCESCO	3,3	3,3	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

105 Rivoli, Villarbasse, Rosta

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MAMMERO GIUSEPPE	0	0	Sì	05/05/75	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 DE LUCA RICCARDO	12,4	32,4	No		No
2 SANFILIPPO ANTONINA	1	26	No		No
3 RUSZ ECATERINA	0,6	25,6	No		No
4 GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
5 REINA MARIA	5,05	25,05	No		No
6 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
7 DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
8 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
9 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
10 SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
11 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
12 BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
13 FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
14 MUSSANO SIMONETTA	2	22	No		No
15 FASSI LORENZO	1,2	21,2	No		No
16 PEPE ORNELLA	1,2	21,2	No		No
17 SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
18 FORTUGNO GIUSEPPE SANTO	6,6	6,6	No		No
19 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
20 MUSCI COSIMO	6	6	No		No
21 CORDISCO MARIA	5,6	5,6	No		No
22 LUPO GIUSEPPE	5,3	5,3	No		No
23 CARISTIA FRANCESCO	3,3	3,3	No		No



**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**105 Orbassano**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
<b>2</b>	SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
<b>3</b>	BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
<b>4</b>	SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
<b>5</b>	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

**105 Borgone, Sant'Antonino, San Didero, Vaie, Villar Focchiardo**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	AINARDI PAOLO	17,4	37,4	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	AGNOLIN DINO	3,75	23,75	No		No
<b>2</b>	BRUNO TARCISIO	3,4	23,4	No		No
<b>3</b>	SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
<b>4</b>	ROCCI MARIA LETIZIA	1,55	21,55	No		No
<b>5</b>	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

**105 Bruzolo, Bussoleno, Chianocco, Mattie, San Giorio**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>3</b>	GIBILISCO ANTONIO MARIA	0	0	Sì	01/03/95	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	AINARDI PAOLO	17,4	37,4	No		Sì

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 AGNOLIN DINO	3,75	23,75	No		No
2 BRUNO TARCISIO	3,4	23,4	No		No
3 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
4 ROCCI MARIA LETIZIA	1,55	21,55	No		No
5 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
6 ABRI BASTAMI VALIOLLAH	2,7	2,7	No		No

105 Alpignano, Val Della Torre

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 REINA MARIA	5,05	25,05	No		No
2 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
3 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
4 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

A.S.L. 106

Totale posti: 6

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

106 Venaria Reale

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
4 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No
10 D'AGOSTINO ANTONELLA	0	0	Sì	02/02/98	No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	DE LUCA RICCARDO	12,4	37,4	No		No
2	OFFREDI VIANA REINALDO	2,8	27,8	No		No
3	VASQUEZ VANEGAS JOHN JAIRO	6,2	26,2	No		No
4	GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
5	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
6	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
7	MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
8	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
9	SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
10	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
11	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No
12	PEPE ORNELLA	1,2	21,2	No		No
13	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
106	<b>Druento, Givoletto, La Cassa, San Gillio</b>					

Numero Posti : 1

**\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0**

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
5	AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
2	MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
3	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
4	OFFREDI VIANA REINALDO	2,8	22,8	No		No
5	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
6	MUSCI COSIMO	6	6	No		No
7	CISTARO ANGELINA	0,5	0,5	No		No

**Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**106 Cirié, San Carlo**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
3 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No
7 CAMPAGNA CARMELA	0	0	Sì	05/07/97	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTA MONICA	12,7	37,7	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CAMPAGNA CARMELA	8,25	33,25	No		No
2 CICCONE PIETRO	3,05	28,05	No		No
3 MORONI ALBERTA	1,8	26,8	No		No
4 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
5 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
6 MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
7 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
8 FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
9 CICCIARELLA VINCENZO	1,25	21,25	No		No
10 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
11 MUSCI COSIMO	6	6	No		No

**106 Barbania, Front, Levone, Rocca, Vauda**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTA MONICA	12,7	32,7	No		Sì

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
2	CICCONI PIETRO	3,05	23,05	No		No
3	FERRUGLIA ALDO	2,4	22,4	No		No
4	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No
106	Fiano Robassomero					

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No
6	PELLE SALVATORE	0	0	Sì	01/10/93	No
8	CARDELLA ROSARIO	0	0	Sì	21/07/97	No
9	D'AGOSTINO ANTONELLA	0	0	Sì	02/02/98	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MARTA MONICA	12,7	32,7	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CARDELLA ROSARIO SERGIO G.	10,6	30,6	No		No
2	MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
3	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
4	CICCONI PIETRO	3,05	23,05	No		No
5	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No
6	MUSCI COSIMO	6	6	No		No



Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 107

Totale posti: 6

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

107 **San Benigno, Volpiano**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
2	BONSANTO OLIVIO	6	31	No		No
3	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
4	DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
5	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
6	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
7	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
8	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No

107 **Settimo**

Numero Posti : 3

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 3*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
2	PEDRALE LORENZA	4,65	29,65	No		No
3	PESA CLAUDIO	4,6	29,6	No		No
4	DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	29,6	No		No
5	DI MASO FERDINANDO	1,05	26,05	No		No
6	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
7	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
8	BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
9	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
10	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
11	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**107 Crescentino, Fontaneto Po, Lamporo, Verrua Savoia**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
<b>2</b>	FRANCESE GIAN FRANCO	5,45	25,45	No		No
<b>3</b>	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
<b>4</b>	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
<b>5</b>	CERRA VALERIA	3,4	23,4	No		No
<b>6</b>	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No

**107 Leini**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	MUSOLINO GIUSEPPE	0	0	Sì	22/04/96	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	MARTA MONICA	12,7	32,7	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
<b>2</b>	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
<b>3</b>	DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
<b>4</b>	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
<b>5</b>	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
<b>6</b>	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
<b>7</b>	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No
<b>8</b>	DE SANCTIS LAURA	1,8	21,8	No		No
<b>9</b>	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**A.S.L. 108**

**Totale posti: 8**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

**108 Nichelino**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 MESSINA GERLANDO	0	0	Sì	23/11/92	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 PELATI MARINA	5,25	25,25	No		No
2 GRECO SALVATORE	0,2	25,2	No		No
3 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
4 CAFARO RAFFAELA	4	24	No		No
5 RIGGIO VINCENZA	3,75	23,75	No		No
6 SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
7 PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No
8 MEGALE NADIA	1	21	No		No
9 COTTINI SILVIA MARIA	0	20	No		No
10 VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No
11 TROTTA RAFFAELE	2,9	2,9	No		No

**108 Chieri**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MOGLIA SILVIA	14,15	39,15	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
2 PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

**Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti**

**108 Moncalieri**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PELATI MARINA	5,25	30,25	No		No
2	CAFARO RAFFAELA	4	29	No		No
3	NICOLOTTI LAURETTA	2,6	27,6	No		No
4	MUSSANO SIMONETTA	2	27	No		No
5	SOLAROLI CARMEN	0,6	25,6	No		No
6	GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
7	KHAJEH VI MOHSEN	5,15	25,15	No		No
8	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
9	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
10	PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No
11	BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
12	CASCONE SALVATORE	1,8	21,8	No		No
13	SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
14	GRECO SALVATORE	0,2	20,2	No		No
15	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
16	VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No
17	ALBANO LUIGI	4,05	4,05	No		No
18	TROTTA RAFFAELE	2,9	2,9	No		No

**108 Pino Torinese**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MOGLIA SILVIA	14,15	34,15	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
2	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
3	PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

108    None

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MAMMERO GIUSEPPE	0	0	Sì	05/05/75	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 RIGGIO VINCENZA	3,75	23,75	No		No

108    Carmagnola

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 TURLETTI LUCA	5,9	30,9	No		No
2 LAZZARINO WALTER	0,9	25,9	No		No

108    Osasio, Castagnole

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 TURLETTI LUCA	5,9	25,9	No		No



Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**A.S.L. 109**

**Totale posti: 4**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

**109 Ivrea**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 GIANOLA ALESSANDRA	0	0	Sì	13/10/97	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MIGLIARINI DONATELLA	13,6	33,6	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MELONI CARMEN GIOVANNA	12,3	32,3	No		No
2 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
3 FUSCO SALVATORE	4,65	4,65	No		No

**109 Caluso, Perosa Canavese, Romano Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Vialfrè, Cuceglio, Montalenghe, San Giusto Canavese, San Giorgio Canavese, Mercenasco, Mazzè, Vische, Villa Reggia, Barone Canavese, Candia, Orio, Strambino**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 FUSCO SALVATORE	4,65	4,65	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**109 Alpette, Canischio, Chiesanuova, Cuorgnè, Forno, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivara, Salassa, San Ponso, San Colombano, Valperga**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPADAFORA LUIGI	3,6	23,6	No		No
2	CICCONE PIETRO	3,05	23,05	No		No
3	FUSCO SALVATORE	4,65	4,65	No		No

**A.S.L. 110**

**Totale posti: 5**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

**110 Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	20,6	No		No
2	FERRARI ANGELA	0,5	20,5	No		No

**110 Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, San Germano, Sestriere, Salza di Pinerolo, Usseaux, Villar Perosa**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	20,6	No		No
2	FERRARI ANGELA	0,5	20,5	No		No

**110 Pinerolo, Prarostino, San Pietro Vallemina, San Secondo di Pinerolo**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	GILI MAURO	0	0	Sì	23/06/86	No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	25,6	No		No
2	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

110 Airasca, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Piscina, Scalenghe, Roletto

Numero Posti : 1

**\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
2	VALLE GIOVANNI	0	0	Sì	11/12/91	No

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	20,6	No		No

**A.S.L. 111**

**Totale posti: 3**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

111 Gattinara, Romagnano, Sesia, Prato Sesia, Grignasco, Serravalle, Sostegno, Lozzolo, Roasio, Roasenda, Lenta, Ghislarengo

Numero Posti : 1

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MILANOLI ENRICO	6,7	26,7	No		No
2	CERRA VALERIA	3,4	23,4	No		No
3	VALLO' BARBARA	3	23	No		No
4	GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
5	FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
6	ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No
7	GARGIULO CARMELINA	4,95	4,95	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

- 111 Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Riva Valdobbia, Rossa, Scopa, Scopello, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Quarona, Rimella, Sabbia, Varallo, Vocca, Borgosesia, Breia, Celio, Valduggia, Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Guardabosone, Portula, Postua, Pray

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CAIRO GABRIELE	30,7	55,7	No		No
2 MILANOLI ENRICO	6,7	26,7	No		No
3 ANSELMETTI LUISA	6,15	26,15	No		No
4 STOPPA ALFREDO	2,8	22,8	No		No
5 MEROLA ALBERTO	3,8	3,8	No		No

**A.S.L. 112**

**Totale posti: 5**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

- 112 Camburzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 CODA ROBERTO	0	0	Sì	03/01/94	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 BERNARDONI MAURO	7,8	27,8	No		No
2 RULLI GRAZIELLA	5,5	25,5	No		No
3 ACQUADRO CRISTINA	5,3	25,3	No		No
4 GALLELLO DOMENICO	5,1	25,1	No		No
5 MODENESE SONIA	4,3	24,3	No		No
6 ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

112 Andorno Micca, Campiglia Cervo, Miagliano, Piedicavallo, Quittengo, Rosazza, Sagliano Micca, San Paolo Cervo, Tavigliano

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BERNARDONI MAURO	7,8	27,8	No		No
2	ACQUADRO CRISTINA	5,3	25,3	No		No
3	GALLELLO DOMENICO	5,1	25,1	No		No
4	ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

112 Cossato, Quaregna, Lessona

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CODA ROBERTO	0	0	Sì	03/01/94	No
4	MARASCO ROMOLO	0	0	Sì	16/04/97	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	ACQUADRO CRISTINA	5,3	25,3	No		No
2	GALLELLO DOMENICO	5,1	25,1	No		No
3	ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

112 Biella

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
3	MARASCO ROMOLO	0	0	Sì	16/04/97	No



Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 BERNARDONI MAURO	7,8	32,8	No		No
2 ACQUADRO CRISTINA	5,3	30,3	No		No
3 GULIZIA SEBASTIANO	10,2	30,2	No		No
4 GALLELLO DOMENICO	5,1	30,1	No		No
5 ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

A.S.L. 113

Totale posti: 11

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 3

113 Novara, Caltignaga, Granozzo con Monticello, Casalino con Cameriano

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CULTRARO GIUSEPPE	8,5	33,5	No		No
2 MILANOLI ENRICO	6,7	31,7	No		No
3 CASALONE MONICA	4,9	29,9	No		No
4 PALMIERI BRUNELLA EMANUELA	3,55	28,55	No		No
5 VALLO' BARBARA	3	28	No		No
6 SEMPIO PAOLO	1,2	26,2	No		No
7 FRANCESE GIAN FRANCO	5,45	25,45	No		No
8 VILLARAGGIA ANTONELLA	0,4	25,4	No		No
9 PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No
10 VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**113 Oleggio, Bellinzago Novarese, Marano Ticino, Mezzomerico**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
2	PAGLINO SIMONA	5,1	25,1	No		No
3	PISCITELLI PASQUALE	5	25	No		No
4	SINETTI PATRIZIA	4,95	24,95	No		No
5	CASALONE MONICA	4,9	24,9	No		No
6	PALMIERI BRUNELLA EMANUELA	3,55	23,55	No		No
7	VALLO' BARBARA	3	23	No		No
8	GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
9	BIANCO DANIELA	2,5	22,5	No		No
10	CATUFA SILVIA	2,4	22,4	No		No
11	FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No

**113 Gozzano, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Gargallo, Inverio, Pogno, Soriso**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
2	RIGOLI GIULIO MARIA	0	0	Sì	01/12/90	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MORELLINI LAURA LUISA	2	27	No		No
2	BELLOSTA CLARA	1	26	No		No
3	MARTINOLI GERMANA	5,5	25,5	No		No
4	GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
5	FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
6	VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**113 Galliate, Cameri, Romentino**

Numero Posti : 5

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
3 IACONO VINCENZO	0	0	Sì	20/12/94	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 4*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 PAGLINO SIMONA	5,1	30,1	No		No
3 CULTRARO GIUSEPPE	8,5	28,5	No		No
4 BERNARDELLI GIULIANA	2,5	27,5	No		No
5 CATUFA SILVIA	2,4	27,4	No		No
6 MILANOLI ENRICO	6,7	26,7	No		No
7 NICOLA LAURA	6,35	26,35	No		No
8 GROSSO ROBERTA	5,55	25,55	No		No
9 REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
10 PISCITELLI PASQUALE	5	25	No		No
11 SINETTI PATRIZIA	4,95	24,95	No		No
12 CASALONE MONICA	4,9	24,9	No		No
13 PALMIERI BRUNELLA EMANUELA	3,55	23,55	No		No
14 CERRA VALERIA	3,4	23,4	No		No
15 VALLO' BARBARA	3	23	No		No
16 GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
17 SALERNO GIANPIETRO	2,6	22,6	No		No
18 BIANCO DANIELA	2,5	22,5	No		No
19 FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
20 SEMPIO PAOLO	1,2	21,2	No		No
21 VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No
22 VILLARAGGIA ANTONELLA	0,4	20,4	No		No
23 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
24 BALDINI LORENZO	4,25	4,25	No		No

**113 Arona, Colazza, Dormelletto, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MAMMERO GIUSEPPE	0	0	Sì	05/05/75	No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 CAVAZZINI GLORIA	1,5	26,5	No		No
3 MARTINOLI GERMANA	5,5	25,5	No		No
4 DELBARBA DAMIANO	4,7	24,7	No		No
5 VALLO' BARBARA	3	23	No		No
6 GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
7 FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
8 MORELLINI LAURA LUISA	2	22	No		No
9 ANCHISI FEDERICA	1,5	21,5	No		No
10 VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No
11 BELLOSTA CLARA	1	21	No		No
12 STAFFIERI VALTER ANTONIO	7,9	7,9	No		No

113 Borgomanero, Agrate Conturbia, Boca, Bogogno, Cavallirio, Cureggio, Gattico, Maggiora, Veruno

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 VILLA LAURA MARIA	1,2	26,2	No		No
3 VALLO' BARBARA	3	23	No		No
4 GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
5 FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
6 ANCHISI FEDERICA	1,5	21,5	No		No
7 BELLOSTA CLARA	1	21	No		No

A.S.L. 114

Totale posti: 6

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

114 Casale Corte Cerro, Gravellona Toce

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTINI GIUSEPPE	16,5	16,5	No		Sì

**Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**A.S.L. 1-4**

**Totale posti: 43**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 14

1-4 **Torino**

Numero Posti : 43

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 4*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	NUCERA ISABELLA	0	0	Sì	07/08/89	No
2	CERVINO TOMMASO	0	0	Sì	10/10/97	No
3	CAGNANO ANTONIO	0	0	Sì	01/12/97	No
4	D'AGOSTINO ANTONELLA	0	0	Sì	02/02/98	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 20*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	OLIVIERI SILVIA	12,6	37,6	No		Sì
2	TARANTELLLO GINO	13,1	13,1	No		Sì



**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 37*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 COMPOSTINO ROBERTO	22,1	47,1	No		No
2 DE LUCA RICCARDO	12,4	32,4	No		No
3 FUSI DONATELLA	6,7	31,7	No		No
4 VASQUEZ VANEGAS JOHN JAIRO	6,2	31,2	No		No
5 MONTEMAGGIORE STEFANO	5,6	30,6	No		No
6 REINA MARIA	5,05	30,05	No		No
7 PIERETTO SANDRA	4,8	29,8	No		No
8 PEPE SAVINO	4,5	29,5	No		No
9 DEMARTINI ALBERTO	4,15	29,15	No		No
10 GENNA TIZIANA	3,8	28,8	No		No
11 RIGGIO VINCENZA	3,75	28,75	No		No
12 SALZARULO MICHELE	3,7	28,7	No		No
13 CELLERINO VIVIEN	3,4	28,4	No		No
14 SOLERA GIANOLIO MASSIMO	3,3	28,3	No		No
15 FLORIO MARIA GRAZIA	3,3	28,3	No		No
16 PUGNO ENRICA	3,1	28,1	No		No
17 MELE FRANCESCO	3	28	No		No
18 SERRATRICE MARIO	3	28	No		No
19 FONTI PAOLO	2,95	27,95	No		No
20 VANZAGHI MARIA TERESA	2,8	27,8	No		No
21 BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	27,7	No		No
22 PUGLIESE ANTONIETTA	2,6	27,6	No		No
23 POGLIANO MARIO	2,55	27,55	No		No
24 MARZANO MARIA DOMENICA	2,4	27,4	No		No
25 PITTAU PAOLA	2,1	27,1	No		No
26 RABINO ANGELO	2,05	27,05	No		No
27 COVIELLO DONATA MARIA	2	27	No		No
28 CISOTTO ELENA	1,85	26,85	No		No
29 DE SANCTIS LAURA	1,8	26,8	No		No
30 RORATO ANGELO	1,6	26,6	No		No
31 EUSEBIO ENRICO	1,55	26,55	No		No
32 CICCARELLA VINCENZO	1,25	26,25	No		No
33 PEPE ORNELLA	1,2	26,2	No		No
34 PAGLIARINO DONATELLA	1,1	26,1	No		No
35 MEGALE NADIA	1	26	No		No
36 DI VENDRA TERESA	0,9	25,9	No		No
37 SONSOGNO ORSOLA	0,8	25,8	No		No
38 COLOMBO ANNA MARIA	0,8	25,8	No		No
39 FERRARI ANGELA	0,5	25,5	No		No
40 GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
41 REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
42 DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
43 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
44 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
45 CORCELLA SABINA	4,2	24,2	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

**Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti**

46	AGNOLIN DINO	3,75	23,75	No	No
47	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No	No
48	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No	No
49	GRECO SALVATORE	0,2	20,2	No	No
50	COTTINI SILVIA MARIA	0	20	No	No
51	TARANTINI ELISA	16,3	16,3	No	No
52	ZAPPIA ANTONINO	11,7	11,7	No	No
53	INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No	No
54	DI DIO SALVATORE	8,4	8,4	No	No
55	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No	No
56	MUSCI COSIMO	6	6	No	No
57	GROSSO ROCCO	5,6	5,6	No	No
58	LUPO GIUSEPPE	5,3	5,3	No	No
59	FAMILI ALI	4,6	4,6	No	No
60	VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No	No
61	NASO MARIA ROSA	3,9	3,9	No	No
62	ARDITO MARIAGRECA	3,6	3,6	No	No
63	CARISTIA FRANCESCO	3,3	3,3	No	No
64	ABRI BASTAMI VALIOLLAH	2,7	2,7	No	No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 105

Totale posti: 10

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 3

105 Collegno, Grugliasco

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 DE LUCA RICCARDO	12,4	32,4	No		No
2 FUSI DONATELLA	6,7	26,7	No		No
3 BONSANTO OLIVIO	6	26	No		No
4 DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
5 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
6 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
7 CORCELLA SABINA	4,2	24,2	No		No
8 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
9 GENNA TIZIANA	3,8	23,8	No		No
10 SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
11 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
12 BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
13 FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
14 DE SANCTIS LAURA	1,8	21,8	No		No
15 PEPE ORNELLA	1,2	21,2	No		No
16 MEGALE NADIA	1	21	No		No
17 DI VENDRA TERESA	0,9	20,9	No		No
18 SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
19 RUSZ ECATERINA	0,6	20,6	No		No
20 GRECO SALVATORE	0,2	20,2	No		No
21 INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No		No
22 FORTUGNO GIUSEPPE SANTO	6,6	6,6	No		No
23 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
24 CORDISCO MARIA	5,6	5,6	No		No
25 LUPO GIUSEPPE	5,3	5,3	No		No
26 ARDITO MARIAGRECA	3,6	3,6	No		No
27 CARISTIA FRANCESCO	3,3	3,3	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

105 Rivoli, Villarbasse, Rosta

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MAMMERO GIUSEPPE	0	0	Sì	05/05/75	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 DE LUCA RICCARDO	12,4	32,4	No		No
2 SANFILIPPO ANTONINA	1	26	No		No
3 RUSZ ECATERINA	0,6	25,6	No		No
4 GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
5 REINA MARIA	5,05	25,05	No		No
6 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
7 DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
8 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
9 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
10 SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
11 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
12 BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
13 FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
14 MUSSANO SIMONETTA	2	22	No		No
15 FASSI LORENZO	1,2	21,2	No		No
16 PEPE ORNELLA	1,2	21,2	No		No
17 SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
18 FORTUGNO GIUSEPPE SANTO	6,6	6,6	No		No
19 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
20 MUSCI COSIMO	6	6	No		No
21 CORDISCO MARIA	5,6	5,6	No		No
22 LUPO GIUSEPPE	5,3	5,3	No		No
23 CARISTIA FRANCESCO	3,3	3,3	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**105 Orbassano**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
<b>2</b>	SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
<b>3</b>	BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
<b>4</b>	SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
<b>5</b>	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

**105 Borgone, Sant'Antonino, San Didero, Vaie, Villar Focchiardo**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	AINARDI PAOLO	17,4	37,4	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	AGNOLIN DINO	3,75	23,75	No		No
<b>2</b>	BRUNO TARCISIO	3,4	23,4	No		No
<b>3</b>	SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
<b>4</b>	ROCCI MARIA LETIZIA	1,55	21,55	No		No
<b>5</b>	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

**105 Bruzolo, Bussoleno, Chianocco, Mattie, San Giorio**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>3</b>	GIBILISCO ANTONIO MARIA	0	0	Sì	01/03/95	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	AINARDI PAOLO	17,4	37,4	No		Sì



Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 AGNOLIN DINO	3,75	23,75	No		No
2 BRUNO TARCISIO	3,4	23,4	No		No
3 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
4 ROCCI MARIA LETIZIA	1,55	21,55	No		No
5 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
6 ABRI BASTAMI VALIOLLAH	2,7	2,7	No		No

105 Alpignano, Val Della Torre

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 REINA MARIA	5,05	25,05	No		No
2 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
3 SERRATRICE MARIO	3	23	No		No
4 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

A.S.L. 106

Totale posti: 6

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

106 Venaria Reale

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
4 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No
10 D'AGOSTINO ANTONELLA	0	0	Sì	02/02/98	No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	DE LUCA RICCARDO	12,4	37,4	No		No
2	OFFREDI VIANA REINALDO	2,8	27,8	No		No
3	VASQUEZ VANEGAS JOHN JAIRO	6,2	26,2	No		No
4	GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
5	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
6	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
7	MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
8	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
9	SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
10	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
11	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No
12	PEPE ORNELLA	1,2	21,2	No		No
13	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
106	Druento, Givoletto, La Cassa, San Gillio					

Numero Posti : 1

**\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0**

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
5	AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
2	MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
3	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
4	OFFREDI VIANA REINALDO	2,8	22,8	No		No
5	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
6	MUSCI COSIMO	6	6	No		No
7	CISTARO ANGELINA	0,5	0,5	No		No

**Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**106 Cirié, San Carlo**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
3 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No
7 CAMPAGNA CARMELA	0	0	Sì	05/07/97	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTA MONICA	12,7	37,7	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CAMPAGNA CARMELA	8,25	33,25	No		No
2 CICCONE PIETRO	3,05	28,05	No		No
3 MORONI ALBERTA	1,8	26,8	No		No
4 PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
5 IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
6 MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
7 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
8 FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
9 CICCARELLA VINCENZO	1,25	21,25	No		No
10 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
11 MUSCI COSIMO	6	6	No		No

**106 Barbania, Front, Levone, Rocca, Vauda**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTA MONICA	12,7	32,7	No		Sì

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
2	CICCONI PIETRO	3,05	23,05	No		No
3	FERRUGLIA ALDO	2,4	22,4	No		No
4	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No

106 Fiano Robassomero

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	AGLIETTO NADIA	0	0	Sì	01/03/84	No
6	PELLE SALVATORE	0	0	Sì	01/10/93	No
8	CARDELLA ROSARIO	0	0	Sì	21/07/97	No
9	D'AGOSTINO ANTONELLA	0	0	Sì	02/02/98	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MARTA MONICA	12,7	32,7	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CARDELLA ROSARIO SERGIO G.	10,6	30,6	No		No
2	MOSA MOSA	4,3	24,3	No		No
3	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
4	CICCONI PIETRO	3,05	23,05	No		No
5	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No
6	MUSCI COSIMO	6	6	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 107

Totale posti: 6

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

107 San Benigno, Volpiano

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
2	BONSANTO OLIVIO	6	31	No		No
3	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
4	DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
5	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
6	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
7	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
8	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No

107 Settimo

Numero Posti : 3

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 3*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
2	PEDRALE LORENZA	4,65	29,65	No		No
3	PESA CLAUDIO	4,6	29,6	No		No
4	DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	29,6	No		No
5	DI MASO FERDINANDO	1,05	26,05	No		No
6	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
7	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
8	BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
9	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
10	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
11	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No



**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**107 Crescentino, Fontaneto Po, Lamporo, Verrua Savoia**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
<b>2</b>	FRANCESE GIAN FRANCO	5,45	25,45	No		No
<b>3</b>	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
<b>4</b>	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
<b>5</b>	CERRA VALERIA	3,4	23,4	No		No
<b>6</b>	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No

**107 Leini**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	MUSOLINO GIUSEPPE	0	0	Sì	22/04/96	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	MARTA MONICA	12,7	32,7	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	BARBERO RICCARDO	17,4	37,4	No		No
<b>2</b>	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
<b>3</b>	DELLA SELVA OLGA BRUNELLA	4,6	24,6	No		No
<b>4</b>	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
<b>5</b>	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
<b>6</b>	FERRUGGIA ALDO	2,4	22,4	No		No
<b>7</b>	MORONI ALBERTA	1,8	21,8	No		No
<b>8</b>	DE SANCTIS LAURA	1,8	21,8	No		No
<b>9</b>	CROSTA ANNA	2,6	2,6	No		No

**Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**A.S.L. 108**

**Totale posti: 8**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

**108 Nichelino**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 MESSINA GERLANDO	0	0	Sì	23/11/92	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 PELATI MARINA	5,25	25,25	No		No
2 GRECO SALVATORE	0,2	25,2	No		No
3 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
4 CAFARO RAFFAELA	4	24	No		No
5 RIGGIO VINCENZA	3,75	23,75	No		No
6 SALZARULO MICHELE	3,7	23,7	No		No
7 PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No
8 MEGALE NADIA	1	21	No		No
9 COTTINI SILVIA MARIA	0	20	No		No
10 VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No
11 TROTTA RAFFAELE	2,9	2,9	No		No

**108 Chieri**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MOGLIA SILVIA	14,15	39,15	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
2 PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

**Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti**

**108 Moncalieri**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PELATI MARINA	5,25	30,25	No		No
2	CAFARO RAFFAELA	4	29	No		No
3	NICOLOTTI LAURETTA	2,6	27,6	No		No
4	MUSSANO SIMONETTA	2	27	No		No
5	SOLAROLI CARMEN	0,6	25,6	No		No
6	GAMBINO PAOLA	5,3	25,3	No		No
7	KHAJEH VI MOHSEN	5,15	25,15	No		No
8	IPUCHA PEREZ ANDREA NOEMI	4,5	24,5	No		No
9	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
10	PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No
11	BORDIN MARIA GABRIELLA	2,7	22,7	No		No
12	CASCONE SALVATORE	1,8	21,8	No		No
13	SONSOGNO ORSOLA	0,8	20,8	No		No
14	GRECO SALVATORE	0,2	20,2	No		No
15	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
16	VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No
17	ALBANO LUIGI	4,05	4,05	No		No
18	TROTTA RAFFAELE	2,9	2,9	No		No

**108 Pino Torinese**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MOGLIA SILVIA	14,15	34,15	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PESA CLAUDIO	4,6	24,6	No		No
2	DEMARTINI ALBERTO	4,15	24,15	No		No
3	PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

108    None

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MAMMERO GIUSEPPE	0	0	Sì	05/05/75	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 RIGGIO VINCENZA	3,75	23,75	No		No

108    Carmagnola

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 TURLETTI LUCA	5,9	30,9	No		No
2 LAZZARINO WALTER	0,9	25,9	No		No

108    Osasio, Castagnole

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 TURLETTI LUCA	5,9	25,9	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 109

Totale posti: 4

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

109 Ivrea

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 GIANOLA ALESSANDRA	0	0	Sì	13/10/97	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MIGLIARINI DONATELLA	13,6	33,6	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MELONI CARMEN GIOVANNA	12,3	32,3	No		No
2 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
3 FUSCO SALVATORE	4,65	4,65	No		No

109 Caluso, Perosa Canavese, Romano Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Vialfrè, Cuceglio, Montalenghe, San Giusto Canavese, San Giorgio Canavese, Mercenasco, Mazzè, Vische, Villa Reggia, Barone Canavese, Candia, Orio, Strambino

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 FUSCO SALVATORE	4,65	4,65	No		No

**Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**109 Alpette, Canischio, Chiesanuova, Cuorgnè, Forno, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivara, Salassa, San Ponso, San Colombano, Valperga**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPADAFORA LUIGI	3,6	23,6	No		No
2	CICCONE PIETRO	3,05	23,05	No		No
3	FUSCO SALVATORE	4,65	4,65	No		No

**A.S.L. 110**

**Totale posti: 5**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

**110 Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	20,6	No		No
2	FERRARI ANGELA	0,5	20,5	No		No

**110 Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, San Germano, Sestriere, Salza di Pinerolo, Usseaux, Villar Perosa**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	20,6	No		No
2	FERRARI ANGELA	0,5	20,5	No		No

**110 Pinerolo, Prarostino, San Pietro Vallemina, San Secondo di Pinerolo**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	GILI MAURO	0	0	Sì	23/06/86	No



**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	25,6	No		No
2	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

110 Airasca, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Piscina, Scalenghe, Roletto

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
2	VALLE GIOVANNI	0	0	Sì	11/12/91	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	SPAGNUOLO MARCO	0,6	20,6	No		No

A.S.L. 111

Totale posti: 3

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

111 Gattinara, Romagnano, Sesia, Prato Sesia, Grignasco, Serravalle, Sostegno, Lozzolo, Roasio, Roasenda, Lenta, Ghislarengo

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MILANOLI ENRICO	6,7	26,7	No		No
2	CERRA VALERIA	3,4	23,4	No		No
3	VALLO' BARBARA	3	23	No		No
4	GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
5	FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
6	ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No
7	GARGIULO CARMELINA	4,95	4,95	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

- 111 Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Riva Valdobbia, Rossa, Scopa, Scopello, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Quarona, Rimella, Sabbia, Varallo, Vocca, Borgosesia, Breia, Celio, Valduggia, Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Guardabosone, Portula, Postua, Pray

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CAIRO GABRIELE	30,7	55,7	No		No
2 MILANOLI ENRICO	6,7	26,7	No		No
3 ANSELMETTI LUISA	6,15	26,15	No		No
4 STOPPA ALFREDO	2,8	22,8	No		No
5 MEROLA ALBERTO	3,8	3,8	No		No

**A.S.L. 112**

**Totale posti: 5**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

- 112 Camburzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 CODA ROBERTO	0	0	Sì	03/01/94	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 BERNARDONI MAURO	7,8	27,8	No		No
2 RULLI GRAZIELLA	5,5	25,5	No		No
3 ACQUADRO CRISTINA	5,3	25,3	No		No
4 GALLELLO DOMENICO	5,1	25,1	No		No
5 MODENESE SONIA	4,3	24,3	No		No
6 ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

112 Andorno Micca, Campiglia Cervo, Miagliano, Piedicavallo, Quittengo, Rosazza, Sagliano Micca, San Paolo Cervo, Tavigliano

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BERNARDONI MAURO	7,8	27,8	No		No
2	ACQUADRO CRISTINA	5,3	25,3	No		No
3	GALLELLO DOMENICO	5,1	25,1	No		No
4	ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

112 Cossato, Quaregna, Lessona

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CODA ROBERTO	0	0	Sì	03/01/94	No
4	MARASCO ROMOLO	0	0	Sì	16/04/97	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	ACQUADRO CRISTINA	5,3	25,3	No		No
2	GALLELLO DOMENICO	5,1	25,1	No		No
3	ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

112 Biella

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome		Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
3	MARASCO ROMOLO	0	0	Sì	16/04/97	No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 BERNARDONI MAURO	7,8	32,8	No		No
2 ACQUADRO CRISTINA	5,3	30,3	No		No
3 GULIZIA SEBASTIANO	10,2	30,2	No		No
4 GALLELLO DOMENICO	5,1	30,1	No		No
5 ROSSETTI MASSIMO	1,6	21,6	No		No

A.S.L. 113

Totale posti: 11

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 3

113 Novara, Caltignaga, Granozzo con Monticello, Casalino con Cameriano

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CULTRARO GIUSEPPE	8,5	33,5	No		No
2 MILANOLI ENRICO	6,7	31,7	No		No
3 CASALONE MONICA	4,9	29,9	No		No
4 PALMIERI BRUNELLA EMANUELA	3,55	28,55	No		No
5 VALLO' BARBARA	3	28	No		No
6 SEMPIO PAOLO	1,2	26,2	No		No
7 FRANCESE GIAN FRANCO	5,45	25,45	No		No
8 VILLARAGGIA ANTONELLA	0,4	25,4	No		No
9 PUGNO ENRICA	3,1	23,1	No		No
10 VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**113 Oleggio, Bellinzago Novarese, Marano Ticino, Mezzomerico**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
2	PAGLINO SIMONA	5,1	25,1	No		No
3	PISCITELLI PASQUALE	5	25	No		No
4	SINETTI PATRIZIA	4,95	24,95	No		No
5	CASALONE MONICA	4,9	24,9	No		No
6	PALMIERI BRUNELLA EMANUELA	3,55	23,55	No		No
7	VALLO' BARBARA	3	23	No		No
8	GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
9	BIANCO DANIELA	2,5	22,5	No		No
10	CATUFA SILVIA	2,4	22,4	No		No
11	FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No

**113 Gozzano, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Gargallo, Inverio, Pogno, Soriso**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
2	RIGOLI GIULIO MARIA	0	0	Sì	01/12/90	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MORELLINI LAURA LUISA	2	27	No		No
2	BELLOSTA CLARA	1	26	No		No
3	MARTINOLI GERMANA	5,5	25,5	No		No
4	GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
5	FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
6	VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**113 Galliate, Cameri, Romentino**

Numero Posti : 5

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
3 IACONO VINCENZO	0	0	Sì	20/12/94	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 4*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 PAGLINO SIMONA	5,1	30,1	No		No
3 CULTRARO GIUSEPPE	8,5	28,5	No		No
4 BERNARDELLI GIULIANA	2,5	27,5	No		No
5 CATUFA SILVIA	2,4	27,4	No		No
6 MILANOLI ENRICO	6,7	26,7	No		No
7 NICOLA LAURA	6,35	26,35	No		No
8 GROSSO ROBERTA	5,55	25,55	No		No
9 REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
10 PISCITELLI PASQUALE	5	25	No		No
11 SINETTI PATRIZIA	4,95	24,95	No		No
12 CASALONE MONICA	4,9	24,9	No		No
13 PALMIERI BRUNELLA EMANUELA	3,55	23,55	No		No
14 CERRA VALERIA	3,4	23,4	No		No
15 VALLO' BARBARA	3	23	No		No
16 GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
17 SALERNO GIANPIETRO	2,6	22,6	No		No
18 BIANCO DANIELA	2,5	22,5	No		No
19 FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
20 SEMPIO PAOLO	1,2	21,2	No		No
21 VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No
22 VILLARAGGIA ANTONELLA	0,4	20,4	No		No
23 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
24 BALDINI LORENZO	4,25	4,25	No		No

**113 Arona, Colazza, Dormelletto, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MAMMERO GIUSEPPE	0	0	Sì	05/05/75	No



Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 CAVAZZINI GLORIA	1,5	26,5	No		No
3 MARTINOLI GERMANA	5,5	25,5	No		No
4 DELBARBA DAMIANO	4,7	24,7	No		No
5 VALLO' BARBARA	3	23	No		No
6 GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
7 FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
8 MORELLINI LAURA LUISA	2	22	No		No
9 ANCHISI FEDERICA	1,5	21,5	No		No
10 VILLA LAURA MARIA	1,2	21,2	No		No
11 BELLOSTA CLARA	1	21	No		No
12 STAFFIERI VALTER ANTONIO	7,9	7,9	No		No

113 Borgomanero, Agrate Conturbia, Boca, Bogogno, Cavallirio, Cureggio, Gattico, Maggiora, Veruno

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 VILLA LAURA MARIA	1,2	26,2	No		No
3 VALLO' BARBARA	3	23	No		No
4 GOBBI DAVIDE	2,8	22,8	No		No
5 FRANCHI SONIA	2,1	22,1	No		No
6 ANCHISI FEDERICA	1,5	21,5	No		No
7 BELLOSTA CLARA	1	21	No		No

A.S.L. 114

Totale posti: 6

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

114 Casale Corte Cerro, Gravellona Toce

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTINI GIUSEPPE	16,5	16,5	No		Sì

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 MARTINOLI GERMANA	5,5	25,5	No		No
3 REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
4 DELBARBA DAMIANO	4,7	24,7	No		No
5 PREVOSTI PATRIZIA	4,6	24,6	No		No
6 MARANDINO CHIARA	13	13	No		No
7 STAFFIERI VALTER ANTONIO	7,9	7,9	No		No
114 Baveno, Belgirate, Brovello Carpugnino, Gignese, Stresa					

Numero Posti : 2

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTINI GIUSEPPE	16,5	16,5	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	30,9	No		No
2 MARTINOLI GERMANA	5,5	25,5	No		No
3 REALI FABRIZIO	5,25	25,25	No		No
4 CANETTA ANNALISA	4,9	24,9	No		No
5 DELBARBA DAMIANO	4,7	24,7	No		No
6 PREVOSTI PATRIZIA	4,6	24,6	No		No
7 BIANCO DANIELA	2,5	22,5	No		No
8 MORELLINI LAURA LUISA	2	22	No		No
9 STAFFIERI VALTER ANTONIO	7,9	7,9	No		No
114 Arizzano, Aurano, Bee, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Mergozzo, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Varbania, Vignone					

Numero Posti : 3

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MARTINI GIUSEPPE	16,5	16,5	No		Sì

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LOSIO ENRICO	10,9	35,9	No		No
2 PELLEGRINI MANUELA	9,3	34,3	No		No
3 REALI FABRIZIO	5,25	30,25	No		No
4 CANETTA ANNALISA	4,9	29,9	No		No
5 UCCELLI ELVIRA	1,9	26,9	No		No
6 MARTINOLI GERMANA	5,5	25,5	No		No
7 DELBARBA DAMIANO	4,7	24,7	No		No
8 PREVOSTI PATRIZIA	4,6	24,6	No		No
9 BIANCO DANIELA	2,5	22,5	No		No
10 GRECO SALVATORE	0,2	20,2	No		No
11 STAFFIERI VALTER ANTONIO	7,9	7,9	No		No
12 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

**A.S.L. 115**

**Totale posti: 9**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 3

**115 Boves, Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Peveragno, Robilante, Vernante**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MONTI SILVIA	0	20	No		No
2 INCASTRONE FRANCESCO	8,3	8,3	No		No
3 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
4 LO MAGLIO AURORA	5,6	5,6	No		No
5 VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No
6 TERRACCIANO ROSA	2,2	2,2	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

115 Cuneo

Numero Posti : 3

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 3*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MONTI SILVIA	0	20	No		No
2	INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No		No
3	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
4	LO MAGLIO AURORA	5,6	5,6	No		No
5	VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No
6	TROTTA RAFFAELE	2,9	2,9	No		No

115 Beinette, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MONTI SILVIA	0	20	No		No
2	VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No

115 Bernezzo, Caraglio, Castelmagno, Cervasca, Montemale, Monterosso Grana, Prasdleves, Valgrana, Vignolo

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
2	TIMPANO BRUNO	0	0	Sì	14/04/97	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MONTI SILVIA	0	20	No		No
2	TROTTA RAFFAELE	2,9	2,9	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

115 Acceglio, Busca, Canosio, Cartignano, Celle Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppio, Villar San Costanzo

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 TIMPANO BRUNO	0	0	Sì	14/04/97	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MONTI SILVIA	0	20	No		No
2 VASILE GIUSEPPE	4,4	4,4	No		No
3 TROTTA RAFFAELE	2,9	2,9	No		No
4 TERRACCIANO ROSA	2,2	2,2	No		No

A.S.L. 116

Totale posti: 4

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

116 Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte, Frabosa Soprana, Frabrosa Sottana, Monastero Vasco

Numero Posti : 2

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 DAPAVO PIER CARLO	18,6	38,6	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 LO MAGLIO AURORA	5,6	5,6	No		No

**Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**116 Carrù, Piozzo, Magliano Alpi, Rocca De' Baldi, Bastia Mondovì, Ciglié, Rocca Cigliè, Clavesana**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	DE SANCTIS MAURIZIO	17,4	37,4	No		No
2	BARLOCCI ROSSELLA	13,6	33,6	No		No
3	CASCONE SALVATORE	1,8	21,8	No		No

**A.S.L. 117**

**Totale posti: 7**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

**117 Benevagienna, Caramagna Piemonte, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Salmour, Sant'Albano Stura, Savigliano, Trinità, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco**

Numero Posti : 4

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 4*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CASCONE SALVATORE	1,8	21,8	No		No
2	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
117	Saluzzo, Bagnolo, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardé, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Costigliole, Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rfreddo, Rossana, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca. Verzuolo					

Numero Posti : 3

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	DEMATTEIS MATTEO	0	0	Sì	01/11/92	No

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PEANO IVANA	5,7	30,7	No		No
2	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No



Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**A.S.L. 118**

**Totale posti: 3**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

**118 Bra, Cherasco, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, La Morra, Verduno, Sanfré, Ceresole D'Alba, Santa Vittoria, Pocapaglia**

Numero Posti : 3

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 3*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	TIBALDI LIVIO	11,6	31,6	No		No
2	ALLEMANDI PAOLO	1,8	26,8	No		No
3	INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No		No
4	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
5	FAMILI ALI	4,6	4,6	No		No

**A.S.L. 119**

**Totale posti: 11**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 3

**119 Cocconato, Aramengo, Cunico, Montiglio Monferrato Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Tonengo, Scandelluzza, Colcavagno**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	GALANTINI GIOVANNA	15,15	35,15	No		Sì
2	TARANTELO GINO	13,1	13,1	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	DI VENANZIO LORENZO	5,8	25,8	No		No
2	BARBERO MASSIMO	4,7	24,7	No		No
3	MAHAGNA TAISIR	11,3	11,3	No		No
4	DE MATTEIS PIERGIUSEPPE	7	7	No		No
5	ALBANO LUIGI	4,05	4,05	No		No
6	COLICCHIA GIOVANNI	3,4	3,4	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**119 Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Grazzano Badoglio, Penango, Portacomaro, Scurzolengo, Tonco**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	DAPAVO PIER CARLO	18,6	38,6	No		Sì
<b>2</b>	GALANTINI GIOVANNA	15,15	35,15	No		Sì
<b>3</b>	TARANTELO GINO	13,1	13,1	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	ERCOLE PAOLO	4,65	29,65	No		No
<b>2</b>	DI VENANZIO LORENZO	5,8	25,8	No		No
<b>3</b>	BARBERO MASSIMO	4,7	24,7	No		No
<b>4</b>	DE MATTEIS PIERGIUSEPPE	7	7	No		No
<b>5</b>	ALBANO LUIGI	4,05	4,05	No		No

**119 San Damiano d'Asti, Antignano, Celle Enomondo, Cisterna, Ferrere, Revigliasco, San Martino Alfieri, Tigliole**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	DAPAVO PIER CARLO	18,6	38,6	No		Sì
<b>2</b>	GALANTINI GIOVANNA	15,15	35,15	No		Sì
<b>3</b>	TARANTELO GINO	13,1	13,1	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

		<b>Punteggi</b>		<b>Trasf.</b>	<b>Data Conv.</b>	<b>Attestato</b>
<b>Cognome Nome</b>		<b>Iniziale</b>	<b>Finale</b>			
<b>1</b>	MASOERO GIUSEPPE	4,8	29,8	No		No
<b>2</b>	DI VENANZIO LORENZO	5,8	25,8	No		No
<b>3</b>	MIRRA GIANFRANCO	1,6	21,6	No		No
<b>4</b>	MAHAGNA TAISIR	11,3	11,3	No		No
<b>5</b>	DE MATTEIS PIERGIUSEPPE	7	7	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

119 Villanova d' Asti, Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
4 MOIZO MICHELE VINCENZO	0	0	Sì	01/02/92	No
6 LANZA DANIELA	0	0	Sì	16/11/92	No
7 CIAO BERNIERO	0	0	Sì	03/01/94	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 GALANTINI GIOVANNA	15,15	35,15	No		Sì
2 TARANTELLLO GINO	13,1	13,1	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MOIZO MICHELE VINCENZO	29,95	49,95	No		No
2 DI VENANZIO LORENZO	5,8	25,8	No		No
3 COTTINI SILVIA MARIA	0	20	No		No
4 MAHAGNA TAISIR	11,3	11,3	No		No

119 Asti, Isola d'Asti, Mongardino

Numero Posti : 3

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 FARA FRANCESCO	0	0	Sì	20/01/86	No
3 MOIZO MICHELE VINCENZO	0	0	Sì	01/02/92	No
5 BELLUSSI GIANPIERO	0	0	Sì	29/02/92	No
8 PENNA MARCO	0	0	Sì	12/05/95	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 MASENGA FRANCO	15,2	40,2	No		Sì
2 GALANTINI GIOVANNA	15,15	40,15	No		Sì
3 RESCINITO GIANMARIO	14	39	No		Sì
4 DAPAVO PIER CARLO	18,6	38,6	No		Sì

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MOIZO MICHELE VINCENZO	29,95	49,95	No		No
2	IMARISIO PAOLA	14,3	39,3	No		No
3	TORIELLI PAOLO GENNARO	11,5	36,5	No		No
4	DI VENANZIO LORENZO	5,8	30,8	No		No
5	BARBERO MASSIMO	4,7	24,7	No		No
6	MAHAGNA TAISIR	11,3	11,3	No		No
7	INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No		No
8	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No
9	ALBANO LUIGI	4,05	4,05	No		No

119 Canelli, Calosso, Cassinasco, Rocchetta Palafea

Numero Posti : 2

**\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
2	MOIZO MICHELE VINCENZO	0	0	Sì	01/02/92	No
9	SAGLIETTI MAURO	0	0	Sì	03/11/97	No

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	MOIZO MICHELE VINCENZO	29,95	49,95	No		No
2	BARISONE SILVIA	5	25	No		No
3	BARBERO MASSIMO	4,7	24,7	No		No
4	INVERSO ALFREDO	8,6	8,6	No		No
5	DE MATTEIS PIERGIUSEPPE	7	7	No		No

119 Belveglio, Castelnuovo Calcea, Montaldo Scarampi, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Vinchio, Agliano

Numero Posti : 1

**\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1**

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BARBERO MASSIMO	4,7	29,7	No		No

**Regione Piemonte**  
**Assessorato alla Sanità**

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

**119 Bruno, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Fontanile, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Quaranti**

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 TORELLO CARLO	25,4	45,4	No		No
2 BARISONE SILVIA	5	25	No		No
3 BARBERO MASSIMO	4,7	24,7	No		No

**A.S.L. 120**

**Totale posti: 6**

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

**120 Felizzano, Quattordio, Solero, Fubine, Lu, Cuccaro Monferrato, Oviglio, Masio, Carentino, Bergamasco**

Numero Posti : 2

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CAMPOLATTANO CATERINA	13,5	33,5	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 KHAJEH VI MOHSEN	5,15	30,15	No		No
2 LANZAVECCHIA DANIELA	6,4	26,4	No		No
3 MELONI ANDREA	6,35	26,35	No		No
4 BARISONE SILVIA	5	25	No		No
5 BARBERO MASSIMO	4,7	24,7	No		No
6 ALESSI ANTONINA	3,3	23,3	No		No
7 FRACCHIA PAOLA	1,7	21,7	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

120 **Alessandria**

Numero Posti : 2

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 2*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	LANZAVECCHIA DANIELA	6,4	31,4	No		No
2	MELONI ANDREA	6,35	31,35	No		No
3	ALESSI ANTONINA	3,3	28,3	No		No
4	BARBERIS PAOLO ANTONIO	2,8	27,8	No		No
5	FRACCHIA PAOLA	1,7	26,7	No		No
6	BEZZI MARCO	1,6	26,6	No		No
7	TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

120 **Carbonara Scrivia, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Spineto Scrivia, Tortona, Villavernia, Villaromagnano**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CHIAUDANI PAOLO	13,1	33,1	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BIDONE MAGDA MARIA	3	28	No		No
2	BORCHETTO PIERLUIGI	2,6	27,6	No		No
3	BOBBIO PALLAVICINI MAURIZIO	2,2	27,2	No		No
4	FURST SARACINO DANIELA	1,5	1,5	No		No

120 **Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Sale**

Numero Posti : 1

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CHIAUDANI PAOLO	13,1	33,1	No		Sì



Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 FINA FERNANDO	2,6	2,6	No		No

A.S.L. 121

Totale posti: 2

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 0

121 Casale Monferrato, Coniolo, Balzola, Villanova

Numero Posti : 2

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 IACONO VINCENZO	0	0	Sì	20/12/94	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 BUFFA LUCA	12,6	37,6	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 PASQUALIN GHILBERTO	1,6	26,6	No		No
2 FRANCESE GIAN FRANCO	5,45	25,45	No		No
3 CAPRIOGLIO SILVANA	3,4	23,4	No		No
4 CERRA VALERIA	3,4	23,4	No		No
5 VALLO' BARBARA	3	23	No		No
6 AHMADI FARIBA	1,7	21,7	No		No
7 GRIMALDI IPPOLITO	3,5	3,5	No		No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 122

Totale posti: 7

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

122 Acqui Terme

Numero Posti : 4

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 0*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
6 BAIO ROSARIO	0	0	Sì	21/12/94	No
8 PREITE SANDRA	0	0	Sì	29/07/96	No
9 BETTI VITTORIO	0	0	Sì	18/08/97	No
10 SAGLIETTI MAURO	0	0	Sì	03/11/97	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 CAMPOLATTANO CATERINA	13,5	33,5	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 3*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
1 BAIO ROSARIO	19,4	39,4	No		No
2 BARISONE SILVIA	5	30	No		No
3 SAGLIETTI MAURO	5,8	25,8	No		No
4 BARBERO MASSIMO	4,7	24,7	No		No
5 BORCHETTO PIERLUIGI	2,6	22,6	No		No
6 INCASTRONE FRANCESCO	8,3	8,3	No		No
7 TEDESCO SERGIO	6,1	6,1	No		No

122 Molare, Cassinelle, Cremolino

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
	Iniziale	Finale			
2 PIANA ANTONINO	0	0	Sì	31/10/78	No

Regione Piemonte  
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Medici di Medicina generale per l'assegnazione delle zone carenti

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	FOSSATI PAOLO	41,3	61,3	No		No
2	DE SANCTIS MAURIZIO	17,4	37,4	No		No
3	BARISONE SILVIA	5	25	No		No

122 Carpeneto, Trisobbio, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda

Numero Posti : 1

*\* In possesso del diritto di trasferimento, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	PIANA ANTONINO	0	0	Sì	31/10/78	No
3	MERLO EZIO	0	0	Sì	15/02/88	No
4	MOIZO MICHELE VINCENZO	0	0	Sì	01/02/92	No
5	MONTI MICHELE	0	0	Sì	28/02/94	No
7	BARGERIO STEFANO	0	0	Sì	06/05/96	No

*\* In possesso dell' Attestato, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	CAMPOLATTANO CATERINA	13,5	33,5	No		Sì

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 0*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	FOSSATI PAOLO	41,3	61,3	No		No
2	MOIZO MICHELE VINCENZO	29,95	49,95	No		No
3	ODDONE GIOVANNA	8,2	28,2	No		No
4	BARISONE SILVIA	5	25	No		No
5	CAVANNA VILMA	0,85	0,85	No		No

122 Novi Ligure, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Tassarolo

Numero Posti : 1

*\* In possesso del titolo equipollente, nr. posti disponibili : 1*

	Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.	Attestato
		Iniziale	Finale			
1	BARISONE SILVIA	5	25	No		No

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci

- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4** Settore Fiscalità passiva
- 9.5** Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6** Settore Cassa economale
- 9.7** Settore Trattamento economico del personale
- 9.8** Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10** Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1** Settore Beni mobili
- 10.2** Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3** Settore Tecnico
- 10.4** Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5** Settore Utenze
- 10.6** Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7** Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11** Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1** Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2** Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3** Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4** Settore Politiche comunitarie
- 12** Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1** Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2** Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3** Settore Fitosanitario regionale
- 12.4** Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5** Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6** Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7** Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8** Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9** Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10** Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11** Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13** Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1** Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2** Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3** Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4** Settore Caccia e pesca
- 14** Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1** Settore Politiche comunitarie
- 14.2** Settore Politiche Forestali
- 14.3** Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4** Settore Economia montana
- 14.5** Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6** Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7** Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15** Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1** Settore Attività formativa
- 15.2** Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3** Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4** Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5** Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6** Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7** Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8** Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9** Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10** Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11** Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16** Direzione INDUSTRIA
- 16.1** Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2** Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3** Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4** Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17** Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1** Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2** Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

## RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011/432-4363 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

Mittente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti (*)
[ ]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 200.000 € 103,29	A1	
[ ]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 100.000 € 51,64	S1	
[ ]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 90.000 € 46,48	A3	
[ ]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 45.000 € 23,24	S3	
[ ]	12 Mesi Internet (**) L. 200.000 € 103,29	IT	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

(\*\*) è necessario confermare la richiesta/e anche al sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) alla pagina servizi al cittadino, bollettino ufficiale, registrazione degli accessi.

**Nota :** Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche ( enti, società, imprese, consorzi, associazioni.. ) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.





BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.